

Relazione sull'attività 2010



**Camera di Commercio
Venezia**

Sommario

Struttura e Organi camerali

1. Organi istituzionali.....	4
2. Struttura organizzativa	7
3. Il personale.....	8
3.1. Il personale a tempo indeterminato.....	8
3.2. Il personale a tempo parziale.....	9
3.3. Il personale a tempo determinato.....	9
3.4. L'età media del personale impiegato.....	9
3.5. La formazione.....	10
4. Il bilancio in sintesi.....	11

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1. Alcune delle principali delibere del Consiglio Camerale.....	15
2. Alcune delle principali delibere della Giunta Camerale.....	21

Uffici in Staff al Segretario Generale

1. Segreteria Generale - Affari Generali.....	48
1.1. Affari Generali.....	48
1.2. Segreteria Generale.....	49
1.3. Ufficio Comunicazione e Stampa.....	49
1.4. I principali eventi.....	54
2. Partecipazioni, consulenza fiscale e coordinamento Aziende Speciali e società In House.....	62
3. Servizio Ragioneria.....	69
4. Promozione Interna, Nuova Impresa e contributi.....	70
4.1. Promozione Interna e servizi alle imprese.....	70
4.2. Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie.....	81
5. Servizio integrato Gestione camera e altre strutture camerali.....	90
5.1. Area Programmazione, Pianificazione e Monitoraggio.....	90
5.2. Area Sistema di gestione integrato qualità.....	97
5.3. Area sviluppo Intranet camerale.....	100
5.4. Area Webmaster – Sito internet.....	100
6. Registro Informatico dei Protesti	108
7. Cancellazioni d'ufficio e Registro Imprese.....	110

I Dipartimento - Amministrazione Interna

1. Provveditorato.....	111
2. Entrate - Diritto annuale.....	115
3. Archivio e protocollo.....	117

II Dipartimento - Anagrafico - Certificativo

1. I servizi istituzionali dell'Ente camerale.....	120
2. Ufficio Certificazioni Estero.....	125
3. Sviluppo delle risorse informatiche.....	127
4. Ambiente, Albo Gestori Ambientali.....	128
4.1. Ufficio Albo Gestori Ambientali.....	128
4.2. Ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese.....	134
5. Ufficio URP E ICT (Tecnologia dell'informazione e della comunicazione)	139
6. Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP	140

III Dipartimento – Promozione e Servizi alle Imprese

1. Servizio Promozione all'estero e servizi alle imprese.....	147
1.1. Formazione tecnica in commercio estero per le imprese.....	148
1.2. Servizi promozionali per l'estero.....	149
1.3. Iniziative promozionali e accoglienza di delegazioni economico-istituzionali.....	151
1.4. Sportello per l'internazionalizzazione "Sprint Veneto – Globus".....	155
2. Studi Statistica e Informazione economica	158
2.1. Area Statistica.....	158
2.2. Osservatorio Economico Provinciale.....	160
2.3. Sportello di Informazione Economico – Statistica.....	164
2.4. Competenze in merito ai distretti produttivi.....	165

IV Dipartimento – Tutela del Mercato

1. Ufficio Metrico e vigilanza sui prodotti.....	166
1.1. Ufficio Metrico.....	166
1.2. Vigilanza sui prodotti.....	169
2. Consulenza legale e sanzioni.....	179
3. Albi e Ruoli e tutela del mercato.....	182
3.1. Albi e Ruoli e Promotori Finanziari.....	182
3.2. Albi minori e Prezzi.....	187
3.3. Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del mercato.....	188
4. Tutela Proprietà Industriale ed Innovazione Tecnologica.....	192

Le Aziende Speciali e In House S.r.l.

1. L'Azienda Speciale Venezi@Opportunità.....	197
2. L'Azienda Speciale A.S.PO.....	203
3. In House S.r.l.....	208
4. La Stazione Sperimentale del Vetro.....	211

Struttura e organi camerali

1 ORGANI ISTITUZIONALI

PRESIDENTE

Giuseppe FEDALTO

VICE PRESIDENTE

Giuseppe Molin

CONSIGLIO

Il Consiglio camerale è l'assemblea dell'economia provinciale e i suoi componenti sono rappresentativi di tutte le categorie produttive, dei lavoratori e dei consumatori.

Il Consiglio, in particolare:

- a) elegge tra i suoi componenti, con distinte votazioni, il Presidente e la Giunta camerale;
- b) predispone e delibera lo Statuto e le relative modifiche;
- c) nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti;
- d) determina gli indirizzi generali dell'attività della Camera di Commercio;
- e) approva il programma pluriennale di attività dell'Ente camerale;
- f) approva la relazione previsionale programmatica che annualmente aggiorna il programma pluriennale;
- g) approva il preventivo economico annuale, l'aggiornamento del preventivo ed il bilancio di esercizio;
- h) determina gli emolumenti dei componenti degli organi della Camera di Commercio secondo le previsioni di legge;
- i) svolge funzioni di controllo sull'attuazione degli indirizzi generali e dei piani di attività.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE AL 31 DICEMBRE 2010

Nominativo	Settore economico
BATTISTON Marco	Servizi alle imprese
BERTOLIN Claudio	Servizi alle imprese
BONACINI Vittorio	Turismo
CAPRIOGLIO Maria Raffaella	Industria
CASON Simone	Servizi alle imprese
COLETTTO Michela	Industria
FABBRO Renato	Artigianato
FALOPPA Angelo	Commercio
FEDALTO Giuseppe - Presidente	Commercio
FIGLIORE Massimo	Trasporti e spedizioni
GALLO Ennio	Commercio
GIACOMET Mara	Turismo
GORGHETTO Massimo	Commercio
LAVA Ildebrando	Altri settori
LICCARDI Ciro	Industria
MAGLIOCCO Roberto	Servizi alle imprese
MATTIAZZO Francesco	Commercio
MAZZOCCA Salvatore	Artigianato
MICHELUTTO Luca	Commercio
MINIGHIN Giorgio	Trasporti e spedizioni
MOLIN Giuseppe - Vice Presidente	Artigianato
MORETTI Giovanni	Industria
MUFFATO Ivano	Artigianato
NARDIN Mauro	Artigianato
QUAGLIA Carmine	Ass. tutela interessi consumatori e utenti
RANIERI Leonardo	Turismo
RIZZI Adriano	Cooperazione
SABA Luca	Agricoltura
SAMMARTINI Giovanni	Credito e assicurazioni
ZACCHEI Brunero	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
ZAMPIERI Mauro	Industria
ZANARDO Damaso	Trasporti e spedizioni

GIUNTA CAMERALE

Nominativo	Settore economico
BATTISTON Marco	Servizi alle imprese
CAPRIOGLIO Maria Raffaella	Industria
CASON Simone	Servizi alle imprese
COLETTI Michela	Industria
FALOPPA Angelo	Commercio
FEDALTO Giuseppe – Presidente	Commercio
MAGLIOCCO Roberto	Servizi alle imprese
MINIGHIN Giorgio	Trasporti e spedizioni
MOLIN Giuseppe - Vice Presidente	Artigianato
SABA Luca	Agricoltura
ZACCHEI Brunero	Organizzazioni sindacali dei lavoratori

COLLEGIO DEI REVISORI

Arcangelo Boldrin
Fabio Cadel
Antonino Di Martino

Membri supplenti:
Stefano Berti Garelli
Paolo Nardini

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Crosta

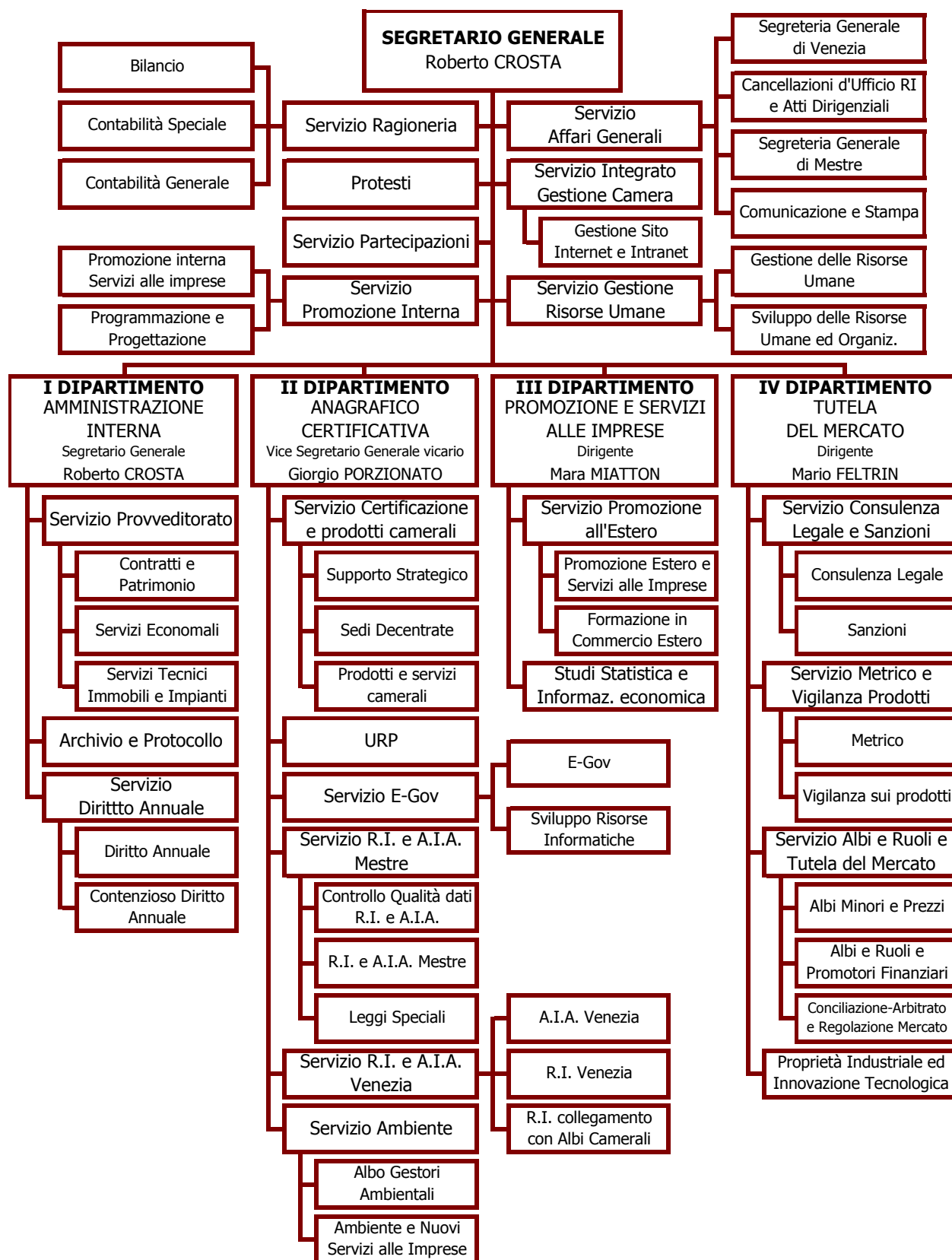
DIRIGENTI

Mario Feltrin
Mara Miatton
Giorgio Porzionato
Romano Tiozzo

ATTIVITA' E PROVVEDIMENTI DEGLI ORGANI CAMERALI E DELLA DIRIGENZA

Sedute del Consiglio Camerale	n. 6
Sedute della Giunta Camerale	n. 17
Deliberazioni del Consiglio Camerale	n. 26
Deliberazioni della Giunta Camerale	n. 276
Determinazioni Presidenziali	n. 9
Determinazioni del Segretario Generale	n. 436
Determinazioni del Conservatore	n. 43
Determinazioni dei Dirigenti	n. 335
Direttive, Ordini e Comunicazioni di servizio	n. 43

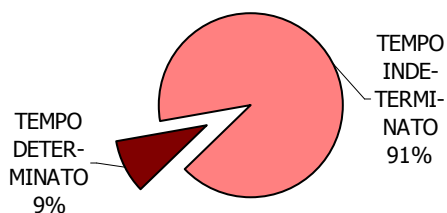
2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



3 IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2010 il personale della Camera di Commercio di Venezia raggiunge le 127 unità, suddivise nelle varie categorie secondo il diverso contratto individuale di lavoro. Vi sono 121 unità a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato.

IL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA



3.1 Il personale a tempo indeterminato

La dotazione organica del personale al 31 dicembre del 2010 era formata da 121 unità a tempo indeterminato compresi i dirigenti, la stessa dotazione del 2008.

Le 121 unità, sono articolate come segue: 88 sono a tempo pieno e 33 a tempo parziale. Durante il 2010 si sono registrate una cessazione per pensionamento, una cessazione per dimissioni volontarie, tre mobilità volontarie in uscita, due di categoria C ed una di categoria D.

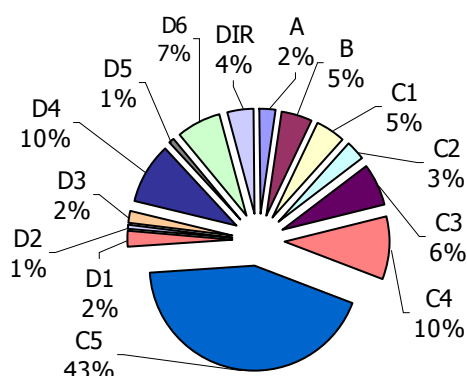
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31 DICEMBRE 2009

Aree	Profili	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	C5	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Dirigente	TOT
Staff													2	1	3	2	8	1		1	4	1	4	2	29
Servizio Affari Generali															1		1								4
Servizio Gestione Risorse Umane													1			1	2				1				5
Servizio Partecipazioni																							1		1
Servizio Ragioneria													1		1		2			1	1		1		7
Servizio Promozione Interna															1	1	1				1				4
Servizio Integrato Gestione CdC																	1				1	1			3
Protesti													1				1						1		3
I Dipartimento		1			2				1				1	1	2	6				2		1		0	17
Servizio Provveditorato		1			2				1					1	1	1	2				1	1			11
Diritto Annuale																	1				1				2
Archivio e Protocollo																1	3								4
II Dipartimento								3				1	2	2	1	6	32			5		2		1	55
Servizio R.I. e A.I.A Venezia												1	1				7					1			10
Servizio R.I. e A.I.A Mestre																	13				1				14
Servizio E-Gov																1	1						1		3
Servizio Ambiente																1	3				2				6
Certificazione e prodotti camerali									3					2	1	2	1				1				10
Ufficio Relazioni con il Pubblico																	2				1				3
Sede di Chioggia													1			1	2								4
Sede di San Donà di Piave																1	2								3
Sede di Portogruaro																	1								1
III Dipartimento													1			1	2	2						1	7
Servizio Promozione Estero													1				1		1						3
Studi Statistica e Inf. economica																1	1		1						3
IV Dipartimento								1					1		3	1	6		1	1	1		2	1	18
Servizio Consulenza legale								1									1			1					3
Servizio Metrico e vigilanza prodotti													1		2		3						1		7
Servizio Albi e Ruoli e tutela mercato																	2			1			1		4
Tutela Proprietà Industriale															1	1				1					3
TOTALE		1			2				5			1	6	4	8	12	54	3	1	2	12	1	9	5	126

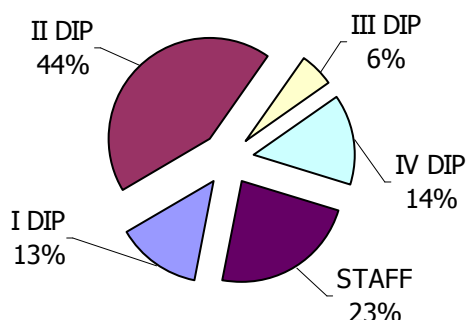
Nota: negli Uffici in Staff al Segretario Generale si è indicato anche il dirigente collocato in aspettativa.

Di seguito si riporta lo schema illustrativo della suddivisione del personale negli organi di Staff e nei quattro dipartimenti che compongono l'organigramma camerale, secondo le qualifiche funzionali di appartenenza.

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER LE PRINCIPALI CATEGORIE



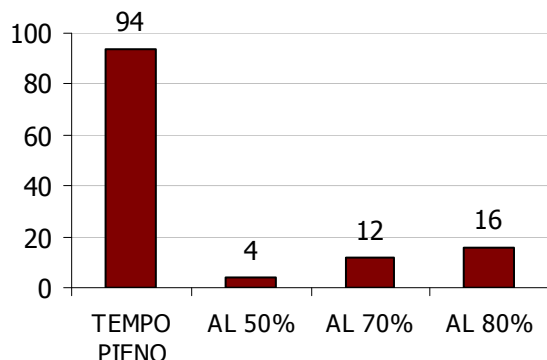
SUDDIVISIONE DEL PERSONALE SECONDO L'ORGANIGRAMMA CAMERALE



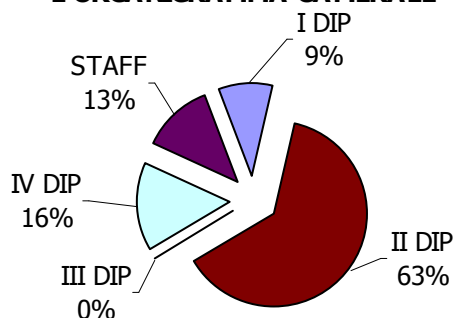
3.2 Il personale a tempo parziale

Nel 2010, sono risultate in servizio con rapporto a tempo parziale 33 persone, con una percentuale di oltre il 27 per cento sul totale del personale a tempo indeterminato. Considerando l'incidenza del part-time (ad esempio, 4 lavoratori a tempo parziale del 50 per cento sono equiparati a 2 dipendenti a tempo pieno), il numero del personale a tempo indeterminato scende a 112 unità circa.

PERSONALE A TEMPO PARZIALE



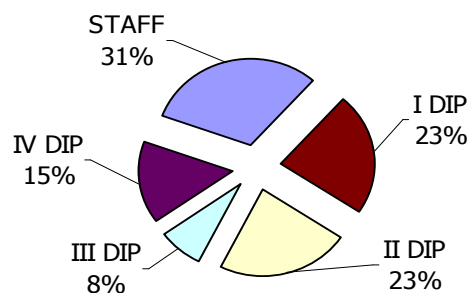
IL PERSONALE A TEMPO PARZIALE SECONDO L'ORGANIGRAMMA CAMERALE



3.3 Il personale a tempo determinato

Affinché i servizi camerali siano sempre adeguati alle richieste del pubblico, durante il 2010 sono state impiegate 16 unità a tempo determinato, a seguito di punte stagionali di lavoro, attività straordinarie e particolari, progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi prefissati e congedi per maternità.

IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO AL 31/12/09

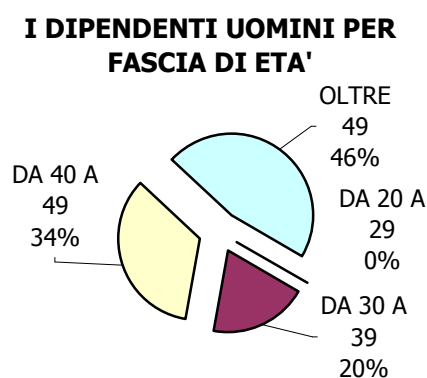
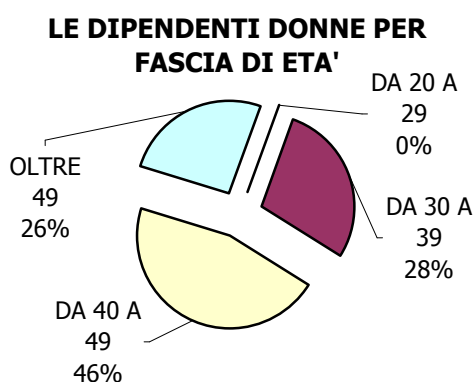
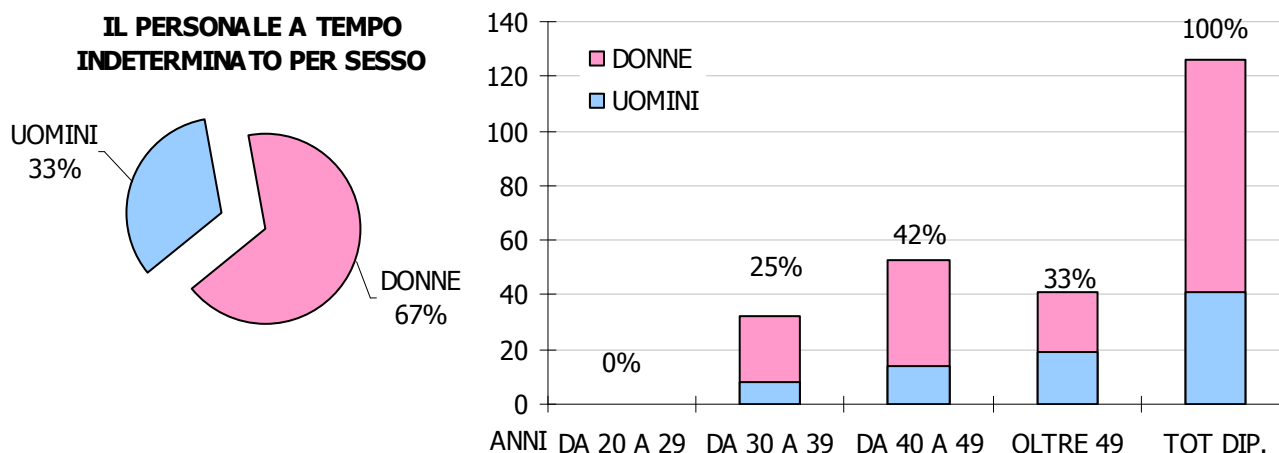


3.4 L'età media del personale impiegato

Il personale a tempo indeterminato impiegato nell'Ente camerale ha un'età media di 45,6 anni. Delle 121 unità, 81 sono donne, mentre, le restanti 40 uomini: il 67 per cento, quindi, della dotazione organica è costituito da personale femminile.

Le donne presentano un'età media di 45,73 anni, contro i 48,53 degli uomini. Le donne sono più numerose nell'intervallo d'età da 40 a 49 anni (circa il 45 per cento del totale delle donne), mentre gli uomini si concentrano nella fascia oltre i 49 anni con una percentuale del 43 per cento sul totale degli uomini. Solo il 21 per cento del personale femminile ha più di 49 anni.

IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER FASCIA DI ETÀ'



3.5 La formazione

Nel 2010 si sono svolte circa 6226,79, ore complessive di formazione, sia interna che esterna, a cui hanno preso parte 135 dipendenti con la seguente articolazione:

Anno 2010	Ore totali	N. dipendenti
Staff	1908,73	29
Dip. I	871,74	20
Dip. II	1830,89	59
Dip. III	419,32	7
Dip. IV	1096,11	20
TOTALE	6126,79	135

I principali corsi sono stati:

- ♦ La Riforma Brunetta
- ♦ Aggiornamenti in materia di Legislazione camerale
- ♦ Introduzione alla Balance Score Card
- ♦ Come generare valore con il capitale intellettuale: i fattori dell'intangibile
- ♦ corso sul comportamento organizzativo per responsabili di Servizio e Unità Operativa;
- ♦ corso di inglese;
- ♦ corsi di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

4 IL BILANCIO IN SINTESI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005.

Il bilancio d'esercizio 2010 presenta proventi della gestione corrente per € 20.799.805,04 e oneri della gestione corrente per € 23.180.961,26 con un saldo negativo della gestione corrente di € 2.381.156,22.

BILANCIO D'ESERCIZIO - CONTO ECONOMICO (<i>Valori in euro</i>)		
VOCI di onere e provento	IL 2009	IL 2010
<u>GESTIONE CORRENTE</u>		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) <i>Diritto annuale</i>	16.031.909,62	15.667.389,79
2) <i>Diritti di segreteria</i>	3.666.323,93	3.766.245,78
3) <i>Contributi trasferimenti ed altre entrate</i>	1.133.520,86	1.282.265,54
4) <i>Proventi gestione servizi</i>	173.092,98	180.001,87
5) <i>Variazione delle rimanenze</i>	-57.006,96	-96.097,94
TOTALE PROVENTI CORRENTI	20.947.840,43	20.799.805,04
B) ONERI CORRENTI		
6) <i>Personale</i>	-5.850.412,98	-5.869.340,09
7) <i>Funzionamento</i>	-6.886.058,55	-6.838.061,60
8) <i>Interventi economici</i>	-8.024.879,02	-7.913.628,52
9) <i>Ammortamenti ed accantonamenti</i>	-2.756.414,64	-2.559.931,05
TOTALE ONERI CORRENTI	-23.517.765,19	-23.180.961,26
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-2.569.924,76	-2.381.156,22
<u>C) GESTIONE FINANZIARIA</u>		
10) <i>Proventi finanziari</i>	581.673,58	396.718,06
11) <i>Oneri finanziari</i>	-5.228,53	-2.322,59
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	576.445,05	394.395,47
<u>D) GESTIONE STRAORDINARIA</u>		
12) <i>Proventi straordinari</i>	6.482.709,96	7.189.272,88
13) <i>Oneri straordinari</i>	-4.222.599,87	-1.576.496,46
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	2.260.110,09	5.612.776,42
<u>E) RETTIFICHE DI VALORE</u>		
<u>ATT. FINANZIARIA</u>		
14) <i>Riivalutazione attivo patrimoniale</i>	5.843,55	0,00
15) <i>Svalutazione attivo patrimoniale</i>	-153.286,66	-126.038,21
DIFFERENZA RETTIFICHE ATT. FINANZIARIA	-147.443,11	-126.038,21
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	119.187,27	3.499.977,46

Dal prospetto risulta che, il diritto annuale rappresenta il 75,32% dei proventi correnti, i diritti di segreteria il 18,11%, i contributi e trasferimenti ed altre entrate rappresentano il 6,16% mentre i proventi per la gestione dei servizi e la variazione delle rimanenze rappresentano lo 0,40% dei proventi correnti.

Per quanto riguarda gli oneri correnti, sono rappresentati per il 25,32% dalle spese per il personale e per il 29,50% dagli oneri di funzionamento:

- ♦ prestazioni di servizi € 3.020.000,00;
- ♦ godimento di beni di terzi € 759.000,00;
- ♦ oneri diversi di gestione € 631.000,00;
- ♦ quote associative € 1.998.000,00;
- ♦ organi istituzionali € 430.000,00;

per il 34,14% dagli interventi economici e per l' 11,04% da ammortamenti e accantonamenti.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a € 394.000,00 dati da interessi attivi e proventi mobiliari dedotti gli oneri finanziari.

Il risultato della gestione straordinaria è di € 5.612.000,00 dato da proventi straordinari quali plusvalenze da alienazioni beni patrimoniali, sopravvenienze e insussistenze attive e da oneri straordinari quali minusvalenze da alienazioni beni patrimoniali e sopravvenienze passive.

Il bilancio d'esercizio mette poi in evidenza il patrimonio attivo e passivo dell'Ente.

Nelle voci dell'attivo le immobilizzazioni sono date da immobilizzazioni immateriali costituite da software; immobilizzazioni materiali composte da:

- ♦ immobili per € 8.012.000,00;
- ♦ impianti per € 18.000,00;
- ♦ attrezzature non informatiche per € 219.000,00;
- ♦ attrezzature informatiche per € 75.000,00;
- ♦ arredi e mobili per € 416.000,00;

e da immobilizzazioni finanziarie, composte da partecipazioni e quote per € 25.175.000,00.

L'attivo circolante è dato da rimanenze di magazzino, da crediti di funzionamento costituiti da:

- ♦ crediti da diritto annuale per € 3.667.000,00;
- ♦ crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie per € 476.000,00;
- ♦ crediti verso clienti per € 617.000,00;
- ♦ crediti per servizi c/terzi € 12.000,00;
- ♦ crediti diversi per € 266.000,00;
- ♦ anticipi a fornitori per € 373,00;

e da disponibilità liquide costituite da banca e da conti correnti postali.

Sono presenti ratei e risconti attivi per € 20.000,00.

BILANCIO D'ESERCIZIO – STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)		
ATTIVO	IL 2009	IL 2010
<u>A) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<i>a) Immobilizzazioni immateriali</i>	112.249,70	92.057,18
<i>b) Immobilizzazioni materiali</i>	8.262.399,33	8.740.142,26
<i>c) Immobilizzazioni finanziarie</i>	35.647.141,48	28.563.340,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	44.021.790,51	37.395.540,05
<u>B) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
<i>d) Rimanenze</i>	144.925,93	48.827,99
<i>e) Crediti di funzionamento</i>	5.136.191,89	5.120.982,31
<i>f) Disponibilità liquide</i>	15.905.801,08	17.204.118,29
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	21.186.918,90	27.821.928,59
<u>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		
<i>Ratei attivi</i>	42.206,39	0,00
<i>Risconti attivi</i>	90.855,34	20.360,27
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	133.061,73	20.360,27
TOTALE ATTIVO	65.341.771,14	65.237.828,91
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
<i>Fidejussioni e cauzioni c/impegno</i>	987.777,71	894.495,76
TOTALE GENERALE	66.329.548,85	66.132.324,67

La parte passiva è costituita dal Patrimonio netto che evidenzia il risultato d'esercizio che ammonta a € 3.499.977,46.

Sul piano generale, è importante chiarire che il risultato economico d'esercizio è da intendere alla stregua di un indice segnalatore dell'esistenza di condizioni idonee ad assicurare un durevole equilibrio economico nella gestione della Camera di Commercio e, in tale ottica, si rende pertanto necessaria un'analisi prospettica dell'equilibrio proventi - oneri considerando un arco temporale di medio - lungo periodo.

Nel passivo troviamo, poi, debiti di finanziamento, debiti di funzionamento e fondo rischi ed oneri costituito dal fondo spese future per € 50.000,00.

Sono presenti ratei e risconti passivi per € 265,00.

BILANCIO D'ESERCIZIO - STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)		
PASSIVO	IL 2009	IL 2010
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	-37.643.165,02	-37.762.352,29
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	-119.187,27	-3.499.977,46
<i>Riserve da partecipazioni</i>	-13.220.551,04	-10.514.025,67
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-50.982.903,33	-51.776.355,42
<u>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>		
<i>Mutui passivi</i>	-27.372,24	-21.897,80
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-27.372,24	-21.897,80
<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>		
<i>F.do Trattamento di fine rapporto</i>	-5.066.528,08	-5.374.824,93
<u>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		
<i>Debiti v/fornitori</i>	-1.787.839,54	-1.651.264,67
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	-485.101,40	-323.758,96
<i>Debiti v/dipendenti</i>	-663.980,20	-677.909,29
<i>Debiti v/organi istituzionali</i>	-117.206,80	-106.073,23
<i>Debiti diversi</i>	-2.905.592,38	-3.048.862,79
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	-3.087.953,67	-2.205.962,41
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	654,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-9.047.673,99	-8.014.485,35
<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
<i>Altri fondi</i>	-215.575,00	-50.000,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-215.575,00	-50.000,00
<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>		
<i>Ratei passivi</i>	-1.718,50	-265,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-1.718,50	-265,00
TOTALE PASSIVO	-14.358.867,81	-13.461.473,49
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-65.341.771,14	-65.237.828,91
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
<i>Creditori per fidejussioni ed avalli</i>	-987.777,71	-894.495,76
TOTALE GENERALE	-66.329.548,85	-66.132.324,67

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1 Alcune delle principali delibere del CONSIGLIO CAMERALE

Nel corso del 2010 il Consiglio camerale si è riunito sei volte per un totale di 26 deliberazioni assunte. Tra queste ricordiamo:

Delibera numero 1 del 2 marzo – Elezione del Presidente

Il Presidente (come da prassi il consigliere anziano, Carmine Quaglia), constatata la presenza del numero legale, comunica che si deve procedere all'elezione del Presidente della Camera di commercio di Venezia, secondo le modalità previste nell'art. 16 della L 580/93. Come previsto da tale articolo, il Presidente è eletto con la maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri (n. 22 consiglieri).

Il Consiglio, anche per dare un senso di continuità, un'immagine di compattezza e di unità da parte della Camera di Commercio, considerato anche il lavoro svolto in questi mesi, propone quale candidato il Presidente uscente Giuseppe Fedalto. Non essendoci altre candidature, si procede chiedendo al consigliere Fedalto se accetta la candidatura e, conseguentemente, di esporre le proprie linee programmatiche, che vengono allegate alla presente delibera. Concluse le dichiarazioni di voto, i presenti sanciscono con un applauso l'elezione per acclamazione di Giuseppe Fedalto, che il consigliere anziano Carmine Quaglia proclama Presidente della Camera di commercio di Venezia.

Discorso per la candidatura a presidente della Camera di Commercio di Venezia di Giuseppe Fedalto - Quinquennio 2010 - 2015

Gentili Consigliere,

Egregi Consiglieri,

in questo quinquennio la Camera di Commercio di Venezia ha operato su molte e diverse attività, spaziando da alcuni settori tradizionali della nostra economia ad altri settori che invece rappresentano le nuove frontiere.

Credo che il nostro Ente abbia trasmesso sempre segnali di forte positività e che il riconoscimento istituzionale della Camera di Venezia si sia molto accresciuto in questi cinque anni a tutti i livelli.

Quando è partito il mandato del Consiglio, alla fine del 2004 - colgo fin da ora l'occasione per ringraziare tutti i consiglieri precedenti -, la geografia dell'economia provinciale era completamente diversa rispetto ad ora e tutti gli indicatori erano in costante rialzo: sembrava di vivere una realtà nella quale la parola "crisi" fosse confinata ad alcuni settori di nicchia, ma scarsamente valorizzabili da un punto di vista economico.

Come tutti noi sappiamo, in un lasso di tempo molto breve le cose sono completamente cambiate ed anche la nostra economia veneziana è stata investita da una crisi prima planetaria e poi locale, prima finanziaria, ma ora molto reale, che ci tocca da vicino tutti quanti, in particolar modo noi imprenditori.

Essere qui oggi in rappresentanza delle oltre 90mila imprese della nostra provincia è, prima di tutto, un atto di coraggio e di voglia di credere nel futuro.

"Coraggio", perché ci attendono decisioni talvolta difficili, ma necessarie per portare un segnale di svolta a favore delle nostre imprese che hanno necessità di tornare a respirare un clima positivo; "credere nel futuro", aggiungerei senza dimenticare la nostra storia, perché è il futuro che noi ci giochiamo ogni giorno con le azioni, tutte le azioni che facciamo, orientate sempre ed in ogni caso ad accrescere il valore sociale dei nostri territori.

In tutto questo percorso non possiamo non ricordare l'importanza fondamentale delle forze sociali qui rappresentate in Consiglio per ciò che concerne i consumatori ed i sindacati dei lavoratori: in questo momento critico la ricerca di una forte coesione sociale, di progetti condivisi, di una maggiore responsabilizzazione al consumo critico ed al rispetto ed alla tutela del lavoratore, come patrimonio e capitale umano delle nostre aziende, rappresenta una condizione imprescindibile tra i fattori di un nuovo sviluppo del nostro sistema economico, veneziano, veneto e nazionale.

In particolar modo con le associazioni dei consumatori sarà fondamentale sviluppare il settore della vigilanza sui prodotti, non come una modalità per mettere alla gogna le imprese, ma come metodo di educazione reciproco tra le imprese ed i consumatori per la ricerca di regole sempre più certe, condivise e competitive, ma rispettose delle parti per tutti gli attori del territorio.

In tale contesto, seppur per motivi differenti, è fondamentale il ruolo che giocano anche le rappresentanze della cooperazione e del credito.

La cooperazione, possiamo dire, è nata nei nostri territori e si è sviluppata per quel tessuto di relazioni che mettono al centro di ogni percorso di sviluppo la persona e che sono state, assieme ad altre, una delle chiavi di sviluppo del modello veneto: come dicevo prima, è da qui che si deve ripartire, valorizzando questo mondo come necessario completamento al sistema imprenditoriale.

Per ciò che concerne il credito, averne la rappresentanza nel consiglio camerale costituisce il necessario anello di congiunzione con un mondo delle imprese che chiede a gran voce che le banche si impegnino al loro fianco, come più di qualcuna sta facendo, per il superamento di questo momento storico molto complesso, ma non per questo impossibile da superare.

Dicevo che la Camera di Commercio di Venezia esce da questo quinquennio più forte come rappresentanza nel territorio, grazie a coloro che ci hanno preceduti, ma anche grazie a tutto il personale della struttura che ha saputo cogliere la necessità di un cambiamento nel modo di essere Pubblica Amministrazione. Ma dobbiamo fare ancora di più: il nostro parlamentino dell'economia locale deve essere riconosciuto come luogo di sintesi per azioni condivise che partono, singolarmente, anche dalle diverse Associazioni a cui apparteniamo, che devono essere coinvolte, in stretta sinergia alla Camera, per le azioni concrete che verranno messe in atto. Vorrei paragonare il Consiglio camerale alle squadre sportive Nazionali, che pur espressione di società sportive in concorrenza tra loro, quando vestono la maglia "azzurra" concorrono per unico fine comune: così deve essere anche per noi nel nostro lavoro a servizio di questo Ente.

Anche le imprese devono riconoscere sempre di più la Camera di Commercio come interlocutore privilegiato per lo sviluppo di progetti, per il sostegno della propria attività, per essere porta di accesso alla semplificazione amministrativa ed Ente preposto all'ausilio ed allo sviluppo dell'imprenditoria.

La Camera di Commercio è un Ente pubblico, che dalla legge di riforma esce profondamente rinnovato e rafforzato, in particolar modo nella propria autonomia, e che deve porsi, nei rapporti con gli altri soggetti pubblici, come istituzione che rappresenta tutte le imprese, portando avanti gli interessi delle stesse, scevri da logiche partitiche, ma mirando solo allo sviluppo del territorio e del benessere nello stesso.

Con questi obiettivi è mia intenzione presentarmi al nuovo Presidente della Regione, al Presidente della Provincia, al nuovo Sindaco di Venezia e ai Sindaci di tutte le altre città della provincia, ma anche ai miei futuri colleghi Presidenti delle Camere di Commercio e dell'Unioncamere.

Con le diverse Istituzioni, in primo luogo la Regione, e con le Associazioni va rafforzato il principio della sussidiarietà delle nostre azioni.

Con le consorelle Camere di Commercio, oltre ad azioni di sussidiarietà, vanno pensati percorsi di razionalizzazione di alcuni prodotti e servizi anche alla luce della legge di riforma dei nostri Enti che caldeggia entrambe le questioni come simbolo di un soggetto pubblico moderno ed efficiente quale le Camere di Commercio sono e, ritengo, lo sia anche quella di Venezia.

Fatta questa debita premessa passo a sottoporvi i punti programmatici che vorrei orientassero l'attività della Camera di Commercio di Venezia se avrò l'onore di esserne eletto Presidente per il mandato 2010 – 2015.

Innanzitutto queste mie valutazioni non possono non partire dalla legge di riforma delle Camere di Commercio, che dopo oltre 16 anni darà a questi Enti un volto più moderno ed al passo con i tempi, sempre più vicino alle imprese ed attento alle nuove sfide che attendono le stesse, in particolar modo per ciò che attiene non solo alle attività tradizionali ma anche all'innovazione e al trasferimento tecnologico, ai rapporti con la scuola e le università ed alla semplificazione amministrativa.

Il primo punto sul quale intendo orientarmi è proprio quello della semplificazione amministrativa. Molto è stato fatto in questi anni, ma molto possiamo ancora fare, coinvolgendo nel progetto virtuoso avviato dai nostri uffici con le tecnologie digitali anche altre Pubbliche Amministrazioni, in primo luogo i Tribunali che, molto probabilmente, hanno bisogno anche del nostro aiuto per uscire da una lentezza delle tempistiche che è di grande aggravio per le nostre imprese. Inserisco nell'ambito della semplificazione amministrativa anche l'utilizzo di strumenti giurisdizionali alternativi, quali la conciliazione e l'arbitrato, alle porte di una riforma epocale che estenderà l'uso di tali strumenti operativi con possibili ed evidenti ricadute anche sull'attività camerale e che è opportuno in questo quinquennio ci impegniamo a sviluppare sempre più. Siamo anche di fronte a due svolte storiche come quelle della "Comunicazione unica" che entrerà in vigore definitivamente dal primo aprile prossimo e che rappresenterà una questione fondamentale per tutte le imprese, e l'attuazione della direttiva servizi che semplificherà l'avvio di molte attività, allineando così l'Italia ai tempi di avvio delle imprese agli altri Paesi europei.

Altro punto nodale è a mio parere il sostegno alle imprese in questo difficile periodo congiunturale che si può estrinsecare innanzitutto nelle politiche di facilitazione del credito, ma anche in altre misure di aiuto, nel rispetto delle normative vigenti, come quelle dei bandi per l'attività delle imprese avendo come scopo principale da un lato il preservare il patrimonio delle imprese della nostra provincia, dall'altro lato mettere in atto politiche che aiutino il passaggio generazionale ed anche di raccordo con il sistema della scuola e delle università che potrebbero diventare laboratori ed incubatori per lo sviluppo delle imprese.

Legato al sostegno alle imprese c'è anche quello dell'aiuto alle aziende per le politiche di internazionalizzazione: è necessario rendere sempre più competitivi quanti commerciano con l'estero, fornendo opportunità di business, strumenti di semplificazione amministrativa, opportunità di incontro come può essere, fin dal prossimo mese di maggio, l'EXPO di Shanghai. Il mondo globalizzato è da un lato una sfida, spesso volte problematica per le piccole e medie imprese, ma può diventare un'ottima opportunità di sviluppo e di nuove potenzialità di redditività.

Non posso non mettere al centro del mio programma di attività anche il turismo, intimamente legato, a mio parere per molti aspetti con l'internazionalizzazione, che rappresenta un punto di forza dell'economia veneziana, che va sostenuto, ma va anche legato con i prodotti tipici veneziani per vendere così sia in Italia, ma ancora di più all'estero, un "prodotto Venezia" che ha sicuramente un forte richiamo nell'immaginario collettivo.

Sempre connesso alle politiche di sviluppo, non posso non citare la questione connessa all'innovazione e al trasferimento tecnologico: è necessario aiutare le imprese ad investire in modo più attento nell'innovazione al fine che diventi un reale fattore di sviluppo; vanno aidate le politiche di attenzione ai centri di sviluppo e di tutela della proprietà intellettuale, in forte sinergia con tutto il sistema camerale veneto ed anche con gli altri attori che entrano in campo in questi settori di attività: Camera di Commercio di Venezia vuole porsi come un soggetto facilitatore per l'innovazione, a vantaggio in particolar modo delle piccole e medie imprese, anche e non solo, nello sviluppo delle nanotecnologie.

Un ruolo strategico rivestono inoltre, sempre nelle politiche di sviluppo, le due Aziende speciali della Camera di Commercio di Venezia: ASPO, rappresenta una realtà consolidata per il Porto

di Chioggia ed è mia ferma intenzione di porre in essere una serie di azioni tra loro correlate che ne rafforzino il proprio ruolo nel sistema provinciale, regionale e nazionale; Venezia@Opportunità costituisce anch'essa una realtà consolidata che fornisce un valido aiuto alla Camera di Commercio di Venezia nell'espletamento di azioni di marketing territoriale, in costante collaborazione con altre realtà del territorio e che dovrà mirare sempre più a consolidare il proprio ruolo anche in settori come quello dell'alternanza scuola-lavoro, visti anche i dettami della legge di riforma delle Camere di Commercio e della responsabilità sociale.

Aziende speciali, ma anche un importante patrimonio quello della Camera di Commercio di Venezia per ciò che concerne immobili e partecipazioni.

Siamo partiti con il restauro della sede storica di Venezia, che vogliamo restituire alla città come polo di attrazione per tutte le forze economiche, oltre che sede dei nostri uffici lagunari, e per rinnovare quell'inscindibile legame che congiunge la Camera di Commercio con la città di Venezia. Nel corso del mio mandato, verso la metà, vorrei, con tutti voi, inaugurare il palazzo restaurato che - abbiamo scoperto - rappresenta e rappresenterà, per le tecnologie che utilizzeremo nel restauro, un fiore all'occhiello in città e potrà essere un esempio da replicare anche in altri luoghi dato che quest'intervento avviene a Venezia, che ha un tessuto così fragile e delicato.

Dobbiamo pensare alla razionalizzazione degli immobili di terraferma, per i quali esistono già importanti documenti approvati dalla Giunta precedente, ma dobbiamo anche procedere alla rivalorizzazione del nostro patrimonio di partecipazioni in società e altri soggetti.

La Giunta che ci ha preceduto molto ha fatto in ordine alla valutazione delle partecipazioni strategiche; molto rimane da fare, ma soprattutto dovremo decidere assieme su quali infrastrutture concentrarci in termini di investimento favorendo quelle che abbiano forti ricadute nel nostro territorio provinciale: è una bella sfida che sono certo coglieremo tutti, perché abbiamo necessità di pensare ad un territorio più competitivo per le nostre imprese, come ad esempio la Sublagunare oppure la realizzazione di porti turistici, utilizzando anche strumenti di finanza di progetto del sistema camerale. Credo che questo dovrà diventare un punto qualificante di questo quinquennio di attività.

Ma la Camera di Commercio di Venezia, come tutto lo scenario degli enti camerali italiani, rappresenta anche un patrimonio informativo non secondo a nessun altro: numeri relativi alle imprese, documenti delle stesse, bilanci, ma anche numerosità degli addetti, analisi della congiuntura pongono la necessità che ci sia sempre una maggiore attenzione agli uffici studi e statistica, soprattutto nel raccordo con gli uffici dell'Unioncamere regionale, al fine di produrre studi e ricerche che servano per una corretta politica economica e programmazione dei nostri territori, ma anche con delle proiezioni sugli altri mercati: in un mondo ormai senza frontiere non è importante solo studiare cosa avviene, ma anche individuare quali possano essere i nuovi fattori di competitività per le nostre imprese.

Altro tema focale della Camera di Commercio di Venezia, sul quale intenderei concentrare alcuni sforzi d'azione, è quello relativo alla materia ambientale, sulla quale la Camera veneziana dispone della competenza regionale, non solo in termini anagrafici, ma anche di sviluppo e salvaguardia del territorio. Sono fermamente convinto che si possa fare impresa in modo ecocompatibile ed essere competitivi: tutto ciò è legato al tema della responsabilità sociale di impresa ed allo sviluppo ed alla formazione del capitale umano. Torna in tutta la sua importanza il tema del raccordo della nostra istituzione con le scuole e le università per percorsi che puntino ad un'alta formazione ed allo sviluppo del capitale umano e sociale del nostro territorio.

E' importante che la Camera di Commercio di Venezia prosegua la strategia di ricerca di risorse finanziarie tramite progetti comunitari, che dovranno essere sempre più destinati a valorizzare le competenze interne, come quelle del Registro delle imprese, della tutela della proprietà intellettuale, del marketing territoriale, con un occhio attento anche a progetti di sviluppo della cooperazione internazionale in particolare con l'area del Mediterraneo e dell'Africa, ma non disdegnando mercati come quelli asiatici ed in taluni casi sudamericani, legati, questi ultimi, anche da un legame di prossimità con le genti venete.

E poi, ma non ultimi, quelli che potremo chiamare i progetti speciali che riguardano lo sviluppo della nautica da diporto, la valorizzazione dei centri storici, l'attenzione all'area di Porto Marghera e ad alcune aree di pregio di Venezia e delle altre città della provincia, il progetto

delle Olimpiadi e gli incontri con alcune personalità. Dobbiamo anche dare avvio ad alcuni progetti trasversali complessi che coinvolgano e valorizzino tutti i settori economici soprattutto in materia di promozione e sulle questioni connesse alle infrastrutture. Tutte queste sono occasioni che mirano ad affermare un ruolo della Camera di Commercio di Venezia non solo come istituzione amministrativo – burocratica, ma anche come soggetto che si pone con una propria leadership a sostegno dello sviluppo del territorio.

Infine, ma non per questo meno importante è tra i miei obiettivi programmatici, che la Camera di Commercio di Venezia continui a essere un ente pubblico che si pone in prima linea per l'efficienza, sia essa tecnologica, ma anche in termini di programmazione e progettazione: saremo una delle prime Camere che si doteranno del bilancio consolidato; siamo stati una delle prime Camere a dotarsi di un sistema di valutazione delle attività che vengono svolte utilizzando la balanced scorecard; siamo probabilmente una delle poche Camere di Commercio che hanno già tutti gli strumenti per attuare pienamente la riforma Brunetta.

Dobbiamo migliorare ancora, questo è indubbio, recuperando in efficacia ed in efficienza dell'azione, con il fine ultimo di liberare il maggior livello possibile di risorse economiche da destinare alle imprese, direttamente ed indirettamente.

Se avrò l'onore di essere eletto Presidente di questo Ente che ha oltre 200 anni storia, con Voi, con tutti Voi, in piena coesione e sinergia, voglio realizzare tutto questo perché credo che il rilancio dell'economia passi per le persone ed i progetti e per chi, come me e come voi, crede che il futuro potrà essere solo migliore dell'oggi!

Grazie!

Delibera numero 4 del 18 marzo – Elezione della Giunta

Il Consiglio, nella riunione immediatamente successiva a quella relativa all'elezione del Presidente, come da prassi, ha eletto tra i suoi componenti la Giunta: almeno 4 componenti devono essere eletti in rappresentanza di ciascuno dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. Viene redatto un verbale che, firmato dai tre scrutatori, è consegnato al Presidente, il quale proclama eletti quali componenti che lo affiancheranno nella nuova Giunta camerale i Signori:

SABA LUCA – settore agricoltura

MOLIN GIUSEPPE – settore artigianato

CAPRIOGLIO MARIA RAFFAELLA – settore industria

COLETTI MICHELA – settore industria

FALOPPA ANGELO – settore commercio

MINIGHIN GIORGIO – settore trasporti e spedizioni

CASON SIMONE – settore servizi alle imprese

MAGLIOCCO ROBERTO – settore servizi alle imprese

ZACCHEI BRUNERO – organizzazioni sindacali dei lavoratori

Delibera numero 7 del 12 maggio – Articolo 12 comma 2 lettera F) dello Statuto camerale – Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2009 e dei documenti allegati

Il Presidente, Giuseppe Fedalto, ricorda che il primo gennaio 2006 è entrato in vigore il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che prevede una procedura piuttosto articolata in ordine ai documenti contabili obbligatori da predisporre da parte degli Enti camerali.

Il Consiglio camerale delibera di approvare il Bilancio d'esercizio 2009, costituito dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa e dai bilanci d'esercizio 2009 delle Aziende speciali camerali Venezia@opportunità ed A.S.PO. Inoltre, lo stesso Consiglio delibera di ripianare la perdita relativa alla gestione aziendale dell'azienda speciale A.S.PO. e di introitare l'utile relativo alla gestione aziendale dell'Azienda speciale Venezi@Opportunità. Infine, approva la relazione della Giunta camerale che accompagna il Bilancio d'esercizio 2009 dell'Ente camerale, illustrata in corso di riunione.

Delibera numero 13 del 29 luglio – Articolo 12 comma 1 del D.P.R. Novembre 2005 n. 254: aggiornamento del Preventivo Economico 2010 in seguito all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2009

Il Consiglio delibera di approvare la proposta di aggiornamento del Preventivo economico 2010. Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prevede, dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio, entro il 31 luglio, l'aggiornamento del preventivo economico sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente. Il preventivo economico per l'anno 2010 è stato approvato con delibera del Consiglio n. 17 del 27 novembre 2009; inoltre per la predisposizione del medesimo si è adottato il criterio della programmazione della spesa predisponendo le relative schede di budget sia per i proventi sia per gli oneri di competenza dell'esercizio in corso.

In occasione dell'aggiornamento del preventivo economico, si è reputato necessario, sia per talune risultanze emerse con il bilancio d'esercizio 2009, sia per l'evolversi dell'andamento della gestione, procedere a una più puntuale rideterminazione delle attuali previsioni dei proventi e degli oneri, così come evidenziata dai Dirigenti responsabili dei rispettivi Budget direzionali.

Delibera numero 24 del 29 novembre – Approvazione del Preventivo Economico annuale anno 2011 e dei documenti allegati – Artt. 2,6,7 e 9 del D.P.R. 2.11.2005 N. 254

Il Presidente Giuseppe Fedalto, ricorda che il Preventivo annuale, così come determinato dall'art. 6 del nuovo Regolamento, va predisposto dalla Giunta in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica e approvato dal Consiglio Camerale entro il 30 novembre. Il dott. Claudio Forti, Responsabile del Servizio Ragioneria, illustra gli scostamenti delle previsioni 2011 raffrontate con le stime del pre-consuntivo 2010. La riduzione del totale dei proventi correnti, pari a circa 600.000 €, è dovuta, quasi essenzialmente, dalla riduzione dei proventi relativi a contributi, trasferimenti ed altre entrate, a causa del venir meno dei rimborsi da parte di APF per il funzionamento della Commissione dei promotori finanziari. Passando all'esame degli oneri, il dr. Forti illustra il contenuto dei singoli mastri di spesa: gli oneri complessivi per il personale subiscono una diminuzione tra 2010 e 2011 pari ad € 134.700; gli oneri di funzionamento risultano in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2010 per un importo pari a circa 178.000 €. Le risorse destinate alle iniziative collegate agli interventi di promozione economica ammontano complessivamente ad € 7.321.473,00, pari al 32,29% degli oneri correnti e sono così suddivise: € 4.019.473,00 Camera di Commercio; € 2.565.000,00 Venezi@Opportunità; € 737.000,00 A.S.Po.

In particolare si sottolinea come, sotto l'aspetto finanziario, la fonte di copertura del Piano degli investimenti sarà costituita dalle risorse proprie dell'Ente, e più precisamente la prevedibile liquidità di cassa. Il Preventivo 2011, complessivamente, chiude con un disavanzo economico pari ad € 1.853.718,00 e prevede che il pareggio di bilancio possa essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato dal Consiglio e dall'avanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Il Consiglio infine approva il Preventivo economico per l'esercizio 2011, comprensivo anche del Preventivo economico delle Aziende speciali A.S.Po, Venezi@Opportunità e Stazione Sperimentale per il Vetro.

2 Alcune delle principali delibere della GIUNTA CAMERALE

La Giunta camerale si è riunita 17 volte nel corso del 2010 assumendo in tutto 276 deliberazioni. Tra queste ricordiamo:

Delibera numero 2 del 20 gennaio - Universitas Mercatorum S.Cons.R.L.

La Giunta ha deliberato di confermare l'adesione alla società Consortile Universitas Mercatorum S.Cons.R.L., costituita con lo scopo di promuovere l'istituzione ed il sostegno, nella fase di start-up, di un'Università Telematica di promanazione del Sistema Camerale. L'adesione è avvenuta mediante l'acquisto di una quota pari ad € 2.500,00, corrispondente all'1% del capitale sociale che è stato posto in sottoscrizione, con versamento del relativo sovrapprezzo pari ad € 2.700,00. La giunta ha, inoltre, deliberato di allocare nel preventivo economico 2010 al conto 330000 "Interventi economici" del centro di costo AA03 "Qualità - Servizi Strategici Comunitari - Aziende Speciali - Promozione Interna" un nuovo prodotto denominato "Quota consortile Universitas Mercatorum S.Cons.R.L." e costituito da un budget di € 5.000,00 da reperire mediante storno dal prodotto 15T20118 "Progetti strategici intersettoriali di sistema", del Centro di costo AA03.

Delibera numero 5 del 20 gennaio - Olimpiadi 2020: Compartecipazione al programma di attività del Comitato cittadino preparatorie alla presentazione alla presentazione della candidatura ufficiale della città di Venezia

La Giunta ha deliberato, data l'adesione della Camera di Commercio di Venezia al Comitato per la candidatura di Venezia quale sede dei XXXII Giochi Olimpici e Paraolimpici estivi 2020, di compartecipare economicamente alla copertura di parte dei costi previsti per lo svolgimento delle attività progettuali del Comitato e al sostegno alla campagna congiunta per il lancio dell'operazione promozionale "Venezia 2020, io dico sì!", in quanto la candidatura di Venezia 2020 rappresenta un'opportunità irripetibile per tutto il tessuto economico e sociale dell'Area Metropolitana di Venezia e per il Nord Est in generale, quale occasione di sviluppo, rilancio e crescita di tutti i settori dell'economia. E' stato inoltre stabilito di fissare un limite massimo di spesa di € 50.000,00 per l'iniziativa, disponendo l'erogazione totale del contributo fin da subito, fatta salva la parte di spesa che verrà effettuata per la produzione delle vetrofanie, in deroga alla delibera n. 248/2008.

Delibera numero 6 del 20 gennaio - Convegno internazionale "Le relazioni internazionali tra Europa ed Asia nel contesto della crisi economica internazionale", in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia (Venezia, 1-2 febbraio 2010)

La Giunta ha deliberato di collaborare con l'Università Ca' Foscari di Venezia nell'organizzazione del workshop internazionale promosso dal Dipartimento di Scienze economiche sul tema "Le relazioni tra Europa ed Asia nel contesto della crisi economica internazionale", in programma a Venezia per le giornate dell'1 e 2 febbraio 2010. L'iniziativa si distingue per l'elevato profilo dei relatori internazionali, provenienti da Francia, Inghilterra, Cina e India, con una presenza istituzionale anche di un rappresentante dell'Unione Europea. Obiettivo principale delle giornate di workshop dal titolo "*The current economic crisis: challenges and responses in Asia and EU*" è quello di stimolare il dibattito tra istituzioni, accademici, tecnici e ricercatori attivi in prima linea sullo studio dell'evoluzione delle relazioni tra Europa ed Asia: l'occasione fornirà ai partecipanti l'opportunità di analizzare e di confrontarsi sulle problematiche irrisolte e sulle sfide aperte a livello globale, al fine di suggerire soluzioni strategiche utili ad indirizzare la ricerca sui vari aspetti del rapporto Asia-Europa. E' stato stabilito inoltre di compartecipare economicamente alla copertura di parte dei costi organizzativi per la realizzazione dei workshop e per la gestione del programma di accoglienza dei relatori, tramite una disponibilità massima di € 12.000,00 (IVA 20% inclusa). La funzione di raccordo e rendicontazione finale dell'intervento economico camerale è stato affidato all'Ufficio Promozione Interna Nuova Impresa e Contributi, gestito tramite la collaborazione tecnica con l'Ufficio Promozione Estero e l'Ufficio Comunicazione e Stampa camerali.

Delibera numero 7 del 20 gennaio - Confagricoltura Venezia: richiesta di patrocinio per la realizzazione del convegno "Tecniche colturali innovative e gestione agronomica e conservativa del suolo (febbraio 2010)

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione del convegno "La Gestione Agronomica e conservativa del suolo" promosso da Confagricoltura Venezia per il mese di febbraio 2010. Obiettivo prioritario del convegno è la sensibilizzazione delle imprese agricole in merito alle potenzialità delle nuove tecniche colturali, affinché possano cogliere in pieno le opportunità di finanziamento previste dal nuovo Piano di Sviluppo Rurale della Regione Veneto, dirette ad incentivare l'agricoltura blu tramite contributi alle imprese agricole che intendono adottare questa nuova tecnica. E' previsto un contributo massimo di € 3.500,00 a parziale abbattimento e fino al limite massimo del 50% delle spese ammissibili al lordo di IVA. Il contributo sarà erogato a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa sottoscritta dal legale rappresentante di Confagricoltura Venezia, nel rispetto del Regolamento camerale per la concessione dei contributi, approvato con delibera di Giunta n. 247 del 22/12/2008 e della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato.

Delibera numero 8 del 20 gennaio - Fondazione Studium Generale Marcianum: sostegno alle borse di studio per neolaureati da avviare alla professione di fund raising officer e promotore della C.S.R. tramite formazione in aula e training on the job

La Giunta ha deliberato di concedere il sostegno camerale a Fondazione Studium Generale Marcianum per l'attivazione di due borse di studio del valore di € 10.000,00 ciascuna per un importo complessivo di € 20.000, per neolaureati da avviare alla professione di "fund raiser officer e promotore della CSR" tramite un percorso di formazione in aula e il training on the job presso la Fondazione ABO, attiva nella raccolta fondi da destinare a progetti di ricerca nel campo della lotta contro il cancro. Per l'assegnazione di tali borse di studio verrà costituita una commissione per la valutazione del progetto e la successiva erogazione delle stesse formata dal Segretario Generale, dalla dott.ssa Chiara Tagliaferro, responsabile del Servizio Promozione Interna, e dal Consigliere Angelo Faloppa.

Delibera numero 10 del 20 gennaio - Servizio di consulenza integrata per l'innovazione tecnologica: linee guida per il 2010

La Giunta ha deliberato di approvare le linee guida sulla prosecuzione del Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica, gestito dall'Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica in seno al Dipartimento IV. L'iniziativa, che ha preso il via a metà del 2008, è coerente con l'*Atto di Indirizzo sulle Azioni per lo Sviluppo dell'Innovazione Tecnologica 2008-2009*, approvato con Delibera di Giunta n. 129 del 16/06/2008, in particolare con riferimento al punto 1), riguardante il *Potenziamento dell'Unità Operativa Brevetti e marchi, con il supporto di consulenze specialistiche*. Essa mira a soddisfare l'esigenza di un approccio "guidato" all'utilizzo degli strumenti giuridici di tutela della proprietà industriale: brevetti, marchi, modelli di utilità, design ecc. La Giunta inoltre ha deliberato di approvare l'introduzione di un contributo di € 100,00 (+ IVA al 20%), a carico dei beneficiari, per l'erogazione di tale servizio, da applicarsi ad ogni singola richiesta di ricerca ed elaborazione dei rapporti d'indagine d'antiorità su brevetti o su marchi, compresa la consulenza legale. Di applicare, inoltre, un contributo di € 50,00 per singole richieste di ricerca su marchi o brevetti, disgiunta dalla consulenza legale.

Delibera numero 18 dell'11 febbraio - Convenzione relativa al "Rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore"

La Giunta ha deliberato di approvare la convenzione fino al 31 dicembre 2011 fra Camera di Commercio di Venezia ed Unioncamere per l'attuazione del protocollo d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico relativo al rafforzamento delle attività di vigilanza e di controllo del mercato a tutela dei consumatori, che prevedono lo svolgimento di attività ispettive e sanzionatorie secondo le competenze proprie delle Camere di Commercio. È stato deliberato

inoltre di dare mandato al Segretario Generale ed al Dirigente Dipartimento IV di sottoscrivere la citata convenzione, con le eventuali ulteriori modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie al fine di un puntuale ed efficace perfezionamento dell'intesa istituzionale.

Delibera numero 19 dell'11 febbraio – Assets immateriali: collaborazione con la Camera di Commercio di Padova

La Giunta ha deliberato di aderire al costituendo *Centro di Competenza del Nord-Est per l'economia e la finanza degli assets immateriali e delle proprietà intellettuale*, promosso dalla Camera di Commercio di Padova, con l'adesione della Camera di Commercio di Vicenza. Tale iniziativa mira a valorizzare gli asset immateriali (con particolare riguardo a brevetti, marchi e altri titoli di proprietà industriale) delle imprese venete e ciò avviene proprio in un momento in cui il sistema bancario pare mostrare particolare difficoltà a prendere in considerazione questi elementi nelle decisioni di concessione del credito. E' stato deliberato, inoltre, di prevedere la partecipazione all'iniziativa mettendo a disposizione l'importo di € 10.000,00 e di approvare il testo del Protocollo d'intesa, sottoscritto dal Presidente, che ne costituisce parte integrante.

Delibera numero 20 dell'11 febbraio – Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili: iniziative anno 2010

La giunta ha deliberato di dare corso allo sviluppo del programma di interventi 2010 previsti dal Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili, tramite un sostegno economico alle iniziative per complessivi € 60.000 più IVA, da ripartire tra i progetti relativi alle diverse aree della provincia coinvolte. La proposta

La proposta è nata dall'idea di sviluppare percorsi progettuali che diano risposte alle problematiche attuali del commercio, occupandosi anche di città, di qualità urbana, di vivibilità, tramite una prassi operativa basata sull'analisi dell'assetto e dell'articolazione dei sistemi commerciali urbani esistenti, nonché sulla valorizzazione del contributo fornito in termini occupazionali da questo comparto di rilevanza strategica per l'economia provinciale. Il Progetto mira infatti, da un lato, a frenare i fenomeni di desertificazione commerciale, che compromettono i livelli di vivibilità e qualità urbana e territoriale, contrastando, parallelamente, la concorrenza esercitata dai centri commerciali pianificati.

Delibera numero 21 dell'11 febbraio – Supporto alle aziende per iniziative di promozione all'estero promosse da Consorzi Export ed Associazioni di categoria – Programmazione 1. Semestre 2010

La Giunta ha deliberato di prevedere un sostegno complessivo di € 60.000,00 nel primo semestre 2010 per la concessione dei contributi alle aziende della provincia di Venezia che parteciperanno alle iniziative di promozione all'estero, organizzate dai consorzi export e Associazioni di categoria della provincia di Venezia che, insieme alla programmazione del Centro Estero del Veneto e del sistema camerale, forniranno alle imprese del territorio provinciale valide occasioni esplorative dei mercati internazionali.

Il contributo camerale verrà concesso in seguito all'individuazione dei beneficiari finali delle singole iniziative di promozione all'estero tramite specifico provvedimento del Dirigente competente e previa verifica del rispetto dei "Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia" approvati con delibera n. 51 del 6 aprile 2009.

Delibera numero 22 dell'11 febbraio – Comitato Expo Venezia: sostegno economico al programma iniziative Expo Shanghai 2010

La Giunta ha deliberato di erogare un anticipo pari al 50% della quota di compartecipazione al programma iniziative del Comitato Expo Venezia per l'anno 2010, per un importo pari ad € 50.000,00, e di dare mandato al Presidente di provvedere con propria determinazione all'erogazione dei restanti € 50.000,00 in caso di manifestata necessità da parte del Comitato.

L'iniziativa in questione, l'Expo Shanghai 2010, vedrà la città di Venezia protagonista, insieme a Bologna e Milano di un ricco programma di eventi promozionali presso il Padiglione Venezia Shanghai, dal primo maggio al 31 ottobre 2010. L'occasione fornirà a Venezia una vetrina espositiva che valorizzerà la città nel suo insieme, donando particolare risalto sia all'impegno tradizionale nella tutela e nell'utilizzazione del patrimonio artistico, sia alle esperienze progettuali in tema di sostenibilità urbana su aree come Porto Marghera, quale condizione essenziale per l'esistenza stessa della città lagunare e della sua terraferma.

Delibera numero 24 dell'11 febbraio – Fondo di perequazione 2007-2008: adesione ai progetti prioritari regionali

La Giunta ha deliberato di aderire all'iniziativa di Unioncamere Veneto per la presentazione ad Unioncamere Italiana dei seguenti progetti prioritari da ammettere al Fondo di perequazione 2007-2008:

- 1) Rafforzare la promozione e la diffusione dei servizi di conciliazione in Veneto;
- 2) Il sistema delle Camere di Commercio a servizio della competitività sostenibile: promozione dell'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale da parte delle PMI venete
- 3) Sinergie venete per l'internazionalizzazione;
- 4) Trasferimento tecnologico, innovazione delle filiere produttive e sviluppo sostenibile;
- 5) Turismo, qualificazione dei territori, tracciabilità e promozione delle filiere in Veneto;
- 6) Il ruolo di policy maker del sistema camerale veneto a sostegno dello sviluppo del capitale umano.

Ha preso inoltre atto, con soddisfazione, della presentazione del progetto "Sostegno alle Pmi della provincia di Venezia nell'accesso al credito e nell'*upgrading* qualitativo delle risorse umane addette alla gestione finanziaria e ai rapporti banca impresa", sviluppato in relazione all'accordo di programma Mise Unioncamere per il sostegno del credito e dell'occupazione, sottoscritto il 1 luglio 2008, in attuazione dell'art. 7, comma 3 del Decreto Interministeriale del 30 aprile 2009 sul diritto annuale 2010. La Giunta si riserva, quindi, di approvare i progetti da parte di Unioncamere Italiana e di individuare le risorse economiche mancanti per la loro realizzazione, in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2010.

Delibera numero 25 dell'11 febbraio – Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione 39. edizione – Biennio 2008-2009

La Giunta ha deliberato di approvare l'indizione della 39. edizione della "Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione per il biennio 2008-2009". Questa manifestazione ha lo scopo di premiare lavoratori, in attività o in pensione, e, soprattutto, imprese meritevoli, che si siano a vario titolo distinti nei diversi settori economici. Attraverso tale iniziativa, che prosegue dal 1952 il Premio Fedeltà al Lavoro, la Camera di Commercio intende gratificare chi ha dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico provinciale, dando nel contempo visibilità ai positivi elementi dinamici della diversificata attualità imprenditoriale del territorio provinciale.

Delibera numero 32 del 29 marzo – Centro Estero Veneto e Unioncamere Veneto: nomina rappresentanti della Camera di Commercio di Venezia

La Giunta ha deliberato di nominare, a seguito del rinnovo degli Organi della Camera di commercio di Venezia, come componenti dell'Assemblea dell'Unioncamere regionale in rappresentanza della Camera di Commercio di Venezia, i consiglieri Ciro Liccardi, Luca Saba e Giuseppe Molin. È stato inoltre nominato come nuovo supplente del Presidente la consigliera Michela Coletto.

Delibera numero 36 del 29 marzo – Convenzione tra la Camera di Commercio e gli Organismi associativi di categoria della provincia di Venezia per la distribuzione dei dispositivi USB legati alla gestione del Sistri (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti)

La Giunta ha deliberato di approvare il Modello di Convenzione per il nuovo sistema di controllo della gestione dei rifiuti istituito dal Ministero dell'Ambiente, denominato "Sistri" e gestito dal Comando carabinieri per la tutela dell'ambiente. Esso nasce con l'obiettivo di sostituire il "registro di carico/scarico", il "formulario di identificazione" e il "Mud" con dispositivi elettronici. Per poter mettere in atto tutte le procedure necessarie alla diffusione dei dispositivi, Ministero dell'Ambiente e Unioncamere nazionale hanno sottoscritto un accordo di programma che permetta alle Camere di Commercio di provvedere alla consegna dei dispositivi elettronici. In particolare, la convenzione stabilisce le modalità attraverso le quali la Camera di Commercio si avvale dell'Associazione o della società di servizi di diretta emanazione dell'associazione e da essa indicata, per lo svolgimento delle attività di rilascio dei dispositivi USB alle imprese iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio che hanno delegato l'Associazione. La consegna all'impresa del dispositivo elettronico avverrà per il tramite delle Associazioni di categoria o loro società di servizi.

Delibera numero 45 del 19 aprile – Adesione alle rete degli URP della regione del Veneto

La Giunta ha deliberato di aderire al Portale regionale Rete degli Urp del Veneto (<http://www.reteurpveneto.it/>). La realizzazione di tale strumento, oltre alla finalità pratica di far trovare con facilità informazioni, modulistica, approfondimenti già pubblicati nei siti web di Enti diversi, attraverso un unico e agevole contenitore che mette in collegamento diretto alle pagine dei siti web degli Enti Locali (Provincia, Comune, ULSS, ...), propone il valore aggiunto di raccogliere come "comunità" gli operatori della comunicazione pubblica per confrontarsi e condividere risorse ed esperienze, ottimizzando le potenzialità dell'essere in rete".

Delibera numero 65 del 19 aprile – Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale A.S.Po.

La Giunta ha deliberato di nominare componente del Consiglio di Amministrazione di A.S.PO - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, il signor Marco Bullo in rappresentanza degli operatori portuali.

Delibera numero 67 del 26 aprile – Approvazione Piani di Attività 2010

La Giunta ha deliberato di approvare i piani di attività per l'anno 2010 nell'ottica di rispondere agli obiettivi di efficienza e efficacia della razionalizzazione del budget direzionale, come previsto dal D.P.R. 254 del 2 novembre 2005. Tali piani riguardano:

- 1) l'individuazione di un modello integrato sistema di gestione qualità, controllo strategico e controllo di gestione;
- 2) le nuove modalità di gestione degli organi camerali e commissioni e albo on-line;
- 3) la ricognizione inventariale dell'archivio risorse strumentali;
- 4) l'allineamento del Bilancio d'esercizio e i ruoli del diritto annuale;
- 5) lo sviluppo e la realizzazione del nuovo sito internet.

La Giunta ha inoltre stabilito di dare mandato alla Dirigenza camerale per la realizzazione con il massimo coinvolgimento di tutto il personale della Camera di Commercio di Venezia, riferendo puntualmente degli stati di avanzamento raggiunti alle date del 31 maggio e 31 agosto, previa verifica con l'Organo di valutazione strategica.

Delibera numero 68 del 26 aprile – Obiettivi e indicatori performance dirigenti anno 2010

La Giunta ha deliberato di confermare per il 2010 gli obiettivi strategici assegnati alla Dirigenza con delibera 234 del 21 dicembre 2009, integrati dai parametri ed indicatori individuati dall'Organo di valutazione strategica, e di assegnare inoltre i singoli obiettivi ai Dirigenti, per l'anno 2010, integrati con gli indicatori individuati dall'Organo di valutazione strategica.

Tali obiettivi individuali per la dirigenza sono i seguenti:

- 1) per il Segretario Generale, il dr. Roberto Crosta, che è altresì, ad interim, dirigente del Dipartimento I, il presidio sulle riforme relative alla modifica della 580/93 e all'entrata in vigore del decreto legislativo 150/2009, nonché lo sviluppo della PEC. Quest'ultimo ha come standard da raggiungere entro l'anno il 7% delle comunicazioni in uscita della CCIAA. Il presidio delle riforme sarà misurato con due report annuali. Entrambi gli obiettivi del Segretario Generale e Dirigente Dipartimento I contribuiscono a raggiungere gli obiettivi strategici individuati nella mappa, ovvero efficienza dei processi interni, adozione di nuovi strumenti informatici e formazione e valorizzazione del personale.
- 2) per il dr. Porzionato, dirigente del Dipartimento II, lo sviluppo e la realizzazione del nuovo sito internet, entro il 31 dicembre 2010, in quanto il Dipartimento II rappresenta con il Registro imprese, URP e Smaltitori, le attività *cor* della comunicazione con le imprese. Anche tale obiettivo rientra nella mappa nell'adozione di nuovi strumenti informatici, in quanto il nuovo sito sarà costruito sfruttando la piattaforma informatica Prisma che gestisce la Intranet camerale, ma rientra anche negli obiettivi strategici della prospettiva imprese e cittadini come mezzo per avvicinare maggiormente le imprese alla Camera;
- 3) per il dr. Feltrin, che riveste anche la qualifica di Direttore di In House s.r.l., nonché RUP dei lavori di restauro della sede storica di Venezia, la gestione della gara d'appalto, lotto 3, relativa al restauro e risanamento conservativo nel rispetto delle fasi e dei tempi stabili con l'Organo di valutazione strategica. La ristrutturazione della sede di Venezia è un obiettivo strategico nella prospettiva dei processi interni e qualità.
- 4) Infine, per la dr.ssa Miatton, dirigente del Dipartimento III, in una logica di continuità e sviluppo del tema inerente il cruscotto degli indicatori, che ha rappresentato uno strumento di valore per le imprese in questo difficile momento di transizione all'interno di una crisi economica globale, lo sviluppo di report trimestrali di analisi prospettiva sui segnali di ripresa economica, da inserire nei vari strumenti di comunicazione camerali. L'obiettivo della dr.ssa Miatton rientra nella mappa strategica trasversalmente nella prospettiva imprese e cittadini.
- 5) La Giunta ha inoltre deliberato di monitorare il risultato dei dirigenti in corso d'anno, in concomitanza con il monitoraggio dei piani di lavoro delle attività, con scadenze 31 maggio e 31 agosto, previa verifica con l'Organo di valutazione strategica.

Delibera numero 69 del 26 aprile – Obiettivi e indicatori performance Aziende Speciali anno 2010

La Giunta ha deliberato di assegnare alle aziende speciali A.S.Po. e Venezi@Opportunità i seguenti obiettivi per l'anno 2010, integrati con gli indicatori individuati dall'Organo di valutazione strategica.

Per Venezi@Opportunità:

- 1) Un obiettivo è l'incremento percentuale di almeno 5 punti rispetto al 2009 sulle attività ed iniziative pianificate ed attuate direttamente dall'azienda.
- 2) Un secondo obiettivo è la realizzazione del Piano operativo entro l'anno di riferimento, monitorata dai seguenti parametri e indicatori: a) la percentuale di spesa tra l'importo assegnato dalla Camera e la spesa sostenuta dall'azienda pari al 86% - b) la percentuale delle iniziative attivate rispetto a quelle approvate pari al 95%.

- 3) Un terzo obiettivo, che risulta essere quello più strategico, è la misurazione delle ricadute, in analogia a quanto ha messo in atto l'ente camerale per le iniziative economiche approvate dal Consiglio. Il Presidente riferisce che tutte le iniziative pianificate dall'azienda contengono l'indicatore delle ricadute. L'obiettivo che si pone Venezi@Opportunità, per il 2010, è quello di ottenere in sede di rendicontazione delle iniziative almeno l'80% degli indicatori pianificati.
- 4) Un quarto obiettivo, condiviso con l'azienda A.S.Po. è la realizzazione di due iniziative in comune.

Per l'Azienda A.S.Po. gli obiettivi si distribuiscono su tre aree di intervento:

- 1) Realizzazione infrastrutture – 20% realizzazione lavori della Banchina A – 1° stralcio operativo; 20% della realizzazione lavori Escavo fondali – 8,5 – 1° stralcio; 30% realizzazione lavori locali portuali Isola Saloni; 100% Area ex discarica – approvazione progetto definitivo di bonifica e progetto esecutivo di I stralcio; 10% realizzazione lavori del progetto sistemazione piazzale Varco II; 100% approvazione delle intese per variante al Piano regolatore portuale
- 2) Erogazione servizi – 100% realizzazione manifestazioni di cui due realizzate in sinergia con Venezi@Opportunità; 100% realizzazione programma gestione statistiche portuali;
- 3) Amministrazione beni patrimoniali – 100% mantenimento spazi in locazione secondo le previsioni di bilancio preventivo 2010; 100% costituzione società gestione stazione passeggeri; 100% mantenimento servizi doganali; 100% ottenimento concessione demaniale Banchina "E"

Inoltre, l'Azienda A.S.Po. è impegnata nei tavoli di lavoro di ridisegno della legislazione portuale, per affermare il riconoscimento del ruolo di gestione delle infrastrutture portuali, ruolo che attualmente il Ministero non riconosce alla Camera di Commercio ma allo Stato.

La Giunta ha inoltre deliberato di monitorare il risultato delle Aziende speciali in corso d'anno, in concomitanza con il monitoraggio dei risultati della dirigenza e dei piani di lavoro, con scadenze 31 maggio e 31 agosto, previa verifica con l'Organo di valutazione strategica.

Delibera numero 75 del 26 aprile – Linee di indirizzo per la definizione delle risorse necessarie alle politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002-2005 e successive modifiche per l'anno 2010

La Giunta ha deliberato di individuare nel Segretario Generale, quale dirigente dell'Area di Staff, la posizione dirigenziale competente a costituire con propria determinazione il fondo per il finanziamento del trattamento accessorio, nel rispetto dei CCNL vigenti e in base alle linee di indirizzo definite in premessa.

Inoltre, di fornire al Segretario Generale, in qualità di dirigente dell'Area Staff, ed alla dirigenza camerale le linee di indirizzo utili al fine della quantificazione delle risorse da destinare, per l'anno 2010, alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale camerale, nei limiti delle disponibilità del preventivo economico per l'anno 2010.

Le linee di indirizzo, di cui dovrà tener conto il Segretario Generale in sede di contrattazione, sono le seguenti:

- 1) mantenere un equilibrio tra le entrate correnti e le spese di personale che non superi il trend segnato negli ultimi anni;
- 2) valorizzare la professionalità del personale senza attribuire compensi generalizzati o legati ad automatismi, premiando le responsabilità esercitate secondo un criterio di gradualità effettiva;
- 3) utilizzare le risorse economiche messe a disposizione per attuare politiche reali di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, attraverso percorsi di formazione sia collettivi sia che valorizzino singole professionalità e contribuiscano a creare specializzazioni generali e trasversali utili alle strategie di crescita della Camera di Commercio per gli anni futuri;

- 4) impegnare la dirigenza a considerare con attenzione le opportunità che si creeranno tramite la definizione di programmi innovativi, di partenariati, sponsorizzazioni e nuovi servizi a domanda individuale sia di natura pubblica che privata, che la Giunta dovrà preventivamente valutare.

Delibera numero 92 del 12 maggio – Valorizzazione dell'enogastronomia veneta in occasione del Palio Antiche Repubbliche Marinare italiane (28/5 – 2/6 2010)

La Giunta ha deliberato di stabilire per la realizzazione dell'iniziativa: "Palio antiche Repubbliche marinare italiane", in programma a Genova dal 28 maggio al 2 giugno, un tetto massimo di spesa pari ad € 8.000,00 valutando anche un eventuale contributo a sostegno della realizzazione dell'evento.

Il contributo verrà erogato a consuntivo, a fronte della presentazione del rendiconto completo delle attività, corredato da idonea documentazione di spesa e da una relazione dettagliata sugli esiti del progetto

Viene dato inoltre mandato al Segretario Generale per tutti i necessari e successivi adempimenti raccomandando che nell'iniziativa sia ampiamente coinvolta anche l'Azienda speciale Venezia@Opportunità che ha sviluppato nel corso degli anni una attenta ed efficace azione a sostegno delle iniziative di marketing territoriale.

Delibera numero 93 del 12 maggio – Manifestazione Mare Maggio 2010: contributo alle iniziative di rievocazione storica e al raduno Vele d'epoca (14-16 maggio 2010)

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa "Rievocazioni Storiche interattive sui temi della marineria e dell'Arte Navale", in programma il 14 e il 16 maggio, con un contributo massimo di € 3.000,00.

L'iniziativa, che valorizza la tradizione artigiana di Venezia evidenziando il percorso storico che ha condotto ai risultati commerciali della Serenissima, contribuisce alla valorizzazione di un'area della città solitamente non accessibile al grande pubblico: il percorso infatti collega le aree in custodia della Marina Militare con l'area nord della Darsena Grande, le cosiddette Tese della Novissima e le Tese di San Cristoforo. L'iniziativa è promossa sia verso il target dei cittadini della provincia, sia verso i turisti italiani e internazionali, richiamando flussi turistici di qualità, tramite una proposta innovativa di turismo culturale

Dopo il viaggio nel Medioevo e nel Cinquecento delle due precedenti edizioni, quest'anno il pubblico sarà coinvolto nella scoperta del '600 e delle innovazioni nella marineria, gestite da artiglieri, armigeri ed esperti navigatori del CERS che spiegheranno tecniche e strumenti con spettacolari dimostrazioni e laboratori per i ragazzi denominati "*Il '600 delle bussole e dei portolani*" per l'avvicinamento alla lettura delle carte nautiche e di concetti chiave sull'orientamento in mare, tramite l'uso degli strumenti di bordo.

Inoltre la Giunta ha deliberato di sostenere l'iniziativa "*1° Raduno Vele d'Epoca / Vela Venezia*" promossa dall'Associazione Vela per Voi, concedendo un contributo di € 4.000,00. Il progetto di Vela per Voi si articola in due attività complementari:

- *1° Raduno di Vele d'Epoca della Città di Venezia*, in accordo con l'Associazione Italiana Vele d'Epoca (AIVE);
- *Vela Venezia*, regata non competitiva in collaborazione con Assonautica.

Il Raduno è promosso in accordo con l'Associazione Italiana Vele d'Epoca (A.I.V.E.) che ha il fine fondamentale di preservare il patrimonio storico, artistico e tecnico costituito dagli yacht d'epoca e classici. Per la prima volta, infatti, si pone l'attenzione sulle imbarcazioni d'epoca nell'area veneziana e in generale dell'Alto Adriatico, con l'obiettivo di creare un appuntamento annuale significativo consentendo in questo modo di: attivare flussi turistici qualificati, valorizzare il contesto veneziano per la realizzazione di progetti turistici ed economici compatibili con la storia della città e con le sue peculiarità, dare visibilità mediatica al territorio, con la proposta di eventi nuovi nel solco della tradizione.

Per quanto riguarda invece *VelaVenezia*, organizzata in collaborazione con Assonautica, si tratta di una regata aperta a tutte le imbarcazioni a vela, che utilizza il medesimo percorso e si propone l'obiettivo di valorizzare un campo di regata d'eccezione, in accordo con tutte le autorità competenti, e di conseguenza, la cultura della navigazione nell'ambiente lagunare, promuovendo la vela da diporto e il comparto economico di settore nelle sue molteplici componenti.

Delibera numero 94 del 12 maggio – Fondazione Portogruaro Campus: contributo per l'iniziativa Polins Day 28/5/2010

La Giunta ha deliberato di sostenere l'iniziativa Polis Day 2010, in programma per il 28 maggio 2010, concedendo alla Fondazione Portogruaro Campus un contributo di € 10.000,00. Il POLINS day è un evento annuale, che si pone l'obiettivo di avvicinare il mondo accademico a quello imprenditoriale. Esso presenta ai diversi gruppi di interesse coinvolti i risultati ottenuti dall'attività di ricerca applicata del Campus in collaborazione con Pins, per supportare lo sviluppo di innovazioni strategiche, anche attraverso la comprensione dei trend nazionali e internazionali e dallo studio di segnali "forti" e "deboli" di cambiamento. Nello specifico, questa prima edizione si pone l'obiettivo di presentare le opportunità strategiche che sono state individuate per le imprese operanti, soprattutto in forma aggregata, nei principali settori del Veneto Orientale (manifattura, edilizia, agricoltura, turismo, mobilità) derivanti dallo sviluppo e dall'investimento nelle fonti rinnovabili e nell'efficienza energetica emerse nell'ambito del progetto di ricerca: *"Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica come fonte di vantaggio competitivo per le imprese e aggregazioni d'impresa del Veneto Orientale"*, che ha visto una stretta collaborazione anche con l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università degli studi di Padova. L'obiettivo principale dell'iniziativa è presentare i risultati del piano strategico in maniera interattiva per la sottoscrizione dello stesso da parte di imprese e associazioni anche al fine di stimolare un ragionamento sulla finanziabilità delle strategie proposte da parte dei rappresentanti del mondo finanziario e per impegnare la politica a predisporre misure idonee a supportare le imprese nel perseguimento di tali strategie.

Delibera numero 95 del 12 maggio – Ampliamento del distretto scolastico di Rutwenzi – Burundi. Progetto di formazione scolastica

La Giunta ha deliberato di concedere il partenariato al progetto "Ampliamento del distretto scolastico di Rutwenzi – Burundi", e una compartecipazione economica di € 4.000,00. Il progetto di formazione scolastica ha il fine di garantire, attraverso l'ampliamento del distretto scolastico di Rutwenzi, la possibilità dell'accesso al primo ciclo di insegnamento (corrispondente alla nostra scuola elementare) se non a tutti, quantomeno alla maggior parte dei bambini del comune di Burambi, consentendo ad una grossa fetta di popolazione di intraprendere un processo di alfabetizzazione dal quale altrimenti sarebbe rimasta esclusa.

Delibera numero 96 del 12 maggio – Sostegno economico alla realizzazione della mostra del Vetro di Murano nel Museo Archeologico di Altino – Maggio 2010

La Giunta ha deliberato di sostenere l'iniziativa promossa dal Comitato promotore *"Altino. Vetri di laguna"* con un contributo di € 5.000. Partendo dal patrimonio conservato nel Museo, la mostra si pone come obiettivo una conoscenza più approfondita sulle tecniche del vetro, usate al tempo dei romani e avvalorate dai reperti rinvenuti negli scavi dell'area di Altino (sia nella necropoli che nell'abitato). Gli oggetti esposti nel Museo rappresentano un importante "dizionario" delle tecniche usate e conosciute all'epoca in cui Altino era, con Ravenna e Aquileia, uno dei grandi porti dell'Adriatico. Accanto ai preziosi reperti dei primi secoli d.C., nel corso dell'inaugurazione della mostra saranno presentate, in un dialogo tra antico e contemporaneo, opere create espressamente per l'evento espositivo dal maestro Lino Tagliapietra, riconosciuto a livello internazionale come uno dei più grandi artisti del vetro contemporaneo. La mostra è accompagnata dal volume *"Altino. Vetri di laguna"* a cura di Rosa Barovier Mentasti, Storica del vetro di Murano e Presidente del Comitato Promotore "Altino, vetri di laguna", e Margherita Tirelli, Direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Altino, edito da Vianello Libri.

Delibera numero 109 del 10 giugno – Diffusione dispositivi di firma digitale (Business Key): promozione 2010

La Camera di Commercio di Venezia, che da sempre si è contraddistinta per un convinto sostegno alla semplificazione amministrativa tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, si è fortemente impegnata a favorire la diffusione dello strumento della firma digitale, anche con l'adozione di condizioni agevolate nei confronti dei soggetti per i quali non era prevista l'assegnazione gratuita del primo dispositivo. Per questo la Giunta ha deliberato di continuare fino al 31/12/2010 l'offerta promozionale delle Business Key, che sono portatili e permettono di apporre la firma digitale su tutti i documenti, con lo stesso valore di una firma autografa su carta. Il primo rilascio alle imprese individuali viene attribuito con un diritto di segreteria promozionale pari ad € 25,00, a € 40,00 per le altre imprese e a € 70,00 per gli ulteriori rilasci.

Delibera numero 111 del 10 giugno – Confcommercio Unione Venezia e Coldiretti Venezia: richiesta sostegno economico al progetto congiunto nell'ambito del programma Expo Shanghai 2010

La Giunta ha deliberato di concedere un contributo per la realizzazione del Progetto "*Metti una sera, a Shanghai, a tavola con Marco Polo. Prodotti tipici & cultura moderna: il dialogo naturale tra Cina e Venezia*" promosso da Confcommercio Unione Venezia e Coldiretti Venezia realizzato dall'8 al 10 agosto 2010, in occasione della World Expo Shanghai 2010. Obiettivo prioritario del progetto è quello di facilitare l'approccio culturale gastronomico degli ospiti cinesi alla cucina regionale veneta e veneziana attraverso un *happening* di presentazione dei prodotti tipici veneti e una presentazione a tavola effettuata da un ristorante *best in class* internazionalmente riconosciuto. Il contributo verrà erogato a Confcommercio Unione Venezia, soggetto attuatore, a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa e di una relazione accurata sui risultati del Progetto.

Delibera numero 112 del 10 giugno – Federconsumatori e Movimento Consumatori: progetti congiunti 2010

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione dei progetti congiunti di Movimento Consumatori e Federconsumatori rispettivamente con un importo massimo di € 15.000,00 e di € 10.000,00. Il primo progetto "*turismo sostenibile*" mira alla valorizzazione delle forme di economia sostenibili esistenti a Venezia, nonché allo sviluppo di un turismo responsabile, che possa conciliare il rispetto della città e dei ritmi di vita degli abitanti con la fruizione del patrimonio artistico e culturale da parte dei turisti. Il secondo progetto "AEQUA PROMOZIONE DELLA CONCILIAZIONE" propone invece il rilancio della campagna informativa sull'accesso alla conciliazione rivolta al pubblico, tramite la formazione agli sportellisti sul territorio: saranno promossi l'accesso alla conciliazione presso le strutture accreditate e i protocolli d'intesa con la Camera di Commercio e le Associazioni di categoria.

Delibera numero 113 del 10 giugno – Fondazione La Biennale di Venezia: richiesta contributo per il progetto "Incontrare la creatività"

La Giunta ha deliberato di sostenere l'iniziativa "Incontrare la creatività 2010" promossa dalla Fondazione La Biennale di Venezia (giugno-ottobre 2010), mediante un contributo di € 150.000,00, che verrà erogato in due tranches, tramite anticipo di € 50.000 all'avvio del progetto, e saldo di € 100.000,00 a consuntivo. L'iniziativa ha l'obiettivo di svolgere attività di avvicinamento alla Creatività nei confronti della cittadinanza e delle scuole, di diverso ordine e grado, con laboratori e proposte formative volte a stimolare nei giovani la creatività e l'iniziativa progettuale, che potranno essere impiegate nella loro futura crescita professionale. Il Team Educational è composto di professionisti di provenienza internazionale con diversi background culturali e formativi, che si formano a contatto con i Direttori dei Settori e con i protagonisti delle manifestazioni (curatori, artisti, architetti, coreografi, compositori ecc.) ed elaborano progetti didattici innovativi, basati sull'utilizzo diffuso di laboratori e sperimentazioni in tutti gli ambiti disciplinari, tramite il coinvolgimento di imprese veneziane e di professionisti

del settore artigiano e dei servizi nella realizzazione di laboratori che valorizzeranno l'avanguardia al pari dei mestieri artistici e tipici dell'area veneziana, in particolare modo per ciò che concerne gli atelier creativi.

Delibera numero 114 del 10 giugno – Università Ca' Foscari di Venezia: richiesta sostegno economico per iniziativa "Venight", La notte dei ricercatori a Venezia, 24-9-2010

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione del progetto VENIGHT presentato dall'Università Cà Foscari di Venezia, con un contributo che verrà liquidato a consuntivo.

Si tratta di un progetto che rientra in un percorso di ampio respiro cui partecipano altresì lo IUAV, la Fondazione Enrico Mattei, il Comune di Venezia e l'Unioncamere del Veneto che hanno partecipato a un bando europeo denominato "The Researchers Night 2010" lanciato dalla Commissione Europea nell'ambito del Settimo Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico. Tale iniziativa è sviluppata fin dal 2005 e si tratta di un evento nel quale i ricercatori si danno appuntamento per incontrare il grande pubblico in diverse città europee ed in una stessa serata.

Delibera numero 116 del 10 giugno – Progetto Med IP-SMEs: approvazione progetto ed avvio attività

La Giunta ha deliberato di dare avvio alle attività previste nel progetto IP-SMEs il quale si propone di incentivare la competitività delle PMI dei settori della pelle, dell'arredamento, della calzatura, del tessile e dell'agroalimentare, di facilitare l'accesso agli strumenti di protezione IPR (Intellectual Property Right), la promozione e la difesa dei prodotti e dei marchi da parte delle PMI attraverso servizi innovativi messi a disposizione dagli intermediari istituzionali. La loro sperimentazione in casi pilota, la diffusione dei risultati e la continuazione sia della fornitura dei servizi che del loro aggiornamento.

Delibera numero 117 del 10 giugno – Progetto Italia/Slovenia Know-Us: approvazione progetto ed avvio attività

La Giunta ha deliberato di dare avvio alle attività previste nel progetto KNOW US - Co-generazione di conoscenza competitiva tra le università e le PMI -, il quale mira allo sviluppo di strumenti per la generazione di conoscenza competitiva per le PMI in un'ottica di sviluppo sostenibile. L'obiettivo generale è infatti quello di supportare la co-generazione di conoscenza competitiva collegando le imprese (le associazioni di imprese, i poli d'innovazione) e le università anche di diversi settori e contesti nazionali, così da favorire la creazione di cluster, progetti comuni d'innovazione tecnologica e strategica in un'ottica di sviluppo sostenibile (energia pulita ed efficienza energetica; greenbuilding; turismo, mobilità e agricoltura sostenibili).

Delibera numero 126 del 10 giugno – Costituzione dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale del Vetro

La Giunta ha deliberato di costituire l'Azienda speciale Stazione Sperimentale del Vetro della Camera di Commercio di Venezia, mediante trasformazione dell'Ente pubblico economico Stazione Sperimentale del Vetro, permettendo in questo modo di:

- mantenere lo stesso compito cioè quello di promuovere con indagini, studi, ricerche, analisi, il progresso tecnico dell'industria vetraria nazionale;
- mantenere inalterata la tipologia contrattuale che regola i rapporti di lavoro all'interno dell'Azienda;
- permettere il mantenimento dello stesso codice fiscale e partita IVA per agevolare le transazioni dell'Azienda stessa;

- rispondere al dettato normativo divenendo a tutti gli effetti l'Azienda un braccio operativo della Camera di Commercio di Venezia, in quanto, non avendo personalità giuridica, soggiacerà a tutte le regole previste per le aziende speciali contenute nella legge n. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. n. 15/2010 e dal regolamento di contabilità (DPR n. 254/2005).

È stato inoltre deliberato di nominare quale organo monocratico dell'azienda medesima il signor Giuseppe Fedalto e quale direttore dell'azienda speciale il dr. Roberto Crosta, Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia.

Delibera numero 130 del 21 giugno – Consorzio di formazione logistica intermodale: richiesta di contributo per l'attivazione di stage formativi collegati al master di primo livello in logistica e trasporti per l'internazionalizzazione delle imprese (5. edizione, settembre-giugno 2011)

La Giunta ha deliberato di sostenere con la cifra di € 10.000,00 la realizzazione del Master di 1° livello, promosso da CFLI, in logistica e trasporti per l'internazionalizzazione delle imprese. Il Master mira a sviluppare forti competenze professionali nei settori della logistica e dei trasporti, intesi come settori "strategici" per la competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio.

Il progetto complessivo, di formazione e tirocinio, prevede la partecipazione di 15 giovani (occupati e/o disoccupati) in possesso di diploma di laurea e si pone l'obiettivo di creare una specifica professionalità nel settore delle metodologie di *planning* e valutazione dei sistemi di trasporto e logistica, favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro o lo sviluppo di competenze specifiche tramite l'organizzazione di stages formativi e di *project work* in azienda.

Delibera numero 131 del 21 giugno – Linee guida alla dirigenza per l'acquisizione della nuova sede di terraferma della Camera di Commercio di Venezia

La Giunta ha deliberato di dare avvio alla procedura finalizzata all'acquisto di un nuovo immobile all'interno del comune di Venezia, presso il quale allocare il personale camerale, dell'Azienda speciale Venezi@opportunità, eventualmente dell'azienda speciale Stazione sperimentale del Vetro nel caso di conversione del decreto che confermi l'attuale dettato normativo, della società partecipata IN HOUSE srl e delle associazioni strettamente legate all'Ente. Il Segretario Generale ed il dirigente, avv. Feltrin, dovranno attenersi durante la procedura finalizzata all'acquisto alle seguenti linee guida:

- l'immobile dovrà essere ubicato in zone centrali o limitrofe a poli direzionali, esistenti o di nuova costruzione, in Mestre o Marghera, con possibilità di collegamento ai servizi di trasporto pubblico;
- dovrà avere una superficie minima di mq. 6.000, a destinazione d'uso direzionale, dotata di un adeguato numero di uffici, servizi, magazzini ed archivi, e disponibile in prevalenza come "open space" da destinare ad uffici per circa 200 persone;
- una collocazione su non più di tre piani sovrapposti;
- vie di accesso ai locali servite da ascensori, per consentire l'utilizzo di carrelli di movimentazione materiale e merci;
- possibilità di sosta nelle immediate vicinanze, per rendere agevoli le operazioni di carico – scarico di materiali e merci;
- la disponibilità di 90 posti auto, di proprietà o uso esclusivo, collocati all'interno (coperti) o all'esterno (scoperti) della struttura, comunque in zona condominiale recintata di pertinenza;
- struttura portante in c.a. o metallica e tamponamenti adeguati alle moderne tecnologie, isolati tecnicamente con idonei ed adeguati materiali o sistemi costruttivi;
- pavimentazione di tipo "galleggiante" per garantire la versatilità degli impianti, dal punto di vista distributivo, con percorsi liberi sotto pavimento, a seconda dell'utenza;

- tutti gli allacciamenti, in sottoservizio, secondo le normative vigenti (rete idrica, elettrica, fognaria e gas);
- serramenti di tipo singolo e/o a nastro e/o a facciata continua, dotati di taglio termico, vetrocamera, che garantiscano una adeguata illuminazione ed aerazione di tipo diretto secondo le attuali norme igienico-sanitarie legate agli ambienti di lavoro;
- struttura adeguata e predisposta per il cablaggio delle reti elettrica, dati e fonia;
- predisposizione d'impianto d'allarme;
- impianto di riscaldamento, di condizionamento e di ricambi d'aria primaria realizzati secondo le più avanzate tecnologie;
- adeguato livello di finiture in generale, sia delle parti comuni che di quelle esclusive, per qualità e quantità dei materiali impiegati;
- permesso di costruire o altro atto equipollente, nel rispetto delle normative vigenti sia sotto il profilo amministrativo che tecnico;
- la classificazione catastale secondo la destinazione d'uso richiesta;
- la collocazione dei locali al piano terra, primo e secondo piano.

Delibera numero 132 del 21 giugno – Atto di indirizzo per l'affidamento dei servizi alle cooperative sociali

La Giunta ha deliberato di adottare l'Atto di indirizzo per la regolamentazione dei rapporti tra la CCIAA di Venezia e le cooperative sociali con riferimento ai sistemi di affidamento alle cooperative sociali di forniture, servizi e lavori. Si tratta di una metodologia che comporta da un lato risparmi di spesa, dall'altro permette l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti disagiati, già utilizzata per alcuni servizi, quali l'uscierato e la guardiania, da parte della Camera di Commercio di Venezia.

Delibera numero 140 del 5 luglio – Piani di attività: presentazione primo stato di avanzamento

La Giunta prende atto che il primo stato di avanzamento dei piani di attività 2010 è in linea con quanto previsto e programmato dalla Dirigenza, nonché con gli indicatori e standard approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 67 del 26 aprile 2010. L'unico scostamento nella percentuale di realizzazione è evidenziato nel piano di lavoro n. 1 "Servizio di consulenza integrata per l'innovazione tecnologica", realizzato dall'Unità operativa Tutela della proprietà industriale ed innovazione tecnologica in quanto, rispetto alla previsione di 40 consulenze nel primo semestre, sono state effettuate, alla data del 30 aprile, 13 consulenze integrate, pari a tutte le richieste pervenute. La diminuzione delle richieste è presumibilmente legata all'introduzione di un ticket mirato a soddisfare le esigenze di consulenza ad un livello elevato per garantire uno standard qualitativo alle imprese.

I piani di lavoro approvati sono complessivamente 34: alla loro realizzazione concorre tutto il personale camerale e sono completi di indicatori e standard per il loro monitoraggio.

Delibera numero 144 del 5 luglio – Modifica al regolamento sull'utilizzo degli autoveicoli camerali

La Giunta ha deliberato di approvare il nuovo Regolamento per l'utilizzo delle autovetture camerali, acquisite con contratto di autonoleggio senza autista da fornitori aderenti all'apposita Convenzione stipulata da Consip Spa e di demandare i necessari opportuni adempimenti al dirigente dell'area Economico-Finanziaria.

Gli autoveicoli attualmente in carico all'Ente camerale sono:

- n. 3 autovetture Fiat Bravo 1.4 90 CV Active 5p Gpl (di cui n. 2 assegnate a due Ispettori Metrici e n. 1 assegnata al Segretario Generale ed ai Dirigenti e che a breve sarà estesa per l'utilizzo a tutto il personale);

- n. 1 autoveicolo Fiat Panda 1.3 Multijet Van 2 posti Active (assegnato ad un Ispettore Metrico).

La revisione del Regolamento in questione è nata dall'esigenza di aggiornare le modalità di utilizzo descritte, integrando la procedura in merito all'uso della Fuel Card attivata con Eni – tessera che consente di effettuare rifornimenti di qualsiasi tipo di carburante e lubrificante e il lavaggio dell'autovettura, da esercizi convenzionati, entro un massimale prestabilito – e definendo meglio sia i soggetti utilizzatori che gli obblighi cui è tenuto l'assegnatario e/o il fruitore dell'autoveicolo.

Delibera numero 145 del 5 luglio – Carta dei Servizi della Camera di Commercio: approvazione

La Giunta ha deliberato di approvare la Carta dei Servizi della Camera di Commercio di Venezia. Si tratta di un documento on-line dinamico che verrà aggiornato in base alle modifiche che interverranno con gli ordini di servizio e con le revisioni annuali dei sottoprocessi, indicatori e standard; contiene la procedura di reclamo per il cliente esterno e rappresenta anche in parte, per le notizie riportate, una mini-guida ai servizi.

Il documento è tagliato a misura dell'ente, in quanto riporta l'organigramma con tutti i dipartimenti e i servizi camerale e per ciascun servizio dettaglia:

- una sintesi sulle funzioni svolte all'interno del Servizio, che ricalca gli Ordini di servizio di organizzazione, quindi specchio fedele della realtà camerale;
- il gradimento del servizio ripreso dall'indagine di Retecamere effettuata nel corso del 2009;
- il nominativo del responsabile del servizio e i riferimenti telefonici, e-mail, fax, call center;
- la tabella dei servizi erogati con gli standard di qualità e quelli di legge.

Nella carta dei servizi, inoltre, sono descritte in sintesi le attività sviluppate dalle Aziende speciali Venezi@Opportunità, ASPO e dalla società totalmente partecipata In House s.r.l., al fine di dare al cliente esterno una visione complessiva ed integrata dei servizi erogati dall'ente.

La Carta dei Servizi è dunque uno strumento che impegna la Camera di Commercio di Venezia in ordine all'erogazione dei servizi, alla tempistica di rilascio degli stessi, ma anche allo standard di customer e di qualità che devono essere sempre di più rivolti alla ricerca dell'ottimalità e della piena soddisfazione del cliente.

Delibera numero 146 del 5 luglio – Regolamento sui termini dei procedimenti amministrativi della Camera di Commercio di Venezia – Legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni

La Giunta ha deliberato di approvare il "Regolamento sui termini dei procedimenti amministrativi della Camera di Commercio di Venezia" e l'elenco dei procedimenti (allegato A al regolamento) nei testi allegati che formano parte integrante del presente provvedimento. La legge in questione è la n. 69/2009 che apporta importanti modifiche alla legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", riguardanti in sintesi:

- la riduzione dei termini di conclusione dei procedimenti;
- La possibilità di fissare i termini massimi dei procedimenti da parte delle Amministrazioni in non più di novanta giorni;
- Norme circa l'attuazione delle nuove disposizioni.

Mentre il D.lgs 12/01/2010 contenente l'Allegato A detta alle amministrazioni statali e agli enti pubblici nazionali le linee guida per l'attuazione dell'articolo 7 della legge 69/2009, con la finalità di fornire i criteri d'azione per la predisposizione degli schemi di regolamento per la rideterminazione dei termini procedurali e per l'attuazione delle disposizioni in materia di responsabilità dirigenziale e di grave e ripetuta inosservanza dell'obbligo di provvedere entro i termini fissati da ciascun procedimento.

La Giunta ha inoltre stabilito di comunicare al Consiglio quanto disposto con la presente deliberazione, nella prima riunione utile e di dare mandato al Segretario Generale e ai Dirigenti di provvedere, almeno ogni due anni, all'aggiornamento dell'Elenco dei Procedimenti (Allegato A), offrendone comunicazione alla Giunta camerale.

Delibera numero 147 del 5 luglio – Fondazione della pesca: contributo per l'iniziativa Festa del Pescatore 2010 (31 luglio – 1 agosto)

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa "Festa del pescatore 2010" in programma a Chioggia nei giorni 31 luglio e primo agosto, concedendo alla fondazione della pesca un contributo. La manifestazione si caratterizza per una serie di eventi quali momenti di convivialità, usi e costumi della marineria chioggiotta, nonché - come nuova proposta per quest'anno - con la "Notte del Pescatore", manifestazione in grado di far rivivere lo spirito della pesca, i vecchi mestieri, l'enogastronomia e le poesie della cultura popolare clodiense.

La Giunta ha deliberato di erogare il contributo concesso a consuntivo, finalizzato alla parziale copertura delle spese ammissibili (al lordo di iva) quali spese promozionali relative all'evento, su presentazione di idonea documentazione di spesa.

Delibera numero 148 del 5 luglio – Fiditurismo Venezia: contributo per il progetto "Un turismo di qualità" – Borsa di studio e attività di ricerca (luglio 2010 – maggio 2011)

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa promossa dal Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi Fiditurismo in programma da luglio a maggio 2011, tramite un sostegno economico per complessivi € 7.500,00. Il progetto "Un turismo di qualità", si pone essenzialmente due obiettivi, entrambi rivolti alla valorizzazione del turismo del litorale veneto mediante la realizzazione di due azioni quali:

- Una borsa di studio rivolta ai diplomati dell'Istituto Cornaro di Jesolo;
- Una ricerca sul tema del turismo del litorale veneto sviluppata da C.I.S.E.T.

Il contributo verrà erogato al Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi Fiditurismo, a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa, nel rispetto del Regolamento approvato con delibera di Giunta n. 247 del 22/12/2008 e della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato.

Delibera numero 154 del 29 luglio – Nomina del Conservatore del Registro Imprese

La Giunta ha deliberato di attribuire al dr. Giorgio Porzionato le funzioni di Conservatore del Registro delle Imprese di Venezia a far data dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della notizia e di delegare al Conservatore anche le funzioni relative alla rappresentanza dell'Ente nel Comitato dei creditori nel caso di insinuazioni fallimentari.

Delibera numero 156 del 29 luglio – Nomina vice Segretario Generale vicario

La Giunta ha deliberato di nominare il dr. Mario Feltrin Vice Segretario Generale Vicario dalla data di esecutività della delibera e fino al 31 dicembre 2012. Le funzioni vicarie comprendono non solo la sostituzione del Segretario Generale in caso di sua vacanza, assenza o impedimento, ma anche l'espressa attribuzione di coadiuvare quest'ultimo nell'espletamento delle attività che sono proprie della figura dirigenziale di vertice della Camera di Commercio.

Delibera numero 160 del 29 luglio – Sostegno ad iniziative di promozione all'estero 2. semestre 2010: contributi alle imprese veneziane per fiere internazionali con il Consorzio Maestri Calzaturieri della Riviera del Brenta e programmazione iniziative promozione estera diverse

La Giunta ha deliberato di concedere un sostegno complessivo di € 75.000,00 alle imprese partecipanti alle fiere proposte dal Consorzio Maestri Calzaturieri della Riviera del Brenta.

Inoltre, di valutare con specifici provvedimenti di Giunta le future iniziative che saranno proposte da Associazioni di categoria e Consorzi Export nel secondo semestre 2010, sulla base delle risorse aggiuntive che saranno eventualmente attribuite al budget del Segretario Generale in occasione dell'aggiornamento del preventivo 2010 da parte del Consiglio camerale.

Delibera numero 161 del 29 luglio – Associazione Federconsumatori Venezia: contributo al progetto “Insidie informatiche: promozione alla sicurezza di Internet” (agosto – dicembre 2010)

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa promossa da Federconsumatori Venezia in programma da agosto a dicembre 2010, tramite un contributo di € 12.000,00.

Il Progetto proposto rappresenta lo sviluppo nell'anno in corso dell'attività promozionale avviata con successo da Federconsumatori nel 2009 tramite il progetto “Truffe informatiche” sostenuto dalla Camera di Commercio di Venezia con un contributo di €10.000, finalizzato a sensibilizzare i consumatori per prevenire l'acquisto di prodotti contraffatti e diffondere una corretta informazione sulle truffe in internet e sulle violazioni della sicurezza informatica, tramite azioni congiunte promosse in collaborazione con associazioni di categoria e istituzioni scolastiche.

Il progetto 2010 “Introduzione alla sicurezza Informatica e strumenti di prevenzione” lavora sui beneficiari finali, selezionando quale target specifico la fascia di giovani preadolescenti delle scuole medie del territorio della provincia di Venezia, quali fruitori particolarmente sensibili di Internet, potenzialmente esposti a rischi, ma anche protagonisti diretti delle opportunità positive che la rete offre in termini informativi, socializzanti e/o educativi.

L'obiettivo principale del progetto è di sensibilizzare i preadolescenti quali cittadini meno informati, ma informatizzati, dei pericoli che possono derivare da un uso poco consapevole delle nuove tecnologie, nonché mettere al corrente gli adulti dei rischi in cui incorrono i ragazzi durante l'esplorazione le web dando loro la possibilità di incoraggiare i giovani ad un uso responsabile del mezzo.

Delibera numero 162 del 29 luglio – Associazione Veneziani nel Mondo: progetto 2010 “Enogastronomia lagunare veneta” promosso dalla Camera di Commercio e co-finanziato dalla Regione Veneto

La Giunta ha deliberato di approvare la progettazione operativa dell'iniziativa “Enogastronomia lagunare veneziana”, affidando all'Associazione Veneziani nel Mondo la gestione delle attività e ribadendone la responsabilità nella presentazione della documentazione completa di rendiconto da presentarsi, a chiusura del progetto, per la richiesta di liquidazione del contributo regionale.

Il Progetto “Enogastronomia lagunare veneziana”, che si svilupperà tra settembre e dicembre 2010, mira alla promozione della cultura e dell'identità veneta nello Stato brasiliano di Santa Caterina, con il quale l'Associazione vanta una consolidata tradizione di scambio culturale, che ha favorito le relazioni economiche con il territorio veneto, consolidate anche in occasione dell'accoglienza della delegazione brasiliana presso la Camera di Commercio di Venezia nel 2008, in collaborazione con il Centro Estero del Veneto.

Le relazioni internazionali sviluppate nel corso del progetto contribuiranno al recupero delle tradizioni, nonché alla valorizzazione dell'enogastronomia veneta in un'area del Brasile caratterizzata da una rilevante presenza di italiani emigrati e che rappresenta un mercato di sbocco rilevante nel contesto del Sud America, grazie alla buona tenuta complessiva dell'export veneto in diversi settori di esportazione, nonostante la congiuntura internazionale.

Delibera numero 163 del 29 luglio – Scuola del Vetro Abate Zanetti: contributo al progetto “Ambient Murano – Vetro Design”, evento collaterale alla Mostra internazionale di architettura della Biennale di Venezia (26 agosto – 26 settembre 2010)

La Giunta ha deliberato di sostenere l’iniziativa “Ambient Murano” promossa dalla scuola del Vetro Abate Zanetti, concedendo un contributo di € 20.000,00 finalizzato all’organizzazione di convegni e workshop, all’ospitalità dei relatori, al sostegno dei costi per la realizzazione di stampati e materiali promozionali, promuovendo altresì la presenza attiva nel progetto dell’Azienda speciale Stazione Sperimentale del Vetro.

La manifestazione punta a promuovere la tradizione vetraria veneziana esaltando le possibili applicazioni del vetro nel comparto edile. Questo materiale, infatti, in virtù delle caratteristiche di leggerezza, trasparenza e resistenza a molti agenti chimici, è adatto sia per applicazioni esterne che interne all’abitazione. Il programma eventi prevede un calendario di convegni e dibattiti su temi quali le più innovative applicazioni del vetro in campo edile, la difesa dell’originalità della produzione vetraia veneziana, le nuove strategie di marketing e promozione. Verranno inoltre organizzati incontri tra aziende produttrici, architetti e costruttori per favorire le occasioni di business, nonché un percorso espositivo di circa 500 metri quadrati a disposizione delle aziende vetrarie di Murano presentate dalla Scuola del Vetro Abate Zanetti, che potranno distribuire materiale promozionale agli architetti, ai designer e ai giornalisti che giungeranno a Venezia per la Biennale di Architettura.

Delibera numero 164 del 29 luglio – Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl: contributo al progetto Vega Focus 2010 per la promozione dell’innovazione e dello sviluppo tecnologico delle PMI del territorio veneziano

La Giunta ha deliberato di sostenere con un contributo di € 8.000,00 la realizzazione del Progetto “Vega Focus 2010”. L’iniziativa si basa su di un percorso di quattro incontri sul tema “Innovazione e Ricerca” in ambito ICT e nuovi media, rivolto a professionisti ed imprese del territorio del veneziano, con l’obiettivo di promuovere attività mirate su temi di ricerca e sviluppo tecnologico e sviluppare nuovi concetti di business attraverso un marketing evoluto fondato sull’uso efficace degli strumenti informatici.

Delibera numero 165 del 29 luglio – Associazione Fiera Santo Stefano: contributo per “Fiera Santo Stefano a Concordia Sagittaria” (30 luglio – 4 agosto 2010)

La Giunta ha deliberato di sostenere l’iniziativa “Fiera Santo Stefano” promossa dall’Associazione Fiera Santo Stefano, concedendo un contributo di € 4.000,00. Durante i sei giorni dell’evento saranno presenti stand espositivi dei settori più rilevanti per il territorio, quali l’agricoltura, l’industria, la nautica e l’artigianato.

La Fiera punterà anche quest’anno su uno dei settori che non ha risentito della crisi economica in atto: il risparmio energetico. Un’intera area espositiva sarà dedicata alla promozione delle energie alternative con lo stand della Provincia di Venezia come punto informativo per l’utente privato e venerdì 30 luglio il convegno “*Green Economy, presente o futuro del Veneto Orientale?*” precederà la cerimonia di apertura della 31. edizione della Fiera di Santo Stefano.

Delibera numero 166 del 29 luglio – Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia – 33. Riviera fiorita – 10-13 settembre 2010

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione l’iniziativa “33. Riviera Fiorita” in programma nella Riviera del Brenta, concedendo all’Azienda di Promozione Turistica della provincia di Venezia un contributo massimo di € 9.000,00

La 33^a edizione della tradizionale manifestazione intende proporre un programma ricco con alcune importanti novità:

- l’approfondimento della tradizionale arte della voga alla veneta con mostre tematiche, lezioni di familiarizzazione per ragazzi ed adulti e regate a cronometro;

- la valorizzazione del settore agroalimentare e dell'enogastronomia, punte d'eccellenza del territorio;
- una conoscenza sempre più diffusa delle origini della manifestazione per riconfermare l'importanza che la Riviera ha da sempre avuto come area dell'accoglienza e della villeggiatura a forte vocazione turistica, attraverso conferenze dedicate.

Tutte le iniziative proposte sono aperte al pubblico e a titolo gratuito e fanno sintesi di numerose proposte locali portate avanti da associazioni di volontariato e pro loco.

Delibera numero 169 del 29 luglio – Stazione Sperimentale del Vetro: nomina del Comitato di gestione e indirizzo

Data la soppressione di alcuni Enti Pubblici, tra i quali la Stazione Sperimentale del Vetro, le cui competenze sono state trasferite, con effetto immediato, alla Camera di Commercio, la Giunta camerale, sia per garantire la continuità dell'operatività della Stazione Sperimentale del Vetro e sia per dare esecutorietà alla norma di legge, ha deliberato di costituire l'azienda speciale Stazione Sperimentale del Vetro della Camera di Commercio di Venezia mediante la trasformazione dell'Ente pubblico economico Stazione Sperimentale del Vetro.

La Giunta ha quindi deliberato di nominare il signor Giuseppe Fedalto in quanto Amministratore Unico dell'Azienda Speciale, i signori Roberto Crosta ed Antonio Tucci in quanto dirigenti dell'Azienda Speciale, nonché gli ingegneri Franco Grisan e Giorgio De Giovanni in quanto segnalati da Assovetro, quali componenti del "Comitato di Gestione e di Indirizzo" dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale del Vetro della Camera di Commercio di Venezia.

Delibera numero 176 del 9 settembre – Sportello "Check up Micro-piccola impresa": attivazione servizio di assistenza in collaborazione con Venezia Opportunità e Organismi di Garanzia Collettiva Fidi della provincia di Venezia

La Giunta ha deliberato di sostenere l'attivazione dello "*Sportello Check -up micro e piccola impresa*", proponendo di affidarne la gestione all'Azienda speciale Venezia@opportunità, in raccordo con le attività promozionali coordinate dal Servizio camerale Promozione Interna Nuova Impresa e Contributi ed in collaborazione con gli Organismi di garanzia della provincia di Venezia.

L'obiettivo è quello di attivare un "punto di contatto" stabile presso l'ente camerale, che divenga riferimento per imprese, associazioni di categoria e Organismi di garanzia fidi, quali elementi di una rete di supporto all'imprenditorialità nelle fasi cruciali della crescita aziendale.

La Giunta ha quindi deliberato di trasferire risorse per complessivi €15.000,00 all'Azienda speciale, finalizzate alla gestione delle spese di consulenza, di cui fino ad un massimo di € 3.000,00 per costi interni di segreteria.

Delibera numero 177 del 9 settembre – Ripartizione settoriale delle risorse 2010 a sostegno dell'accesso al credito delle MPMI della provincia di Venezia, erogate per il tramite degli Organismi di Garanzia Collettiva Fidi

La Giunta ha deliberato di approvare la ripartizione settoriale delle risorse destinate al contributo camerale agli Organismi di garanzia collettiva fidi per l'anno 2010. Sono state infatti predisposte dalle Camere di Commercio specifiche discipline volte a regolare la contribuzione ai Confidi, al fine di attuare un intervento di sostegno alle piccole e medie imprese attraverso il rafforzamento dei fondi rischi degli stessi e la conseguente possibilità di fornire garanzie agli istituti di credito che erogano finanziamenti.

Delibera numero 178 del 9 settembre – Organismi di Garanzia Collettiva Fidi: criteri e modalità per la concessione del contributo camerale – anno 2010

La Giunta ha deliberato di approvare il bando 2010 per l'erogazione del contributo camerale agli Organismi di garanzia collettiva fidi, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (regolamento, Convenzione tipo e modulistica), stabilendo i termini di apertura

del bando per la presentazione delle domande di contributo nel periodo compreso tra il 10 e il 30 settembre 2010.

La Giunta ha inoltre deliberato di approvare l'utilizzo della nuova Convenzion-tipo allegata al Vademecum sugli Aiuti di Stato, predisposto da Unioncamere del Veneto, che recepirà le *Linee Guida per l'applicazione da parte delle Amministrazioni del metodo per la quantificazione dell'intensità di aiuti in forma di garanzie* del Ministero per lo Sviluppo Economico del 22 luglio 2010 (in GU 179 del 3/08/2010) dando facoltà ai Confidi di applicare la nuova metodologia fin da quest'anno, qualora in fase applicativa si riveli migliorativa delle condizioni dettate dalla Comunicazione della Commissione n. 2008/C, 155/02, in GUUE n. 155 del 20/06/2008.

Delibera numero 179 del 9 settembre – Associazione Amici Aeroporto Nicelli – Progetto "Salone del Volo – Festival dell'Aria", Lido di Venezia (24/26 settembre 2010): richiesta di contributo

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa "Salone del volo – Festival dell'aria" organizzata dall'associazione amici aeroporto Nicelli, dal 24 al 26 settembre 2010, con un contributo massimo di € 27.000,00 al fine di incoraggiare l'adeguato sviluppo dello scalo con un'ampia partecipazione delle istituzioni cittadine e dell'opinione pubblica.

Per l'edizione 2010 è stato redatto un articolato programma che affianca alle aree espositive originali attività culturali e dimostrazioni sportive, contribuendo a creare flussi turistici di qualità al termine della stagione estiva ed offrendo un valore aggiunto alla località turistica del Lido di Venezia. Beneficiari di tale iniziativa saranno, quindi, sia le Amministrazioni pubbliche che gli enti privati legati al turismo, ma anche gli operatori del commercio, dei trasporti e dei servizi coinvolti nell'indotto sul territorio comunale.

Delibera numero 189 del 27 settembre – A.S.Po. Chioggia: Manifestazione "Ottobre blu" (11-24 ottobre 2010)

La Giunta ha deliberato di concorrere alla realizzazione della manifestazione "Ottobre Blu", in programma dal 14 al 25 ottobre 2010, tramite l'erogazione di una quota di compartecipazione complessiva di € 50.000,00

La rassegna di iniziative culturali, sportive ed ambientali dedicate al mare nella settimana di Ottobre Blu sarà arricchita dalla presenza di imbarcazioni significative quali la nave scuola a vela Amerigo Vespucci della Marina Militare italiana e l'unità navale San Giusto.

Alla realizzazione della manifestazione nel 2010 concorrono anche il Comune di Chioggia, la Marina Militare e alcune Associazioni sportive che sostengono direttamente i costi organizzativi delle attività connesse con le rispettive finalità istituzionali (il Comune per le manifestazioni didattiche e culturali). In questo senso, la Marina Militare si occuperà della logistica connessa alla presenza delle navi e alla mostra della Marina Militare. Il Comune curerà gli eventi di carattere culturale, didattico e sportivo, in collaborazione con alcune associazioni sportive locali. All'Aspo spetterà dunque la parte di costi relativi al coordinamento complessivo della settimana di eventi, all'organizzazione di alcuni convegni tematici sulla tecnologia navale e collegati alla cerimonia ufficiale di apertura.

Delibera numero 190 del 27 settembre – Federconsumatori Venezia: progetto "Casa e condominio in regola"

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione del progetto "Casa e Condominio in regola" di Federconsumatori Venezia e Movimento Consumatori Venezia, in programma da ottobre a dicembre 2010, tramite un contributo di € 20.000,00. Il Progetto si propone di divulgare a tutti i consumatori le informazioni indispensabili affinché gli edifici siano dotati di tutta la documentazione necessaria per essere in regola con quanto prescritto dalla normativa vigente. L'Associazione Federconsumatori Venezia e il Movimento Consumatori realizzeranno e attueranno il progetto in piena sintonia e in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia tramite la realizzazione di un vademecum e alcuni seminari di diffusione dello stesso.

Delibera numero 191 del 27 settembre – INU – Istituto Nazionale di Urbanistica: contributo a sostegno dell'evento di marketing territoriale "Urban Promo 2010 (Venezia, 27-30 ottobre)

La Giunta ha deliberato di partecipare, con una spesa massima di € 15.000,00, alla realizzazione dell'iniziativa Urbanpromo 2010, organizzata a Venezia dall'INU - Istituto Nazionale di Urbanistica, che giunge nel 2010 alla 7. edizione. L'iniziativa si rivolge a soggetti pubblici e privati che hanno interesse a conoscere le opportunità progettuali presenti nel territorio del Paese, onde attrarre investimenti finanziari e promuovere la fattibilità urbanistica e la trasformazione urbana. Urbanpromo si pone quale sede principale di incontro e interazione tra tutti coloro che si occupano di città e territorio: operatori economici, amministratori, tecnici, studiosi e ricercatori. Tutto ciò con lo scopo di rappresentare le esperienze di pubbliche amministrazioni e privati, rilanciare gli investimenti nelle città e nelle infrastrutture, rinvigorire il partenariato pubblico privato, nonché sviluppare l'integrazione di competenze e di saperi.

Delibera numero 192 del 27 settembre – Bando per l'erogazione di servizi di assistenza – consulenza alle micro, piccole e medie imprese innovative della provincia di Venezia: selezione progetti 2010 (1 ottobre – 30 novembre)

La Giunta ha deliberato di approvare testo ed allegati al "Bando per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza alle micro e piccole imprese creative della provincia di Venezia: selezione progetti 2010" con apertura dal 1 ottobre al 30 novembre 2010, con eventuale rilancio nel 2011 in caso di risultati positivi, in termini di qualità dei progetti presentati e di quantità di nuovi contatti da aggiungere al network delle industrie creative provinciale.

Al bando sono stati assegnati complessivi € 50.000,00 per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza alle imprese beneficiarie selezionate dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed euro € 10.000,00 al coordinamento operativo e al monitoraggio dei percorsi di assistenza alle imprese beneficiarie, nonché alla copertura dei costi di promozione del bando, anche tramite il supporto tecnico dell'Azienda Speciale Venezia@opportunità. Il bando è riservato alle Micro e Piccole imprese creative iscritte alla Camera di Commercio di Venezia; l'ammissione ai benefici verrà effettuata sulla base di una graduatoria redatta a seguito della valutazione dei progetti presentati e fino a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal bando.

Delibera numero 194 del 27 settembre – Progetto Sublagunare: protocollo d'intesa con il Comune di Venezia

La Giunta ha deliberato di approvare il protocollo di intesa tra la Camera di Commercio ed il Comune di Venezia che in un certo qual modo sancisce in via ufficiale la collaborazione tra i due Enti verso la ripresa delle necessarie azioni per favorire la decisione circa la realizzazione del progetto Sublagunare. Il Presidente evidenzia che con tale documento la Camera si impegna ad approfondire alcuni aspetti conoscitivi circa le ricadute dell'infrastruttura sulla collettività ed a valutare la sua integrazione con gli altri sistemi di mobilità del territorio.

Delibera numero 200 dell'11 ottobre – Commissione Unità di Regolazione del Mercato: approvazione contratti tipo, Codice di comportamento, vademecum relativi al settore immobiliare per il Tavolo di lavoro Unioncamere

La Giunta ha deliberato di approvare i contratti predisposti dai componenti la Commissione Unità di Regolazione del Mercato di questa Camera di Commercio, per il settore dell'intermediazione immobiliare, il "Vademecum per l'acquisto di un immobile" opportunamente aggiornato dalla stessa Commissione ed il "Codice di comportamento dei Mediatori Immobiliari", e di presentare inoltre i testi dei contratti predisposti, del codice di comportamento e del vademecum, ai componenti del Tavolo costituito da Camera di Commercio, Provincia, Comune e principali Associazioni di categoria e di Consumatori, in modo che il lavoro svolto venga prima condiviso a livello provinciale per poi essere portato al "Tavolo di Lavoro sui contratti tipo e le clausole inique" coordinato da Unioncamere nazionale per la loro condivisione in base alle modalità previste dal progetto.

Delibera numero 203 dell'11 ottobre – Convegno nautica “The future boat & Yacht Venice Convention 2010” – 18 novembre 2010

La Giunta ha deliberato di partecipare, in qualità di organizzatore, al convegno dal titolo “The future Boat & yacht Venice Convention 2010”, previsto per il 18 novembre 2010 presso la sala convegni della Scuola Navale “Francesco Morosini” di Venezia. La convention 2010, dal titolo “Marambiente, tecnologie innovative per una nautica sostenibile”, affronterà il tema della salvaguardia ambientale, trattando i problemi derivanti dal nuovo rapporto tra l'uomo e il mare nelle sue più ampie accezioni riguardanti la sostenibilità ambientale e, nello specifico, le innovazioni tecnologiche, al fine di rendere le imbarcazioni ecocompatibili, l'utilizzo delle energie rinnovabili nella propulsione e per i servizi, la ricerca di materiali riciclabili, una riprogettazione, quindi, in chiave “green” dell'intero ciclo produttivo delle imbarcazioni e il loro successivo smaltimento nell'ambiente, sino a instaurare un dibattito sulla necessità di favorire una nuova interrelazione tra i porti ed il territorio circostante.

Il convegno, presieduto dal professor Carlo Grossi, prevede tre sessioni di lavoro: “L'innovazione nelle tecnologie avanzate”, al mattino, “La sostenibilità ambientale e l'utilizzo di energie rinnovabili” e “Portualità e Territorio” al pomeriggio. Per la realizzazione dell'iniziativa è previsto il sostegno di costi diretti fino ad un massimo di € 22.000,00. L'intenzione è quella di convogliare i saperi riguardanti la nautica a Venezia, al fine di impostare una banca dati che ne consenta la fruizione da parte di tutte le aziende collegate.

Delibera numero 204 dell'11 ottobre – Adesione alla costituenda Fondazione I.T.S. Turismo”

La Giunta ha deliberato di aderire alla costituenda Fondazione *ITS Turismo – Istituto Tecnico Superiore per il Turismo (Tecnologie Innovative, per i Beni e le Attività Culturali e Turismo)*, insieme alla Provincia di Venezia, all'Università Ca' Foscari, al Comune di Jesolo e a numerose Associazioni di categoria in qualità di socio fondatore, conferendo alla costituzione una quota *una tantum*, di complessivi € 5.000,00, con lo scopo prioritario di garantire una base d'appoggio istituzionale all'ampia rete di partenariato nascente. Come rappresentante dell'Ente camerale è stato individuato Angelo Faloppa, con potere di concorrere alla nomina dei componenti degli altri organi statutari.

Delibera numero 207 del 28 ottobre – Piani di attività 2010: presentazione secondo stato di avanzamento

La Giunta ha preso atto che il secondo stato di avanzamento dei piani di attività 2010, alla data del 31 agosto 2010, il cui report di sintesi è allegato alla presente delibera, è in linea con quanto previsto e programmato dalla Dirigenza, nonché con gli indicatori e standard approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 67 del 26 aprile 2010.

Delibera numero 213 del 28 ottobre – SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) il nuovo strumento per la semplificazione dei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione. Atto di indirizzo

La Giunta ha deliberato di approvare e condividere i contenuti della relazione del Segretario Generale circa requisiti e modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese e il riordino e semplificazione della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). La regolamentazione del S.U.A.P (Sportello Unico Attività Produttive) è l'ultima tessera che va a completare il mosaico di Impresa in un giorno, cioè l'obiettivo di semplificare ed accelerare le tempistiche e le modalità di costituzione di una impresa. Il SUAP assiste le imprese nella comprensione degli adempimenti a loro carico, opera per il controllo dei tempi di chiusura dei procedimenti, concerta l'operatività degli Enti coinvolti nel processo autorizzativo, che a volte sono organismi territoriali (come ASL o ARPA), altre volte articolazioni periferiche dello Stato (Vigili del Fuoco o Sovrintendenze), altre volte ancora sono altri uffici dello stesso Comune (Edilizia, Commercio, Agricoltura, etc.). Fino ad oggi il SUAP si è occupato, prevalentemente, della “realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la

riconversione di impianti produttivi di beni e servizi, ivi incluse le attività agricole, commerciali e artigiane, attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni" (DPR 447/98, art. I-bis in via di abrogazione). Oltre a questo il SUAP dovrà ora occuparsi anche dei procedimenti amministrativi connessi all'avvio dell'attività economica, in quanto è destinatario della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) che deve inoltrare agli Enti competenti. I Comuni che non dispongono ancora di uno Sportello dovranno provvedere a dotarsi del SUAP con l'aiuto della Camera di Commercio competente per territorio che, anche in assenza di provvedimenti espressi da parte dei Comuni, assicurerà le funzioni affinché l'attività del SUAP sia comunque garantita. Nel caso in cui, al momento della scadenza del termine (28 marzo 2011) il Comune non abbia istituito il SUAP, l'esercizio delle relative funzioni è delegato, anche in assenza di provvedimenti espressi, alla Camera di Commercio territorialmente competente. Il Sistema Camerale ha il compito di "portare in dote" ad "Impresa in un giorno" il proprio bagaglio di esperienza nei servizi online e di strumenti applicativi affinché la riforma possa contare, fin dal suo avvio, sulla disponibilità di piattaforme di servizio ampiamente utilizzate nel mondo delle imprese e dei loro intermediari. Viene dato inoltre il mandato al Conservatore del Registro Imprese e Dirigente del Dipartimento II, dottor Giorgio Porzionato, di avviare le necessarie iniziative formative e organizzative finalizzate alla formalizzazione di accordi con i Comuni della provincia che si avvarranno del supporto tecnologico e organizzativo da parte della Camera di Venezia, come meglio descritto in narrativa.

Oltre a ciò, la Giunta ha deliberato di individuare in sede di predisposizione del Preventivo 2011 le risorse economiche che si rendessero eventualmente necessarie per coprire l'eventuale fabbisogno tecnologico legato all'esercizio di tali funzioni delegate dalla legge alle Camere di Commercio, per dare attuazione al SUAP.

Delibera numero 220 del 15 novembre – Diritto Annuale: modifiche regolamento sanzioni e criteri emissioni ruolo esattoriale per violazioni anno 2008

La Giunta ha deliberato di procedere con l'emissione del ruolo per le violazioni inerenti l'annualità 2008 applicando i criteri stabiliti dalla presente delibera e precedenti. Essa approva, altresì, le modifiche all'articolo 19 del regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni applicabili in caso di violazioni relative al Diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Venezia.

La Giunta rinuncia in primo luogo all'emissione di cartelle esattoriali e/o ad atti di accertamento ed irrogazione nei casi in cui il contribuente abbia provveduto a versamenti insufficienti per un ammontare uguale o inferiore ad Euro 2,00 effettuati in caso di ravvedimento operoso o di pagamento di atto di irrogazione di sanzione; in secondo luogo rinuncia all'emissione di cartelle esattoriali nei casi in cui il contribuente abbia provveduto a versamenti insufficienti della maggiorazione prevista nei primi 30 giorni dalla scadenza ordinaria, per un importo inferiore o uguale al 50% della maggiorazione dovuta.

Inoltre, la Giunta delibera di non procedere all'iscrizione a ruolo per importi, comprensivi di tributo sanzioni e interessi, inferiori ad Euro 12,00, di applicare la sanzione sulla sola parte di tributo omesso, nei casi di versamenti effettuati dal contribuente entro i 30 giorni dalla scadenza ordinaria ed infine di demandare i necessari successi adempimenti all'ufficio Diritto annuale

Delibera numero 221 del 15 novembre – Regolamento per la predisposizione e la gestione dell'elenco dei fornitori della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Venezia per l'acquisizione di beni, prestazioni di servizi e lavori in economia

La Giunta approva il Regolamento per l'istituzione e la gestione di un Elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi e di lavori in economia della Camera di Commercio di Venezia e i relativi allegati, che fanno parte integrante del presente provvedimento.

Inoltre delibera di concordare sull'aggiornamento da parte dell'ufficio camerale competente delle disposizioni normative ove le stesse debbano intendersi sostituite, modificate, abrogate

ovvero disapplicate automaticamente con sopravvenute inderogabili disposizioni legislative o regolamentari, senza la preventiva autorizzazione da parte della Giunta.

Decide altresì di disporre quale atto di indirizzo che le Aziende speciali della Camera di Commercio di Venezia e la società In House SRL si dotino di un Elenco dei fornitori, che risponda ai principi di trasparenza e parità di trattamento.

Delibera numero 233 del 15 novembre – Consorzio Invexport: missione economica in Serbia e Montenegro, 21/26 novembre 2010. Richiesta contributo

La Giunta ha deliberato di sostenere la partecipazione delle imprese della provincia di Venezia alla missione in Serbia e Montenegro dal 21 al 26 novembre 2010, con un contributo di € 6.600,00 quale tetto.

Detto contributo sarà erogato a consuntivo, alle imprese beneficiarie, su presentazione di idonea documentazione di spesa e nel rispetto del Regolamento camerale, approvato dalla Giunta con delibera n. 51 del 06/04/2009, nonché della vigente normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato.

Delibera numero 239 del 29 novembre – Definizione delle risorse decentrate destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività – Artt. 31-32 del C.C.N.L. 2002-2005 e successive integrazioni: anno 2010 II parte

La Giunta ha deliberato di approvare la proposta di integrare, per l'anno 2010, il Fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999 e successive modifiche, fissato in €. 560.570,13 con determinazione del S.G. n. 159 del 12/05/2010, elevandolo a complessive €. 983.890,67 comprensivo del risparmio 2009 di €.35.373,44. La Giunta dà inoltre mandato all'U.O. Ragioneria per i necessari successivi adempimenti.

Delibera numero 240 del 29 novembre – Costituzione del Comitato per le Pari Opportunità

La Giunta ha deliberato di designare quali componenti del Comitato per le pari opportunità:

- Presidente : dr. Mario Feltrin, dirigente del dipartimento IV
- Componente effettivo: in rappresentanza dell'ente: Maria Elisa Boscolo
- Componente effettivo: in rappresentanza dell'ente: Barbara Guin
- Componente effettivo: in rappresentanza dell'ente: Marco Zuin
- Componente effettivo: in rappresentanza OO.SS.: Vesna Flego
- Componente effettivo: in rappresentanza OO.SS.: Elena Tonus
- Componente effettivo: in rappresentanza OO.SS.: Santina Rossi Querin
- Componente supplente in rappresentanza dell'ente: Paola Bellenzier
- Componente supplente in rappresentanza dell'ente: Isabella Callegaro
- Componente supplente in rappresentanza dell'ente: Rossella Bechelli
- Componente supplente in rappresentanza delle OO.SS.: Stefano Dabalà
- Componente supplente in rappresentanza delle OO.SS.: Francesca Visentini
- Componente supplente in rappresentanza delle OO.SS.: Giovanni Ferrara.

Inoltre è stato individuato nell'ufficio Gestione Risorse Umane la struttura di supporto per l'espletamento dell'attività del Comitato per le pari Opportunità.

Delibera numero 242 del 29 novembre – Linee guida per la realizzazione del modello organizzativo sulle funzioni associate – Recepimento direttiva Unioncamere

La Giunta ha deliberato di prendere atto e approvare le principali linee guida circa:

- il rilancio del ruolo delle Unioni regionali come sede per ospitare le funzioni associate. Le Camere di Commercio che intendono usufruire dell'associazione di funzione possano dunque avvalersi della collaborazione delle Unioni;
- un approccio di flessibilità nella scelta dei soggetti con i quali associarsi privilegiando l'ambito regionale;
- l'utilizzo di una convenzione standard, come strumento giuridico flessibile, per adattabilità e snellezza operativa, che consente di tener conto anche dell'esigenza delle Camere di preservare un buon livello di autonomia e professionalità, sul quale negli ultimi anni si è molto investito;
- la definizione del ruolo delle Camere di Commercio con un numero di imprese superiore alle 40.000 che, pur non avendo obblighi di legge, si ritiene debbano rientrare pienamente nel processo di associazione, in quanto possono mettere a disposizione del sistema maggiore esperienza e servizi più strutturati e riuscire nel contempo a cogliere l'opportunità di economie di gestione;
- la realizzazione del contenimento dei costi, ma soprattutto di economie di scala per migliorare l'efficienza e l'ampliamento di un adeguato standard di qualità dei servizi in maniera uniforme su tutto il territorio, quali obiettivi da perseguire a livello di sistema;
- l'utilizzo più diffuso di strumenti tecnologici, per l'informatizzazione dei servizi che hanno un impatto diretto con i cittadini e le imprese, anche in linea con il processo in atto in tutta la Pubblica amministrazione.

Delibera numero 244 del 29 novembre – Approvazione di un protocollo di collaborazione con il comando dei Vigili Urbani di Venezia in materia di lotta alla contraffazione e vigilanza e controllo sui prodotti

La Giunta ha deliberato di approvare l'allegato Protocollo d'Intesa tra la Camera di Commercio di Venezia e la Polizia Municipale di Venezia, in merito alle attività ispettive svolte dall'Unità operativa Vigilanza sui Prodotti, che forma parte integrante del provvedimento. Tale documento dà mandato al Segretario Generale, il dr. Roberto Crosta, di sottoscrivere lo stesso, con le eventuali ulteriori modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie per un puntuale ed efficace perfezionamento dell'intesa istituzionale. Inoltre, lo stesso documento dà mandato al Dirigente del Dipartimento IV per tutti gli atti conseguenti il presente provvedimento.

Delibera numero 245 del 29 novembre – Linee guida ai sensi art. 2 C 2 LETT. F) del Decreto Legislativo n. 23/2010 per la promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese

La Giunta ha deliberato di approvare le principali linee guida circa la riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio, data l'importanza dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per la competitività delle imprese.

Vi sono stati rilevanti risultati raggiunti dal Servizio Consulenza Integrata, gestito dall'Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica, in seno al Dipartimento IV. L'iniziativa mira a soddisfare l'esigenza di un approccio "guidato" all'utilizzo degli strumenti giuridici di tutela della proprietà industriale, necessità emersa dal contatto quotidiano con l'utenza.

Inoltre, il crescente interesse dimostrato dall'utenza, ha indotto a proseguire il servizio, estendendone l'articolazione a una serie di prestazioni di assistenza tecnica e legale a tariffario agevolato: prestazioni la cui erogazione rimane comunque riservata ai soli soggetti che hanno già usufruito del servizio di consulenza tecnico legale. Dunque, il contributo dell'utente per l'erogazione del servizio ha consentito all'ente camerale di contenere l'esposizione finanziaria a copertura dei costi del servizio e di dissuadere l'utenza "poco professionale" da uno sfruttamento inconsulto dello stesso.

In aggiunta, sulla base di significativi risultati conseguiti, vengono proposte come linee guida per il 2011: la prosecuzione delle attività dello sportello, che dovrà estendersi al più ampio numero di PMI, anche mediante la stipula di Convenzioni con le Associazioni di Categoria e Centri di Ricerca nonché la valorizzazione degli asset immateriali ai fini di un migliore posizionamento nel mercato delle nostre imprese e dell'accesso al credito.

Infine, I progetti che saranno sviluppati nel corso del 2011 sono i seguenti:

- IPRforSEE - intellectual property right for south east Europe;
- IP-EuropAware - Toolbox italiano;
- CITIES;
- KNOW-us;
- IP-SMEs;
- CASIP-SMEs;
- FORUM INTERNAZIONALE DELL'ENERGIA;
- IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE.

Tali progetti hanno permesso all'Ente di diventare punto di riferimento nazionale ed europeo su numerose tematiche connesse alla brevettazione e alla lotta alla contraffazione, sviluppando iniziative in partnership con altri enti ed istituzioni europee: queste azioni introducono elementi di innovazione nell'Ente, migliorano la qualità delle prestazioni erogate e rafforzano il confronto con esperienze diverse.

Delibera numero 246 del 29 novembre – Nomina del Presidente della Sezione regionale del Veneto dell'Albo Gestori Rifiuti

La Giunta ha deliberato che, a seguito delle dimissioni del Consigliere della Camera di Commercio di Venezia Mario Roson, si nomina Mauro Zampieri quale nuovo Presidente della Sezione Regionale del Veneto.

Delibera numero 258 del 20 dicembre – Linee guida alla dirigenza in materia di formazione alle imprese e ai consumatori

La Giunta ha deliberato di condividere ed approvare le seguenti linee guida alla dirigenza in materia di formazione alle imprese ed ai consumatori:

- rafforzamento delle attività formative ed informative avviate per il 2011 dalla Camera di Commercio, dalla propria Azienda speciale Venezi@Opportunità e dall'associazione Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Venezia, a favore delle imprese e dei consumatori;
- realizzazione delle più ampie sinergie tra Dipartimenti, l'Azienda speciale e l'associazione Camera Arbitrale, nella realizzazione delle iniziative, anche al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione dall'Ente;
- favorire la collaborazione con altri enti di formazione, strutture del sistema camerale, l'Università, le Associazioni di categoria e dei consumatori.
- dare mandato al Segretario Generale ed al vice Segretario Generale vicario di adottare i necessari conseguenti provvedimenti, incluso il recepimento delle precitate linee guida da parte della propria Azienda speciale e dell'associazione Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Venezia.

Delibera numero 260 del 20 dicembre – Convenzione tra Camera di Commercio e Camera Arbitrale per la gestione dei servizi di regolazione del mercato, in particolare per quello di mediazione

La Giunta ha deliberato di prendere atto della normativa e delle nuove modalità di funzionamento della procedura di mediazione. Inoltre, di approvare il testo della Convenzione

tra Camera Arbitrale e Camera di Commercio che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante, dando mandato al Presidente per la sottoscrizione. Infine di dare mandato al Dirigente del Dipartimento IV per tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento.

Delibera numero 266 del 20 dicembre – Linee di indirizzo per l’emanazione dei Bandi di finanziamento a sostegno delle imprese per l’anno 2011

La Giunta ha deliberato di approvare i temi generali per i bandi di finanziamento per il 2011: il bando di finanziamento per i contributi in conto interessi (I) che, dato il successo ottenuto nel 2010 ed il contributo fondamentale degli organismi di garanzia collettiva fidi, appare necessario ripetere per il sostegno delle imprese che continuano a investire nonostante il periodo difficile che sta attraversando il sistema economico; il sostegno alle imprese che si stanno dotando di sistemi antirapina (II), anche sulla base del protocollo di intesa stipulato con la Prefettura di Venezia; la consulenza e la formazione con le medesime modalità fissate per l’anno 2010 (III); il sostegno alle imprese creative e che decidono di intraprendere processi di aggregazione aziendale e di crescita dimensionale o per favorire il passaggio generazionale (IV). La Giunta ha anche ipotizzato di destinare ai suddetti bandi le seguenti risorse:

- € 400.000 per il bando di cui al numero I;
- € 40.000 per il bando di cui al numero II;
- € 120.000 per il bando di cui al numero III;
- € 100.000 per il bando/i di cui al numero IV.

In ultima istanza, la Giunta ha deliberato di dare mandato al Segretario Generale ed agli uffici competenti per gli ulteriori e necessari adempimenti.

Delibera numero 267 del 20 dicembre – Bando per l’erogazione di contributi in conto capitale per l’abbattimento degli interessi passivi su nuovi finanziamenti attivati dalle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia

La Giunta ha deliberato di approvare il testo ed i relativi allegati del bando di finanziamento in conto interessi per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia, con decorrenza da lunedì 10 gennaio 2011. Assegnerà al bando risorse per complessivi € 400.000,00 da ripartire:

- € 100.000,00 per il primo trimestre 2011,
- € 100.000,00 per il secondo trimestre 2011,
- € 200.000,00 per il terzo trimestre 2011.

Le risorse saranno assegnate alle imprese richiedenti sulla base dell’ordine di arrivo delle domande e fino ad esaurimento dei fondi per ciascuna scadenza. Le eventuali risorse disponibili al termine di ogni trimestre verranno automaticamente riversate nel trimestre successivo.

Infine, si è deciso di dare mandato al Segretario Generale per i necessari e successivi adempimenti e le valutazioni finalizzate all’eventuale attivazione della modalità parallela di presentazione delle domande per via telematica.

Delibera numero 270 del 20 dicembre – Linee di indirizzo per l’individuazione degli obiettivi dei dirigenti e delle Aziende Speciali

La Giunta ha deliberato di approvare le linee di indirizzo per la strutturazione degli obiettivi alla dirigenza camerale ed alle aziende speciali, sottolineando l’obbligatorietà di una chiara e precisa definizione degli stessi. Un primo tema riguarda gli indicatori della *balanced score card*, che dovrebbero diventare uno strumento per misurare l’intera attività della Camera di Commercio anche con un raccordo stretto con il controllo di gestione. Un altro argomento concerne il mantenimento degli indicatori del sistema qualità, metodologia classica per valutare

il corretto funzionamento dell'Ente. Un terzo tratta il bilancio delle competenze del personale camerale, che potrebbe permettere il miglioramento qualitativo delle competenze professionali e dell'organizzazione nonché focalizzare i piani formativi sulla capacità di attuazione di piani e programmi: in una prima fase ciò potrebbe riguardare il personale dirigente ed i responsabili di servizio al fine poi di attuare un percorso, nel 2012, per tutto il personale camerale. Un quarto argomento è inerente allo sviluppo del progetto del bilancio dell'intangibile, che può permettere di realizzare una serie di attività per ciò che concerne il sistema di monitoraggio della *customer* interna ed esterna e per ciò che concerne la misurazione del capitale umano ed intellettuale del nostro Ente.

Un ulteriore elemento di valutazione riguarda i percorsi di miglioramento specifici per ciascun dirigente alla luce dell'indagine di *customer* interna svoltasi all'inizio del 2010, in particolar modo per ciò che concerne la comunicazione interna e la migliore conoscenza della struttura camerale.

Infine la Giunta ha deliberato di dare mandato all'organo di valutazione strategica di definire in modo preciso obiettivi ed indicatori misurabili per la valutazione delle *performance*.

Delibera numero 271 del 20 dicembre – Linee guida per la definizione degli obiettivi di performance del sistema di misurazione e valutazione della Camera di Commercio e delle Aziende Speciali

La giunta ha deliberato di dare mandato al Segretario Generale, con l'ausilio dell'organo di valutazione strategica e su proposta dello stesso, di adeguare e coordinare l'insieme degli strumenti di programmazione e controllo già in essere con le logiche derivanti dal Decreto 150. Le componenti essenziali del D.lgs. n. 150/2009 ai fini dell'adeguamento allo stesso possono essere così brevemente riassunte:

- l'adozione del ciclo di gestione della performance;
- l'elaborazione e l'adozione di un sistema di valutazione e misurazione della performance;
- l'elaborazione e l'adozione del piano della performance;
- l'elaborazione e l'adozione della relazione sulla performance;
- l'istituzione degli organismi indipendenti di valutazione della performance;
- la modifica del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per le parti che si renderà necessario adeguare;
- l'adozione di un sistema di diagnosi per l'analisi e l'attuazione del ciclo di gestione della performance.

Uffici in Staff

al Segretario Generale

Roberto Crosta
Segretario Generale

1 SEGRETERIA GENERALE – AFFARI GENERALI

1.1 Affari Generali

All'inizio del 2010 la struttura del Servizio Affari Generali è stata modificata in quanto la U.O. "Cancellazioni d'ufficio Registro Imprese e atti dirigenziali" è passata di competenza ad altro Servizio (come disposto dall' Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2010, con decorrenza 15/03/2010).

Il Servizio Affari Generali è quindi articolato nelle due U.O. Segreteria Generale di Venezia e Segreteria Generale di Mestre e nella U.O. Comunicazione e stampa.

L'ufficio Segreteria Generale, nel corso del 2010 ha gestito una serie di attività rientranti nella più ampia dizione di Affari Generali, fra le quali le più significative si possono così riassumere:

♦ Borse di Studio

E' stata assegnata a favore dell'Università di Padova la terza e ultima tranche di euro 35.000,00 della borsa di studio istituita nel 2008 con durata triennale in memoria del dott. Marino Grimani per il sostegno del progetto di ricerca denominato "Studio dell'espressione di microRNA e di espressione genica nel linfoma anaplastico a grandi cellule dell'età pediatrica".

♦ Patrocini

Nel 2010, il Presidente sulla base della delibera n. 224 del 20 novembre 2008, ha concesso 27 Patrocini ad Enti ed Associazioni a supporto di iniziative, mostre, convegni e manifestazioni che attraverso le diverse tematiche hanno affrontato, sviluppato e rinnovato l'attenzione dei media, degli operatori economici e del pubblico in generale sul panorama imprenditoriale della Provincia di Venezia a sostegno delle piccole e medie imprese. Per ciascun Patrocinio è stata data ampia comunicazione alla Giunta camerale.

♦ Segnalazione aziende per Premi Unioncamere

L'Ufficio ha, come di consueto, curato l'istruttoria per la segnalazione ad Unioncamere Veneto delle aziende veneziane ai fini dell'attribuzione del Premio Marco Polo rivolto ad aziende protagoniste dello sviluppo dell'interscambio internazionale. Le aziende premiate nel 2010 sono le ditte F.P.T. S.p.a. di Santa Maria di Sala e I.A.T.A. di Musile di Piave.

Inoltre, nell'ambito delle iniziative in programma per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha segnalato a Unioncamere Nazionale le imprese della provincia attive che abbiano dichiarato di essersi costituite o di avere avviato l'attività nel 1862 o in precedenza. Tale ricerca è stata condotta partendo dai dati del Registro Imprese, integrati con informazioni reperite nel territorio veneziano.

♦ Gestione del fondo perequativo

Questa competenza, affidata all'ufficio nel corso del 2010, consiste nell'attività di coordinamento con soggetti interni ed esterni relativamente ai fondi di perequazione. Questi fondi, gestiti da Unioncamere nazionale, hanno l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle

Camere di commercio, anche attraverso le unioni regionali, favorendo il conseguimento di un equilibrio economico soddisfacente, il miglioramento dei loro servizi e la crescita della loro efficienza.

Annualmente il fondo viene destinato al finanziamento di progetti innovativi, in attuazione di alcune linee prioritarie di intervento individuate a livello nazionale per l'intero Sistema camerale.

Nel corso del 2010 è stato impostato con alcuni responsabili di servizio e di unità operativa, con l'azienda speciale Venezia@Opportunità e con Camera Arbitrale l'avvio di 6 progetti regionali, di cui è capofila Unioncamere Veneto, ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo 2007-2008:

- Progetto n. 467 - SINERGIE VENETE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
- Progetto n. 468 IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO A SERVIZIO DELLA COMPETITIVITA' SOSTENIBILE: PROMOZIONE DELL'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE DA PARTE DELLE PMI VENETE
- Progetto n. 470 TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, INNOVAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE E SVILUPPO SOSTENIBILE
- Progetto n. 471 "Rafforzare la promozione e la diffusione dei servizi di conciliazione in Veneto".
- Progetto n. 472 TURISMO, QUALIFICAZIONE DEI TERRITORI, TRACCIABILITA' E PROMOZIONE DELLE FILIERE IN VENETO

Progetto n. 473 "Il ruolo di policy maker del sistema camerale veneto a sostegno dello sviluppo del capitale umano.

Inoltre è stata conclusa la rendicontazione dei progetti ammessi al Fondo di perequazione 2006 (due progetti prioritari e un progetto regionale), nonché l'accordo di programma Mise-Unioncamere "Sostegno alle mpmi della provincia di Venezia nell'accesso al credito e nell'upgrading qualitativo delle risorse umane addette alla gestione finanziaria e ai rapporti banca-impresa".

♦ **Premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione 39^a edizione – biennio 2008-2009**

La 39^a edizione, riferentesi al biennio 2008/2009, si è conclusa il 14 novembre 2010 con l'assegnazione di 104 riconoscimenti, su un totale di 143 premi messi a disposizione, oltre a 5 premi speciali individuati dalla Giunta camerale.

♦ **Istruttoria per il conferimento dell'onorificenza di "Cavaliere al Merito del Lavoro"**

Su richiesta della Prefettura, l'Ufficio ha svolto una dettagliata ed articolata istruttoria in merito a cinque nominativi segnalati per il conferimento dell'onorificenza di "Cavaliere al Merito del Lavoro" ricostruendo per ciascuno la carriera e gli incarichi professionali così come risultano dagli archivi camerali.

1.2 Segreteria Generale

Nel corso del 2010 l'ufficio Segreteria si è occupato:

- ♦ della cura delle relazioni tra Segretario Generale - Presidente ed esterni;
- ♦ dell'aggiornamento dell'agenda del Segretario Generale e del Presidente;
- ♦ della gestione di "cartelline missione" del Segretario Generale e del Presidente;
- ♦ supporto alla prenotazione (e parziale gestione) sale relativa alla richiesta di esterni;
- ♦ della verifica corrispondenza delle spese sostenute con carta di credito camerale ed estratto conto della carta di credito stessa;
- ♦ della protocollazione dei documenti in entrata ed in uscita;

- ◆ l'aggiornamento del programma Libranet;
- ◆ dello smistamento e-mail e documentazione varia agli uffici competenti;
- ◆ aggiornamento del programma Filemaker.

L'unità operativa Segreteria Generale ha inoltre supportato gli organi camerali organizzando le varie riunioni che si sono succedute nell'arco del 2010, alternate tra le sedi camerali di Venezia, Mestre e Marghera, curando la convocazione alle sedute, l'invio ai componenti dell'ordine del giorno, del materiale contenente le proposte di delibere con relativi allegati, dei verbali di approvazione, inviando altresì, laddove previsto, il materiale al Collegio dei Revisori dei Conti per la raccolta dei pareri obbligatori, provvedendo pertanto alla gestione di:

- ◆ n. 17 riunioni di Giunta,
- ◆ n. 6 riunioni di Consiglio, che hanno prodotto rispettivamente:
- ◆ n. 276 Delibere di Giunta,
- ◆ n. 26 Delibere di Consiglio.

L'Unità Operativa ha gestito, inoltre, tutte le riunioni di dopo Giunta e dopo Consiglio al fine di:

- a. aggiornare nel programma gestione delibere/Libranet la chiusura delle varie proposte in base alle decisioni della Giunta/Consiglio;
- b. individuare e monitorare le determinazioni con utilizzo dei budget direzionali conseguenti alle deliberazioni della Giunta;
- c. comunicare via e-mail agli interessati e ai relativi responsabili la conclusione delle delibere per il seguito di competenza;
- d. verificare la successiva stesura delle determinazioni con prenotazione di spesa.

Per quanto riguarda le determinazioni dirigenziali, direttive, comunicazioni ed ordini di servizio, sono stati gestiti dalla Segreteria Generale secondo la seguente distinzione:

- ◆ n. 9 Determinazioni del Presidente,
- ◆ n. 436 Determinazioni del Segretario Generale,
- ◆ n. 43 Determinazione del Conservatore,
- ◆ n. 71 Determinazioni del Dipartimento I,
- ◆ n. 53 Determinazioni del Dipartimento II,
- ◆ n. 16 Determinazioni del Dipartimento III,
- ◆ n. 195 Determinazioni del Dipartimento IV,
- ◆ n. 29 Ordini e Comunicazioni di servizio,
- ◆ n. 2 Direttive Segretario Generale,
- ◆ n. 10 Direttive Dirigente Dipartimento II,
- ◆ n. 2 Direttive Dirigente Dipartimento IV.

L'Ufficio Segreteria Generale ha completato le procedure per il rinnovo del Consiglio camerale iniziate nell'anno precedente; il nuovo Organo si è insediato il 2 marzo 2010.

Per l'occasione, con l'intento di fornire un utile strumento ai nuovi Consiglieri, l'Ufficio ha coordinato, in collaborazione con gli altri uffici camerali, la redazione il Quaderno della Camera n. 17 che illustra le funzioni e l'organizzazione del sistema camerale e, in particolare, della Camera di commercio di Venezia.

Come già avviato nel precedente mandato, inoltre, tutti i nuovi Consiglieri sono stati dotati di propria casella di posta elettronica certificata, strumento utilizzato dalla Segreteria Generale per le comunicazioni ufficiali con i componenti di Giunta, di Consiglio e con i Revisori dei conti in particolare per la trasmissione e ricezione dei documenti relativi alle riunioni degli Organi garantendo la riservatezza e la sicurezza di una raccomandata A/R.

Nel corso dell'anno la Segreteria ha proseguito il lavoro di gestione del programma Specimen firme, della società Infocamere s.p.a., che permette di verificare in modo semplice e veloce la validità delle firme apposte su atti e documenti camerali attraverso la consultazione online accedendo nell'area riservata del sito www.specimenfirme.it, previo rilascio di user e password a seguito di formale richiesta da parte degli enti interessati.

L'Ufficio ha curato l'aggiornamento dei dati in esso inseriti ed il rilascio delle user e password richieste da enti esterni per la consultazione.

Sono proseguite le attività iniziate nel corso del 2009 per l'adeguamento dell'Ente camerale alle disposizioni normative in tema di pubblicità degli atti on line in vista dell'entrata in vigore dall'1/1/2011 di quanto disposto all'art. 32 della L. 69/2009, secondo il quale, ai fini della eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea, è stato introdotto l'obbligo di pubblicazione degli atti e provvedimenti amministrativi con effetto di pubblicità legale, attraverso la loro diffusione sui siti informatici.

L'ufficio ha partecipato ad incontri di formazione, anche con rappresentanti delle altre Camere di commercio del Veneto e, parallelamente, ha provveduto a predisporre e richiedere i necessari adeguamenti nel programma di gestione deliberazioni e determinazioni Libranet e nel sito camerale.

Nel corso del 2010 la Segreteria Generale ha continuato il compito di gestione della concessione dell'uso del marchio "Imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia" e di segreteria del Comitato di tutela del citato marchio.

Tra le altre attività gestite dall'Ufficio nel corso del 2010 si indicano:

- ♦ la segreteria degli Organi con il relativo raccordo ed assistenza di tutti i consiglieri camerali, i membri di Giunta ed i Revisori dei conti per le comunicazioni istituzionali e personali di loro competenza;
- ♦ l'organizzazione delle missioni dei consiglieri. Da segnalare la partecipazione di alcuni dei nuovi componenti del Consiglio alla prima Assise dei Consiglieri camerali organizzata da Unioncamere nazionale a Roma il 23 giugno 2010;
- ♦ la segreteria delle Commissioni consiliari istituite con delibera del Consiglio camerale n. 11/2010 ed insediate nel luglio 2010;
- ♦ la predisposizione per la rilegatura nonché la pubblicazione nella Intranet camerale dei Verbali degli organi camerali, delle comunicazioni e ordini di servizio, nonché delle Direttive dirigenziali e Determinazioni del Conservatore e contestuale notifica a tutto il personale, secondo le indicazioni del Dirigente;
- ♦ la segnalazione all'Ufficio Comunicazione e Stampa delle principali delibere di cui effettuare la sintesi a disposizione degli uffici, e la conseguente pubblicazione nella Intranet;

Oltre alle mansioni sopraelencate, la Segreteria Generale si occupa dello sviluppo di nuovi servizi e dell'attuazione di interventi destinati a risolvere problemi rilevanti, ma di definita durata temporale, ovvero di interventi su problemi specifici e contenuti definiti, nonché caratterizzati da alta complessità tecnico-organizzativa, ai quali la Camera di Commercio ritiene di dare particolare attenzione e priorità con una specifica concentrazione di sforzi e di risorse:

- a. progetti infrastrutturali: portualità nautica, Nicelli e area del Lido di Venezia, Società strategiche – In Venice, Aspiologistica, Autostrade, ecc.. Tra questi progetti si colloca anche la ripresa del progetto Sublagunare di Venezia nell'ambito del quale l'Ufficio ha svolto un ruolo di coordinamento per la realizzazione di studi finalizzati a riavviare la fattibilità dell'infrastruttura secondo un protocollo d'intesa siglato con il Comune di Venezia;
- b. relazioni istituzionali: tavolo dell'economia, intese programmatiche d'Area, Protocolli di collaborazione con i soggetti pubblici Nazionali, Regionali e Locali;
- c. progetti intersettoriali di sviluppo: Società di trasformazione urbana, gestione del Comitato di esperti che supportano la Camera di Commercio, Piano territoriale provinciale di coordinamento, ecc.;

- d. cura e coordina la presenza di Camera di Commercio nelle società e nelle partecipazioni strategiche (comitati, organismi di collegamento, Associazioni);
- e. organizzazione e partecipazione a n. 4 missioni economiche all'interno dell'Expo 2010 in Cina, riunioni preliminari per Expo Milano 2015.

1.3 Ufficio Comunicazione e Stampa

L'Ufficio: gli obiettivi, le competenze e i prodotti

La comunicazione istituzionale della Camera di Commercio di Venezia ha l'obiettivo di definire e aumentare la visibilità percepita dell'Ente, promuovendone e rafforzandone il ruolo come struttura pubblica moderna, dinamica e tecnologicamente avanzata, al servizio del mondo imprenditoriale, di cui promuove lo sviluppo e la competitività. Valorizza inoltre l'importanza del sistema camerale, formato da entità forti e autorevoli sul territorio, anche nelle relazioni con le altre Istituzioni.

La Comunicazione Istituzionale della Camera di Commercio di Venezia si articola principalmente nella realizzazione di:

- ♦ piano di comunicazione: la programmazione della campagne promozionali istituzionali;
- ♦ comunicazione con gli organi di stampa: la pianificazione delle azioni pro-attive nei confronti dei media (comunicati e conferenze stampa diretti a quotidiani, periodici e agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive, siti internet, ecc.);
- ♦ relazioni esterne: l'organizzazione di eventi a carattere istituzionale (convegni, seminari, incontri, cerimonie);
- ♦ Giornale Economico on-line: House Organ mensile dell'Ente camerale, e newsletter periodiche
- ♦ immagine grafica coordinata: l'utilizzo di un manuale di grafica coordinata per la realizzazione di tutti i materiali grafici istituzionali.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa gestisce le attività di comunicazione istituzionale della Camera di Commercio, conformemente alla normativa di settore, ed in particolare alla Legge 150/2000, in stretta collaborazione con l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il pubblico. Nel 2010 esso ha potuto contare su un giornalista pubblicista, una dipendente camerale, una collaboratrice esperta in pubbliche relazioni ed una stagista.

L'ufficio è preposto a interagire con gli interlocutori esterni dell'ente camerale: informa gli organi di stampa (comunicati e conferenze stampa diretti a quotidiani, periodici e agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive e siti Internet); gestisce l'immagine grafica coordinata dell'ente; collabora strettamente con gli altri uffici nella redazione di varie pubblicazioni; redige e segue il piano media per la campagna radiotelevisiva; organizza grandi eventi e occasioni di relazioni esterne.

Il "Giornale Economico", storico House Organ della Camera di Commercio di Venezia fin dagli anni '50, dal 2009 è stato sostituito da un nuovo prodotto on line la "Newsletter economica" mensile. Tale strumento ha il vantaggio di essere molto più agile, frequente, di rapido invio e di agevole consultazione per imprese, istituzioni e cittadini. Il tutto sposato ad una opportuna economicità. Tutti possono accedervi direttamente dal Sito Internet della Camera di Commercio e potranno conoscere e approfondire le innumerevoli iniziative dell'Ente: eventi, anche di respiro nazionale, corsi, convegni, iniziative, notizie di servizio, ecc. Nel 2010 l'ufficio ha realizzato 5 Newsletters economiche.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa, inoltre, spedisce con posta elettronica anche una newsletter di informazione su novità ed eventi che interessano le imprese ed il sistema economico veneziano. La newsletter viene inviata ogni 15 giorni ad una mailing-list di più di duemila indirizzi che comprende: il sistema camerale, autorità locali, Associazioni di categoria, Società partecipate dalla Camera, giornalisti, soggetti iscritti alla rete SNI (Servizio Nuova Impresa), SIF (Servizio imprenditoria Femminile) e al sito www.venicexport.com, nonché a tutti i soggetti esterni che si iscrivono attraverso il sito.

L'ufficio cura anche la rassegna stampa giornaliera, che viene poi resa disponibile a tutto il personale grazie all'inserimento nella Intranet camerale.

Ancora, l'ufficio Comunicazione e Stampa segue anche, sia per quanto attiene i contenuti, sia per i rapporti con lo studio di grafica, la collana i Quaderni della Camera, nella quale vengono in genere raccolti gli atti dei grandi eventi organizzati dalla Camera di Commercio. Quest'anno in particolare sono stati realizzati cinque quaderni relativi a:

- ♦ La Camera di Commercio di Venezia nel sistema camerale;
- ♦ Diffusione dei sistemi di gestione ambientale (SGA) nelle piccole e medie imprese;
- ♦ Oltre il Pil (e la crisi)
- ♦ (Ri)progettare il futuro per una nuova competitività del territorio;
- ♦ Il Bilancio sociale 2009

Al riguardo, infine, l'ufficio Comunicazione e Stampa nel 2010 ha curato integralmente anche la redazione del Bilancio Sociale dell'Ente, relativo all'anno 2009.

L'immagine grafica coordinata

Il 27 novembre 2008 il Consiglio della Camera di Commercio ha deciso di aderire al nuovo brand del sistema camerale, promosso da Unioncamere Italiana. Al tradizionale emblema della Camera veneziana, si affianca pertanto un segno grafico, comune a tutte le Istituzioni del mondo camerale italiano, col quale si vuole sottolineare l'appartenenza di queste ad una più vasta identità.

Il logo della Camera di Commercio è composto da 4 parole monocromatiche grigie e da due elementi grafici (la moeca e "la barchetta") di colore rosso.



La Camera di Commercio di Venezia ha delineato una propria immagine grafica coordinata per rendere la comunicazione dell'Ente coerente, omogenea, riconoscibile e identificativa.

Le regole di utilizzo e le specifiche tecniche del logo e dell'immagine grafica coordinata sono contenute nel Manuale d'uso "Camera di commercio Venezia - Applicazione del nuovo logo ed immagine coordinata"

Dal 2005 è stato, inoltre, predisposto l'arricchimento dell'immagine grafica coordinata con l'inserimento del logo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 che continua ad essere inserito in tutto il materiale prodotto dall'ente.

La Camera di Commercio di Venezia, in linea con le altre Camere di Commercio Italiane, si è aperta ad un'attività di sponsorizzazione in attuazione delle leggi in materia, prevedendo, in particolare uno sponsor annuale. Attraverso un contratto di sponsorizzazione, la Camera di Commercio offre allo sponsor la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale e/o marchio in appositi e predefiniti spazi pubblicitari.

Dal 2005 lo sponsor ufficiale della Camera di Commercio di Venezia è l'istituto bancario Cassa di Risparmio di Venezia.

Il logo dello sponsor, accompagnato dalla dicitura "Partner ufficiale della Camera di Commercio di Venezia", è stato inserito in tutta l'immagine grafica coordinata dell'Ente Camerale.

La strategia: la comunicazione integrata

Per l'anno 2010 le spese per il piano di comunicazione su radio e televisioni sono state notevolmente ridotte rispetto agli anni precedenti, in linea con quanto previsto dalle misure in ordine al contenimento della spesa pubblica che riguardano tali iniziative; si è pertanto ritenuto opportuno concentrare le spese di pubblicità nella realizzazione di telecomunicati informativi sulle maggiori emittenti locali (Televeneziana e Telepadova) e nell'acquisto di pagine pubblicitarie sui quotidiani locali, scegliendo di non programmare spot radio-televisivi.

La scelta di mantenere il veicolo mediatico televisivo è stata fatta in base al forte radicamento territoriale delle due emittenti in corrispondenza dei più alti dati Auditel-Audiradio per fascia di interesse, oltre ad una migliore qualità del servizio offerta sul mercato locale e alla rispondenza con le esigenze economiche camerali.

Riguardo alla **carta stampata**, la scelta è orientata principalmente sui quotidiani Il Gazzettino di Venezia, la Nuova Venezia, Corriere del Veneto e sul quotidiano free press Leggo Venezia, dato il loro forte radicamento territoriale nella Provincia di Venezia.

I **periodi di programmazione** della carta stampata sono individuati in base alle specifiche esigenze del calendario camerale secondo eventi di natura comunicazionale e informativa e secondo le esigenze istituzionali e promozionali degli altri servizi camerali. Il mezzo stampa dunque viene scelto con flessibilità senza una programmazione annuale anticipata, ma ad hoc, in modo da risultare strategico.

Viene utilizzato un **format grafico** standard ideato per la campagna pubblicitaria della carta stampata in linea con l'immagine grafica coordinata al fine di sollecitare la memoria dell'utente verso un'unica immagine dell'Ente e dei suoi servizi.

Dal 2009 l'ufficio cura anche una **rubrica mensile** di informazione sui quotidiani Gazzettino e la Nuova Venezia: queste inserzioni pubblicitarie sono formate da una prima parte di approfondimento su una tematica specifica che la Camera di Commercio segue, e una parte chiamata "la Camera in pillole" che può essere vista come una sorta di scadenziario, con la segnalazione degli appuntamenti del mese.

1.3 I principali eventi

Di seguito si riporta un elenco dei principali, grandi eventi che hanno avuto per protagonista la Camera di Commercio di Venezia, quali conferenze stampa, convegni, ecc, e che hanno visto impegnato nella loro organizzazione in particolare l'Ufficio Comunicazione e stampa.

Conferenze stampa

- ♦ 28 gennaio, Mestre, Camera di Commercio: presentazione dell'iniziativa promozionale "Venezia 2020, io dico sì", per sostenere la candidatura di Venezia quale sede dei Giochi Olimpici del 2020. Nel corso dell'incontro con gli operatori dell'informazione è stata illustrata l'iniziativa promossa dall'Ente camerale veneziano, congiuntamente al Comitato "Venezia 2020" a cui ha aderito con convinzione, e che ha visto la realizzazione e successiva consegna alle Associazioni di categoria di vetrofanie con lo slogan, appunto, "Venezia 2020, io dico sì", da affiggere nelle vetrine degli esercizi commerciali di Venezia e Mestre. La conferenza stampa è stata anche l'occasione per presentare il progetto della candidatura veneziana, al quale poi, purtroppo, com'è noto e con grande rammarico di tutto il mondo istituzionale, economico e sportivo veneziano, il Coni ha preferito quello della Capitale. Sono intervenuti il Presidente della Camera veneziana, Giuseppe Fedalto, il Segretario Generale, Roberto Crosta, il Direttore del Comitato Venezia 2020, Federico Fantini, nonché alcuni dei massimi rappresentanti delle Associazioni di categoria provinciali.
- ♦ 10 febbraio, Venezia, Ateneo Veneto e calle Larga XXII Marzo: presentazione dei lavori di restauro della storica sede camerale di Venezia. Nel corso dell'incontro con i giornalisti è stato presentato nel dettaglio, con relativa scopertura dell'allestimento espositivo di fronte allo storico palazzo di calle Larga XXII Marzo e definizione della tempistica,

l'ambizioso e innovativo progetto di restauro dell'immobile, sul quale l'Ente camerale ha investito oltre dieci milioni, con particolare riferimento alla prima tranche dell'intervento, allora in corso, ossia quello sulla facciata monumentale, ma con le relazioni riguardanti anche la seconda e più complessa fase, che sarebbe scattata in autunno e che porterà nel 2012 alla restituzione di una sede completamente ri-funzionalizzata e pronta non solo ad accogliere nuovamente gli uffici camerali, ma anche a porsi come punto di riferimento per le imprese, i cittadini e l'economia del Centro storico, e non solo. Alla conferenza stampa sono intervenuti, oltre al Presidente, Giuseppe Fedalto, e al Segretario Generale, Roberto Crosta, la Soprintendente per i Beni Ambientali e architettonici di Venezia e Laguna, architetto Renata Codello, che ha avuto un ruolo determinante nella definizione del progetto, la progettista dei lavori della facciata, architetto Carolina Zambelli, e per l'ufficio Direzione dei Lavori, l'ingegner Andrea Giarretto.

- ♦ 18 febbraio, Marghera, Camera di Commercio: **presentazione dei dati sull'andamento economico della provincia di Venezia nel 2009**. Tradizionale conferenza stampa di "inizio anno" per presentare e commentare i dati sulla numerosità imprenditoriale e altri aspetti economici chiave per il Veneziano nell'anno appena concluso. Al riguardo, è stato illustrato anche il numero uno del 2010 del "Venezia Indicatori", il cruscotto degli indicatori congiunturali della provincia di Venezia aggiornato continuamente dall'ufficio Studi e Statistica camerale, con il numero dei fallimenti del 2009, le risultanze dei flussi import-export al terzo trimestre 2009, i dati della Cassa Integrazione Guadagni, sugli arrivi e le presenze turistiche e altro ancora. La conferenza stampa, che come al solito ha fatto registrare un grande interesse da parte degli organi d'informazione, è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta nel 2009 dalla Camera di Commercio di Venezia a sostegno dell'economia provinciale e per presentare programmi e progetti per l'anno in corso. Sono intervenuti il Segretario Generale, Roberto Crosta, la Dirigente del Dipartimento III Promozione all'Estero e Servizi alle Imprese, Mara Miatton, e la responsabile del Servizio Studi e Statistica, Lara Zanetti.
- ♦ 26 febbraio, Mestre, Camera di Commercio: presentazione dei bandi di finanziamento per le imprese della provincia. Nel corso dell'incontro con i giornalisti sono stati presentati e pubblicizzati due bandi di finanziamento pubblicati dall'Ente camerale per supportare le PMI del Veneziano, per uno stanziamento complessivo di 900mila euro: più in particolare, un bando in conto interessi e un bando per agevolare le piccole e medie imprese della provincia in materia di formazione e consulenza su sviluppo d'impresa, innovazione tecnologica ed efficienza energetica. Sono intervenuti il Segretario Generale, Roberto Crosta, e la responsabile dell'ufficio Promozione interna e Servizi alle imprese, che segue i bandi, Chiara Tagliaferro.
- ♦ 11 marzo, Marghera, Camera di Commercio: conferenza stampa e "aperitivo" con il Presidente. Iniziativa convocata dall'appena riconfermato Presidente, Giuseppe Fedalto, per incontrare gli operatori dell'informazione e illustrare loro le sue linee programmatiche per il nuovo mandato, 2010-2015. All'incontro, conclusosi con un brindisi e un piccolo rinfresco, è intervenuto anche il Segretario Generale, Roberto Crosta.
- ♦ 18 marzo, Venezia, Biennale di Venezia, Ca' Giustinian: presentazione progetto "Vino e Vetro". Nel corso dell'incontro con i giornalisti è stato presentato il progetto di promozione territoriale "Vino e vetro" promosso dall'Azienda Speciale Venezi@Opportunità, unitamente al Consorzio Promovetro Murano e al Consorzio di Tutela dei Vini D.O.C. Lison-Pramaggiore: l'iniziativa, riservata alle aziende concessionarie del marchio vetro artistico® Murano, ha coinvolto i maestri vetrai dell'isola in un concorso di idee volto alla realizzazione di un calice in vetro artistico ispirato al vino Lison Classico della Venezia Orientale. Con l'occasione, è stata anche inaugurata la mostra speciale dedicata ai calici in concorso ospitata dalla Biennale. Sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente dell'Ente camerale veneziano (e all'epoca anche di Venezi@Opportunità), Giuseppe Fedalto, il Direttore dell'Azienda Speciale, Alberto Capuzzo, che ha coordinato i lavori, e i Presidenti del Consorzio Promovetro, Gianfranco Albertini, e del Consorzio di Tutela dei Vini D.O.C. Lison Pramaggiore, Mauro Stival.
- ♦ 26 marzo, Mestre, Camera di Commercio: presentazione della Comunicazione Unica. Nel corso dell'incontro con i giornalisti è stata presentata e pubblicizzata, nell'imminenza della

sua entrata in vigore, dal primo aprile, la ComUnica, una ulteriore rivoluzione nel rapporto tra Pubblica Amministrazione e Imprese e nella semplificazione amministrativa, grazie alla quale ora per la nascita di una nuova impresa basta effettuare un'unica trasmissione telematica al Registro Imprese tenuto dalle Camere di Commercio di tutte quelle istanze che prova dovevano essere presentate distintamente a più Enti (Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Albo Imprese Artigiane, oltre allo stesso Registro Imprese). Sono intervenuti il Segretario Generale, Roberto Crosta, e il Dirigente del Dipartimento Anagrafico-Certificativo nonché Conservatore del Registro Imprese di Venezia, Giorgio Porzionato.

- ♦ 1 aprile, Mestre, Camera di Commercio: presentazione del "Venezia Indicatori" 2/2010. Durante l'incontro con gli operatori dell'informazione è stato presentato e commentato il secondo numero del 2010 del Cruscotto degli indicatori congiunturali della provincia di Venezia, pubblicazione realizzata e continuamente aggiornata dal Servizio Studi e Statistica per monitorare alcuni elementi chiave dell'economia provinciale, tanto più in un periodo di crisi. Il lavoro si è incentrato sui dati, aggiornati al 31 dicembre 2009, relativi ai flussi import-export, ma sono stati illustrati, tra gli altri, anche i numeri sul mercato del lavoro, i dati più recenti sulla CIG e quelli sull'andamento del porto e dell'aeroporto di Venezia. Sono intervenuti il Segretario Generale, Roberto Crosta, la Dirigente del Dipartimento III Promozione all'Estero e Servizi alle Imprese, Mara Miatton, e la responsabile del Servizio Studi e Statistica, Lara Zanetti.
- ♦ 8 aprile, Verona Fiere, Vinitaly, stand di Venezia@Opportunità: premiazioni del concorso "Vino e Vetro". Conferenza stampa convocata in occasione delle premiazioni dei calici in lizza nel già citato concorso "Vino e Vetro". Sono intervenuti, tra gli altri, i Presidenti della Camera veneziana, Giuseppe Fedalto, del Consorzio Promovetro, Gianfranco Albertini, del Consorzio di Tutela dei Vini D.O.C. Lison Pramaggiore, Mauro Stival, e di Coldiretti Veneto, Giorgio Piazza, il Direttore di Venezia@Opportunità, Alberto Capuzzo, numerose autorità, tra cui i consiglieri regionali Carlo Alberto Tesserin e Daniele Stival, oltre ovviamente ai maestri vetrai premiati nelle rispettive categorie, Gianni Seguso e Annamaria De Nicola, e alcuni componenti la giuria.
- ♦ 13 aprile, Stra, sede dell'A.C.Ri.B., Associazione Calzaturifici Riviera del Brenta: firma del protocollo d'intesa per il servizio di assistenza integrata per l'innovazione tecnologica delle imprese del Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta. La conferenza stampa è stata convocata in occasione della sottoscrizione di un importante e storico accordo tra le Camere di Commercio di Venezia di Padova finalizzato, appunto, all'istituzione di un servizio di assistenza integrata per l'innovazione tecnologica delle imprese del Distretto Calzaturiero rivierasco, che ricadono nei territori del Veneziano e del Padovano e che rappresentano una delle punte di diamante delle rispettive economie, soprattutto per quanto riguarda il livello di creatività e il potenziale innovativo. Sono intervenuti i Presidenti delle due Camere, Giuseppe Fedalto e Roberto Furlan, e dell'A.C.Ri.B., Giuseppe Baiardo.
- ♦ 22 aprile, Marghera, Unioncamere Veneto: presentazione dello studio "Venezia e i Giochi Olimpici del 2020: come una città diffusa può ospitare le Olimpiadi puntando sullo sviluppo economico e la responsabilità sociale delle imprese". Conferenza stampa convocata per illustrare - sempre nell'ambito del progetto "Venezia 2020 finalizzato a sostenere la candidatura di Venezia come sede ufficiale italiana per i XXXII Giochi Olimpici del 2020 - una interessante ricerca promossa e realizzata dall'Unioncamere del Veneto e dalla Camera di Commercio di Venezia con lo scopo di evidenziare gli elementi di socialità, economici e fiscali che "avrebbero reso" (alla luce della decisione negativa finale) Venezia quale sede ideale a ospitare le Olimpiadi 2020, sottolineando anche le opportunità per tutto il territorio. Sono intervenuti il Sindaco di Venezia, Giorgio Orsoni, il Direttore di Unioncamere Veneto, Gian Angelo Bellati, il Presidente, Giuseppe Fedalto, e il Segretario Generale, Roberto Crosta, della Camera veneziana, e il Direttore Generale del Comitato Venezia 202, Federico Fantini.
- ♦ 4 giugno, Mira, Villa Widmann: premiazione dei ristoranti che hanno ottenuto il Marchio Ospitalità Italiana. Conferenza stampa convocata in occasione delle premiazioni degli oltre settanta tra ristoranti e alberghi con licenza di ristorazione che nel 2010 hanno

ottenuto - dopo una puntuale verifica di tutti i requisiti da parte di un ente certificatore, poi validata da e da un'apposita commissione - il "Marchio Ospitalità Italiana": il progetto è promosso a livello nazionale da Isnart, Istituto Nazionale per le Ricerche Turistiche, e viene sostenuto nel Veneziano dalla Camera di Commercio di Venezia per il tramite della propria Azienda Speciale Venezia@Opportunità. A premiare i ristoratori e a illustrare ai giornalisti l'iniziativa sono intervenuti il Presidente della Camera veneziana, Giuseppe Fedalto, il Direttore di Venezia@Opportunità, Alberto Capuzzo, e Carola Cucchi, dell'Isnart.

- ♦ 14 giugno, Spinea, municipio: firma di una convenzione per la gestione del servizio di conciliazione per controversie aventi per oggetto il risarcimento dei danni. La conferenza stampa è stata convocata in occasione della sottoscrizione di un ulteriore, importante accordo, tra la Camera di Commercio e la Camera Arbitrale di Venezia e il Comune di Spinea, per la diffusione di questo prezioso istituto stragiudiziale per la soluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori, che di fatto ha introdotto la conciliazione anche in un altro ambito cruciale e delicato per la comunità, quello del risarcimento del danno che coinvolge un Ente pubblico. Sono intervenuti il Presidente dell'Ente camerale veneziano, Giuseppe Fedalto, il Sindaco di Spinea Silvano Checchin, con l'Assessore ai Diritti del Cittadino, Procedimenti e Contenzioso, Matteo Lazzaro, e per la Camera Arbitrale Giovanna Zennaro in rappresentanza della Presidente, Patrizia Chiampan.
- ♦ 16 giugno, Mestre, Camera di Commercio: presentazione dello studio "Venicemarathon - Impatto economico sul territorio. Analisi dei dati relativi all'edizione 2009 di Venicemarathon". Conferenza stampa convocata per presentare un interessante e minuzioso studio realizzato dall'Ente organizzatore della celebre manifestazione sportiva, la A.S.D. Venicemarathon Club, e dalla Camera di Commercio di Venezia, anche in occasione del venticinquennale della corsa, e che calcola in oltre sette milioni di euro, di cui quasi dei milioni nel solo Veneziano, la ricchezza prodotta nel territorio dalla edizione 2009 della Venicemarathon e dagli eventi correlati, a conferma di quanto la Maratona Internazionale di Venezia non sia solo un eccezionale evento sportivo, ma anche uno straordinario volano di visibilità e sviluppo per le attività economiche. Sono intervenuti, tra gli altri, per Venicemarathon Club il Presidente onorario, Piero Rosa Salva, il vice Presidente e curatore dello studio, Stefano Fornasier, e il Direttore Generale, Lorenzo Cortesi, per l'Ente camerale il Presidente, Giuseppe Fedalto, e il Segretario Generale, Roberto Crosta, più varie autorità istituzionali dei centri interessati dal percorso, tra cui il sindaco di Fiesse d'Artico, Daniela Contin.
- ♦ 23 settembre, Marghera, Camera di Commercio: convenzione per la gestione del servizio di conciliazione. Conferenza stampa in occasione della firma di un'altra importante convenzione per la gestione della conciliazione, nella fattispecie tra la Camera di Commercio e la Camera Arbitrale di Venezia e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia, che sulla base dell'accordo riconosce, appunto, la Camera Arbitrale quale proprio organismo a cui delegare il servizio di conciliazione e mediazione. A siglare il protocollo e ad illustrarne le linee agli organi d'informazione sono intervenuti i Presidenti dei tre soggetti firmatari: Giuseppe Fedalto per la Camera di Commercio, Patrizia Chiampan per la Camera Arbitrale e Massimo Miani per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
- ♦ 6 ottobre, Mestre, Camera di Commercio: presentazione de "L'Autunno Cre-Attivo". Conferenza stampa convocata per presentare ai giornalisti un ampio ventaglio di iniziative promosse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre dalla Camera veneziana, in collaborazione con la Fondazione "La Biennale" di Venezia, per sostenere le imprese creative della provincia di Venezia: in particolare, il Bando per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza alle micro e piccole imprese creative della provincia di Venezia, ma anche altre azioni tra cui il Progetto Educational per le imprese con i direttori creativi della Mostra Internazionale di Architettura, un "Masterclass in arti visive e design", e due grandi eventi internazionali nell'ambito del progetto comunitario CITIES. Sono intervenuti Roberto Crosta, Segretario Generale della Camera di Commercio veneziana, Giorgio Minighin, componente la Giunta camerale, Alberto Capuzzo, Direttore dell'Azienda Speciale Venezia@Opportunità, Chiara Tagliaferro, responsabile dell'Area Promozione

Interna e Progettazione Comunitaria della Camera, e Andrea Del Mercato, Direttore Generale della Fondazione "La Biennale" di Venezia.

- ♦ 27 ottobre, Venezia, Ateneo Veneto e Calle Larga XXII Marzo: presentazione del restauro conservativo della facciata monumentale della sede di Venezia e dell'avvio della seconda e ultima fase dell'intervento sull'edificio. La conferenza stampa è stata convocata per presentare ai giornalisti e alla Città la conclusione della prima tranche dei lavori di ristrutturazione della storica sede camerale di Venezia, relativa al restauro conservativo della facciata monumentale, e contestualmente per illustrare l'avvio della seconda e ultima fase dei lavori, che porterà, tramite un insieme coordinato e sistematico di interventi edilizi ed impiantistici, interni ed esterni, alla completa riqualificazione dell'edificio e alla sua restituzione alla Città, alle imprese e ai cittadini. Sono intervenuti il vice Presidente dell'Ente camerale, Giuseppe Molin, e il Segretario Generale, dottor Roberto Crosta, la Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Veneto, Architetto Renata Codello, il Direttore tecnico di Tecnocamere ScpA e Direttore dei lavori, Architetto Sandro Peritore, e la progettista e Direttore operativo dei lavori della facciata, Architetto Carolina Zambelli.
- ♦ 29 ottobre, Mestre, Camera di Commercio: presentazione della campagna promozionale televisiva sulla vigilanza e la sicurezza dei prodotti. Conferenza stampa convocata per presentare una particolare campagna televisiva ideata e promossa dall'Unità Operativa Vigilanza sui Prodotti. La particolarità di questo video promozionale, composto da otto spot di trenta secondi più uno istituzionale di un minuto, che sono stati poi trasmessi in quattro delle maggiori emittenti locali del Veneto, sta nel fatto che si è scelto di affidarsi ad alcuni comici e attori professionisti e di creare un progetto di comunicazione innovativo improntato sulla satira e la comicità, su uno stile "leggero", di intuizione immediata, diretto e d'impatto sul pubblico, per trasmettere ai consumatori in modo "alternativo" ma più efficace dei contenuti "seri" e impegnativi, circa il ruolo della Camera di Commercio nel settore della vigilanza e della sicurezza dei prodotti e del credito al consumo e, soprattutto, alcune nozioni fondamentali per gli acquisti, sotto l'aspetto del risparmio economico e della qualità ma anche per l'incolumità delle persone e dei bambini in primis. Sono intervenuti il vice Presidente dell'Ente camerale, Giuseppe Molin, il Dirigente dell'area Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore, Mario Feltrin, l'personale dell'Unità Operativa Vigilanza sui prodotti e alcuni dei comici protagonisti degli spot.
- ♦ 3 novembre, Mestre, Camera di Commercio: bilancio dell'esperienza dell'Expo di Shanghai. Conferenza stampa convocata per tracciare un primo bilancio dell'esperienza dell'Expo di Shanghai, operazione sulla quale la Camera di Commercio di Venezia, tra i soggetti di punta del Comitato Expo, ha investito molte risorse economiche, progettuali e umane, in particolare per sostenere le imprese veneziane e venete che hanno partecipato alle cinque missioni di animazione economica promosse in Cina in concomitanza del grande evento internazionale dal Centro Estero Veneto, in collaborazione con l'Ente camerale veneziano. Nell'occasione sono stati analizzati soprattutto i risultati ottenuti dal mondo economico provinciale da questo ventaglio di iniziative, anche in vista del fondamentale appuntamento del 2015, quando l'Expo sarà ospitato in Italia, a Milano. Sono intervenuti il Presidente della Camera veneziana, Giuseppe Fedalto, con il Segretario Generale, Roberto Crosta, il Presidente delegato del Comitato Expo Shanghai, Laura Fincato, e il vice Presidente vicario del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, Paolo Doglioni.
- ♦ 10 novembre, Mestre, Camera di Commercio: presentazione del "Venezia Indicatori" 6/2010. Conferenza stampa convocata per presentare un nuovo numero, il sesto, del "Venezia Indicatori - Il cruscotto degli indicatori congiunturali della provincia di Venezia", fascicolo realizzato dal Servizio Studi e Statistica che riporta e aggiorna costantemente l'andamento dei principali indicatori congiunturali provinciali. Sono stati illustrati, in particolare, i dati, aggiornati al primo semestre 2010, dei flussi import-export del Veneziano, ma anche quelli della struttura produttiva, la numerosità imprenditoriale in provincia, al terzo trimestre 2010, e una serie di altre risultanze, aggiornate per lo più a fine settembre, sull'andamento di altri indicatori chiave quali il mercato del lavoro, la

Cassa Integrazione Guadagni, il turismo, i trasporti e il credito. Sono stati anche presentati i risultati, per quanto attiene le aziende veneziane, aggiornati al mese di giugno, dell'Indagine Veneto Congiuntura realizzata da Unioncamere Veneto, con la Camera di Commercio di Venezia, circa le aspettative delle attività manifatturiere. Infine, sono state distribuite anche altre due preziose pubblicazioni: il *"Venezia in cifre 2010"*, opuscolo sintetico realizzato sempre dal Servizio Studi e Statistica, che si propone di far conoscere, per mezzo di numeri esposti in tabelle e grafici, la realtà non solo economica ma anche demografica, sociale e culturale della provincia ad un pubblico, anche di "non addetti ai lavori", e il Bilancio sociale del 2009 della Camera di Commercio di Venezia, che certifica un valore aggiunto prodotto sul territorio dall'operato dell'Ente camerale nell'ordine di ben 25 milioni di euro. All'incontro con i giornalisti sono intervenuti il Segretario Generale della Camera, Roberto Crosta, la Dirigente del Dipartimento III Promozione e Servizi alle imprese, Mara Miatton, e la responsabile del Servizio Studi e Statistica camerale, Lara Zanetti.

- ♦ 18 novembre, Venezia, scuola navale militare "Francesco Morosini": "The future boat e Yacht", conferenza nazionale annuale sulla nautica da diporto. Conferenza stampa promossa in occasione (e all'interno) della conferenza nazionale annuale sulla nautica da diporto, che quest'anno è stata organizzata dalla Camera di Venezia, con la collaborazione e il sostegno di vari altri soggetti: Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Assonautica nazionale, Istituto Nazionale per il Commercio Estero Italia, Marina Militare italiana, Guardia Costiera, Direzione Marittima del Veneto e Capitaneria di Porto di Venezia, numerose Università. Nel corso dell'incontro con i giornalisti sono stati riassunti i molteplici contenuti della giornata, che per l'edizione 2010 aveva come titolo "Marambiente, tecnologie innovative per una nautica sostenibile", e si è incentrata sui temi del rinnovato rapporto tra l'uomo e il mare nelle sue più ampie accezioni riguardanti la sostenibilità ambientale, le innovazioni tecnologiche per rendere le imbarcazioni ecocompatibili, l'utilizzo delle energie rinnovabili nella propulsione e per i servizi, la ricerca di materiali riciclabili, una riprogettazione in chiave "green" dell'intero ciclo produttivo delle imbarcazioni sino a instaurare un dibattito sulla necessità di favorire una nuova interrelazione tra porti e territorio circostante. Alla conferenza stampa sono intervenuti Simone Cason, componente la giunta camerale, il professor Franco Grossi, dell'Università di Trieste, coordinatore dell'evento, Gianfranco Pontel, Presidente nazionale di Assonautica, e il "padrone di casa", Capitano di Vascello Enrico Pacioni, Comandante della Scuola Navale Militare "Morosini".
- ♦ 15 dicembre, Venezia, Camera di Commercio: pranzo con il Presidente. Incontro conviviale con la stampa promosso dall'Ente camerale per scambiare gli auguri natalizi con gli operatori dell'informazione e per condividere assieme alcune riflessioni sulle attività svolte dalla Camera nel corso del 2010, sui programmi per il 2011 e sulle prospettive future dell'economia provinciale. Sono intervenuti, oltre al Presidente, Giuseppe Fedalto, il vice Presidente, Giuseppe Molin, il Segretario Generale, Roberto Crosta, e il vice Segretario Generale, Mario Feltrin.

Grandi eventi

- ♦ 2 marzo, Venezia, Camera di Commercio: primo consiglio camerale del nuovo mandato con l'elezione del Presidente. Seduta di insediamento del nuovo consiglio della Camera di Commercio per il mandato 2010-2015 che ha visto la riconferma per acclamazione alla carica di Presidente di Giuseppe Fedalto, che ha dato lettura del proprio intervento programmatico. All'importante evento, oltre a tutti i dirigenti dell'Ente camerale, il Segretario Generale Roberto Crosta in testa, e ovviamente ai consiglieri, è intervenuto anche l'allora Assessore alle Attività Produttive della Regione Veneto, Vendemmiano Sartor.
- ♦ 28 aprile, Mestre, Hotel "Ai Pini": convegno "Il lavoro e la questione retributiva". Nel corso dei lavori è stata presentata la seconda edizione, 2010, del prezioso rapporto "Lavoro e retribuzioni in provincia di Venezia", curato dalla società OD&M Consulting, per conto dell'Ente camerale veneziano, e che si è confermato uno strumento di capitale importanza, non essendo disponibili ricerche analoghe a livello provinciale. L'indagine,

che è stata illustrata da Mario Vavassori, amministratore delegato di OD&M, oltre a calcolare le retribuzioni medie nel Veneziano nel 2009 e a confrontarne la dinamica con gli anni precedenti e con il quadro regionale e nazionale, le analizza anche nei principali settori economici, per genere con le relative differenze tra uomini e donne, a seconda del livello di inquadramento, del livello di istruzione, dell'età del lavoratore e della dimensione aziendale. Durante la mattinata sono state approfondite anche la "Condizione occupazionale e le retribuzioni a uno, tre e cinque anni dalla laurea nelle indagini di Almalaurea", con un intervento di Andrea Cammelli, Direttore del Consorzio Interuniversitario Almalaurea, che ha presentato la "XII indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati - marzo 2010", e la situazione dei "Manager e le loro retribuzioni nella crisi: proposte per il futuro", a cura di Mario Pantano, Presidente di Manager Ricerche Direzionali di Bologna: sulla questione ha parlato anche Luigi Di Marco, Presidente di Federmanagement, che ha illustrato i "Comportamenti e tendenze manageriali in atto". Al convegno, introdotto dal Presidente della Camera veneziana, Giuseppe Fedalto, e chiuso dal Segretario Generale, Roberto Crosta, hanno dato il loro contributo in qualità di relatori anche Sergio Rosato, Direttore di Veneto Lavoro, che ha relazionato su "Crisi globale, prospettive di sviluppo e centralità della questione retributiva", Brunero Zacchei, Segretario regionale della Uil Veneto e componente della Giunta camerale di Venezia, che ha parlato di "Adeguamento salariale e riforma della contrattazione", e Giovanni Giuriato, Consigliere nazionale Aidp e Direttore Risorse Umane Etra, intervenuto su "La gestione del personale e delle retribuzioni oggi".

- ♦ 7 maggio, Venezia, Ateneo Veneto: ottava "Giornata dell'Economia". Tradizionale evento annuale lanciato da Unioncamere nazionale e organizzato in contemporanea in tutto il sistema camerale italiano, e dunque in ogni provincia del Paese. Come al solito, la Camera di Commercio di Venezia ha celebrato la Giornata con un convegno che per l'edizione 2010 ha avuto come tema "(Ri)progettare il futuro per una nuova competitività del territorio". Aperto dal Presidente della Camera, Giuseppe Fedalto, coordinato dal Segretario Generale, Roberto Crosta, e dopo la consueta presentazione del rapporto sull'andamento dell'economia nella provincia di Venezia nel 2009, a cura di Lara Zanetti, responsabile del Servizio Studi e Statistica, l'evento ha visto l'intervento di figure del calibro di Federico Rampini, noto scrittore, giornalista e corrispondente de "La Repubblica" negli Stati Uniti, che ha parlato su "Tra slow Economy e ripresa. America, Asia, Europa: geopolitica della nuova crescita globale"; Enzo Rullani Presidente di Tedis - Venice International University, che ha relazionato su "Idee, reti, filiere e servizi per uscire dalla crisi", e Bruno Anastasia, Dirigente dell'Osservatorio Mercato del Lavoro - Veneto Lavoro, che ha illustrato "L'impatto della crisi sul mercato del lavoro e prospettive". Alla successiva tavola rotonda, "Venezia oltre la crisi: idee e strategie delle imprese", moderata sempre da Roberto Crosta, si sono confrontati: Iacopo Giraldo, vice Presidente di Coldiretti Venezia; Franco Ballin, Presidente di ACRIB Servizi Srl; Vincenzo Marinese, vice Presidente di Confindustria Venezia; Angelo Faloppa, Presidente della Confcommercio di San Donà - Jesolo e componente la Giunta camerale; Gianluca Fascina, Presidente della Confartigianato del Veneto Orientale settore Tessile. All'appuntamento sono intervenute anche numerose autorità del mondo politico, istituzionale ed economico della provincia.
- ♦ 24 maggio, Venezia, auditorium Santa Margherita: convegno "Oltre il PIL - Valutazione del Benessere e della Sostenibilità". Grande convegno internazionale promosso dalla Camera di Commercio di Venezia, dall'Unioncamere del Veneto e dall'Università Ca' Foscari di Venezia, con il contributo della Regione Veneto e della Confartigianato provinciale di Venezia, e che ha visto come momento forte l'intervento di Amartya Sen, professore emerito presso la Haward University, ma soprattutto Premio Nobel per l'Economia nel 1998, uno dei massimi esperti al mondo di economia del welfare e una delle voci internazionali più autorevoli impegnate nella lotta alla povertà e alla disuguaglianza sociale. Nel corso dei lavori sono stati presentati, dal Segretario Generale della Camera veneziana, Roberto Crosta, e dal Direttore di Unioncamere Veneto, Gian Angelo Bellati, i primi risultati della interessante ricerca "Oltre il Pil (e la crisi)". Alla ricerca di misure alternative e di nuovi fattori competitivi per rilanciare il sistema economico veneto", promossa e realizzata dai due Enti, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari.

Sono intervenuti anche il rettore di Ca' Foscari, Carlo Carraro, l'Assessore alle Politiche dell'Agricoltura e Tutela del Consumatore della Regione Veneto, Franco Manzato, e l'allora Presidente di Unioncamere Veneto, Federico Tessari.

- ♦ 10-11 giugno, Venezia, Scuola Grande di San Rocco: assemblea generale annuale dell'Albo Gestori Ambientali. Anche per il 2010 la Camera di Commercio di Venezia ha ospitato e curato l'organizzazione, assieme all'Albo, di questa importante due giorni di confronto per l'Albo Gestori Ambientali e le sue varie sezioni regionali, anche alla luce delle rilevanti novità normative introdotte nei mesi precedenti – su tutte, le disposizioni che hanno istituito il SISTRI –, e che coinvolgono sempre di più questa realtà nelle attività che regolano la gestione dei rifiuti, e alla luce del quadro delle prospettive di riforma volte a razionalizzare e snellire le procedure amministrative. Norme, esperienze, problematiche e proposte che hanno costituito oggetto di approfondimento della sessione interna e di quella pubblica, alla presenza delle istituzioni e delle categorie economiche, tenutesi, rispettivamente, giovedì 10 e venerdì 11 giugno. Sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Eugenio Onori, il Presidente della sezione regionale del Veneto dell'Albo, Mario Roson, e il Segretario, Marco Casadei, il vice Segretario Generale della Camera veneziana, Giorgio Porzionato, il Capo della Segreteria tecnica del Ministero dell'Ambiente, Luigi Pelaggi, e il vice Segretario generale di Unioncamere nazionale, Tiziana Pompei.
- ♦ 18 novembre, Venezia, Scuola militare navale "Morosini": "The future boat e Yacht", conferenza nazionale annuale sulla nautica da diporto". Come già ricordato nella sezione dedicata alle conferenze stampa, l'evento per l'edizione 2010 è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia e ha visto alternarsi sul palco una ventina di relatori, fra cui docenti delle Università italiane che dispongono di un dipartimento in Ingegneria navale, docenti delle Facoltà di Architettura che si occupano di yacht design, gli esponenti delle maggiori società al mondo produttrici di mega yacht, rappresentanti di Enti che si occupano di nautica (Assonautica, Cetena-Fincantieri, Atena...), delle associazioni dei produttori di yacht, UCINA (Confindustria) e CNA nautica, nonché alcuni yacht designer di differenti scuole di pensiero e responsabili tecnici di importanti cantieri navali.
- ♦ 14 novembre, Venezia, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista: cerimonia della "Premiazione del Lavoro, del Progresso Economico e dell'Innovazione", 39. edizione. Tradizionale atto conclusivo del Premio, già Fedeltà al Lavoro, bandito e assegnato con cadenza biennale dalla Camera di Commercio per attribuire un giusto e ambito riconoscimento a quanti – dipendenti, pensionati, imprenditori e imprese – hanno dedicato la loro vita e si sono distinti nel lavoro, nell'iniziativa imprenditoriale e nel contributo alla crescita del tessuto economico provinciale: una iniziativa che culmina, appunto, con la solenne cerimonia delle premiazioni al cospetto delle autorità. In questa occasione sono stati assegnati 104 riconoscimenti, più altri sei di "speciali" conferiti a figure o a soggetti contraddistinti in modo ancora più particolare. All'evento, uno dei più sentiti per la Camera di Commercio di Venezia, sono intervenuti il Presidente Giuseppe Fedalto, il vice Presidente Giuseppe Molin, il Segretario Generale Roberto Crosta e numerose autorità tra cui il vice Prefetto vicario di Venezia, Valerio Valenti, l'Assessore alle Attività Produttive della Provincia di Venezia, Massimiliano Malaspina, e l'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Venezia, Antonio Paruzzolo. Nel corso della cerimonia è stato anche consegnato il contributo di 35mila euro che ogni anno l'Ente camerale, attraverso una borsa di studio per un progetto di ricerca istituita in memoria del suo compianto Presidente, Marino Grimani, assegna alla Clinica di Oncoematologia Pediatrica - Centro Leucemie Infantili, del Dipartimento di Pediatria dell'Università di Padova, il Centro per la cura dei bambini del Triveneto affetti da malattie maligne.
- ♦ 27 novembre, San Donà di Piave, Camera di Commercio: inaugurazione della nuova sede camerale di San Donà di Piave. La cerimonia è stata organizzata in occasione del taglio del nastro della nuova sede della Camera di Commercio a San Donà di Piave (peraltro già operativa da alcuni mesi) sita in via Calvecchia località Molino: una sistemazione moderna decisamente più razionale, confortevole, efficiente e meglio raggiungibile rispetto alla precedente ubicazione degli uffici camerali, che si trovavano in piazza Indipendenza, con tutte le relative problematiche di accesso e parcheggio in centro storico. All'inaugurazione

della nuova sede, che ha comportato un investimento non indifferente per l'Ente camerale e che rappresenta la conferma dell'importanza strategica dal punto di vista economico riconosciuta a tutto il comprensorio del Santonatese, sono intervenuti il Presidente della Camera, Giuseppe Fedalto, il vice Presidente, Giuseppe Molin, i componenti la Giunta Maria Raffaella Caprioglio, anche Presidente di Venezi@Opportunità, e Angelo Faloppa, l'Assessore provinciale al Turismo, Giorgia Andreuzza, l'Assessore alle Attività Produttive del Comune di San Donà, Ornello Teso, il parroco di San Donato Vescovo e Martire di Calvecchia, don Cristiano Carraro, che ha benedetto i nuovi locali, più varie autorità militari e altri rappresentanti delle Associazioni di categoria mandamentali.

2 PARTECIPAZIONI, CONSULENZA FISCALE e COORDINAMENTO AZIENDE SPECIALI E SOCIETÀ' IN HOUSE

Il Servizio "Partecipazioni, Consulenza Fiscale e Coordinamento aziende speciali e soc. In House" è presente all'interno della struttura organizzativa camerale dal febbraio 2008. Il Servizio è posto in staff al Segretario Generale e gestisce le partecipazioni camerali in società e altri enti ed organismi, sia per quanto attiene agli adempimenti di carattere finanziario e contabile, sia per ciò che concerne la partecipazione della Camera di Commercio alle assemblee dei soci dei vari soggetti partecipati.

Il Servizio funge, inoltre, da raccordo per le attività legate alle aziende speciali camerali "A.S.PO", "Venezi@Opportunità" e Stazione Sperimentale per l'industria del Vetro" e alla società unipersonale "In House s.r.l.", in particolare per ciò che concerne gli aspetti contabili, al fine dell'adozione dei provvedimenti inerenti il preventivo economico ed il bilancio di esercizio, nonché l'analisi dei piani d'impresa.

L'unità supporta il Segretario Generale e la Dirigenza camerale anche nelle problematiche connesse agli aspetti fiscali che coinvolgono le diverse attività della Camera di Commercio di Venezia.

Merita ricordare che l'Ente camerale ha avviato, dagli inizi del 2008, una verifica del proprio patrimonio mobiliare, al fine di valutarne l'effettiva rispondenza agli obiettivi della Camera (D.G. 215 del 17 dicembre 2007).

Questa verifica è divenuta tra l'altro un obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria per il 2008) che, all'articolo 3, commi 27, 28 e 29, ha stabilito la necessità per tutti gli Enti Pubblici di valutare e motivare la permanenza nelle società che producono servizi di interesse generale, assegnando un termine di diciotto mesi (termine modificato in 36 mesi dalla legge 18 giugno 2009 n. 69 - art. 71, e quindi scaduto il 31 dicembre 2010) per espletare tale adempimento e per procedere alla vendita delle quote nel rispetto delle procedure dell'evidenza pubblica.

In seguito al D.L. 78/2009, art. 19, comma 2 - convertito nella legge n. 102 del 03 agosto 2009 - è stato inoltre previsto che le deliberazioni di Giunta afferenti l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali siano trasmesse alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Nel corso del 2010 la Giunta ha ultimato l'operazione di ricognizione del patrimonio mobiliare, deliberando per ciascuna delle partecipazioni societarie di proprietà camerale il mantenimento o la dismissione (anche sulla base delle linee guida elaborate da Unioncamere Nazionale di concerto con la Consulta dei Segretari Generali e recepite con delibera di Giunta n. 167 del 29 luglio 2010).

Nonostante la normativa non prevedesse un obbligo di ricognizione per le adesioni in enti associativi e altri enti e/o organismi non societari, la Giunta camerale ha comunque ritenuto opportuno potersi esprimere anche in merito a dette adesioni, e a tal fine ha attivato un apposito gruppo di lavoro, comprensivo della partecipazione del Segretario Generale, che sarà operativo anche nel corso del 2011 (D.G. 196 del 27.09.2010).

La Camera di Commercio di Venezia è ormai consapevole del fatto che la propria capacità di *governance* delle società partecipate, tuttora funzionali e strategiche con i fini istituzionali

dell'Ente, è di rilevanza decisiva per l'Ente: la capacità di intervenire nel momento della formazione delle scelte societarie e di attivare meccanismi di monitoraggio/controllo/auditing consente all'Ente di verificare che la gestione di tali soggetti partecipati continui ad essere effettivamente coerente con i fini istituzionali camerali.

Allo scopo di rendere più accurata questa capacità di *governance*, sono in utilizzo presso il Servizio Partecipazioni anche delle schede di reporting, che vengono inviate per la relativa compilazione sia al rappresentante camerale che presenza alla singola riunione societaria, sia agli amministratori designati/nominati negli organismi partecipati in rappresentanza dell'Ente camerale; queste schede vengono quindi restituite compilate al Servizio, che provvede sulla base delle stesse alla redazione e aggiornamento della reportistica che illustra, tra le altre cose, gli indicatori di sviluppo/criticità del soggetto partecipato.

Va ricordato anche quanto enunciato sull'argomento "Partecipazioni" dal nuovo Consiglio camerale, insediatosi il 02 marzo 2010, e che, in occasione della determinazione degli Indirizzi Generali dell'attività della Camera di Commercio e dell'approvazione del Programma Pluriennale per il quinquennio 2010-2015, in data 12 maggio 2010, ha avuto modo di esprimersi in questi termini:

"(...) Dobbiamo anche procedere alla rivalorizzazione del nostro patrimonio di partecipazioni in società e altri soggetti.

Andranno favorite nuove infrastrutture che abbiano forti ricadute nel nostro territorio provinciale per fornire un territorio più competitivo per le nostre imprese, come ad esempio la Sublagunare oppure la realizzazione di porti turistici, utilizzando anche strumenti di finanza di progetto del sistema camerale".

Alle dismissioni di partecipazioni non più funzionali e strategiche con i fini istituzionali dell'Ente (nei casi in cui l'iniziativa economica abbia raggiunto un tale livello di maturità che l'iniziativa privata possa farsene carico), dovranno pertanto seguire dei successivi reinvestimenti strategici.

Nel dettaglio operativo, le attività svolte nel corso del 2010 dal "Servizio Partecipazioni" sono state le seguenti:

- ♦ Acquisizione della documentazione e predisposizione degli atti (delibere/determinazioni dirigenziali) afferenti ai provvedimenti di competenza degli organi camerali e aventi per oggetto le partecipazioni societarie o partecipazioni in altri enti ed organismi vari.
- ♦ Aggiornamento e implementazione del "data-base access", archivio che raccoglie la "storia" dei vari soggetti partecipati. Simile ad un libro giornale, questo applicativo è utile per poter registrare ogni movimento: dal provvedimento di Giunta alla lettera della società, dalla determina dirigenziale al mandato di pagamento della quota associativa.
- ♦ Aggiornamento e implementazione di fogli di lavoro "Excel" al fine di raccogliere svariate informazioni di carattere economico-finanziario dai bilanci di esercizio delle società partecipate (capitale sociale, patrimonio netto, numero e valore delle azioni/quote di proprietà della Camera di Commercio, risultato d'esercizio...). Tale applicativo torna particolarmente necessario in occasione della predisposizione del bilancio di esercizio della Camera, in quanto con esso si calcola il valore delle "Immobilizzazioni societarie", da appostare nel documento contabile dell'Ente.
- ♦ Aggiornamento e implementazione del software "P@rticipa work", programma acquistato ad aprile 2009 e realizzato da Tinnova (azienda speciale delle Camere di Commercio di Firenze e di Prato) per la gestione delle partecipazioni camerali in un unico database. Questo software, che facilita il rispetto e l'osservanza degli obblighi previsti dal punto di vista normativo, permette in particolare: la gestione dell'anagrafica del soggetto partecipato e dei dati correlati (come il capitale sociale); la gestione dei documenti e delle clausole di governance; la gestione delle erogazioni verso le partecipate in termini di contributi e progetti assegnati; la valutazione degli asset; l'elaborazione di indicatori sull'attività e di indicatori di sviluppo; la gestione delle scadenze degli organi sociali, oltre che i compensi annui degli amministratori. Con la versione aggiornata (versione 3.19, in uso da settembre 2010) è altresì possibile gestire un'agenda delle riunioni degli organismi partecipati.

- ♦ Predisposizione della documentazione per singola società partecipata, con lo scopo di evidenziarne gli elementi caratterizzanti, e predisposizione delle proposte di delibera da sottoporre all'esame della Giunta per la ricognizione delle partecipazioni societarie dell'Ente.
- ♦ Predisposizione di comunicazioni per la Giunta, nelle quali sono illustrate le decisioni assunte in occasione delle assemblee dei soci dei soggetti partecipati, sulla base del verbale assembleare e di altri documenti relativi all'ordine del giorno.
- ♦ Pubblicità sul sito internet camerale del:
 - elenco degli incarichi e dei compensi agli amministratori di società partecipate in adempimento all'art. 1, comma 735 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 - Legge Finanziaria 2007;
 - elenco delle partecipazioni camerali in società o consorzi.
- ♦ Redazione della pubblicazione "Le partecipazioni della CCIAA DI VENEZIA - 2010" in formato PDF ed inserimento nel sito internet camerale.
- ♦ Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'elenco delle partecipazioni in consorzi e società nel quale è indicato, tra le altre cose, anche il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e il trattamento economico complessivo spettante a ciascuno di essi, in adempimento all'art. 1, comma 587 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 - Legge Finanziaria 2007.
- ♦ Comunicazione ai diretti interessati degli adempimenti previsti dalla Legge 441 del 5 luglio 1982 - Disposizioni per la pubblicità patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive di alcuni enti - Situazioni patrimoniali e dichiarazioni dei redditi riferite all'anno 2009, nonché comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico dell'elenco delle società in cui l'Ente camerale è presente con una partecipazione al capitale sociale superiore al 20% e con sede nella Provincia di Venezia (o partecipate dall'Ente camerale in misura superiore al 20% con sede in altre province e non partecipate a loro volta dalla Camera di Commercio competente per la circoscrizione territoriale in cui risiedono).
- ♦ Aggiornamento e integrazione dati dell' "Osservatorio camerale".

Nel corso del 2010, infine, relativamente alle società partecipate dall'Ente camerale, si sono verificati i seguenti eventi salienti:

- ♦ ABATE ZANETTI s.r.l. - Nel corso del 2009 si è svolta la procedura di evidenza pubblica per la cessione di parte della quota camerale; in data 22.01.2010 è avvenuta la stipula dell'atto di dismissione in favore della società Briati 1685 S.p.A. (soggetto aggiudicatario). L'Ente camerale ha quindi ceduto il 28,33% della quota di sua proprietà, (prima pari al 33,33% del capitale sociale e a complessivi € 67.000 nominali), a fronte del corrispettivo di complessivi € 57.043,34 (valore a base d'asta di € 56.943,30). La società, in data 18.03.2010, ha ridotto il capitale sociale per perdite da € 201.000 a € 22.205; in seguito a ciò la quota camerale è passata da euro € 10.056,70 a € 1.110,99.
- ♦ ASPOLOGISTICA s.r.l. - La società, nata nel 2006 dall'intesa tra CCIAA di Venezia, Sistemi Territoriali S.p.A. e A.S.PO - Azienda speciale per il Porto di Chioggia, non è mai riuscita ad avviare concretamente il proprio programma operativo (sviluppare una struttura per la logistica, nell'ambito del Porto di Chioggia), accumulando perdite d'esercizio. A causa di questa persistente situazione di stallo, nel corso dell'assemblea straordinaria del 25.11.2010 è stato deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione.
- ♦ BORSA IMMOBILIARE VENEZIA s.r.l. - La società ha cessato la propria attività il 30.12.2009, ed è stata cancellata dal Registro Imprese in data 15.01.2010.
- ♦ CONSORZIO GESTIONE MERCATO ORTICOLO ALLA PRODUZIONE DI CHIOGGIA SOCIETA' COOPERATIVA - CO.GE.MO - Il consorzio è stato messo in liquidazione il 03.05.2010. Nel corso dell'assemblea del 06.10.2010 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione al 20.09.2010 e il piano di riparto, in base al quale all'Ente camerale sono spettati € 1.093,28. Il consorzio è stato cancellato dal R.I. in data 12.10.2010.

- ♦ CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA s.c.r.l. - IN FORMA ABBREVIATA DINTEC s.c.r.l. - In data 22.07.2010 la società ha modificato la propria ragione sociale in "Consorzio per l'innovazione tecnologica s.c.r.l."
- ♦ CORSO ITALIA INTERNATIONAL s.r.l.- La società ha aperto la procedura di liquidazione volontaria in data 16 aprile 2009, ed è stata cancellata dal R.I. in data 24.09.2010.
- ♦ G.R.A.L. GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI s.c.a.r.l. - Con provvedimento n. 186 del 29.10.2009 la Giunta ha deliberato di dismettere la quota di partecipazione (pari al 10% del capitale sociale e a nominali € 5.000), ponendola in vendita ad un valore complessivo di € 11.933,75, prezzo base suscettibile di aumento. Il bando di gara, pubblicato nel sito internet camerale in data 11.01.2010, è andato deserto. In data 18.05.2010 la società è stata messa in liquidazione volontaria. Il socio di maggioranza, Provincia di Venezia, ha in seguito proposto, con nota del 03.11.2010, la revoca dello stato di liquidazione della società, ma la Giunta, con delibera 230 del 15.11.2010, ha confermato il proprio orientamento, e non ha condiviso tale proposta. Nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci del 22.12.2010, alla quale la Camera di Commercio di Venezia non ha partecipato, è stato revocato lo stato di liquidazione della società. La Provincia di Venezia ha provveduto ad anticipare l'integrale copertura delle perdite, con dichiarazione espressa che tale versamento è stato effettuato per conto di chi spetti, in attesa delle decisioni dei singoli soci.
- ♦ IN VENICE - SERVIZI PER IL TURISMO NAUTICO s.r.l. - La negazione dei titoli concessori da parte dell'Autorità Portuale di Venezia ha di fatto immobilizzato l'attività sociale. Data la perdita dell'esercizio 2009 di € 5.054 e le perdite pregresse, nel corso dell'assemblea straordinaria del 26.05.2010 è stato ridotto il capitale sociale da € 100.000 a € 36.000, ed è stato istituito un fondo riserva per copertura perdite di € 5.096. La Camera di Commercio di Venezia, in seguito a questa operazione, ha visto diminuire la propria partecipazione da € 33.333,50 a € 12.000. La società è quindi stata posta in liquidazione volontaria dal 29.09.2010.
- ♦ ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO - La Camera di Commercio di Venezia ha contribuito alla costituzione di questa nuova fondazione, avvenuta in data 15.10.2010, il cui oggetto sociale consiste nel promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e nell'assicurare un'offerta di tecnici superiori che rispondano alla domanda del mondo del lavoro.
- ♦ NANOFAB s.c.a.r.l. - La quota camerale in Nanofab scarl (pari al 24,038% del capitale sociale e a nominali € 50.000) è stata conferita in Veneto Nanotech scpa per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale. Avendo tutti i soci di Nanofab scarl conferito la propria quota in Veneto Nanotech scpa, quest'ultima è divenuta socio unico dal 26.02.2010. In seguito, in data 29.07.2010, è avvenuta la fusione per incorporazione di Nanofab scarl in Veneto Nanotech scpa; la società Nanofab scarl è stata cancellata dal registro imprese il 02.08.2010.
- ♦ NICELLI s.p.a. - Con provvedimento n. 99 del 12.05.2010 la Giunta ha deliberato di esercitare il diritto di prelazione relativamente all'intera quota di capitale sociale della società Nicelli spa posta in vendita dal liquidatore dell'Aeroclub di Venezia "G. Ancilotto" (pari ad € 32.245,20). Hanno esercitato il diritto di prelazione anche gli altri soci di Nicelli spa, ovvero SAVE e Comune di Venezia. Il trasferimento delle azioni è avvenuto in data 19.07.2010, e la Camera ha acquistato n. 12.593 azioni al prezzo complessivo di € 12.725, incrementando così le proprie azioni da 763.623 a 776.216 (da 24,97% al 25,39%, ovvero da € 496.354,95 a € 504.540,40).
- ♦ SAVE s.p.a.- La Camera non ha partecipato all'assemblea straordinaria di SAVE spa del 15.12.2010, che aveva come ordine del giorno la modifica dell'oggetto sociale. La Giunta è stata quindi legittimata a deliberare, con provvedimento n. 272 del 20.12.2010, di esercitare il diritto di recesso dalla società SAVE spa per l'intera partecipazione, pari a 800.000 azioni ordinarie, al valore di liquidazione di € 6,81 per azione. L'iscrizione al R.I. della delibera assembleare è avvenuta in data 22.12.2010, e la Camera ha esercitato il diritto di recesso nei confronti di SAVE spa con nota del 31.12.2010 (entro i 15 giorni canonici dall'iscrizione della delibera assembleare al R.I.).

- ♦ SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA s.p.a. - La Camera, non avendo partecipato all'assemblea straordinaria del 16.12.2010 che ha prorogato la durata della società, ha comunicato alla stessa, con nota del 31.12.2010, l'intenzione di voler esercitare il diritto di recesso per l'intera partecipazione camerale, condizionato alla conoscenza e accettazione del valore di liquidazione di una singola azione, valore non comunicato dal CdA della società nonostante l'obbligo normativo (art. 2437-ter cc), e la precedente richiesta camerale del 09.12.2010.
- ♦ SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-PADOVA s.p.a. - La società, nel corso dell'assemblea del 13 dicembre 2010, ha deliberato l'aumento del capitale sociale di € 9.517.644,30 (€ 50.000.000 con relativo sovrapprezzo), da sottoscrivere entro il 30.04.2011; pertanto il capitale deliberato è aumentato da € 108.450.000 a € 117.967.644,30.
- ♦ STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DEL VETRO - L'art. 7, comma 20 del D.L. 78/2010, in vigore dal 31.05.2010, ha previsto la soppressione di alcuni Enti pubblici, tra i quali la Stazione Sperimentale del Vetro, le cui competenze sono state trasferite con effetto immediato alla CCIAA di Venezia. In conseguenza di ciò la Giunta, con prov. 126 del 10.06.2010, ha deliberato di costituire l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per l'industria del Vetro della Camera di Commercio di Venezia, mediante la trasformazione dell'Ente pubblico economico Stazione Sperimentale del Vetro.
- ♦ TECNOCAMERE s.c.p.a. - Nel corso del 2010 è stata attuata l'operazione di fusione per incorporazione di Tecnocamere scpa con la controllata Servicecamere scr. A seguito della fusione la società ha assunto la denominazione "Tecnoservicecamere scpa".
- ♦ TECNO HOLDING s.p.a. - La società, nel corso dell'assemblea del 14 dicembre 2010, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da € 20.000.000 ad € 21.394.243,63 con sovrapprezzo di Euro 18.492.616,92, mediante conferimenti in natura delle partecipazioni al capitale di Tecnoinvestimenti srl, e da € 21.394.243,63 a € 25.000.000 a titolo gratuito mediante utilizzo di riserve disponibili. Tale operazione è finalizzata a far sì che la società Tecno Holding spa diventi detentrica esclusiva del capitale di Tecnoinvestimenti srl, e quindi rafforzi il suo ruolo di società finanziaria nell'ambito del sistema camerale.
- ♦ UNIVERSITAS MERCATORUM s.c.r.l. - La Camera di Commercio di Venezia ha aderito alla società con delibera n. 2 del 20.01.2010, mediante l'acquisto di una quota pari a nominali € 2.500, corrispondente al 1% del capitale sociale che è stato posto in sottoscrizione, e con relativo sovrapprezzo di € 2.700,00. Il 14.07.2010 è stato aumentato il capitale sociale per consentire l'ingresso nella compagine sociale di ulteriori nuovi soci (da € 293.050 a € 493.050.)
- ♦ VENETO NANOTECH s.c.p.a. - In data 17 febbraio 2010 è avvenuta l'operazione di conferimento delle quote di proprietà camerale di Nanofab scarl (pari a nominali € 50.000) in Veneto Nanotech scpa, per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di quest'ultima; in virtù di questa operazione, il capitale sociale di Veneto Nanotech è passato da € 766.570,00 a € 910.912,00 (aumento di € 144.342 nominali, e pagamento di € 524.118 complessivi di sovrapprezzo). La Camera ha incrementato la propria partecipazione dal 1,305% al 6,112%. L'operazione di fusione è avvenuta in data 18 maggio 2010.
- ♦ VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI s.p.a. - Con delibera di Giunta n. 213 del 27.11.2009 è stato esercitato il diritto di prelazione sulla quota di capitale sociale di Venezia Terminal Passeggeri spa, posta in vendita dal Comune di Venezia, pari a n. 106 azioni (€ 52 cad.) al prezzo totale di € 70.306. L'atto di compravendita delle azioni è stato stipulato il 29.01.2010; la partecipazione è così incrementata dal 2,50% al 2,64% (da € 97.968 a € 103.480).

Al 31 dicembre 2010, pertanto, la Camera di Commercio di Venezia detiene una partecipazione nel capitale delle seguenti società:

	% sul capitale
→ ABATE ZANETTI S.R.L. Tuttora funzionale (in seguito alla vendita del 28,33% della partecipazione, in data 22.01.2010)	5,00%
→ AGROQUALITA' S.P.A – SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' DELL'AGROALIMENTARE Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	0,73%
→ A.P.T. - AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	32,68%
→ ASPOLOGISTICA S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE Non più funzionale (D.G. 119 del 10.06.2010)	31,00%
→ BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.) Tuttora funzionale (D.G. 187 del 29.09.2008)	0,15%
→ CERTOTTICA S.C.R.L. Tuttora funzionale (D.G. 253 del 29.11.2010)	0,85%
→ CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.C.R.L. (ex DINTEC) Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	0,20%
→ ECOCERVED S.C.A.R.L. Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	4,71%
→ G.R.A.L. S.C.A R.L. - GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI S.C.R.L. – IN LIQUIDAZIONE Non più funzionale (D.G. 143 del 07.07.2008)	10,00%
→ IC OUTSOURCING S.C.R.L. Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	0,30%
→ INFOCAMERE S.C.P.A. Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	0,50%
→ INFRACOM ITALIA S.P.A. Non più funzionale (D.G. 149 del 28.07.2008)	0,19%
→ IN HOUSE S.R.L. – Società unipersonale della CCIAA di Venezia	100,00%
→ INTERPORTO DI VENEZIA S.P.A. Non più funzionale (D.G. 208 del 22.10.2008)	1,31%
→ IN VENICE – SERVIZI PER IL TURISMO NAUTICO S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE Non più funzionale (D.G. 119 del 10.06.2010)	33,33%
→ JOB CAMERE S.R.L. Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	0,30%

→ NICELLI S.P.A. Tuttora funzionale (D.G. 119 del 10.06.2010)	25,39%
→ NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L. Tuttora funzionale (D.G. 250 del 22.12.2008)	15,49%
→ PROMOVENEZIA S.C.P.A. Non più funzionale (D.G. 250 del 22.12.2008)	6,77%
→ REST'ARTE ALVISOPOLI S.C.A R.L. Tuttora funzionale (D.G. 128 del 27.07.2009)	5,00%
→ RETECAMERE – S. CONS. R.L. Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	0,10%
→ S.A.V.E. - AEROPORTO DI VENEZIA - MARCO POLO S.P.A. (SAVE) Non più funzionale (D.G. 203 del 22.11.2008)	1,45%
→ SOCIETA' DELLE "AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA" – S.P.A. Tuttora funzionale (D.G. 273 del 20.12.2010)	11,95%
→ SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA Non più funzionale (D.G. 227 del 15.11.2010)	1,46%
→ SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.) Non più funzionale (D.G. 149 del 28.07.2008)	0,08%
→ SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI "ALEMAGNA" – SOCIETA' PER AZIONI Non più funzionale (D.G. 231 del 15.11.2010)	2,00%
→ TECNOCAMERE S.C.P.A. Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	0,62%
→ TECNO HOLDING S.P.A. Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	0,39%
→ UNIONCAMERE VENETO SERVIZI S.C.A.R.L. Tuttora funzionale (D.G. 168 del 05.10.2009)	15,90%
→ UNIVERSITAS MERCATORUM S.C.R.L. Tuttora funzionale (D.G. 2 del 20.01.2010)	0,85%
→ VEGA – PARCO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO DI VENEZIA S.C.A.R.L. Tuttora funzionale (D.G. 119 del 10.06.2010)	3,50%
→ VENETO NANOTECH S.C.P.A. Tuttora funzionale (D.G. 225 del 15.12.2009)	6,11%
→ VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.P.A. Tuttora funzionale (D.G. 250 del 22.12.2008)	2,64%

La Camera di Commercio, inoltre, alla data del 31.12.2010 partecipa e/o è presente con propri rappresentanti nelle seguenti Associazioni ed Organismi:

-
- ACCADEMIA DEL MARE DI VENEZIA
 - ASCAME - Associazione delle Camere di Commercio e Industria del Mediterraneo
 - A.S.PO. - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia
 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PIANTE E FIORI D'ITALIA
 - ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DOGANALE
 - ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO
 - ASSONAUTICA ITALIANA
 - ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA
 - CAMERA ARBITRALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI VENEZIA
 - CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO
 - CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO - FONDAZIONE GIACOMO RUMOR
 - CONSORZIO DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO FOUR SEASONS
 - CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL VENETO ORIENTALE
 - CONSORZIO TUTELA RADICCHIO ROSSO DI TREVISO E VARIEGATO DI CASTELFRANCO
 - CONSORZIO TUTELA VINI DEL PIAVE D.O.C.
 - CUOA Fondazione - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale
 - FONDAZIONE ANDRIANA MARCELLO - Centro del merletto di Burano
 - FONDAZIONE DELLA PESCA - CHIOGGIA
 - FONDAZIONE DI VENEZIA
 - FONDAZIONE GUIDO LOVATO
 - FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM
 - FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
 - FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO
 - GAL ANTICO DOGADO
 - ICC ITALIA - Camera di Commercio internazionale sezione italiana
 - ISDACI - Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto commerciale internazionale
 - ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO
 - I.V.L. ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO
 - MOSTRA NAZIONALE DEI VINI DI PRAMAGGIORE - Soc. Coop. a r.l.
 - STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DEL VETRO - Azienda Speciale Camera di Commercio di Venezia
 - UNIONCAMERE DEL VENETO
 - UNIONCAMERE NAZIONALE
 - VENEZI@OPPORTUNITA' - Azienda Speciale Camera di Commercio di Venezia
-

3 IL SERVIZIO RAGIONERIA

Il Servizio Ragioneria si occupa prevalentemente degli adempimenti previsti dal Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005 n. 254) e da altre norme civilistiche e fiscali.

Con il DPR n. 254 del 2 novembre 2005 le Camere di Commercio abbandonano la contabilità finanziaria impiegando esclusivamente una contabilità economico-patrimoniale che implica l'adozione del "principio di competenza economica" secondo il quale i costi e i ricavi vanno assegnati all'esercizio in cui le operazioni che li generano si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel primo quadrimestre 2010 è stato redatto il bilancio d'esercizio per l'anno 2009 formato da Conto economico, Stato patrimoniale e nota integrativa, documento che riepiloga la gestione annuale delle entrate e delle uscite.

Il Servizio Ragioneria cura inoltre la contabilità rilevante ai fini IVA, provvede, entro la scadenza prevista dalle varie normative, alla compilazione delle dichiarazioni fiscali (IRES -

IVA – 770 – ICI – dichiarazioni fiscali ai beneficiari), previdenziali ed assistenziali e partecipa alla compilazione del c.d. "conto annuale" del personale fornendo informazioni sugli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro.

Si evidenzia altresì la competenza del Servizio Ragioneria su varie altre attività tra le quali, le più significative sono: il giornale di cassa e conseguente riscontro delle entrate e delle uscite con quanto risulta all'istituto cassiere; i flussi trimestrali di cassa; la predisposizione del materiale necessario per le verifiche trimestrali del Collegio dei Revisori dei Conti.

Da ultimo, ma non meno rilevante, il Servizio Ragioneria supporta gli altri uffici camerali con ricerche di dati, controlli sulla disponibilità degli stanziamenti nei conti di budget, tipici della nuova impostazione contabile, normata dal D.P.R. 254/2005, ricerche di avvenuti versamenti presso l'istituto cassiere, ecc..

Tra le attività non routinarie che hanno coinvolto il Servizio Ragioneria, si segnalano le seguenti:

- ♦ La predisposizione, in collaborazione con il Servizio integrato gestione Camera, ed assieme al personale delle due Aziende Speciali A.S.PO e Venezi@opportunità del personale della società In House S.r.l., totalmente partecipate dalla CCIAA di Venezia, del bilancio consolidato del Gruppo Camera Venezia consentendo in tal modo l'esposizione complessiva del patrimonio gestito dall'ente camerale veneziano;
- ♦ La trasmissione all'istituto cassiere dell'ordinativo informatico per la regolarizzazione dei provvisori d'entrata con l'emissione delle reversali d'incasso, ed il pagamento di fornitori, contributi, stipendi, ecc. tramite l'emissione dei mandati di pagamento. Questa trasmissione ha rivestito un ruolo ausiliario all'invio in forma cartacea fino al 31/12/2010, mentre dal primo gennaio 2011 è divenuto l'unico sistema di comunicazione tra la Camera di Commercio e l'istituto cassiere per la trasmissione di mandati e reversali

4 PROMOZIONE INTERNA, NUOVA IMPRESA E CONTRIBUTI

4.1 Promozione Interna e Servizi alle Imprese

Tra gli uffici in Staff al Segretario Generale, l'U. O. Promozione Interna è referente unico per la gestione degli interventi economico-finanziari dell'ente camerale e segue, in via prioritaria, la promozione dei diversi settori dell'economia provinciale tramite iniziative dirette o l'adesione a partnership progettuali con Enti locali, Associazioni di categoria, Consorzi ed altri organismi anche del sistema camerale, finalizzate alla valorizzazione economica e turistica del territorio provinciale e/o di specifici ambiti locali.

Gestisce tramite specifici regolamenti l'erogazione di **contributi e gli interventi finanziari a sostegno di terzi** (Associazioni, Consorzi, Organizzazioni rappresentative di interessi imprenditoriali) in conformità dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, oppure a **sostegno all'internazionalizzazione** delle imprese della provincia di Venezia, nonché **contributi ad enti, associazioni, consorzi e organismi partecipati**, ovvero nei quali la Camera di Commercio di Venezia è presente per disposizioni statutarie e/o regolamentari.

I contributi diretti alle imprese della provincia di Venezia sono, inoltre, gestiti sulla base dei criteri definiti da appositi **bandi di finanziamento** ed in linea con gli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato: tali tipologie di intervento prevedono la predisposizione e la pubblicazione nel sito internet camerale dell'*"Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica"*, previsto dal DPR n. 118 del 7 aprile 2000.

Al fine di **sostenere l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese** della provincia di Venezia, la Camera di Venezia interviene, inoltre, incrementando i fondi rischi utilizzabili dagli Organismi di garanzia collettiva fidi per la concessione di garanzie su finanziamenti accesi dalle imprese, oppure attivando specifiche linee di agevolazione in conto interessi, a valere su finanziamenti accesi dalle imprese per investimenti nello sviluppo aziendale o per consolidamento del debito, sempre per il tramite degli Organismi di garanzia.

Nell'ambito del Servizio Promozione Interna Nuova Impresa Contributi, l'Ufficio si raccorda inoltre con l'**U. O. Programmazione, Progettazione e Gestione di progetti finanziati con risorse straordinarie**, che quale cura prioritariamente la progettazione comunitaria e, più in generale, la gestione di progetti finanziati con risorse esterne, che integrano quanto stanziato autonomamente dall'Ente per il Programma annuale di Interventi di promozione economica.

Nel corso del 2010, in particolare, le due unità operative - Promozione Interna e Programmazione - hanno sviluppato in maniera sinergica e complementare alcune iniziative per la promozione della Creatività d'impresa, quale fattore strategico su cui basare nuove leve di sviluppo e di contrasto alla congiuntura economica, cogliendo le opportunità offerte dalla progettazione comunitaria, dalla collaborazione con Fondazione la Biennale di Venezia e con le Associazioni di categoria sul territorio.

L'Ufficio Promozione Interna collabora, infine, con l'**Azienda Speciale [Venezi@Opportunità](#)** e con **ASPO - Azienda speciale per il Porto di Chioggia** - nella promozione di interventi diretti a favore del sistema delle imprese, in stretto raccordo con gli organismi associativi sul territorio, nonché di progetti di marketing territoriale, di promozione dell'imprenditorialità e dell'enogastronomia veneta in Italia e all'estero.

Tipologie di interventi economici per la promozione dell'economia locale.

L'Ufficio collabora con Il Segretario Generale e l'Ufficio Ragioneria camerale nella raccolta delle proposte emergenti dal territorio, da selezionare per la predisposizione del *Programma annuale di Interventi per lo sviluppo economico della provincia di Venezia* allegato al Preventivo economico, da approvarsi entro il 30 novembre di ogni anno, il quale viene redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno, in base al DPR 2 novembre 2005, n. 254.

Gestisce gli interventi economico finanziari camerali, distinguendo sotto il profilo amministrativo le iniziative comprese nel programma promozionale della Camera di Commercio di Venezia 2009, tra **iniziative di diretta attuazione** oppure svolte **a cura di altri soggetti**, per i quali la tipologia di sostegno finanziario è regolata come segue:

- 1) interventi finanziari a sostegno di terzi (Associazioni, Consorzi, Organizzazioni rappresentative di interessi imprenditoriali) gestiti in base al Regolamento generale contributi, di cui a Delibera di Giunta n. 70 del 21/12/2008, che definisce "*Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241*";
- 2) interventi finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia e contributi per la partecipazione a Fiere del Settore Agroalimentare, concessi in osservanza dei criteri approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 51 del 6 aprile 2009;
- 3) interventi finanziari a favore di organismi, associazioni, enti in cui l'ente camerale è presente per disposizioni statutarie: non essendo considerati "terzi", questi soggetti sono sostenuti finanziariamente secondo le disposizioni di cui alla delibera di Giunta n. 248 del 21/12/2008 (in revisione nel 2010) oppure tramite la stipulazione di apposite convenzioni.
- 4) interventi finanziari diretti a beneficio delle micro e piccole medie imprese della provincia di Venezia, sulla base dei criteri definiti da appositi bandi di finanziamento;
- 5) facilitazioni per l'accesso al credito da parte delle PMI promosse attraverso il sostegno finanziario agli organismi di garanzia fidi operanti in provincia di Venezia e tramite la convenzione per operazioni di credito agrario.

Per la parte di **interventi economici assegnati al budget del Segretario Generale**, l'Ufficio cura il procedimento per la concessione del contributo o la gestione della compartecipazione camerale alle partnership di progetto, partecipando altresì ai gruppi di lavoro e coordinando la realizzazione di eventuali eventi, ove previsto, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Stampa camerale.

Per gli interventi economici previsti nel budget di altri dipartimenti, gestisce su indicazione della dirigenza, esclusivamente la parte della concessione e/o liquidazione del contributo, senza entrare nello sviluppo delle attività progettuali, che è seguita degli uffici competenti.

Alcune esperienze progettuali 2010 sono maggiormente rappresentative della metodologia di intervento teso alla **promozione del territorio**, nei diversi ambiti:

- ♦ due i progetti di sistema, che hanno caratterizzato l'attività del 2010, interpretano a fondo le finalità istituzionali perseguite dell'Ente camerale nella promozione dello sviluppo del territorio e delle relazioni internazionali:
 - Partecipazione al Comitato Expo Venezia, in stretto raccordo con la Presidenza ed in collaborazione con l'Ufficio Promozione Estero, per la progettazione della presenza della città lagunare alla World Expo Shanghai 2010 e all'Expo di Milano nel 2015. Nel 2010, l'Ufficio Promozione Interna ha sostenuto con € 100.000,00 la realizzazione del Programma di animazione economica, coordinato dal Centro Estero del Veneto, per la partecipazione delle aziende venete all'Expo Universale di Shanghai dal 1 maggio al 31 ottobre 2010, sostenendo altresì gli eventi promossi dal Comitato Expo presso lo stand riservato alla Città di Venezia nell'ambito della sezione "*Urban Best Practices Area*", categoria "*Protection & Utilization of Istorical Hertages*". Complessivamente, nel 2010 sono stati erogati contributi per € 68.038,20 ad imprese e associazioni partecipanti alle cinque missioni settoriali in Cina. A consuntivo, l'investimento complessivo dell'Ente camerale in favore della partecipazione di Venezia all'Expo di Shanghai raggiunge i € 268.038,20, tra 2009 e 2010.
 - Partnership con il Comitato Venezia 2020, per promuovere la candidatura di Venezia e del territorio regionale ad ospitare i XXXII Giochi Olimpici e Paraolimpici Estivi del 2020: nonostante l'esito non favorevole dell'aggiudicazione finale della candidatura (assegnata dal C.I.O. alla città di Roma), l'iniziativa ha permesso di mobilitare un ricco partenariato pubblico - provato di sostegno al comitato promotore, che costituisce una base di lavoro utile al sistema economico veneto, per promuoverne unitariamente la visibilità e l'attrattività a livello internazionale, in vista dell'Expo di Milano nel 2015.
- ♦ tra i progetti di sviluppo locale di diretta attuazione della Camera realizzati in collaborazione con soggetti esterni specializzati in riferimento a specifiche competenze di settore:
 - Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili, per la valorizzazione dei centri storici della provincia: il progetto promuove una progettazione urbanistica in sinergia con associazioni di categoria e amministrazioni comunali, orientata ad una nuova governance dell'economia del terziario in centro città, basata sul recupero dei centri commerciali naturali, in contrasto con l'impoverimento dei centri storici, derivante dalla presenza dei centri commerciali nelle periferie. Tramite mappe digitali e strumenti dinamici in grado di "raccontare" in tempo reale l'evolversi della città, il modello offre interessanti prospettive di integrazione con i servizi anagrafici della Camera, in favore di un monitoraggio costante della nati-mortalità delle imprese nelle aree interessate dalla mappatura. Agli interventi promossi dalla Camera, si sono affiancata nel corso dell'anno con i medesimi obiettivi, l'attività del Comune di Venezia, tramite protocollo d'intesa nonché l'attività del Comune di Mirano, anche grazie al coordinamento di alcuni interventi di progettazione strategica e rilevazione dei bisogni degli esercenti realizzati dal CAT di Confcommercio Unione Provinciale di Venezia, in collaborazione con il laboratorio di progettazione dell'Istituto Universitario di Architettura IUAV di Venezia.
 - Progetto "Oltre il PIL": il Gruppo di lavoro con Unioncamere del Veneto e con l'Università degli studi Cà Foscari di Venezia studia la misurazione di nuovi indicatori dell'economia del benessere sostenibile e della qualità della vita, sulla base del dibattito promosso da Ocse, Commissione europea (2008) e Commissione Stiglitz (2009), attorno a nuovi possibili indicatori in grado di misurare non solamente i fenomeni economici, ma anche quelli sociali, quelli ambientali, gli aspetti connessi all'organizzazione economica e di uno Stato, le risorse naturali, le condizioni di vita della popolazione umana, al fine di valutare la piena sostenibilità all'interno di un sistema economico. Partendo da queste considerazioni, il Gruppo di Lavoro ha condiviso nuovi parametri di misurazione dei fenomeni da un punto di vista macroeconomico, che

facciano emergere come l'integrazione dei territori possa generare un circolo virtuoso di nuova crescita generalizzata e permetta di individuare quali potranno essere i nuovi fattori di competitività per lo sviluppo locale. Il 24 maggio 2010, i primi risultati sono stati presentati in convegno pubblico con l'Università di Ca' Foscari, alla presenza del Prof. Amartya Sen, Premio Nobel per l'Economia 1998 e delle istituzioni e associazioni locali.

- ♦ Tra gli interventi finanziari a sostegno di terzi, gestiti sulla base del Regolamento generale contribuiti si distinguono nel 2010:
 - il Progetto Educational 2010 - Incontrare la Creatività, promosso dalla Fondazione La Biennale di Venezia per la realizzazione di Percorsi Guidati e Laboratori pratico (interattivi e multimediali) e teorici tesi ad avvicinare il pubblico e le imprese alla 12. Mostra Internazionale di Architettura, realizzati in aree appositamente allestite, collocate in punti strategici per visibilità e importanza nelle sedi di Biennale. Complessivamente 30.934 le presenze alle attività Educational di cui per il 73% studenti e per il 27% cittadini ed imprese. Suddivisione presenze totali per attività: iniziative in sede di manifestazione alla mostra di Architettura: 24.864 partecipanti (80,4%), integrate dalle iniziative outdoor, anche in terraferma: 6.070 partecipanti (19,6%);
 - con la medesima Fondazione, la promozione della selezione di candidati per la realizzazione sperimentale del 1^a Master Class in Arti Visive e Design, che ha visto la partecipazione di 16 idee progettuali di imprese e professionisti veneziani, coinvolti nel laboratorio di Illuminotecnica, per lo sviluppo di nuovi prototipi sotto la guida del progettista Mario Nanni. Nel 2011 saranno sviluppati ulteriori moduli tematici del Master Class per avvicinare le micro-imprese all'innovazione, anche al fine di promuovere nuovi possibili percorsi di sviluppo brevettuale.
- ♦ Tra i progetti sostenuti in collaborazione con le Aziende speciali si citano:
 - la manifestazione "Ottobre Blu" organizzata da ASPO - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, in collaborazione con la Marina Militare, appuntamento di promozione integrata del territorio, anche in contrasto alla stagionalità delle presenze turistiche, che beneficia il Porto di Chioggia e il sistema delle imprese coinvolte, direttamente e indirettamente, nell'indotto generato dagli eventi (all'incirca 100.000 presenze in 10 giorni);
 - Venetian Way of Living con Venezi@opportunità, progetto innovativo di marketing territoriale, teso a valorizzare il meglio del gusto, dello stile e della tradizione veneziana, per migliorarne la fruizione e promuovere i settori chiave per le tipicità in Italia e all'estero;
- ♦ Tra le iniziative promosse da Organismi in cui la Camera è presente per disposizioni statutarie o regolamentari, si segnalano infine:
 - il sostegno economico al Programma promozionale annuale di APT Venezia – Azienda Speciale consortile della Provincia di Venezia: la Camera di Commercio di Venezia aderisce alla società consortile (con una quota di capitale posseduto pari al 32,68%) per sviluppare la promozione del turismo del veneziano in maniera coordinata ed incisiva con i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio, distinguendo le funzioni affidate dalla legge regionale n. 33/2002 alle Province ed intervenendo esclusivamente a sostegno della progettazione e realizzazione del Programma promozionale di accoglienza dell'ospite, così come al programma di editoria turistica;
 - il sostegno al ricco programma di iniziative di promozione delle relazioni sociali ed economiche con le comunità venete all'estero, promosso dall'Associazione Veneziani nel Mondo, anche nell'ambito di progetti co-finanziati da Camera e Regione Veneto.

Gestione amministrativa degli interventi economico-finanziari camerali

L'Ufficio gestisce diverse tipologie di interventi economici – contributi, partnership, iniziative dirette o in compartecipazione con organismi terzi - attraverso cui si declina il sostegno economico camerale alle iniziative di sviluppo locale.

Complessivamente l'ufficio ha gestito nel 2010 n. 1395 pratiche relative ad istruttoria, concessione e liquidazione di interventi economici sul territorio provinciale.

Nel corso del 2009 sono state istruite **n. 53 richieste di contributo da parte di terzi**, a valere in prevalenza sui regolamenti di cui alle delibere n. 247 e n. 248 del 21/12/2008.

Con riferimento alle **liquidazioni effettuate nel 2010, sono tot. 214 gli interventi economici** erogati a valere sui diversi regolamenti relativi all'erogazione di sostegni finanziari alle imprese (senza includere il dettaglio beneficiari delle liquidazioni relative ai bandi).

Alcuni dettagli settoriali:

Dettaglio interventi finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia.

Nel quadro delle iniziative per la promozione degli scambi con l'estero, la Camera prevede annualmente una linea di finanziamento sotto forma di sostegni finanziari alle aziende della provincia di Venezia – anche per il tramite dei Consorzi export legalmente costituiti ai sensi della Legge n. 83 del 21/2/1989 e delle Associazioni di categoria della provincia di Venezia – nel rispetto dei *"Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia"* approvati con delibera n. 51 del 06/04/2009.

Le iniziative di promozione all'estero per le quali il sopracitato Regolamento prevede la possibilità di richiedere il sostegno camerale fino al 50% delle spese - al netto di IVA - preventivate ed ammissibili risultanti dal bilancio preventivo dell'iniziativa sono:

- a) Partecipazione a fiere e mostre internazionali ed altre iniziative similari;
- b) Organizzazione di missioni economiche sui mercati esteri;
- c) Visite di delegazioni di operatori economici esteri in Italia organizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria;
- d) Iniziative di promozione, comunicazione e immagine sui mercati esteri realizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria;
- e) Studi e ricerche di mercato realizzati da Consorzi export e/o Associazioni di categoria.

A fronte dell'adesione di almeno 4 imprese alla fiera o missione coordinata da un Consorzio o Associazione di categoria, è riconosciuto un contributo fino ad € 800.00 ad un accompagnatore a parziale copertura delle spese di viaggio ed alloggio.

La spesa complessiva nel 2010 per l'erogazione di contributi ad imprese e associazioni ammonta a **tot € 226.303,77**, di cui **€ 176.834,67 erogati in contributi diretti ad imprese** per la partecipazione a fiere o missioni con Centro Estero Veneto, Comitato Expo, Consorzi export e Associazioni (tot. 132 imprese beneficiarie). Ulteriore dettaglio:

- ♦ contributi diretti ad imprese Settore Calzaturiero partecipanti a fiere internazionali in Italia e all'estero: tot. € 129.302,67;
- ♦ contributi diretti ad imprese ed associazioni partecipanti a missioni Expo Shanghai 2010 e progetti nell'ambito del programma di animazione economica sostenuto dal Comitato Expo Venezia e coordinato dal Centro Estero del Veneto: € 68.038,20 (sostegno complessivo al Progetto Expo Shanghai nel 2010, € 168.038,00).

Tra i vari progetti che valorizzano specifici comparti, si segnalano in particolare:

- ♦ Confcommercio – Coldiretti (iniziativa in sede Expo Shanghai 2010): progetto di promozione integrata "Metti una sera a Shanghai, a Tavola con Marco Polo" con degustazioni ed eventi di promozione del turismo ed enogastronomia veneti;
- ♦ Consorzio Promovetro Murano: video promozionale "Murano Un Sogno di Vetro" per la promozione delle imprese consorziate sui mercati esteri.

Dettaglio contributi a sostegno della Filiera Agro-Alimentare.

L'Ufficio Promozione Interna concede contributi alle imprese partecipanti alle fiere del settore agro-alimentare, raccordandosi con l'azienda speciale Venezia Opportunità, che organizza la presenza collettiva delle imprese veneziane, in collaborazione con i Consorzi di tutela della provincia, insieme ai quali organizza eventi in fiera per la promozione delle tipicità venete.

Nel corso del 2010, la Camera ha liquidato **contributi per complessivi € 10.794,25 a tot. 5 aziende della provincia di Venezia partecipanti alle fiere Vinitaly e Cibus** sulla base del regolamento allegato a delibera di Giunta n. 51 del 06/04/2008.

Ulteriori erogazioni per **€ 50.526,00** sono state destinate al sostegno di **iniziative diverse attivate** sul territorio provinciale per la **promozione delle tipicità e dell'enogastronomia** veneziana: convegno "*Agricoltura Blu*" con Confagricoltura, Promozione dell'Enogastronomia Veneta al con APT Venezia e Venezia Opportunità al Palio Repubbliche Marinare di Genova, "*Festa del Pescatore*" a Chioggia, Promozione dell'*Enogastronomia Lagunare Veneta* con l'Associazione Veneziani nel Mondo, Progetto OCM di promozione Vini sui mercati esteri "*Veneto Vino USA Road Show 2009 - 2010*" progetto del sistema camerale regionale, con gestione operativa per Venezia all'azienda speciale.

Complessivamente, nel 2010, l'ufficio Promozione Interna ha gestito **sostegni alla filiera Agro-alimentare per un investimento pari a € 61.320,25.**

Dettaglio Interventi finanziari a favore di organismi, associazioni, enti in cui l'ente camerale è presente per disposizioni statutarie.

L'ufficio gestisce, tramite apposito regolamento, i sostegni finanziari erogati agli Organismi che non possono essere definiti "terzi" rispetto alla Camera, in quanto l'Ente camerale è presente in essi per disposizioni statutarie e/o regolamentari, e per i quali il sostegno è finalizzato allo sviluppo del programma annuale, oppure a specifiche iniziative rivolte al conseguimento dei fini istituzionali di detti organismi, vista la natura prevalente di soggetti senza scopo di lucro che operano nella tutela e promozione del patrimonio culturale, delle attività tradizionali e storiche del territorio veneziano, in ambito pedagogico – educativo o accademico, nella promozione e sviluppo di ogni forma dell'arte o in altri campi assimilabili, per i quali non si configura un'attività di tipo commerciale.

Le gestione delle quote associative annuali, così come delle partecipazioni societarie, compresa la presenza alle Assemblee, è affidata all'Ufficio Partecipazioni camerale, mentre la gestione strategica della partecipazione camerale è in moti casi affidata al dirigente Dipartimento IV.

Gli Organismi sostenuti nel 2010:

- ♦ Fondazione Andriana Marcello, per la promozione dell'arte e del recupero e conservazione del Merletto di Burano;
- ♦ Associazione Veneziani nel Mondo (promozione dei contatti sociali e culturali con i veneziani emigrati all'estero);
- ♦ Assonautica Provinciale di Venezia, per lo sviluppo della nautica da diporto e la promozione del turismo nautico;
- ♦ Fondazione Guido Lovato per lo studio dei problemi in materia di borsa e credito
- ♦ Fondazione La Fenice di Venezia per la promozione e lo sviluppo in ogni forma dell'arte musicale;
- ♦ Fondazione Studium Generale Marcianum, polo pedagogico accademico del Patriarcato di Venezia, attivo nella promozione della responsabilità sociale d'impresa;
- ♦ Fondazione della Pesca – Chioggia per l'avvicinamento dei giovani all'attività della pesca e la promozione delle tradizioni ad essa collegate;
- ♦ Camera Arbitrale di Venezia (in raccordo con l'Area Tutela del Mercato).

Per l'anno 2010 si segnala, tra tutte le esperienze sopra citate, l'intensa attività dell'Associazione Veneziani nel Mondo, tesa al mantenimento delle relazioni socio-culturali col mondo dell'emigrazione veneziana, veneta e italiana all'estero, nonché alla parallela promozione di contatti pre-commerciali con le realtà economiche proprie delle comunità emigranti. L'Associazione attiva diverse tipologie di progettualità con il supporto dei soci pubblici - CCIAA di Venezia, Provincia di Venezia e Casinò di Venezia - e puntando, in taluni casi, anche al co-finanziamento dalla Regione Veneto per lo sviluppo di iniziative progettuali che incontrano le finalità statutarie.

Interventi finanziari a micro e piccole medie imprese della provincia di Venezia sulla base dei criteri definiti da appositi bandi di finanziamento.

L'Ufficio progetta e gestisce annualmente, su indicazione della Giunta camerale, alcuni bandi agevolativi, tramite i quali vengono erogati contributi alle micro e piccole medie imprese della provincia di Venezia finalizzati a parziale copertura di costi sostenuti per lo sviluppo d'impresa. Nel corso del 2010, la gestione dei bandi ha rilevato la partecipazione di un numero di imprese in netta crescita rispetto al 2009, completando peraltro già al 31 gennaio 2011 la fase di erogazione di tutte le agevolazioni, per un **sostegno complessivo camerale alle imprese veneziane di € 1.036.316,53**, riepilogabili come segue:

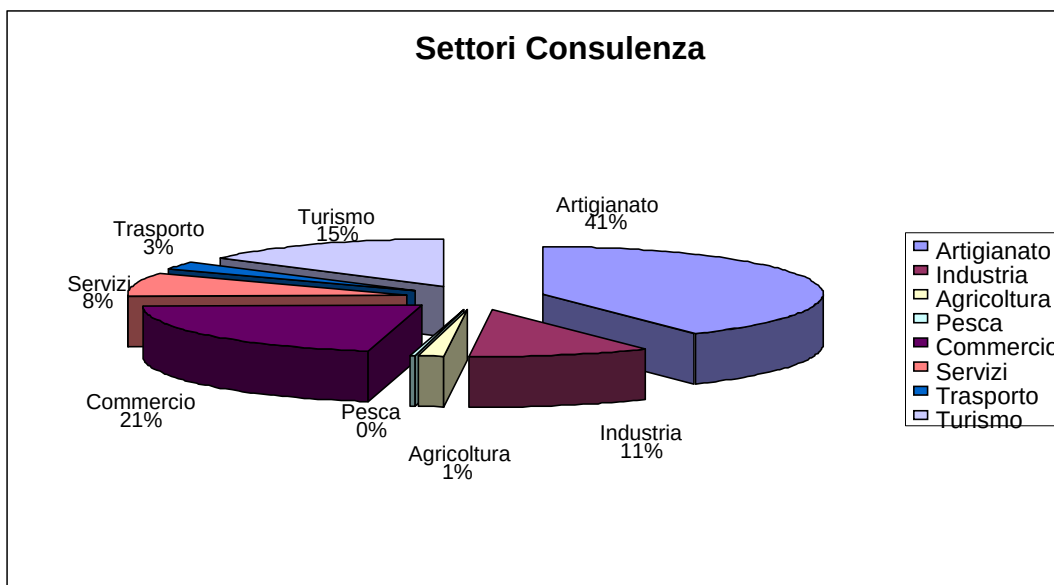
- BANDO PER CONTRIBUTI ALLA FORMAZIONE E CONSULENZA: erogati contributi alle imprese per tot. € 367.084,78.

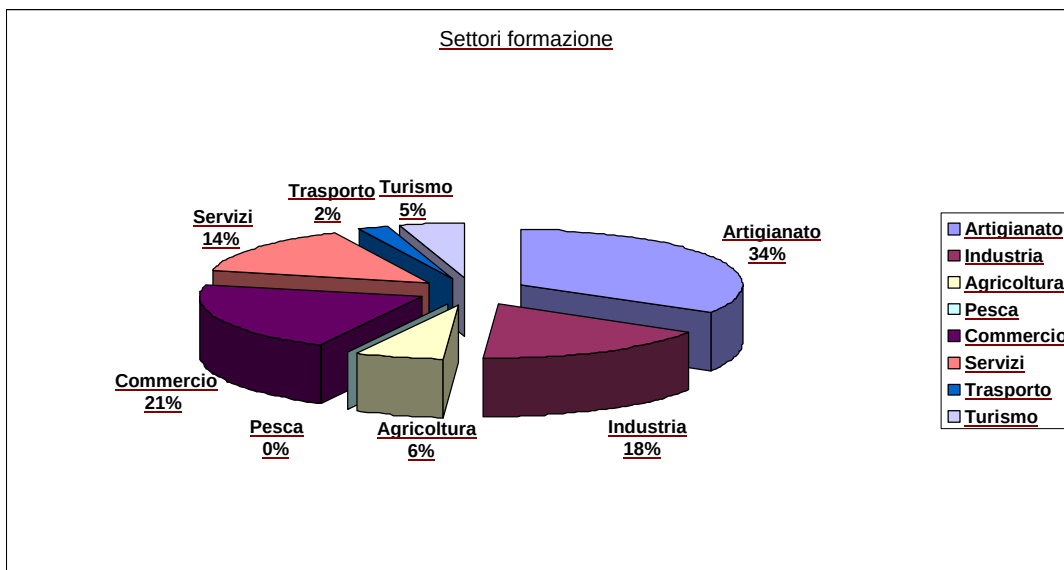
Il "Bando di finanziamento per agevolare le Mpmi della provincia di Venezia in materia di formazione su salute e sicurezza e consulenza sui temi dello sviluppo d'impresa, innovazione tecnologica e efficienza energetica (Delibera di Giunta n. 236 del 21/12/2009) ha rilevato la **partecipazione di 951 imprese**, con un numero di richieste di contributo ammissibili per attività di consulenza pari a 643 e per la partecipazione a corsi di formazione, pari a 188.

Data la disponibilità dei fondi prevista dalla Delibera n. 236 del 21/12/2009, pari a € 350.000,00, integrata in occasione della seconda scadenza, sono stati liquidati contributi per € 367.084,78, a **copertura di tot. 487 domande**, a fronte di un numero di richieste formalmente ammissibili al contributo pari a 831.

Le domande di contributo per attività di consulenza hanno visto le **imprese artigiane** (41%), quelle **commerciali** (21%) e le imprese appartenenti al settore del **turismo** (15%) ai primi posti per numero di presentazione di domande.

Le richieste di contributo per **corsi di formazione** hanno confermato l'Artigianato (34%) quale settore più attento alle tematiche sulla sicurezza nei posti di lavoro, seguito da Commercio (21%) e Industria (18%). La **consulenza per l'adeguamento della documentazione in conformità al Testo Unico sulla Sicurezza** è stata l'attività con il maggior numero di richieste di contributo (564 domande, pari all'87 % delle richieste per attività di consulenza).





- BANDO PER CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI: erogati tot. € 609.231,75.

Il "Bando in conto interessi per agevolare le Mpmi della provincia di Venezia" (Delibera di Giunta n. 235 del 21/12/2009) ha registrato complessivamente la partecipazione di **419 imprese** nel 2010, ripartite nelle tre scadenze trimestrali, per un **totale contributi di € 609.231,75 erogati alle imprese che hanno attivato nuovi finanziamenti bancari nel 2010**, tramite l'assistenza degli organismi di garanzia collettiva fidi.

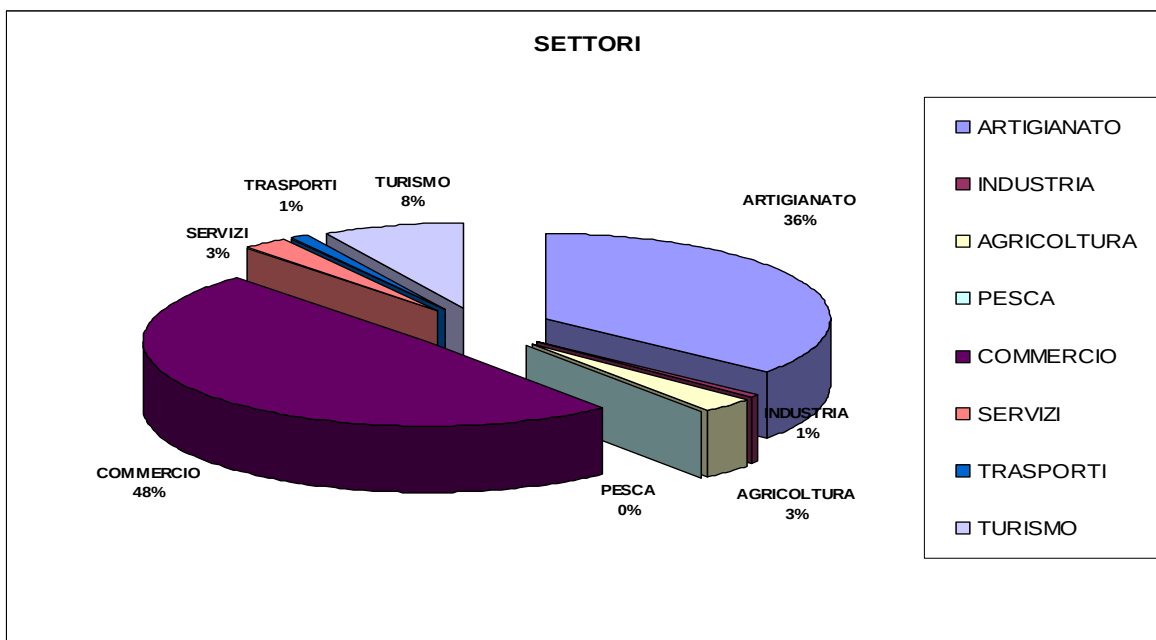
L'intervento dei confidi si è rivelato particolarmente determinante per l'accessibilità dell'agevolazione, alla luce del frequente utilizzo del bando per il sostegno a piani di finanziamento riguardanti il consolidamento di passività da breve a medio termine o la ristrutturazione del debito, sintomo evidente di carenza di liquidità dovuta al periodo di crisi.

Al 30 settembre 2011, la misura ha **finanziato complessivamente n. 390 domande**, integrando altresì il plafond iniziale a garanzia della copertura dell'intera graduatoria delle domande ammissibili, come disposto dalla Giunta con delibera n. 265 del 20 dicembre 2010.

Dall'analisi settoriale, si evince che il maggior numero di domande è stato presentato da imprese appartenenti al settore commerciale.

Riepilogando, le tipologie di investimento agevolate sono:

Rinnovo, trasformazione, ampliamento e adeguamento delle strutture adibite o da adibire all'esercizio dell'attività di impresa.	Acquisizione delle attrezzature necessarie per l'esercizio e l'attività di impresa, ivi compresi i mezzi di trasporto, escluse le autovetture salvo appartengano ad agenti del commercio.	Costi di commercializzazione, attività di promozione, consulenza e assistenza tecnica per innovazione tecnologica ed organizzativa
46 (11%)	99 (24%)	5 (1%)
Acquisto di azienda, compreso il costo dell'avviamento	Acquisto scorte	Consolidamento passività da breve a medio termine e/o ristrutturazione del debito.
31 (8%)	38 (9%)	187 (47%)



- BANDO PER LE IMPRESE CREATIVE 2010: servizi di assistenza per tot. € 60.000,00.

Nel 2010 è stata pubblicata la prima edizione del *"Bando per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza per le micro e piccole imprese della provincia di Venezia"* (Delibera di Giunta n. 192 del 27/09/2010) nell'ambito delle iniziative pilota varate sotto l'egida del Progetto Interreg IV C *"CITIES - Creative Industries in Traditional Intercultural Spaces"*. La misura, che prevedeva uno stanziamento di € 60.000,00 per finanziare progetti creativi da concludersi entro fine giugno 2011, ha visto la partecipazione di 22 imprese.

Sono stati selezionati 18 progetti, 11 dei quali sono stati ammessi a beneficiare di percorsi di assistenza mirati finanziati dalla Camera di Commercio, per un valore massimo di **€ 5.000,00 + IVA ciascuno**, in proporzione al fabbisogno stimato dalla Commissione Tecnica di Valutazione per ciascuna impresa richiedente, nonché al grado di creatività e innovatività dei progetti di sviluppo aziendale.

L'Ufficio Promozione Interna ha provveduto alla stipula di contratti per affidamento diretto di servizi di assistenza (da completarsi entro il 30 giugno 2006), sulla base del fabbisogno rilevato dai progetti, nonché al monitoraggio delle attività e dei progetti previsti dalle imprese.

La graduatoria dei progetti di sviluppo creativo ammessi riguarda i seguenti interventi:

	PROGETTI AGEVOLATI	SERVIZI DI ASSISTENZA
1	Impresa artigiana costruzione fontane e disinfezioni: realizzazione progetto <i>"Il Mostro della Laguna"</i> , struttura galleggiante con giochi d'acqua e relativo progetto di comunicazione itinerante (team di 17 tra microimprese e professionisti)	€ 5.000,00
2	Microimpresa produzioni ed edizioni musicali: realizzazione sito web 2.0 con e-commerce e azioni di web marketing in spazi fruibili con nuovi apparecchi ITC	€ 4.750,00
3	Società di servizi pubblicitari, visual merchandising, cartellonistica : assistenza alla creazione di un nuovo portale internet per la gestione last minute degli spazi pubblicitari, quale riformulazione e ampliamento dell'offerta aziendale	€ 4.750,00
4	Ditta artigiana specializzata in collane in vetro: campagna <i>"Do you Bead?"</i> tramite servizi di press agency e web media per la promozione di eventi e il rafforzamento del marchio e la valorizzazione culturale ed artistica delle perle di vetro di Venezia	€ 4.000,00
5	Piccola casa editrice e libreria nautica: realizzazione e diffusione catalogo e-books, con revisione della presentazione nel sito aziendale della casa editrice	€ 4.500,00
6	Casa edizioni musicali: assistenza allo sviluppo di un nuovo progetto musicale e promozione nuovo filone	€ 4.500,00
7	Produzione artigianale di strumenti musicali in legno: realizzazione nuovi <i>"Blocchetti tendi pelle"</i> per batterie con eventuale deposito brevetto	€ 4.500,00

8	Microimpresa restauro conservativo opere d'arte: assistenza per il restyling logo e realizzazione nuovo sito web e materiali promozionali diversi	€ 4.500,00
9	Impresa artigiana di produzione articoli per la pubblicità, grafica, serigrafia, abbigliamento: progetto di comunicazione web tramite social networking e community building e sviluppo infrastrutture di rete	€ 4.500,00
10	Impresa artigiana settore vetro a lume: progetto di comunicazione attraverso creazione di sito web, piano strategico di marketing e sviluppo aziendale	€ 4.500,00
11	Società di servizi, web media e comunicazione: realizzazione di una piattaforma di servizi per la comunicazione delle imprese e delle realtà creative di Venezia	€ 4.500,00

Sostegno alle imprese tramite gli Organismi di garanzia collettiva fidi

La Camera di Commercio di Venezia sostiene le imprese nell'accesso al credito, attraverso gli Organismi di garanzia collettiva fidi mediante l'integrazione dei fondi rischi con risorse pubbliche destinate alla concessione di garanzie su nuovi finanziamenti bancari, in base ad una convenzione che affida ai Confidi – soggetti veicolo delle agevolazioni per le pmi beneficiarie finali – la valutazione dell'entità dell'elemento di aiuto di Stato nelle garanzie erogate.

La Giunta camerale, con i provvedimenti n. 129 del 21 giugno scorso e n. 177 e 178 del 9/09/2010, ha individuato rispettivamente le linee guida ed i criteri settoriali ed intrasettoriali per la ripartizione tra i diversi comparti economici della provincia di Venezia delle risorse camerali da assegnare per l'anno 2010, sulla base dei criteri definiti nel bando "Criteri e modalità per la concessione del contributo camerale - Anno 2010" di cui alla delibera n. 178, pubblicato dal 10 al 30 settembre 2010. Lo stanziamento riservato nell'ambito degli Interventi economici dell'Ente per l'esercizio 2010, ammonta ad € 1.200.000,00 come stabilito dal Consiglio camerale con delibera n. 13 del 29 luglio 2010.

L'istruttoria delle istanze presentate ha evidenziato che per il comparto della "Cooperazione" non sono state presentate domande di finanziamento é per l'annualità 2010: pertanto, secondo quanto stabilito dai Criteri, l'importo è stato ridistribuito tra gli altri comparti, e assegnato ai Confidi aventi diritto in conformità dei criteri, secondo la seguente ripartizione settoriale:

COMPARTO	TOT. risorse per contributo ordinario	N. Organismi concorrenti a contributo
AGRICOLTURA	€ 61.000,00	1
INDUSTRIA	€ 172.834,00	1
TURISMO	€ 111.834,00	1
ARTIGIANATO	€ 427.000,00	4
COMMERCIO	€ 427.000,00	2

La fase di concessione finale ha visto la seguente ripartizione finale dei fondi 2010:

AMMESSI AL CONTRIBUTO	INTRASETTORIALE	TOT. CONTRIBUTO €
CONFIDAGRI VENETO		61.000,00
NEAFIDI		172.834,00
FIDITURISMO		111.834,00
COFIDI VENEZIANO	244.326,37	
SVILUPPO ARTIGIANO	41.821,30	
FIDART VENEZIA	38.602,08	
CONFIDA	102.250,25	
TOT. ARTIGIANATO		427.000,00
FIDIMPRESA	292.581,42	
ITALIA COM FIDI	134.418,58	
TOT. COMMERCIO		427.000,00
TOT. EROGATI 2010 €		1.199.668,00

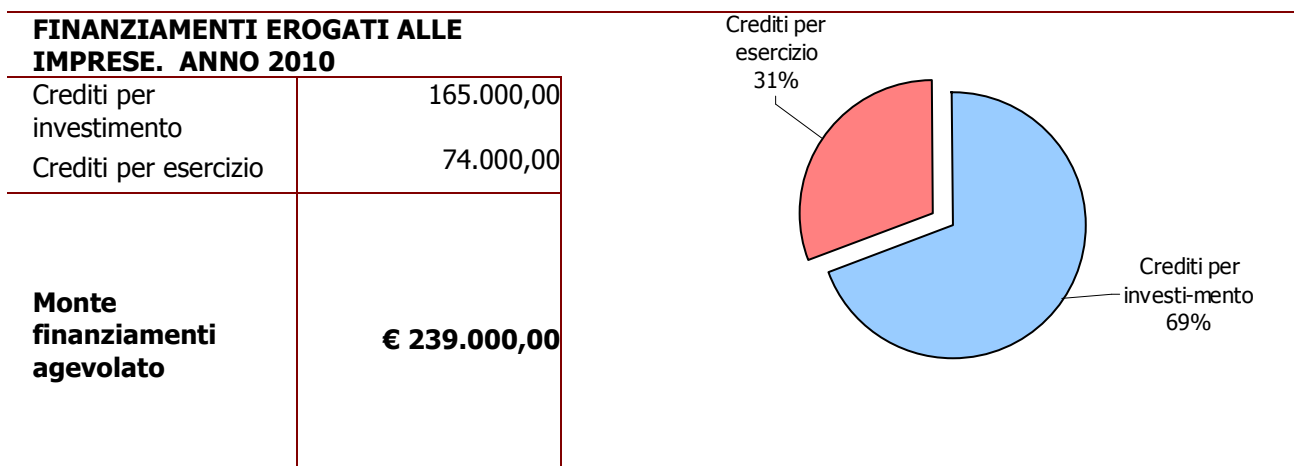
Convezione per operazioni di Credito Agrario

La Camera di Commercio di Venezia, nell'ottobre 2005, ha sottoscritto con Coldiretti Venezia, Cassa di Risparmio di Venezia s.p.a. (Gruppo Intesa Sanpaolo), Banche di Credito Cooperativo operanti in Provincia di Venezia (rappresentate dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo) e UniCredit Banca s.p.a. (gennaio 2006), la Convenzione per operazioni di credito agrario ad imprese agricole della provincia di Venezia.

La Convenzione prevede che la Camera di Commercio finanzi il pagamento della commissione I.S.M.E.A, pari allo 0,30% dell'importo erogato per ciascun finanziamento di credito agrario di durata non superiore ai 18 mesi (cosiddetti Crediti per esercizio), nonché ai finanziamenti di durata minima di 19 mesi/max di 60 mesi (cosiddetti Crediti per investimento). L'iniziativa ha consentito i pagamenti delle seguenti commissioni:

BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO EROGATO in €	IMPORTO ISMEA VERSATO in €	DATA LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO
BERTON MICHELE	11.000,00	33,00	10/11/2010
TOSATTO FULVIO	15.000,00	45,00	10/11/2010
PERUZZO INES	20.000,00	60,00	10/11/2010
TAROZZO ELISEO	8.000,00	24,00	10/11/2010
SORATO CLAUDIO	20.000,00	60,00	10/11/2010
ZANETTE GRAZIELLA	25.000,00	75,00	10/11/2010
PILLAN ANTONIO	50.000,00	150,00	10/11/2010
PEDRINA MARIO	90.000,00	270,00	25/05/2010
TOTALE	€ 239.000,00	€ 717,00	

E' evidente dalla tabella che la Camera di Commercio, a fronte di un sostegno economico minimo, pari ad € 717,00 relativo al pagamento delle commissioni versate all'ISMEA per l'anno 2010, ha incentivato l'attivazione per le **8 imprese agricole beneficiarie** in provincia di Venezia, di un plafond di finanziamenti pari ad € 239.000,00 così distribuito tra crediti per esercizio e crediti per investimento.



4.2 Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie

La progettazione e la programmazione comunitaria

L'Unità Operativa Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie ha il compito di supportare gli uffici della Camera di commercio nella realizzazione di iniziative progettuali reperendo risorse aggiuntive tramite la partecipazione a bandi Europei, Nazionali o Regionali.

Si occupa, quindi, prioritariamente della presentazione a bando di idee progettuali, e del successivo supporto agli uffici camerali per la realizzazione delle iniziative stesse dal punto di vista amministrativo, rendicontazione delle spese e di Project Management.

Il 2010 si è caratterizzato per l'avvio di numerose nuove attività progettuali, accompagnato da un intenso lavoro di presentazione a bando di nuove iniziative progettuali nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2007-2013.

Un'ulteriore sforzo di collaborazione con enti ed istituzioni è stato messo in atto, utile a capitalizzare esperienze e best practice esistenti a livello provinciale e regionale, contribuendo ad una diminuzione degli sprechi di energie e risorse ed aumentando l'efficacia degli interventi realizzati.

Attività di progettazione 2010:

ACRONIMO/TITOLO PROGETTO: INT ASSET - Ip strategy and economic development.

Advanced services to SMEs to enhance awareness and enforcement on IP issues.

PRIORITA': n.1 / Entrepreneurs and SMEs

LEAD PARTNER: Camera di Commercio di Venezia

DESCRIZIONE: l'obiettivo generale del progetto è lo scambio di informazioni, buone prassi e conoscenze concernenti i servizi forniti alle pmi sul tema della Proprietà Intellettuale, al fine di rafforzare la competitività e lo sviluppo strategico dei sistemi locali coinvolti. Particolare attenzione è riservata alle tipologie di servizio, alle esperienze e alle buone prassi che valorizzano gli *intangible assets* delle piccole e medie imprese e le strategie complessive rivolte a questo fine.

PARTNERSHIP:

CCIAA VE (IT); Politechnics of Torino (IT); Treviso Tecnologia (IT); DGLC-UIBM / Directorate General for Combating Counterfeiting-Italian Patent and Trademark Office (IT); Chamber of Marseille (FR); University of Alicante (ES); Catalan Association of R&D centre (ES); AWS Austria Wirtschaftsservice (AUT); Chamber of Commerce of Veszprem (HU); Europa Institutet (HU); Henri Tudor Institute (LUX); Intellectual Asset Centre (SLO); Stefan Josef Institute (SLO); IPAL Patent Commercialisation Agency (DE); Central Transdanubian Regional Innovation Agency (HU); Fachhochschule Munster University of Applied Services (DE).

BUDGET:

1.829.000,00 Eur

STRUTTURE REGIONALI/SOGGETTI REGIONALI:

Camera di Commercio di Venezia - Treviso Tecnologia

BUDGET PARTNER VENETO:

Camera di Commercio di Venezia - 226.000 Eur

Treviso Tecnologia - 112.000 Eur

1.	Acronimo Progetto:	Cluster Club
	Ruolo Ente camerale:	PP (Project Partner)
	Sintesi del progetto:	Obiettivi Principali: ♦ Migliorare le possibilità di innovazione del sistema territoriale e produttivo attraverso strumenti di cooperazione e ricerche di mercato; ♦ Accelerare la creazione ed il rafforzamento dei sistemi di distretti, in particolare la creazione di network tra aziende (PMI), Pubbliche Amministrazioni, istituti di ricerca pubblici e privati, consumatori e potenziali acquirenti di prodotti e servizi e relative associazioni. Propositi del progetto: ♦ Assistenza tecnica nella creazione e nello sviluppo dei cluster e di altre forme di aggregazione nei Paesi CC e PCC; ♦ Sviluppare una promozione comune transfrontaliera dell'offerta di gruppi omogenei di cluster, anche in collaborazione con associazioni del settore e di consumatori; Migliorare i servizi di assistenza alle imprese e la cooperazione istituzionale soprattutto alla luce del processo di adesione all'UE in atto nei Paesi CC e PCC; ♦ Costituire una rete di cooperazione tra cluster, associazioni e filiere connesse ai settori nautico e della cantieristica navale, attraverso una mappatura ed identificazione nelle regioni e Paesi adriatici dei settori merceologici connessi alla filiera allargata e comprensivi dei servizi di subfornitura con particolare riferimento a legno, meccanica, plastica, gomma e tessile; ♦ Organizzazione di incontri imprenditoriali B2B ed altre iniziative di promozione delle economie dei cluster, anche in collaborazione con associazioni di consumatori.
	Valore economico complessivo:	€ 2.500.000,00
Bando di finanziamento:		IPA-Adriatico
Status:		In fase di valutazione
2.	Acronimo Progetto:	CASIP-SMEs
	Ruolo Ente camerale:	LP (Leader Partner)
	Sintesi del progetto:	Area di realizzazione: Il progetto coinvolge alcuni paesi dell'Asia Centrale (Kazakhstan, Kyrgyzstan, Tajikistan e Uzbekistan) assieme alla Camera di Venezia, Unioncamere Veneto e il Centro di Ricerca Henri Tudor in Lussemburgo. Obiettivo: Obiettivo generale del progetto CASIP-SMEs è di contribuire allo sviluppo delle PMI attraverso un migliore accesso ai servizi offerti dai BIOD (Business Intermediaries Operators) in due aree chiave tra loro correlate: maggiore consapevolezza ed applicazione degli strumenti a tutela della proprietà intellettuale. Il progetto intende raggiungere questo obiettivo attraverso attività di "Capacity buildings" nei confronti di Camere di commercio ed altri BIOD locali, tramite l'introduzione e la sperimentazione di nuovi servizi a tutela dell'IP che saranno erogati sul territorio tramite gli stessi BIOD, considerando e tenendo in considerazione le migliori best practice internazionali. Il raggiungimento di questi risultati permetterà benefici agli attori economici locali, contribuendo allo sviluppo di una cultura rispettosa dei diritti IP e contribuendo ad allineando le pratiche aziendali locali a quelle presenti nell'Unione Europea. Verrà quindi promosso l'accesso dei prodotti delle PMI dei paesi dell'Asia Centrale nei mercati europei, contrastando allo stesso tempo la tendenza presente nei paesi meno sviluppati di divenire un luogo di produzione di merci contraffatte da esportare nei mercati internazionali.
	Valore economico complessivo:	€ 586.800,00
Bando di finanziamento:		Central Asia Invest Programme
Status:		In fase di valutazione

3.	Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale:	GlocalNET LP (Project Partner) Il Progetto GLOCALNET si inserisce appieno nelle strategie europee di Lisbona e Goteborg puntando ad incrementare le attività di networking e di collaborazione tra Enti, Organismi intermedi e le PMI (anche con l'utilizzo di tecnologie informatiche molto avanzate, come il Cloud Computing) lavorando sulla qualificazione di persone formandole all'utilizzo di tali tecnologie. Le azioni riguardano: ♦ "Bioenergia" per un miglioramento nell'efficienza della gestione, trasporto e sfruttamento dell'energia presente nelle diverse realtà locali; ♦ Gestione della conoscenza: creazione di database virtuali e di network per gestire in maniera più semplice ed accessibile le informazioni di un istituzione o ente; ♦ Marketing internazionale di prodotti "verdi": istituzione di campagne promozionali internazionali, forum e database per la promozione e il marketing di tali prodotti. L'azione progettuale sarà inoltre sviluppata in stretto coordinamento con l'Azienda Speciale Verona Innovazione, la quale, al suo attivo, vanta numerosi corsi di formazione per personale ed è disponibile ad assumere parte delle responsabilità progettuali. Con tale Ente, la Camera di Venezia stringerà un accordo (ATI), regolato dettagliatamente. Da sottolineare che con questo progetto si avvia una collaborazione con la rete Steinbeis, il più grande Centro di Trasferimento Tecnologico per le aziende, con casa madre a Stuttgart (Germania). Valore economico complessivo: Bando di finanziamento: Status: € 2.500.000,00 Programma Europeo Central Europe 2013 In fase di valutazione
4.	Acronimo Progetto: Ruolo Ente camerale:	CULTVALUE – Enhancing Entrepreneurial Cooperation for Cultural Tourism through the deployment of Innovative Actions PP (Project Partner) Il progetto mira a promuovere le identità culturali locali attraverso un Percorso Culturale Transnazionale per innovare e migliorare l'offerta turistica e l'obiettivo specifico di un Turismo Culturale. In questo progetto intendiamo per "Cultura" l'integrazione di numerosi elementi (eredità culturale, tradizioni, arte, eventi) con la loro specifica relazione con l'ambiente e il territorio. Questo percorso verrà realizzato attraverso una metodologia comune transnazionale e una comune piattaforma IT. Verrà promosso un piano strategico promozionale sia a livello locale che transnazionale, con l'accesso ai network turistici culturali internazionali a un più ampio mercato turistico. Questo tipo di attività miglioreranno l'economia locale, contribuiranno a innovare l'offerta turistica, attrarranno investitori e creeranno nuove opportunità di lavoro. Valore economico complessivo: Bando di finanziamento: Status: € 1.930.000,00 South East Europe In fase di valutazione

Attività di sviluppo

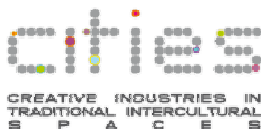
L'attività di sviluppo progettuale nel 2010 ha riguardato le seguenti iniziative approvate:

Area Marketing territoriale (Tutela dei prodotti tipici)

CITIES: Creative Industries in Traditional Intercultural Spaces (INTERREG IV C)

Inizio: ottobre 2008 – settembre 2011

Stanziamiento totale: € 1.550.605,00



L'obiettivo principale di questo progetto è lo scambio, la condivisione e il trasferimento di esperienze e di buone pratiche fra i partner per quanto riguarda lo sviluppo dell'industria creativa. Le competenze e le esperienze nel campo della creatività industriale consentono alla Camera di Commercio di Venezia di avere un ruolo cruciale nell'identificare e promuovere nuovi possibili scenari di creatività industriale dato il suo continuo contatto con piccole e medie imprese del settore.

Il progetto affronta le dinamiche dello sviluppo delle politiche locali e regionali orientate alla promozione e al supporto di industrie creative e culturali, uno dei settori più in crescita nell'economia europea. Le tappe costituite sono caratterizzate da: a) identificazione degli approcci e dei metodi più consoni per una crescita sostenibile del settore; b) attuazione di azioni pilota a livello locale e regionale con l'obiettivo di migliorare l'imprenditorialità nell'industria creativa; c) condivisione delle 'best practices' all'interno del partenariato costituito.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi principali del progetto puntano a:

1. Sostenere l'innovazione nelle PMI del settore creativo;
2. Convertire l'economia delle regioni le cui economie si basano sull'industria tradizionale attraverso lo sviluppo di incubatori e start-up;
3. Scambiare e trasferire esperienze tra i partner;
4. Ottenere un quadro generale delle regioni europee per quanto riguarda ciò che è stato fatto per lo sviluppo ed il supporto dell'industria creativa;
5. Rafforzare la cooperazione fra istituzioni private, statali e non governative nel settore dell'industria creativa;
6. Promuovere la realizzazione di un network di persone con background differenti appartenenti ai settori delle arti, dell'impresa, della cultura e della scienza;
7. Sostenere la formazione dei distretti regionali di imprese nel settore dell'industria creativa;
8. Promuovere attività di ricerca nel settore dell'industria creativa regionale.

AZIONI:

In particolare il progetto si articola nelle seguenti attività:

1. Attivazione di strategie e piani di azione per lo sviluppo dell'industria creativa da parte dei vari partner;
2. Predisposizione di ambienti e condizioni per una imprenditoria creativa;
3. Realizzazione di un portale per la condivisione e la promozione di nuove idee di industria creativa allo scopo di diffondere nel mercato i prodotti dell'industria creativa;
4. Organizzazione di eventi in un'ottica di scambio di esperienze come seminari di formazione, study visits, workshop ed eventi culturali nel campo delle industrie creative e culturali;
5. Coordinamento di eventi e conferenze interregionali rivolte all'identificazione di quelle buone pratiche che saranno poi descritte dettagliatamente in un manuale guida.

Per maggiori informazioni: www.eucreativeindustries.eu

AUTUNNO CRE-ATTIVO

Nell'ambito del progetto CITIES, hanno inoltre preso corpo una serie di iniziative che hanno visto la camera in prima fila a sostegno delle imprese creative della Provincia di Venezia.

Gli obiettivi dell'iniziativa erano i seguenti:

1.RAFFORZARE la community locale dei creativi e delle aziende creative e il **Network** locale composto da Enti locali, Università, Biennale, Metadistretto culturale e le Associazioni

2.SUPPORTARE le micro e piccole imprese creative a svilupparsi e conquistare nuovi mercati

3.SVILUPPARE la collaborazione e il trasferimento di conoscenza tra il settore creativo e i settori tradizionali

Cinque iniziative sono state concretamente attivate in collaborazione con l'U.O. Promozione Interna e Servizi alle Imprese:

1) DIFFONDERE LA CREATIVITA' - Progetto Educational per le imprese con i direttori creativi della Mostra Internazionale di Architettura

PERIODO: 15/10/2010 – 20/11/2010

LANCIO: 12 Ottobre 2010 – h. 15:00 Presentazione a Cà Giustinian (Venezia)

TARGET: Professionisti e aziende

OBIETTIVI: Creare approcci alternativi e nuove opportunità di mercato per le aziende dinamiche e innovative

2) SOSTENERE L'IMPRESA CREATIVA - Bando per l'erogazione di servizi di assistenza alle micro e piccole imprese della provincia di Venezia

PERIODO: Apertura bando - 1/10/2010 – 30/11/2010

TARGET: Micro e Piccole Imprese Creative della provincia di Venezia

OBIETTIVO: Erogazione di servizi di assistenza e consulenza alle imprese creative del veneziano

BUDGET: 50.000 euro per max 5.000 ad azienda

3) NUOVE IDEE AL SERVIZIO DI COMPETENZE TRADIZIONALI - 1° "Masterclass in Arti Visive e Design"

PERIODO: Novembre – Dicembre 2010

DOVE: Cà Giustinian – La Biennale

TARGET: Titolari e dipendenti di Micro e Piccole Imprese, designer, freelance, studenti

OBIETTIVO: Laboratorio sperimentale per imprese e creativi a Venezia (Borsa di studio ed assistenza per la tutela della proprietà intellettuale)

4) INTERNATIONAL TRAINING WORKSHOP - Laboratorio di formazione sulle imprese creative con esperti internazionali provenienti da Giappone, Canada, Austria

QUANDO: 4 Novembre 2010

DOVE: VEGA

TARGET: Esperti delle Istituzioni locali e delle Università - Policy maker locali - Esperti e rappresentanti provenienti dalle città del progetto europeo CITIES

OBIETTIVO: Confronto tra le politiche locali di rinnovamento urbano e insediamento di nuove imprese creative e le best practice realizzate a livello internazionale (Yokohama, Montreal, Graz)

5) INTERREGIONAL CONFERENCE - "Creative, Culture, Enterprise: a challenge for Venice" Con la partecipazione di rappresentanti UE ed esperti da Giappone, Canada e Austria

QUANDO: 5 Novembre 2010

DOVE: Venezia - Ateneo Veneto

TARGET: Amministratori locali e regionali, PMI e associazioni di categoria - Esperti provenienti da Spagna, Portogallo, Lituania, Slovenia, UK, Ungheria - Studenti delle Università veneziane

OBIETTIVI: Come coniugare Cultura, Creatività e impresa a Venezia? Quale modello di sviluppo sostenibile?

Area Innovazione tecnologica:

IP AWARENESS AND ENFORCEMENT: MODULAR BASED ACTIONS FOR SMEs (IPEuropAware)

(CIP Programme DG Enterprise and Industry of the European Commission)

CAPOFILA DEL PROGETTO: Università di Alicante.

DURATA DEL PROGETTO: dal 11/2007 al 02/2011.

Stanziamiento totale: € 9.597.064,20



Il progetto "[IP Awareness and Enforcement Modular Based Action for SMEs](#)" è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nato nel novembre 2007, gestito da un consorzio di Uffici nazionali di proprietà industriale di 19 Stati membri e coordinato dall'Università di Alicante. Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare le imprese europee sull'importanza dei diritti di Proprietà Industriale nei processi di innovazione e sviluppo, trasferendo loro strategie e strumenti da attivare per competere in maniera efficace nei mercati nazionali e internazionali.

Si rivolge soprattutto alle piccole e medie imprese con l'obiettivo di fornire loro utili informazioni sul sistema dei diritti di proprietà industriale e sulle azioni da intraprendere per tutelare i propri diritti di brevetto, marchio o disegno industriale. Il progetto determinerà una stretta collaborazione tra gli esperti in materia di IP gli attori di enforcement e innovazione a livello europeo, in modo da migliorare l'accesso alle PMI e alle Organizzazioni di Ricerca in servizi IPR a livello Europeo, nazionale e regionale.

Una stretta collaborazione sarà data anche dagli uffici Nazionali di Marchi e Brevetti, dall'ufficio Europeo di Marchi e Brevetti attraverso delle rilevanti iniziative della Commissione Europea sul IPR.

Il progetto si sviluppa in 3 moduli con particolare attenzione sui fabbisogni e sui controlli. Un ulteriore modulo è progettato per costituire la base offrendo una conoscenza comune e un toolbox che raccoglie tutti i servizi/strumenti assicurandone il coordinamento e il management dell'intero progetto. Ogni singola proposta copre tutti i quattro moduli.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Accrescere la conoscenza nelle PMI dei temi legati alla PI
2. Promuovere l'integrazione della PI nelle strategie innovative e nel business planning delle PMI
3. Rendere più efficace la protezione dei diritti di PI da parte delle PMI attraverso un maggiore ricorso alla registrazione dei diritti di PI e promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei metodi di protezione *de facto*
4. Migliorare la protezione e l'*enforcement* dei diritti di PI da parte delle PMI
5. Accrescere la capacità delle PMI di contrastare il fenomeno della contraffazione
6. Sviluppare azioni per promuovere la conoscenza in materia di protezione dei diritti di PI al fine di informare le imprese del settore moda e design (tessile, pelle, calzature e arredamento) sui rischi della contraffazione e sugli strumenti e le procedure attivabili per combatterla
7. Promuovere l'uso dei diritti di PI nella ricerca internazionale e nelle attività di sviluppo e di trasferimento tecnologico fornendo un servizio di assistenza dedicato ai beneficiari effettivi e potenziali dei programmi CIP e dei Programmi Quadro di Ricerca, in particolare PMI high-tech e Centri di ricerca pubblica

Per maggiori informazioni: www.ipeuropaware.eu - www.innovaccess.eu

IPRforSEE (South East Europe)

DURATA: 30 mesi (marzo 2009 – giugno 2011)

Stanziamiento totale: € 1.370.000,00

Capofila: Camera di commercio di Venezia



ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO

Scopo del progetto è l'incremento della competitività delle Piccole Medie Imprese (PMI) nell'area SEE sviluppando la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale (IPR) e del trasferimento tecnologico, forte anche dell'esperienza acquisita da precedenti esperienze in materia (INNOVACCESS, IPR4INNO, e IPEuropAware). Oltre ai partner sopra elencati, un ruolo importante sarà giocato dagli uffici nazionali marchi e brevetti degli Stati coinvolti (UIBM per l'Italia) e dall'Ufficio Europeo Marchi e Brevetti che hanno acconsentito a partecipare come osservatori, in modo da portare il loro contributo in fase di valutazione dei risultati delle azioni pilota.

In particolare il progetto si articola secondo le seguenti attività:

- Analisi dei servizi IPR attualmente presenti nei territori considerati e individuazione dei bisogni e delle necessità delle SMEs locali attraverso una gap analysis tra domanda e offerta degli stessi; individuazione di potenziali servizi innovativi che rispondano alle esigenze riscontrate nelle Piccole Medie Imprese.
- I servizi selezionati attraverso una procedura condivisa tra tutti i partner verranno poi sviluppati e approfonditi attraverso la predisposizione di moduli formativi, piattaforme e-learning e un sito web dedicato per la formazione dei futuri operatori. In questa fase collaboreranno con consulenze anche alla gli uffici nazionali e l'ufficio europeo brevetti e marchi.
- Sperimentazione dei servizi realizzati attraverso azioni pilota in più di 300 aziende selezionate, utilizzando anche le professionalità degli operatori precedentemente formati.
- Valutazione delle azioni pilota effettuate e diffusione dei risultati di progetto attraverso workshop ed eventi locali e nazionali, attività di pubblicizzazione e disseminazione, che avranno lo scopo di rendere sostenibili i risultati raggiunti per un reale sviluppo di un'imprenditorialità più attenta alla tematica dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei territori parte del progetto ma anche in quelli adiacenti.

Maggiori informazioni: www.iprforsee.eu

IP-SMEs (Programma MED)

DURATA: 30 mesi (giugno 2010 – dicembre 2012)

Stanziamiento totale: € 1.093.700,00

Capofila: Camera di commercio di Venezia



Intellectual Property Awareness and Enforcement:
Innovative Services for the Mediterranean Smes

ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO

Gli obiettivi che il progetto si prefigge, sono essenzialmente tre:

1. incentivare la competitività delle PMI dei settori della pelle, dell'arredamento, della calzatura, del tessile e dell'agroalimentare, facilitandone l'accesso agli strumenti di protezione IPR con servizi innovativi messi a disposizione dagli intermediari istituzionali;
2. curare la formazione e l'aggiornamento degli operatori coinvolti;
3. sperimentazione in casi pilota, la diffusione dei risultati e la continuazione sia della fornitura dei servizi che del loro aggiornamento.

Le principali attività del progetto sono le seguenti:

- Censimento dei servizi offerti alle PMI sul tema della tutela o rafforzamento della proprietà intellettuale e analisi degli effettivi bisogni delle stesse PMI nello stesso settore. Individuazione delle lacune nei servizi a tutela della PI, che verranno successivamente colmate attraverso lo sviluppo dei 5 servizi innovativi.;
- Sviluppo dei servizi innovativi sui seguenti ambiti della proprietà intellettuale: conoscenza e consapevolezza, strategia di difesa, protezione anche con strumenti legali, valutazione degli asset intangibili e loro negoziazione;
- Riqualificazione e aggiornamento del personale competente nel campo della tutela della proprietà intellettuale attraverso metodi e-learning per innalzare il livello di efficienza ed efficacia dei servizi forniti dagli uffici competenti e la preparazione alla sperimentazione effettiva dei servizi;
- Sperimentazione dei servizi tramite azioni pilota nelle Imprese selezionate secondo la metodologia e i criteri preventivamente adottati. Saranno coinvolte un minimo di 180 PMI e si ipotizzano 5 azioni di trasferimento tecnologico transazionale. Le azioni pilota avranno lo scopo sia di testare i servizi innovativi, sia di promuovere l'uso di tali strumenti nelle azioni di trasferimento tecnologico transazionale;
- Valutazione dei risultati delle azioni pilota grazie a degli specifici indicatori di performance da parte di un comitato di esperti nel settore, capitalizzazione dei risultati di progetto e loro trasferimento in politiche nazionali e regionali;
- Comunicazione e disseminazione dei risultati di progetto attraverso eventi regionali e locali con l'obiettivo di disseminare i risultati di progetto e allargare il network dei possibili stakeholders interessati alla sperimentazione e sviluppo di tali servizi nell'area.

Maggiori informazioni: <http://www.ip-smes.eu/>

KNOW-US (Interreg Italia-Slovenia)

DURATA: 36 mesi – da Luglio 2010 a giugno 2013

Stanziamiento totale: € 2.831.000,00

Capofila: Regione del Veneto

Ruolo ente camerale: PP (Project Partner)

ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di **aumentare la competitività delle PMI** del Nord Est nei settori strategici dell'area transfrontaliera Italia-Slovenia, supportandone la **generazione di nuova conoscenza** anche in **collaborazione sinergica** con le associazioni d'impresa, i parchi scientifici e tecnologici, le università e gli enti territoriali, per avviare **percorsi d'innovazione in un'ottica di sviluppo sostenibile**.

L'obiettivo generale si traduce nei seguenti obiettivi operativi:

1. messa a punto e sperimentazione di metodologie, strumenti e processi per il riconoscimento della conoscenza presente nelle PMI, delle modalità di gestione della conoscenza stessa e della loro coerenza rispetto alle modalità competitive per aumentare la capacità d'interazione delle PMI con soggetti sia globali che della ricerca;
2. messa a punto e sperimentazione di metodologie, strumenti e processi per la costruzione di mappe strategico-cognitive a livello di singola impresa, settore e area di riferimento che favoriscano lo sviluppo di processi di co-operazione intra e internazionale e persino di tipo aggregativo così da favorire la formazione di cluster intersettoriali transfrontalieri tra università, poli d'innovazione, associazioni d'impresa e imprese per lo sviluppo di progetti comuni d'innovazione;
3. disegno di progetti comuni d'innovazione tecnologica/strategica di prodotto e di processo promuovendo il trasferimento e la traduzione delle diverse conoscenze attraverso un confronto strategico nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
4. individuazione di linee guida per politiche di supporto ai processi di innovazione in un'ottica di sviluppo sostenibile da parte degli enti pubblici territoriali;
5. messa in rete, anche attraverso strumenti web-based, di università, poli d'innovazione, associazioni di imprese e imprese, per la creazione di un metacluster intersettoriale transfrontaliero che favorisca il trasferimento e prima ancora la traduzione delle diverse conoscenze possedute.

5 SERVIZIO INTEGRATO GESTIONE CAMERA e altre strutture camerali

Nel corso del 2010, il Servizio integrato ha perfezionato, consolidato e reso fruibile, soprattutto sotto il profilo informatico-gestionale, il nuovo sistema di gestione qualità, oggetto di una sostanziale revisione nel corso del 2009.

Inoltre, a seguito della costituzione del Servizio Controllo di gestione, il Servizio integrato, in particolare l'U.O. Programmazione, Pianificazione e Qualità, ha orientato maggiormente la propria attività nella programmazione e pianificazione, in vista dell'applicazione entro il 31 gennaio 2011, dei documenti fondamentali previsti dal decreto legislativo 150/2009, cosiddetta Riforma Brunetta.

Nel corso dell'anno, pertanto, sono state sviluppate le seguenti attività, suddivise per macroaree di intervento.

5.1 Area Programmazione, Pianificazione e Monitoraggio

Progetto Balanced Scorecard e programmazione 2011

Nel corso del 2010 è stato sviluppato il progetto Balanced scorecard. Il 2010 rappresenta per l'ente camerale l'anno T zero della programmazione strategica, in quanto è stato rinnovato il Consiglio camerale per il quinquennio 2010-2015 e con il rinnovo sono state approvate le linee di indirizzo quinquennali entro cui l'ente andrà ad operare nei prossimi anni.

Dalle linee di indirizzo e dalla mappa strategica quinquennale che orienta l'ente nelle sue scelte, discenderanno a cascata negli anni successivi gli altri documenti programmatici (relazione previsionale e programmatica e mappa annuale) necessari per recepire i cambiamenti degli stakeholder e del contesto temporale.

E' stata pertanto realizzata la mappa strategica pluriennale, che declina gli obiettivi strategici del Consiglio camerale per il prossimo quinquennio, secondo le quattro prospettive imprese e cittadini, processi interni e qualità, apprendimento crescita ed organizzazione ed economico-finanziaria.

La mappa strategica è stata approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 10 del 12 maggio 2010.

MAPPA STRATEGICA PLURIENNALE



Contestualmente alla consolidata metodologia per la costruzione del Preventivo economico 2011, con il coinvolgimento degli stakeholder esterni, dopo l'approvazione delle linee di indirizzo da parte del Consiglio camerale nella riunione di luglio, è stato implementato il ciclo della programmazione individuando una metodologia per raccogliere dagli uffici interni, in ordine ad ogni iniziativa economica, obiettivi, indicatori e target, per costruire, successivamente la balanced scorecard e le mappe di dipartimento. Nel mese di ottobre, in concomitanza all'approvazione della relazione previsionale e programmatica, è stata realizzata la mappa strategica per il 2011, approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 21 nella seduta del 28 ottobre 2010. La mappa si ricollega a quella pluriennale nella logica degli obiettivi a cascading, ma individua, rispetto agli obiettivi quinquennali di più ampio respiro, obiettivi strategici più mirati e concreti da realizzare nel corso del 2011.

MAPPA STRATEGICA ANNO 2011



Inoltre per costruire la balanced scorecard, sono stati avviati una serie di incontri con il personale camerale, in particolare responsabili di servizio e dirigenti, per individuare, al fine di accrescere la cultura della programmazione, partendo dagli obiettivi strategici della mappa 2011, gli obiettivi strategici di dipartimento. In questi tavoli si è cercato di sviluppare nel personale un approccio "programmatico" ai piani di miglioramento, individuando obiettivi di dipartimento collegati alla mappa annuale. Individuati gli obiettivi strategici di dipartimento, sono stati successivamente tracciati i piani di lavoro con indicatori e target. I piani di lavoro pertanto confluiscono nella balanced scorecard e rappresentano di fatto i fattori critici di successo, o driver, per realizzare la strategia.

Il Servizio ha, inoltre, supportato il Segretario Generale nella presentazione al personale del progetto durante tre incontri:

- ◆ Mestre 16 novembre 2010
- ◆ Marghera 23 novembre 2010
- ◆ Venezia 24 novembre 2010

Nelle tre giornate il Segretario Generale, attraverso una serie di slide, ha illustrato il ciclo della programmazione e la finalità della Balanced scorecard al fine di diffondere la cultura della programmazione, pianificazione e monitoraggio, in prossimità dell'individuazione dei piani di lavoro/miglioramento per il 2011 collegati alla Balanced scorecard, per la parte strategica, e ai sottoprocessi del sistema di gestione qualità per quella operativa-funzionale.



Progetto Benchmarking Toscano

Nell'ottica del confronto dettata dal decreto legislativo 150/2009, l'ente camerale ha aderito al progetto nato su iniziativa di Unioncamere Toscana per lo sviluppo del sistema di indicatori denominato "Benchmarking Toscano".

Il sistema di Benchmarking si struttura su un numero di circa 150 indicatori suddivisi secondo le quattro prospettive della Balanced Scorecard in grado di monitorare gran parte dei servizi camerali resi da Camera di Commercio e Azienda speciale Venezi@Opportunità.

Rappresenta uno strumento in grado di rispondere ad una serie di esigenze tra le quali:

- ♦ ottenere informazioni utili (indicatori e target di riferimento) e comparabili per alimentare presso le singole Camere di Commercio gli strumenti e i meccanismi relativi al Controllo di Gestione e all'analisi delle Performance interne:
- ♦ promuovere il confronto, lo scambio di esperienze e la condivisione di best practices, al fine di innescare processi di miglioramento organizzativo e gestionale
- ♦ confrontarsi su parametri omogenei e certificati (sicurezza del dato)
- ♦ rispondere alle esigenze normative del Decreto legislativo 150/2009

Sono stati raccolti i dati pervenuti dai singoli uffici, sottoponendoli ad una accurata revisione, in vista dell'audit interno effettuato dalla società esterna che gestisce l'inserimento dei dati a livello regionale di tutte le altre Camere di Commercio che hanno aderito al progetto.

Il corposo ed oneroso lavoro è stato oggetto anche di step di verifica con degli incontri mirati a Firenze presso Unioncamere Toscana.

La criticità maggiore, incontrata durante il percorso, è stata senza dubbio quella di individuare una metodologia di raccolti dati corretta, soggetta ad una elaborazione mirata ad ottenere il dato di sintesi desiderato, ovvero una fonte condivisa e comune a quelle delle altre Camere.

Inoltre, in questa prima fase di realizzazione del progetto, nonostante la fattiva collaborazione da parte degli uffici, la raccolta dei dati molto complessi, articolati e particolareggiati ha comportato un onere non indifferente.

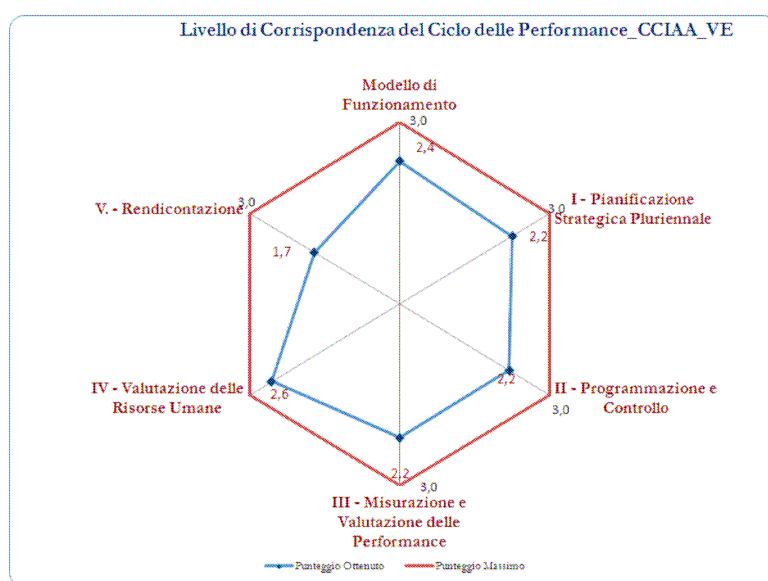
Ciclo di gestione della performance

Il Servizio nel corso del 2010 ha partecipato ad una serie di incontri, a livello nazionale, per l'applicazione del decreto legislativo 150/2009 e alle relative delibere emanate dalla CIVIT sul "Ciclo della performance". Gli incontri hanno contribuito a confermare l'efficacia del percorso intrapreso dalla Camera di Commercio, in particolare per l'integrazione dei Processi del sistema qualità con la Balanced scorecard, entrambi strumenti approvati dalla Commissione validi per l'applicazione della riforma.

Check-up Camere di Commercio

Il Servizio ha collaborato con Unioncamere Italiana nel progetto per la realizzazione del Check-up delle Camere di Commercio, mettendo a disposizione tutti gli atti e i documenti necessaria alla realizzazione dell'iniziativa.

Dall'analisi effettuata, risulta il seguente posizionamento dell'ente camerale, rispetto al Ciclo della Performance declinato nel decreto legislativo 150/2009, c.s. Riforma Brunetta.



Pianificazione

Nel corso del 2010 il Servizio ha consolidato l'attività di pianificazione, avviata in precedenza, monitorando 34 piani di lavoro redatti dai singoli uffici.

I piani di lavoro, che concorrono alla valutazione del personale camerale per la corrispondenza del salario accessorio, sono anche piani di miglioramento della qualità in quanto contribuiscono da una parte a realizzare la strategia con azioni collegate alla relazione previsionale e programmatica, dall'altra al miglioramento continuo della norma ISO9001:2008 in quanto provvisti di indicatori e target e collegati ai sottoprocessi di pertinenza.

I piani di lavoro sono stati approvati dalla nuova Giunta camerale con delibera n. 67 del 26 aprile 2010 e successivamente la Giunta ha preso atto degli stati di avanzamento contestualmente alla scadenza delle fasi di realizzazione previste per i mesi di maggio, agosto e dicembre.

Lo stato di avanzamento dei piani di lavoro è stato oggetto di monitoraggio da parte dell'Organo di valutazione strategica e, inoltre, attraverso una pesatura particolare, rientrano nel più ampio monitoraggio dei sottoprocessi.

Si riportano di seguito due esempi di sintesi di piani di lavoro, da cui risulta il collegamento a:

- ♦ sottoprocessi che mappano il funzionamento dell'ente
- ♦ punti della relazione previsionale e programmatica che rappresentano gli obiettivi strategici dell'ente
- ♦ indicatori e target che consentono il monitoraggio oggettivo della performance

ESECUZIONE DI VERIFICHE DI STRUMENTI CORREDATE DA VECCHIO DIRITTO METRICO							
Reg.	Anno	Dip.	U.O./Servizio	Obiettivo	Indicatore	Standard	RPP
0021	2010	Quarto	[U] Metrico	L'attività, oltre a porsi come obiettivo generale di garantire alle imprese maggiore attenzione all'affidabilità metrologica degli strumenti usati e fornire al consumatore maggiore garanzia del rispetto della fede pubblica, intende eseguire, quindi ridurre, il numero di richieste di verifica periodica scadute giacenti in archivio ed ancora corredate con versamento di importo riferito alla precedente normativa.	Numero di attività commerciali presso le quali si è svolta la verifica.	Svolgere verifiche di strumenti presso 210 attività commerciali Risultati: [Aprile] 100% su Fasi Realizzate [Agosto] 100% su Fasi Realizzate [Dicembre] 100% su Standard Piano	6.6
Descrizione: Le verifiche, successivamente all'accertamento della loro eseguibilità (controllo stato impresa, eventuale intervento di laboratori autorizzati, ecc.), saranno svolte presso le utenze dislocate sul territorio della provincia e di volta in volta archiviate nel programma informatico di gestione "Eureka".							
Sottoprocesso: Verifica degli strumenti di misura legale/vigilanza / Verifica degli strumenti in dotazione presso le utenze							

ACQUISTI SICURI								
Reg.	Anno	Dip.	U.O./Servizio	Obiettivo	Indicatore Standard		RPP	
0033	2010	Quarto cc:FA01	[U] Vigilanza sui Prodotti	Diffondere la cultura della sicurezza dei prodotti, al fine di sensibilizzare ed orientare rispettivamente cittadini e commercianti ad un consumo consapevole ed ad una corretta commercializzazione.	Numero di spot trasmessi	400 spot Risultati: [Aprile] 100% su Fasi Realizzate [Agosto] 100% su Fasi Realizzate [Dicembre] 100% su Fasi Realizzate	6.6	
Descrizione: Progettazione, realizzazione e successiva diffusione attraverso emittenti televisive locali di 8 spot da 30 secondi ciascuno relativi alla: vigilanza sui giocattoli, prodotti elettrici, occhiali da sole, calzature, tessuti, risparmio energetico - consumi di carburante, credito al consumo, elettrodomestici ed uno istituzionale di 60 secondi legato all'attività svolta dalla camera sulla vigilanza prodotti.								
Sottoprocesso: Regolazione del mercato e tutela del consumatore / Vigilanza sui prodotti								

Infine, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse e dei servizi già avviata nel 2009, nel corso del 2010 sono stati realizzati cinque piani di lavoro trasversali afferenti i seguenti uffici:

UFFICI COINVOLTI	Dipartimenti	PIANO DI LAVORO
1. Servizio Integrato gestione Camera 2. Ragioneria 3. Gestione risorse umane 4. Provveditorato	Staff	Individuazione modello integrato sistema di gestione qualità, controllo strategico e controllo di gestione
1. Gestione del sito internet e intranet camerale 2. Servizio Affari generali	Staff	Nuove modalità di gestione organi camerali, commissioni e albo on line
1. Servizi tecnici immobili ed impianti 2. Servizi economici 3. Contratti e Patrimonio 4. Archivio e Protocollo	Dip. I	Ricognizione inventariale archivio risorse strumentali
1. Entrate diritto annuale 2. Servizio Ragioneria	Dip. I Staff	Allineamento Bilancio d'esercizio e ruoli diritto annuale
1. Servizio integrato gestione Camera 2. U.R.P. 3. Comunicazione e stampa	Staff Dip. II	Sviluppo e realizzazione nuovo sito internet

Carta dei Servizi

In relazione al tema della trasparenza amministrativa, a cui il decreto legislativo 150/2009 (c.d. Riforma Brunetta) dedica l'intero Capo III del Titolo II, è stata realizzata la Carta dei servizi.

La Carta si inserisce nel percorso di monitoraggio dell'attività camerale, legando sempre più l'attività di programmazione alla verifica delle ricadute esterne e della reale soddisfazione del cliente,

Il documento è stato redatto in conformità ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia delineati nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1993, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

E' uno strumento di fondamentale importanza che consente ai clienti che si rivolgono all'ente di poterne comprendere il funzionamento, le modalità di accesso e di avere l'opportunità di presentare suggerimenti e reclami.

Si configura come una Guida dei Servizi camerali descrivendo tutti i servizi offerti al cliente dalla Camera di Commercio di Venezia, le sedi, gli orari, il responsabile e ogni altra informazione utile per garantire agli utenti un servizio efficiente ed efficace.

Il documento è stato approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 145 del 05 luglio 2010 ed è stata aggiornata alla data del 30 novembre 2010.

Ricadute

Collegato al tema della programmazione e pianificazione vi è quello più sensibile del monitoraggio delle ricadute delle azioni poste in essere dall'ente camerale. Nel 2010 il Servizio ha raccolto il monitoraggio delle ricadute delle attività promozionali, sulla base di obiettivi predefiniti in sede di approvazione del Preventivo economico, al fine di monitorare sia gli scostamenti dei budget direzionali che i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.

Procedimenti amministrativi

Un altro tema fondamentale nella trasparenza amministrativa riguarda i procedimenti amministrativi. Nel 2010, un gruppo di lavoro trasversale a più uffici ha redatto il Regolamento dei procedimenti amministrativi, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 146 del 05 luglio 2010, e individuato tutti i procedimenti dell'ente camerale.

Il Servizio integrato, si è occupato in particolare di raccogliere da tutti gli uffici gli elementi relativi ai procedimenti amministrativi, completi di unità operative, responsabili, riferimenti normativi e target per costruire l'allegato A alla delibera di Giunta che individua i 78 procedimenti camerale.

Piattaforma Oracle XAC Libranet

Il Servizio ha proseguito nel coordinamento e monitoraggio delle attività di formazione relative all'integrazione delle Aziende speciali e In House con l'ente camerale relativamente alle piattaforme informatiche Oracle e XAC per la gestione della contabilità e degli acquisti e Libranet per la gestione degli atti documentali.

L'integrazione delle piattaforme contabili ha consentito la redazione del primo bilancio consolidato del Gruppo Camera Venezia, approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 18 del 29 luglio 2010

Progetto Concorso Brunetta

Nel corso del 2010 si è concluso il progetto "Una Camera di Valore" approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 21 del 23 febbraio 2009, con il quale la Camera ha partecipato al concorso "Premiamo i risultati", promosso dal Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione – Dipartimento della Funzione pubblica, con il progetto "Una Camera di valore".

Il progetto che ha visto il coinvolgimento di tutto il personale camerale, aveva come obiettivi:

- ◆ l'integrazione delle aziende speciali Aspo e Venezi@Opportunità ed In House, relativamente alle piattaforme contabili Oracle ed XAC, che hanno consentito la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Camera Venezia, e alla piattaforma Libranet per la gestione degli atti documentali, ovvero riunioni, delibere e verbali dei relativi Consigli di amministrazione;
- ◆ la realizzazione di un cruscotto di 25 indicatori di processo;
- ◆ la realizzazione della Balanced Scorecard;
- ◆ la semplificazione della Intranet camerale;
- ◆ il potenziamento della Comunicazione interna/esterna co.;
- ◆ la realizzazione del Bilancio di mandato.

Il concorso è stato finalizzato a premiare i risultati e l'impegno a migliorare le performance nonché a valorizzare gli esempi di una buona amministrazione.

In termini quantitativi complessivi, delle 725 domande di candidatura pervenute al Ministero, 693 sono state ammesse alla fase successiva di stesura del piano di miglioramento gestionale e 478 alla fase realizzativa che ha portato all'effettiva conclusione di 350 piani di miglioramento, di cui 198, tra cui la Camera di Venezia, hanno ricevuto la valutazione on site in ragione della loro complessità.

A conclusione della verifica la Camera di Venezia è stata premiata, nell'ambito della manifestazione Forum PA, con la menzione *"per aver attuato nel 2009 un piano di miglioramento che ha coinvolto diffusamente l'organizzazione e gli stakeholder e raggiunto i risultati attesi"* e, su richiesta della segreteria del concorso, sono state inserite nel sito della funzione pubblica una sintesi delle slides presentate oggi ai Consiglieri.

La partecipazione al Concorso ha rappresentato per l'ente camerale una sfida sia sotto il profilo della realizzazione delle corpose attività nel rispetto dei tempi previsti, sia sotto il profilo del coordinamento di tutto il personale camerale che vi ha partecipato, ma soprattutto ha rappresentato, al di là dei notevoli risultati finali, un modello di integrazione dell'ente camerale con le aziende speciali e In House s.r.l. e un modello di integrazione di strumentazioni informatiche.

Segreteria Organo di valutazione strategica

Nel corso del 2010 il Servizio ha curato 7 incontri dell'Organo di valutazione strategica per la trattazione dei seguenti argomenti:

- ♦ obiettivi dirigenti
- ♦ obiettivi aziende speciali
- ♦ piani di lavoro/miglioramento del personale
- ♦ monitoraggio sottoprocessi e piani di lavoro
- ♦ balanced scorecard
- ♦ approfondimenti decreto legislativo 150/2009

Per ciascuna riunione il servizio ha curato:

- ♦ convocazione
- ♦ raccolta atti e documenti da parte dei Dirigenti camerali e Direttori delle Aziende speciali a supporto del monitoraggio degli obiettivi loro assegnati
- ♦ coordinamento con il personale camerale per inserimento stati di avanzamento dei piani di lavoro e indicatori dei sottoprocessi
- ♦ predisposizione report di monitoraggio relativi agli obiettivi della dirigenza e delle aziende speciali, dei piani lavoro e sottoprocessi
- ♦ verbalizzazione delle sedute
- ♦ redazione delibere di Giunta conseguenti
- ♦ liquidazione compensi

5.2 Area sistema di gestione integrato qualità

Revisione annuale processi e consuntivazioni

Attraverso una serie di incontri con tutti i responsabili di servizio e dirigenti è stata effettuata una revisione dei 147 sottoprocessi e 230 relativi indicatori e target, al fine di mantenere una mappatura fedele alle attività dell'ente e nell'ottica del miglioramento continuo del monitoraggio, dettato dalla norma ISO9001:2008.

Parallelamente il Servizio, coordinando i responsabili di servizio e di unità operativa, ha gestito 3 consuntivazioni del sistema di gestione, finalizzati al monitoraggio periodico. Con i report del 30 aprile, 31 agosto e 31 dicembre, la dirigenza ha monitorato oggettivamente la performance organizzativa dell'ente, in base a obiettivi indicatori e target prefissati, sottoponendo i report alla valutazione dell'Organo di valutazione strategica.

Il monitoraggio quadrimestrale degli indicatori e target afferenti alle attività che mappano l'intero camerale, da un lato risponde alla logica della certificazione ISO9011:2008, dall'altro al risponde anche al regolamento di contabilità finanziaria d.p.r. 254/2005 in quanto il mantenimento del sistema di gestione è uno degli obiettivi trasversali alla dirigenza.

Riesami della Direzione

Nel corso del 2010 il Servizio ha gestito tre Riesami della direzione rispettivamente: 11 marzo, 18 giugno e 2 novembre nei quali sono state affrontate le seguenti tematiche:

Riesame 11 marzo 2010

- ♦ esiti verifiche BV 2009
- ♦ verifica del sistema di gestione
- ♦ piani di lavoro/miglioramento
- ♦ BSC e indicatori
- ♦ Ricadute delle attività realizzate dall'ente
- ♦ programmazione verifiche interne
- ♦ illustrazione nuova intranet camerale con particolare riferimento all'inserimento degli indicatori per i Process Owner, finalizzati alla rendicontazione dei sottoprocessi
- ♦ check list con guida per le verifiche interne

Riesame 18 giugno 2010

- ♦ illustrazione esiti manovra finanziaria Decreto 78/2010 convertito in legge 122/2010
- ♦ assegnazione alla Camera competenze Stazione sperimentale del vetro
- ♦ taglio delle spese sulla formazione
- ♦ illustrazione ed esame singoli punti dell'indagine di people satisfaction ed esame delle criticità

Riesame 2 novembre 2010

- ♦ esiti verifiche interne
- ♦ nuove modalità di gestione informatica delle verifiche interne
- ♦ verifiche esterne Bureau Veritas
- ♦ monitoraggio sottoprocessi e piani di lavoro/miglioramento
- ♦ nuove modalità informatiche ciclo approvativo Modulistica e Istruzioni Operative del sistema Qualità
- ♦ stato dell'arte del sito itnernet
- ♦ costruzione BSC e piani di lavoro/miglioramento 2011
- ♦ verifica carta dei servizi a seguito variazione organigramma
- ♦ analisi soluzioni proposte dal gruppo di lavoro relativa all'indagine di people satisfaction
- ♦ designazioni nuovi RSQ

Collaborazione al Segretario Generale nel coordinamento dei responsabili di Servizio

Il Servizio ha supportato il Segretario Generale nel coordinare il tavolo dei responsabili di servizio che rappresenta uno degli elementi sostanziali per il mantenimento del sistema di gestione qualità.

Nel corso delle riunioni dei responsabili di servizio, infatti, sono individuate e adottate soluzioni a tematiche trasversali a tutto l'ente, nell'ottica della comunicazione condivisa e responsabile.

Nel corso del 2010 il Segretario Generale sono state realizzate 5 riunioni dei responsabili di servizio e il Servizio ha curato la raccolta e notifica delle relative verbalizzazioni.

Verifiche interne

Il 2010 è stato l'anno della completa autonomia dei verificatori interni. Proseguendo nel percorso di crescita e responsabilizzazione avviato nel 2009, il personale interno con qualifica di Verificatori, accreditati dall'ente di terza parte, ha svolto in totale autonomia le verifiche su tutte le unità operative e servizi della Camera, per preparare l'ente al rinnovo della certificazione avvenuto nei giorni 1-2-3 dicembre 2010 da parte di Bureau veritas.

Il Servizio ha curato la pianificazione e il coordinamento con i Verificatori e i responsabili di servizio e unità operative e ha svolto un ruolo di supporto trasversale alle parti interessate.

Complessivamente sono state verificati tutti i Servizi e le Unità Operative delle sedi camerali di Venezia, Mestre, Marghera, Chioggia, San Donà di Piave e Portogruaro per un totale di 55 audit interni.

Gli audit interni sono stati svolti in totale autonomia dai verificatori con il supporto del Servizio integrato.

Al termine delle verifiche sono stati redatti, sempre in autonomia dai singoli verificatori, i verbali con la relativa apertura di NC e Osservazioni, laddove rilevate. Complessivamente in sede di verifiche sono state aperte 4 Non conformità e 48 Osservazioni e le relative soluzioni sono state adottate o direttamente dai responsabili o, laddove trasversali a più uffici, nel Riesame della direzione.

Il Servizio ha, parallelamente, formato i verificatori alla stesura dei verbali on-line, supportando RSQ e Responsabili nella nuova gestione informatica.

Reclami

Nel corso del 2010 sono stati ricevuti 11 Reclami dai clienti esterni afferenti i seguenti punti della norma ISO 9001:2008:

- ◆ 4 per il Punto 7.2.3 "Comunicazione con il cliente";
- ◆ 1 per il Punto 7.5. "Produzione ed erogazione dei servizi";
- ◆ 1 per il Punto 6.3 "Infrastrutture";
- ◆ 3 per il Punto 7.2 "Processi relativi al clienti";
- ◆ 1 per il Punto 8.2.1 "Soddisfazione del cliente";
- ◆ 1 Punto della norma non precisato.
- ◆ I Reclami sono stati chiusi con adeguata documentazione nel tempo medio di 11,36 giorni.

Verifiche esterne

Nei giorni 1-2-3 dicembre 2010, l'ente camerale è stato oggetto di verifica dell'ente di terza parte Bureau Veritas per il rinnovo triennale della certificazione ISO9001:2008.

Durante le tre giornate, due valutatori hanno verificato le sedi di Venezia, Mestre, Marghera e San Donà di Piave, ovvero la sede distaccata più rilevante sia sotto il profilo delle risorse che dell'affluenza del cliente esterno.

Oggetto dell'audit sono stati i servizi anagrafico-certificativi e di diffusione dell'informazione economica. Progettazione ed erogazione di servizi di promozione e sviluppo dell'imprenditoria. Servizi di regolamentazione del mercato e di tutela dei consumatori. Gestione e sviluppo delle risorse umane, economiche e tecnologiche della Camera di Commercio. Servizio Metrico.

L'estensione e la significatività del campionamento dei processi sono stati rappresentativi della struttura, dei processi aziendali e di tutte le attività inserite nello scopo di certificazione.

Sono stati verificati tutti i punti applicabili della norma di riferimento e sono stati oggetto di audit tutti i servizi dell'Ente per un totale di 48 processi.

Non sono emersi rilievi dall'analisi della documentazione del sistema di gestione qualità. La documentazione è condivisa nella rete Intranet e ciascun operatore dispone di una scrivania virtuale che mette a disposizione tutti i documenti operativi. Anche il monitoraggio dei sottoprocessi è attuato con il supporto della scrivania virtuale ed è sotto il controllo diretto dei singoli process owner.

E' stato sottolineato che tutti gli input e le osservazioni emerse durante le verifiche del triennio sono sempre stati recepiti efficacemente. Durante il triennio l'efficienza dei processi è migliorata grazie alle soluzioni software sviluppate, particolarmente apprezzate dai valutatori, e al contributo di tutti i process owner, degli RSQ (Referenti del sistema qualità), dei responsabili e degli operatori.

La direzione e i referenti qualità dimostrano un sostanziale impegno nel mantenimento e nel miglioramento continuo dei processi. Tutti i processi sono orientati al miglioramento continuo, alla soddisfazione dei clienti e sono oggetto di frequenti piani di miglioramento. Tutto il personale intervistato ha dimostrato, a detta dei valutatori, competenza e coinvolgimento nella gestione dei processi operativi e un notevole grado di maturità nell'approcciarsi all'audit in modo propositivo.

E' emerso dall'analisi dei documenti di programmazione e pianificazione che il sistema di gestione qualità risulta efficace per il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi definiti annualmente e che rispecchiano le politiche dell'ente e sono correttamente monitorati. L'analisi dei dati, proseguono i valutatori, consente di monitorare l'andamento dei processi e il raggiungimento degli obiettivi definiti. L'Ente ha dimostrato di saper gestire gli eventi e le dinamiche esterne che influenzano gli sviluppi dell'organizzazione e del mercato.

Il sistema dimostra di essere conforme a tutti i requisiti applicati. La direzione, i referenti qualità e i process owner sono fortemente coinvolti in tutti i processi e svolgono un'attenta attività di supervisione e di supporto a tutte le funzioni operative. Il sistema informativo dell'ente, in continuo sviluppo e miglioramento, è un punto di forza significativo e garantisce la comunicazioni interna ed esterna, la condivisione delle informazioni e il monitoraggio delle performance.

5.3 Area Sviluppo Intranet camerale

Nuova intranet camerale

A seguito della corposa revisione dell'intero sistema di gestione qualità, che ha portato alla mappatura di n. 147 sottoprocessi, tutti monitorati da indicatori e target numerici, sottoprocessi aggregati tra loro per aree omogenee in 25 Processi macro che rappresentano il cruscotto degli indicatori di cui dispone la dirigenza per la verifica della performance organizzativa, è stata implementata la nuova Intranet camerale per rendere fruibile a tutto il personale la rendicontazione on-line.

La nuova piattaforma informatica, infatti, è stata oggetto non solo di una rivisitazione grafica che ha consentito una maggiore leggibilità, ma di una sostanziale riprogettazione al fine di semplificare, migliorare ed aggiungere funzionalità al sistema.

La complessa azione di rivisitazione della documentazione e dei sottoprocessi nella intranet ha consentito di ottenere delle unità operative virtuali in cui sono inseriti:

- ◆ personale suddiviso per ordine gerarchico con relative funzioni e compiti assegnati, numeri telefonici e ubicazione della sede
- ◆ sottoprocessi che mappano le attività più significative dell'unità operativa
- ◆ relativi indicatori e target e campi per la rendicontazione
- ◆ Process Owner e RSQ riferiti ad ogni singolo sottoprocesso
- ◆ Istruzioni Operative e Modulistica collegate ai sottoprocessi di riferimento
- ◆ Altri documenti utili all'unità operativa

Inoltre, a livello di dipartimento è collegato anche il relativo Ordine di servizio di organizzazione

In particolare, la modalità di accesso del menu di navigazione è strutturata in **dipartimento/servizio/unità operativa** e permette di ottenere informazioni contestuali alla propria struttura lavorativa.

Ogni elemento della struttura organizzativa è pertanto navigabile attraverso opportune schede che permettono di visualizzare agevolmente la posizione nell'organigramma e le persone che la compongono, le istruzioni, i moduli e i documenti utilizzati, i processi e sottoprocessi di riferimento.

Consente di personalizzare lo stile grafico preferito (menu stile in alto a sinistra) e memorizza lo stato (solo titolo o espanso) dei singoli menu laterali.

I processi organizzativi (sottoprocessi) riportano in chiaro tutti dati relativi ad obiettivi, indicatori e standard ed ai relativi piani di lavoro.

Vengono inoltre evidenziati i centri di costo ed i prodotti collegati ad ogni singolo sottoprocesso.

La intranet rappresenta anche lo strumento 'gestionale' per gestire le rendicontazioni degli indicatori del Sistema di Gestione Qualità. Ogni Process Owner dalla propria scrivania virtuale accede a sottoprocessi, indicatori e target, precedentemente consolidati dal Servizio integrato, e rendiconta in base alle richieste formulate quadrimestralmente dal Servizio integrato.

L'onere maggiore, a carico del Servizio, nel corso del primo semestre 2010 è stato rappresentato dalla messa a punto sotto il profilo informatico-gestionale-contabile di tutti i dati relativi a indicatori e target dei sottoprocessi e processi, al fine di produrre la reportistica di supporto agli organi competenti, ovvero all'Organo di valutazione strategica e alla Direzione.

Informatizzazione ciclo approvativo documenti sistema qualità

Un elemento innovativo nella gestione della documentazione è rappresentato dal nuovo ciclo approvativo dei documenti del sistema qualità, ovvero Istruzioni Operative, Procedure e Moduli. Nel corso del 2010 è stato informatizzato il ciclo approvativo di questi documenti, al fine di dare la possibilità ai vari Process Owner, supportati dagli RSQ di riferimento, di revisionare e pubblicare direttamente nella Intranet i documenti aggiornati.

La nuova versione on-line del ciclo approvativo rappresenta un'implementazione della "scrivania virtuale" messa a disposizione del personale. Con la nuova modalità le revisioni e pubblicazioni saranno gestite direttamente dai Process Owner, che generalmente coincidono con i Responsabili di servizio o unità operativa, nell'ottica di una maggiore razionalizzazione ed efficacia.

La nuova procedura informatica è stata oggetto di formazione da parte del Servizio integrato verso tutti i Process Owner e RSQ interessati, attraverso dei momenti dedicati sia in gruppo che singolarmente.

In Evidenza

Documenti revisionabili

Documenti in lavorazione

Documenti in verifica

Documenti in approvazione

Informatizzazione flusso gestione verifiche interne

Al fine di razionalizzare la procedura delle verifiche interne che coinvolge rispettivamente: il Servizio integrato per la parte relativa alla pianificazione, i Verificatori interni per la gestione della verifica e stesura relativo verbale, i Responsabili di Unità Operativa e di Servizio per la soluzione di NC e Osservazioni eventualmente rilevate in sede di verifica e gli RSQ per il monitoraggio complessivo delle NC e Osservazioni, è stata sviluppata una modalità informatica nella intranet camerale per la gestione del nuovo flusso di verifiche.

Dal lato front della intranet camerale, da un apposito menù i Verificatori stendono il Verbale di verifica e le eventuali OSS e NC sono segnalate dal sistema ai responsabili della soluzione. Gli RSQ, preposti al monitoraggio dei sottoprocessi, rilevano lo stato delle NC e Osservazioni. Le Osservazioni e NC chiuse sono visibili nell'apposito spazio ad esse dedicato. Inoltre, il verbale della verifica è visibile dalle scrivanie virtuali delle singole unità operative.

Il Servizio ha effettuato una serie di incontri formativi ai verificatori interni e, conclusa la fase sperimentale del 2010, la nuova modalità andrà a regime nel corso del 2011.

Verifiche Ispettive
Pianificazione/Variazione
Verifiche
GESTIONE NC/OSS
GESTIONE NC/OSS per RSQ
GESTIONE NC/OSS CHIUSE

Gestione documentale della Intranet camerale

Nella intranet camerale confluiscono n. 13.738 documenti (Istruzioni, moduli, normative interne, verbali di Giunta e Consiglio, ordini di servizio di organizzazione interna, indagini di customer, ecc.). Di questi, n. 1095 sono mappati nel sistema di gestione qualità e sono costantemente oggetto di revisione da parte degli uffici camerali. Nel corso del 2010 il Servizio ha aggiornato 6129 documenti. La intranet camerale, supporto indispensabile per la gestione documentale del sistema camerale, nel corso dell'anno, ha superato i 2 milioni di accessi.

5.4 Area Webmaster - Sito Internet

Progettazione e realizzazione del nuovo sito

Uno dei due piani di lavoro/miglioramento assegnati al Servizio per il 2010, trasversale a più unità operative, è relativo alla progettazione e realizzazione del nuovo sito internet.

Il Servizio, con la supervisione del Dirigente del Dipartimento II, assegnatario del medesimo obiettivo individuale, ha coordinato la realizzazione del nuovo sito che ha visto il coinvolgimento delle seguenti unità operative:

- ♦ Gestione del sito internet e intranet camerale
- ♦ Relazioni con il pubblico
- ♦ Comunicazione e Stampa
- ♦ Programmazione, pianificazione e qualità

In particolare il Servizio ha:

- ♦ Curato le riunioni trasversali di progettazione
- ♦ Coordinato la raccolta dati relativi a redattori ed editori
- ♦ Predisposto il materiale informativo per gli incontri con tutto il personale

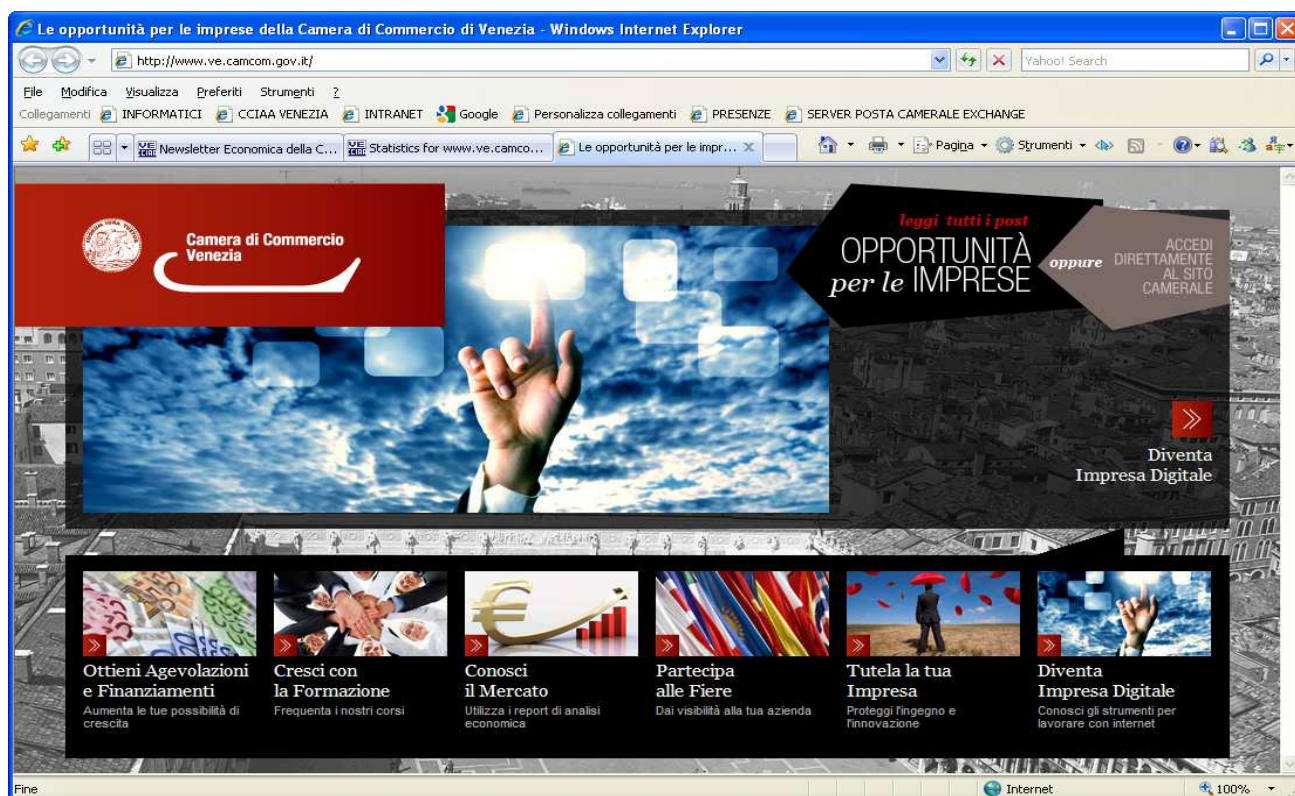
- ♦ Organizzato 2 incontri con il personale camerale (8 ottobre e 3 novembre) per formare redattori e supervisor sulla gestione dei contenuti nel nuovo sito web
- ♦ Redatto i provvedimenti e gli affidamenti degli incarichi alle imprese esterne: Infocamere s.c.p.a per il servizio di Hosting, IT-Information Technologies per la parte informatica e Giomac s.n.c per lo sviluppo del layout grafico
- ♦ Curato tutte le attività sotto il profilo amministrativo, inerenti ai suddetti provvedimenti
- ♦ Curato, in collaborazione con le società esterne, la realizzazione informatica, la grafica, il supporto e coordinamento con redattori/editori nella rivisitazione delle 2.500 pagine del sito e la successiva migrazione nel nuovo ambiente.

Dal punto di vista strutturale, si è perseguita ed ottenuta la massima integrazione con il sistema informatico INTRANET camerale, dove sono contenute e aggiornate, tutte le informazioni relative al sistema documentale (moduli, provvedimenti, documenti) e alla struttura organizzativa (Dipartimenti/Servizi/Unità operative) con indicazione di sedi, orari, responsabili. E' stata quindi implementata una struttura di redazione diffusa dei contenuti che consente ad ogni Unità Operativa di implementare le sezioni del sito che gli competono.

Nel lato front, visto dall'utilizzatore, è stata data particolare attenzione alla veste grafica e alle modalità di 'offerta' dell'informazione, sia istituzionale che promozionale specialmente per quanto riguarda le opportunità offerte alle imprese.

A tale proposito si è provveduto a creare sei 'canali tematici', veicolati in una pre-pagina visualizzata in apertura del sito, che consentono di evidenziare e raggruppare tutte le opportunità che la Camera di Commercio di Venezia offre alle imprese, in particolare:

- ♦ Ottieni Agevolazioni e Finanziamenti
- ♦ Cresci con la Formazione
- ♦ Conosci il Mercato
- ♦ Partecipa alle Fiere
- ♦ Tutela la tua Impresa
- ♦ Diventa Impresa Digitale



Inoltre, al fine di migliorare la leggibilità e l'efficacia della comunicazione, i contenuti di ogni singola pagina sono stati suddivisi per argomenti (TABS) in grado di orientare agevolmente il navigatore verso la parte di informazione che maggiormente lo interessa.

Le tabs principalmente utilizzate nelle pagine sono le seguenti:

- ◆ Argomento
- ◆ Normativa
- ◆ Destinatari
- ◆ Importi
- ◆ Istruzioni
- ◆ Documenti
- ◆ Sezione Multimediale
- ◆ Contatti

The screenshot shows the website of the Camera di Commercio Venezia. The browser window title is "Camera di Commercio di Venezia - Bollatura libri Sociali - Windows Internet Explorer". The address bar shows the URL: <http://www.ve.camcom.gov.it/Default.aspx?KeyPub=10050033|10050552>. The page features a red header with the Camera di Commercio Venezia logo and a navigation bar with links like "CERCA NEL SITO", "REGISTRATI", "LOGIN", and "RSS". A main banner advertises "ATTESTATI BREVETTI E MARCHI: aggiornamento al 31.12.2010". Below this, a sidebar on the left lists various services under "PROFILO CAMERA" and "CAMERA PER LE IMPRESE". The main content area is titled "Bollatura Libri Sociali" and contains a tabbed interface with "Argomento" selected. The text explains the process of book stamping for companies and provides a table of service hours and delivery times for different locations.

PROFILO CAMERA

- L'Istituzione
- Le Aziende Speciali
- Le Aziende Partecipate
- Trasparenza, Valutazione e Merito
- Opportunità di Stage

CAMERA PER LE IMPRESE

- Creare e gestire l'impresa
 - Avvio d'impresa
 - La Comunicazione Unica
 - Registro Imprese
 - Diritti di segreteria
 - Sanzioni
 - Albo cooperative
 - Adempimenti consorzi anno 2011
 - Iscrizione attività regolamentate
 - Guide e modelli del Registro Imprese
 - Registro Imprese Telematico
 - Cancellazioni d'ufficio
 - Bollatura libri Sociali
 - Extracomunitari
 - Diritto Annuale
 - Artigianato
 - Agricoltura

Bollatura Libri Sociali

Argomento | Importi | Istruzioni | Documenti | Contatti

La bollatura dei libri contabili rappresenta una delle competenze ascritte al registro delle imprese sia dalla normativa codicistica che dal DPR n. 581/1995.

Competente alla bollatura è la Camera di Commercio nella cui provincia è ubicata la sede legale del richiedente, anche le associazioni senza scopo di lucro che non sono iscritte al Registro Imprese o al REA o altri soggetti non iscrivibili al Registro Imprese (es.: enti pubblici, U.S.L., fondazioni, liberi professionisti) possono richiedere la vidimazione di registri e libri contabili.

Per le imprese plurilocalizzate, è competente l'ufficio del Registro delle Imprese presso il quale è iscritta la sede principale, e per la bollatura dei libri relativi alle sedi secondarie, anche l'ufficio ove è ubicata la sede secondaria.

Solo per la bollatura dei **formulari per il trasporto dei rifiuti** (bollatura gratuita) è competente l'ufficio del Registro delle Imprese nella cui provincia si trova la sede legale o l'unità locale, in mancanza di ubicazione presso la provincia di Venezia devono dimostrarci la presenza di un sito produttivo di rifiuti.

Dal 13/02/2008, in base al **D.lgs. n. 4 del 16/01/2008 correttivo del d.lgs.152/2006**, i **Registri di carico e scarico rifiuti** sono vidimati dalle Camere di Commercio.

Sportelli bollatura libri contabili e sociali: Orario: 8.45 - 12.30 (dal lunedì al venerdì)		
SEDE	FAX	Tempi massimi di consegna
Mestre:	041 2576600	10 giorni lavorativi
Venezia:	041 786310	6 giorni lavorativi
San Dona' di Piave:	0421 195020	6 giorni lavorativi
Chioggia:	041 5540157	6 giorni lavorativi (lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 12.45)
Portogruaro:	0421 760070	15 giorni lavorativi (servizio di ricezione e consegna)

Ultimo Aggiornamento: 18/02/2011

Ogni pagina inoltre contiene i riferimenti e gli orari di apertura del singolo ufficio, responsabile dell'informazione.

Si è puntato, inoltre, all'interattività e alla multimedialità del sito web, prevedendo strumenti che consentono di interagire con l'utilizzatore quali:

- ♦ l'help desk, in grado di fornire risposte in tempo reale attraverso una dialogo con gli operatori
- ♦ la possibilità di ottenere dei feedback precisi sui contenuti di ogni singola pagina da parte dei visitatori
- ♦ la possibilità di effettuare articolati sondaggi on-line sia per il cliente esterno (internet) che per quello interno (intranet)
- ♦ la realizzazione di una sezione multimediale in grado di veicolare i contenuti audio-visivi

Al fine di migliorare le pagine del sito, in ogni pagina è data facoltà al cliente di esprimere un giudizio con una scala da 1 a 10 e di motivarlo

ESPRIMI UN GIUDIZIO SU QUESTA PAGINA
Aiutaci a migliorare esprimendo un giudizio su questa pagina. La votazione è anonima e non richiede registrazione.
Il tuo giudizio è (selezionare un valore):

									
☐	☐	☐							
☐	☐	☐							
☐	☐	☐							
☐	☐	☐							
☐	☐	☐							
☐	☐	☐							
☐	☐	☐							
☐	☐	☐							
☐	☐	☐							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Motivazioni del giudizio:



Codice di sicurezza:



Si è quindi proceduto alla migrazione dei contenuti del vecchio sito, applicando il nuovo modello di struttura dell'informazione, in modo da renderlo operativo entro la fine dell'anno e prevedendone l'effettiva pubblicazione, con la sostituzione del sito precedente, nel mese di febbraio 2011.

Gestione ordinaria sito internet camerale

Parallelamente alla progettazione e realizzazione del nuovo sito camerale il Webmaster ha garantito la gestione ordinaria del vecchio sito camerale.

Nel 2010 la Camera di Commercio ha ottenuto la registrazione del dominio "camcom.gov.it" all'interno del Portale di Sistema nel quale sono inquadrati tutti i siti istituzionali delle Camere di Commercio e delle unioni regionali, dimostrando di avere i requisiti minimi previsti dalla direttiva n. 8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, nonché delle successive linee guida emanate al fine di adeguare i siti istituzionali alle aspettative dell'utenza.

Il 2010 conferma il trend di crescita di utilizzo del sito Internet camerale: www.ve.camcom.it e vede un incremento, per numero di accessi, consultazione di informazioni e servizi offerti, dei risultati raggiunti nel 2009, con un aumento delle visite giornaliere e dei visitatori unici unitamente al numero di pagine visitate e di tempo medio di consultazione, frutto principalmente del lavoro di riorganizzazione e razionalizzazione dei contenuti pubblicati.

Le aree interattive del sito, che consentono all'utente di dialogare direttamente con i servizi interessati, sono state ulteriormente incrementate e perfezionate, e registrano un considerevole numero di accessi.

Nel 2010 gli accessi all'area di download dei modelli e delle richieste di procedure on-line del sito sono state oltre 204.000.

Tra le sezioni più consultate risultano le pagine del registro imprese, della guida rea e dell'albo smaltitori, mentre sono sempre molto consultate le news camerali (124.000 accessi).

Il Giornale Economico, che da marzo 2009 viene pubblicato esclusivamente on-line, è stato consultato oltre 2.800 volte.

Le sezioni sviluppate nel 2009 relative alle pubblicazioni di informazioni economico-statistiche (Focus e Indicatori) hanno totalizzato oltre 8.000 accessi.

Di seguito i dati di accesso al sito più rilevanti:

Accessi al sito Internet www.ve.camcom.it – Anno 2010		
Statistiche degli accessi		
Visite totali	443.020	+ 6,9%
Visitatori Unici	268.833	+ 0,7%
Pagine visitate	2.748.964	+ 10,6%
Media visite giornaliere	1.213	+ 6,9%
Media visite settimanali	8.204	+ 6,9%
Media visite mensili	36.918	+ 6,9%
Media pagine consultate per ogni visita	6,2	+ 3,5%
Tempo medio visite	5 min. 31 sec.	+ 3,43%
Servizi maggiormente consultati		N. pagine
Registro Imprese		399.985
Guida REA		346.898
Albo Smaltitori Rifiuti		180.343
News		124.288
Albi e Ruoli		93.314
Bandi e Gare		67.024
Studi e Statistiche		47.528
Guida Export		44.038
Artigiani		35.035
Rec		26.585
Internazionalizzazione		25.062
Tutela del Consumatore		20.630
Promotori Finanziari		10.986
Conciliazione		9.874
Marchi e Brevetti		8.280
Moduli On-Line		N. utilizzi
Area Registro Imprese		5.531
Modulistica On-Line		N. pagine
Tutte le Aree		198.856

Attività di aggiornamento e sviluppo del sito internet ed intranet camerale

Durante l'anno si è continuato il lavoro di ampliamento, aggiornamento e riorganizzazione dei prodotti e dei servizi camerali, insieme al puntuale aggiornamento della modulistica, nonché la progettazione, amministrazione, manutenzione, aggiornamento e creazione pagine e sezioni del sito e la progettazione, configurazione, manutenzione e amministrazione della intranet

Attività di supporto alla struttura camerale

L'unità operativa gestione sito internet ed intranet camerale è di supporto all'informatizzazione della struttura camerale mediante incontri formativi, analisi dei processi lavorativi e

realizzazione di procedure informatiche con applicativi specifici, in grado di garantire trasversalità, condivisione e normalizzazione dei dati e delle informazioni utilizzate.

Inoltre, nell'ottica di sviluppare sempre di più una pubblica amministrazione digitale, per avvicinare sempre di più il cliente esterno, stakeholders privilegiato, alle procedure amministrative e, parallelamente, razionalizzare i servizi interni sono stati realizzati i seguenti prodotti:

- ♦ il database del commercio estero, integrato con gli applicativi camerali di CRM, in grado di gestire campagne di mailing per gli operatori che partecipano agli eventi organizzati dalla Camera di Commercio
- ♦ L'albo online della Camera di Commercio, in attuazione dell'art. 32 della legge 69/2009 che ha istituito l'albo telematico delle pubbliche amministrazioni
- ♦ La migrazione di tutti i form di richiesta on-line, attraverso il sito, del registro imprese
- ♦ Lo studio, progettazione e realizzazione modalità di iscrizione on-line per i corsi e i seminari organizzati dalla Camera di Commercio, utilizzabili da qualsiasi settore della struttura, al fine di agevolare il cliente esterno e razionalizzare il servizio interno, nell'ottica di sviluppo della pubblica amministrazione digitale
- ♦ Supporto e studio modalità di integrazione tra i dati presenti sulla piattaforma intranet ed internet e il software per la gestione della rilevazione presenze in fase di sviluppo.

ALBO TELEMATICO

Camera di Commercio di Venezia - Albo Telematico - Windows Internet Explorer

http://www.ve.camcom.gov.it/Default.aspx?KeyPub=_NEW_110055853

199 505 505
CALL CENTER
REGIONALE DEL REGISTRO IMPRESE

CONTATTI
NEWSLETTER
MAPPA DEL SITO

CARTA DEI SERVIZI
ELENCO FORNITORI
ALBO TELEMATICO
AREA RISERVATA CONSIGLIERI

CERCA NEL SITO

REGISTRATI LOGIN RSS

Bando Categoria C1 riservato soggetti disabili L.68/99

Bando di selezione pubblica per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto, categoria c, posizione economica C1, profilo professionale "assistente ai servizi di studio e promozione" - interamente riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

NEWS BANDI CORSI OPPORTUNITÀ

Albo Telematico

Argomento Contatti

- **ALBO ON LINE della Camera di Commercio di Venezia** dove sono pubblicati i seguenti atti:
 - Delibere di Giunta
 - Delibere di Consiglio
 - Determinazioni del Presidente
 - Determinazioni del Conservatore (solo relativamente alle cancellazioni di ufficio ex DPR 247/2004)

Per ragioni di trasparenza e di massima informazione si pubblicano anche:

- **RACCOLTA TITOLI PROVVEDIMENTI PUBBLICATI ALL' ALBO ON LINE**
- **ELENCO TITOLI ALTRI PROVVEDIMENTI**
- **ALTRI ATTI**
 - Bandi
 - Graduatorie
 - Altri Atti

Ultimo Aggiornamento: 02/03/2011

ESPRIMI UN GIUDIZIO SU QUESTA PAGINA

Aiutaci a migliorare esprimendo un giudizio su questa pagina. La votazione è anonima e non richiede registrazione. Il tuo giudizio è (selezionare un valore):

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Motivazioni del giudizio

M5BAD2

Codice di sicurezza

VOTA

ISCRIZIONE ON-LINE CORSI E SEMINARI

The screenshot shows the 'Camera di Commercio Venezia' website in a Windows Internet Explorer browser. The page is titled 'Iscrizione corso' and features a navigation bar with links: Home page, Scheda corso, Programma, Relatori, **Iscriviti Online**, Archivio corsi, and Torna indietro. The main content area displays details for a seminar titled 'La gestione dei rifiuti alla luce delle ultime modifiche al d.lgs. 152/2006'. The seminar is scheduled for April 11, 2011, from 8:30 AM to 12:30 PM (morning session) and 1:45 PM to 4:15 PM (afternoon session). It is a free event with 450 participants. The text describes the seminar as a meeting organized by the Veneto Regional Section of the Environmental Register and the U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese, focusing on the latest changes to the 152/2006 law on environmental management. A link to the 'Programma del Corso' is provided. The footer of the page includes a link to 'Info Segreteria' and a footer note about the 'Programma del Corso gestione dei rifiuti'.

Titolo:	La gestione dei rifiuti alla luce delle ultime modifiche al d.lgs. 152/2006						
Tipo:	Seminario	Anno:	2011	Data Inizio:	11/04/2011	Data Fine:	11/04/2011
Frequenza:	-	Valutazione:	-	Partecipanti:	450		
Data Apertura Iscrizioni:	04/03/2011	Chiusura Iscrizioni:	06/04/2011	Costo:	Gratuito		

SESSIONE MATTUTINA: DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 12.30
SESSIONE POMERIDIANA: DALLE ORE 13.45 ALLE ORE 16.30

La partecipazione al convegno è gratuita.
Le iscrizioni verranno accettate in ordine cronologico fino ad un massimo di 450 partecipanti.

6 REGISTRO INFORMATICO dei PROTESTI

L'Unità Operativa Protesti ha continuato a svolgere il proprio lavoro istituzionale nel corso del 2010 attenendosi al disposto normativo e seguendo anche i dettami del Sistema di Certificazione di Qualità. La responsabile, in accordo con il Segretario Generale e con il supporto informatico di Infocamere, è stata impegnata nella costante formazione e collaborazione degli Uffici Giudiziari del Tribunale di Venezia sezione distaccata di S. Donà di Piave – UNEP, così come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 19/11/2009 tra l'Ente Camerale ed il citato UNEP per la trasmissione degli elenchi dei protesti ex art. 3, 1° comma, L. 12 Febbraio 1955, n. 77. La trasmissione degli elenchi dei protesti da parte degli Uffici Giudiziari dell'Unep di S. Donà di Piave si è, pertanto, sbloccata e si sta avviando alla normalità avendo gli stessi recuperato una parte dell'arretrato giacente. L'Unità Operativa ha organizzato n. 2 seminari in materia di protesti: uno rivolto al personale camerale e l'altro agli Uffici Levatori dei Protesti della provincia di Venezia, cioè: Notai, Uffici Giudiziari e Segretari Comunali. Entrambi hanno avuto un gradimento più che positivo. Si segnala che il seminario

rivolto agli Ufficiali Levatori è stato il primo nella provincia di Venezia da quando le competenze in materia di pubblicità dei protesti sono state demandate alla Camera di Commercio: 15/05/2001. I questionari di valutazione di tale seminario, in cui la responsabile è stata uno dei relatori, hanno evidenziato una valutazione media Buono/ottimo ed una richiesta per lo svolgimento di un altro incontro di approfondimento nel 2011.

Nel 2010 sono state istruite complessivamente 291 pratiche così suddivise, per conseguente determinazione del Dirigente del settore:

- ♦ 228 istanze di cancellazione protesti cambiari, il cui pagamento è stato effettuato entro un anno dalla data del protesto stesso, di queste 1 sono state respinte;
- ♦ 50 istanze di cancellazione di protesti per ottenuta riabilitazione del Tribunale;
- ♦ 13 istanze per la cancellazione di protesti illegittimi e/o erronei, di queste 4 sono state respinte.

Inoltre si è provveduto:

- ♦ alla cancellazione dal Registro Informatico di 1071 protesti:
 - 919 per pagamento;
 - 128 per riabilitazione;
 - 24 per erroneità e/o illegittimità;
- ♦ al rilascio di 1043 visure.

Rimane da definire 1 azione legale:

- ♦ 1 ricorso in Corte d'Appello.

Sono stati istruiti e definiti n. 6 ricorsi al Presidente del Tribunale ex art. 700 C.P.C..

Nel corso del 2010 sono stati registrati:

- ♦ 9.235 protesti di cambiali ed assegni;
- ♦ 168 protesti di tratte non accettate.

NUMERO PROTESTI INSERITI ANNO 2010
NUMERO DI PROTESTI CONTENUTI NEGLI ELENCHI

	Totale	%	Totale	%
<i>NOTAI</i>	Protesti		Tratte Non Accettate	
CHIOGGIA	397	4,30	2	1,19
PORTOGRUARO	795	8,61	16	9,52
SAN DONA' DI PIAVE	0	0,00	0	0,00
CAVARZERE				
JESOLO	0	0,00	0	0,00
NOALE				
<i>SEGRETARI COMUNALI</i>				
CAMPOLONGO MAGGIORE	39	0,42	0	0,00
CAMPONOGARA	0	0,00	0	0,00
CAVARZERE	0	0,00	0	0,00
DOLO	482	5,22	3	1,79
FOSSO'	0	0,00	0	0,00
PIANIGA	0	0,00	0	0,00
S.MICHELE AL TAG.	0	0,00	0	0,00
STRA	0	0,00	0	0,00
VIGONOVO	0	0,00	0	0,00
MUSILE DI PIAVE	0	0,00	0	0,00
NOVENTA DI PIAVE	0	0,00	0	0,00
<i>UFFICIALI GIUDIZIARI</i>				
VENEZIA	5.018	54,34	87	51,79
DOLO	1.021	11,06	22	13,10
SAN DONA' DI PIAVE	1.483	16,06	38	22,62
TOTALE	9.235	100	168	100

NUMERO PROTESTI INSERITI

NUMERO DI PROTESTI CONTENUTI NEGLI ELENCHI

	Totale		Totale	
TOTALE	Protesti	Diff %	T.N.A.	Diff %
1999	12.932		1.455	
2000	12.126	-6,23	1.440	-1,03
2001	11.826	-2,47	1.152	-20,00
2002	10.353	-12,46	1.069	-7,20
2003	11.369	9,81	650	-39,20
2004	9.660	-15,03	519	-20,15
2005	10.104	4,60	360	-30,64
2006	7.702	-23,77	268	-25,56
2007	7.504	-2,57	296	10,45
2008	6.328	-15,67	177	-40,20
2009	7.785	23,02	226	27,68
2010	9.557	22,76	177	-21,68
2011	649	-93,21	9	-94,92

7 CANCELLAZIONI D'UFFICIO E REGISTRO IMPRESE

L'Unità Operativa, attiva autonomamente dal 15 marzo 2010, si occupa:

- ♦ dei procedimenti di cancellazione dal Registro delle Imprese non operanti così come stabilito dal D.P.R. 23 Luglio 2004, n. 247;
- ♦ della lettura della Gazzetta Ufficiale, del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di tutte le altre fonti per l'aggiornamento normativo di interesse del sistema camerale.

In base alla procedura delineata dal D.P.R. n. 247/2004 nel corso del 2010 sono state esaminate ed avviate, tra imprese individuali e società, n. 967 posizioni; mentre, si è proceduto alla cancellazione di n. 682 imprese .

Per quanto riguarda l'aggiornamento delle fonti normative avviene costantemente e prevalentemente quotidianamente.

I Dipartimento

Amministrazione interna

Dirigente Roberto Crosta

1 PROVVEDITORATO

Le attività assegnate al Servizio sono svolte da tre Unità Operative:

- ♦ Servizi economici;
- ♦ Contratti e patrimonio;
- ♦ Servizi tecnici immobili e impianti,

che curano prevalentemente quanto previsto dal D.P.R. 2-11-2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", in particolare gli artt. dal 38 al 56.

Sinteticamente si indicano di seguito le AREE DI INTERVENTO del Provveditorato e l'attività svolta nel corso dell'anno:

1) Acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici camerali

In quest'ambito, il servizio gestisce in via prevalente - ma non esaustiva - i contratti relativi alle utenze, alle manutenzioni dei beni mobili (ascensori, bollatrici, affrancatrici, ecc), ai servizi di trasporto di beni e persone tra sedi camerali (compresi i contratti di noleggio delle autovetture e le concessioni per i parcheggi sulla città di Venezia), ai servizi di trasporto valori, alle pulizie delle sedi, ai canoni di locazione dei beni immobili, nonché all'acquisizione di materiale di beni di consumo e di servizi delle tipologie più svariate, anche tramite la stipulazione di convenzioni Consip.

Nel 2010 sono stati gestiti:

- **n. 97 buoni d'ordine** per l'acquisto di beni e servizi di vario tipo (l'attività si esplica nella fase di ricerca di mercato, acquisizione dei preventivi da parte di eventuali fornitori, ordine al fornitore prescelto, evasione all'ufficio richiedente, attestazione di conformità della fattura, previa acquisizione del DURC);
- **n. 296 richieste di cancelleria** (in tale attività rientra sia l'acquisizione dei beni che la gestione del magazzino, con le relative operazioni di carico e scarico della merce).

Il Provveditorato gestisce inoltre - in accordo con il Servizio Gestione Risorse Umane - le richieste di buoni pasto dei dipendenti, che nel 2010 sono state **n. 962**.

Le acquisizioni avvengono nel rispetto di quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (decreto legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i) e dal D.M. 3 dicembre 2004, che disciplina le procedure in economia delle Camere di Commercio per l'acquisto di beni e servizi, limitatamente però alle materie per le quali tale procedura è ammessa.

Nel corso di quest'anno, sono state inoltre concluse le seguenti procedure, avviate nel 2009:

- contratto per il servizio di Cassa della CCIAA di Venezia e contratti connessi (contratto deposito titoli, contratto Pos, contratto trasporto valori, carte di credito, contratto di sponsorizzazione, contratto via card);
- revisione contratto Seneca per servizio alberghiero.

Nell'ambito di questa macro-area, il Servizio esegue inoltre gli adempimenti connessi alla stipulazione ed all'esecuzione dei contratti, nonché provvede alla loro custodia e alla tenuta del relativo registro.

Va precisato che l'U.O. "Contratti e patrimonio" fornisce, in questa materia, assistenza anche ad altri uffici camerali per le procedure dagli stessi direttamente seguite.

Le principali procedure contrattuali avviate nel 2010 sono state le seguenti:

Tipologia di contratto	Procedura esperita	Stato della procedura al 31/12/2010
Restauro dipinto camerale	Procedura in economia	Aggiudicata
Somministrazione di lavoro	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di centralino	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di portierato e accoglienza sale	Procedura in economia	Non aggiudicata
Buoni pasto – biennio 2011-2012	Convenzione Consip	Adesione
Servizio di grafica – biennio 2009/2010	Procedura in economia	prorogata
Assicurazione RC patrimoniale CCIAA	Procedura in economia	Aggiudicata
Assicurazione RC patrimoniale dipendenti (con oneri a carico singoli aderenti)	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizi atti allo sgombero dei locali della sede camerale di Venezia – San Marco, 2032	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di collegamento tra sedi camerali - Periodo 2010/2011	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di trasporto lagunare e terrestre di materiali - Periodo 2010/2011	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di autonoleggio con conducente - Periodo 2010/2011	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di trasporto valori sede camerale di San Donà di Piave	Procedura in economia	Aggiudicata
Acquisto asciugamani carta	Procedura in economia (tramite accesso al MEPA)	Aggiudicata
Acquisto di cancelleria per il 2011	Procedura in economia (tramite accesso al MEPA)	Avviata

Elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi e di lavori in economia della Camera di Commercio di Venezia

Con Delibera di Giunta n. 221 del 15/11/2010, inoltre, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la gestione di un Elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi e di lavori in economia della Camera di Commercio di Venezia.

L'Ente camerale, tramite la consultazione dell'Elenco, ha la possibilità di individuare i Soggetti da consultare per l'avvio delle procedure di affidamento di forniture, di servizi o di lavori, per i quali risultano preliminarmente comprovati i requisiti di carattere morale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'Elenco ha anche lo scopo di definire le modalità di valutazione dei fornitori, in modo da monitorare le prestazioni fornite dagli stessi.

Nel 2010 ha preso avvio anche un progetto di sensibilizzazione della struttura camerale nei confronti degli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa sugli appalti pubblici, che ha coinvolto, oltre che gli addetti del Provveditorato, gli uffici camerali maggiormente interessati dalla materia. E' stato organizzato un seminario di formazione su **"Il Codice dei contratti pubblici e il relativo regolamento di attuazione"** – Mestre, 7 dicembre 2010 – partecipanti n. 23.

2) Gestione della liquidità

Il Provveditorato gestisce il servizio di "cassa interna".

Con il fondo appositamente costituito, provvede al pagamento di oneri di modico valore per il funzionamento degli uffici, delle spese postali, delle tasse, gli oneri connessi alla gestione degli automezzi, all'acquisto di giornali e di pubblicazioni periodiche, l'acquisto di medaglie e divise di servizio; provvede, inoltre, agli anticipi relativi alle missioni dei dipendenti camerati, compreso l'acquisto dei titoli di viaggio (nel 2010 sono state effettuate **n. 711** registrazioni).

Nel 2010 la spesa che ha gravato sul fondo camerale (importo complessivo di € 67.157,38) si è composta delle seguenti voci:

MINUTE SPESE MESTRE / VENEZIA 2010		
111216 - ARTICOLO GENERICO ATTREZZATURA VARIA	€	139,90
325000 - SPESE TELEFONICHE	€	78,00
247012 - USCITE ALBO SMALTITORI	€	2.023,54
247015 - ANTICIPI DI MISSIONE	€	38.023,35
325016 - SPESE FORMAZIONE PERSONALE	€	291,08
325053 - SERVIZI POSTALI E SPEDIZIONI	€	4.245,89
325059 - SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO	€	2.762,62
325062 - COMPENSI COLLAB. COORD. CONTINUATIVE	€	998,95
325068 - ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO	€	5.977,36
325086 - ONERI AUTOMAZIONE SERVIZI	€	89,89
327000 - LIBRI E PUBBLICAZIONI VARIE	€	8.084,00
327006 - ACQUISTI CANCELLERIA	€	367,27
327041 - ONERI FISCALI	€	3.394,82
330000 - INTERVENTI ECONOMICI	€	550,71
327015 - ONERI VESTIARIO DI SERVIZIO	€	130,00
TOTALE	€	67.157,38

Nell'ambito di questa attività il Servizio provvede alla custodia delle somme e dei valori che pervengono alla Camera di Commercio effettuando, di norma giornalmente, il versamento all'istituto cassiere.

Effettua quindi le registrazioni di incasso giornaliero (chiusure **n. 1.262** e n. 19 interventi di correzione) e i riepiloghi mensili – evidenziando gli importi relativi alle marche da bollo – ed emette le fatture attive e/o le ricevute di incasso per l'utilizzo dei servizi interni.

Cura infine la registrazione degli incassi tramite i conti correnti postali (**n. 2.679** registrazioni).

3) Rimborso dei diritti di segreteria

L'attività è finalizzata al rimborso dei diritti di segreteria per pratiche presentate su supporto cartaceo e per altre somme erroneamente versate - ad esclusione del diritto annuale - a favore degli utenti che hanno effettuato un errato versamento o hanno versato una somma superiore a quella dovuta.

Nel 2010 sono state gestite **n. 137** richieste di rimborso.

4) Gestione del patrimonio dei beni mobili ed immobili camerati

Questa attività consiste nella gestione dei beni mobili ed immobili della Camera di Commercio di Venezia, compresa la manutenzione e la conservazione degli stessi, nonché la tenuta dei libri degli inventari.

Manutenzione degli immobili

La manutenzione dei beni immobili – sia ordinaria che straordinaria - avviene in accordo e con la collaborazione della società In House Srl, di proprietà dell'ente camerale.

Secondo la convenzione in essere, gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere preventivamente autorizzati dal Segretario Generale.

Nel 2010 l'ufficio ha seguito i seguenti interventi (si indicano solo i principali lavori di manutenzione straordinaria), Sede di Mestre, Via Forte Marghera 151:

- **impianto di segnalazione ottico-acustica dei locali del CED;**
- **allestimento cassonetti REI 120" dell'autorimessa.**

Oltre agli interventi di carattere straordinario, sono stati seguiti i lavori relativi alle manutenzioni ordinarie necessarie a garantire la conservazione ed il funzionamento degli edifici, delle finiture e degli impianti esistenti, nonché la manutenzione delle macchine d'ufficio.

Si ricorda che la sede camerale di Venezia, San Marco 2032 è chiusa per restauro, il quale ha preso avvio il 5 ottobre 2009.

L'attività principale svolta dal Servizio nel 2010, in quest'ambito, è stata quella relativa allo sgombero completo dei locali della sede: affidamento della procedura in economia per la dismissione degli arredi da alienare e la conservazione di quelli in stile, nonché per la conservazione delle opere d'arte e relativa stipula del contratto; attività di supervisione in tutte le fasi dello sgombero che si è svolto nel mese di giugno.

Modifiche al layout degli uffici

Nei mesi di aprile e maggio 2010 la sede di Mestre è stata interessata da una nuova definizione del layout degli uffici, che ha comportato anche l'acquisizione di alcune componenti di arredo per il completamento delle nuove strutture.

Questa attività ha reso opportuno la revisione dei beni inventariati presenti nell'immobile.

Nel corso del 2010 si è inoltre provveduto a revisionare anche l'inventario della sede di Venezia, Dorsoduro 1401.

L'attività di aggiornamento dell'inventario ha interessato anche l'alienazione nel 2010 di parte dei beni camerali (per la maggior parte a seguito dello sgombero della sede storica di Venezia), per le seguenti categorie gestionali:

- macchinari apparecchi e attrezzature (n. 155 beni - € 65.837,83);
- arredamento (n. 87 beni - € 4.181,93);
- impianti interni di comunicazione (n. 6 beni - € 1.556,85);
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio (€ n. 408 beni - € 104.567,38);
- macchine d'ufficio elettroniche (n. 43 beni - € 22.422,68);
- tipografia - macchinari automatici (n. 9 beni - € 3.096,28);
- opere d'arte (n. 13 beni - € 16.526,58);
- ristrutturazione immobili (n. 3 beni - € 9.420,00);
- impianti di allarme (n. 2 beni - € 2.376,84)
- software (n. 15 beni - € 29.237,59);

mentre le acquisizioni del 2010 sono state le seguenti (le attrezzature informatiche e di comunicazione sono seguite dall'U.O. "Sviluppo risorse informatiche" del Dipartimento II):

- macchinari apparecchi e attrezzature (n. 1 bene - € 139,90);
- arredamento (n. 1 bene - € 56,91);
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio (n. 3 beni - € 16.540,80);

- macchine d'ufficio elettroniche (n. 8 beni - € 14.004,02);
- ristrutturazione immobili (n. 1 bene - € 3.379,80);
- impianti di allarme (n. 1 bene - € 3.360,00)
- software (n. 6 beni - € 34.27,40).

5) Servizi ausiliari e Servizio di accoglienza e portierato delle sedi camerali

Il Provveditorato coordina l'attività dei servizi definiti "ausiliari", di cui si fornisce una breve descrizione qui di seguito, e del servizio di accoglienza e portierato, in accordo con l'ufficio URP camerale:

- evasione delle richieste dell'utenza presso l'apposita "consolle segreteria", principalmente dando informazioni e/o smistando le persone verso gli uffici competenti;
- servizi di fotocopiatrice;
- piccole commissioni esterne;
- affrancatura e postalizzazione della corrispondenza camerale, nonché ritiro/consegna del materiale presso le caselle postali camerali di Mestre e lo smistamento della corrispondenza interna ed esterna ai vari uffici;
- gestione operativa del servizio di collegamento tra le sedi camerali e tra queste ultime e i vari soggetti esterni individuati di volta in volta;
- allestimento delle sale riunioni.

6) Certificazione EN 16001:2009

L'U.O. "Servizi tecnici immobili e impianti" coadiuva il Provveditore nell'implementazione di un sistema di gestione per l'energia, secondo lo standard EN 16001:2009, della sede di Mestre, via Forte Marghera n. 151.

La Camera di Commercio di Venezia si vuole impegnare ad accrescere l'efficienza energetica, con la conseguente riduzione dei consumi di energia alla fonte, a parità di servizi finali.

I vantaggi ecologici, pertanto, saranno direttamente proporzionali a quelli economici:

- riduzione al minimo dei consumi e valutazione dell'efficienza degli stessi,
- soddisfazione dei consumi residui nei modi meno inquinanti a parità d'investimento.

Nel 2010 hanno preso avvio le attività volte alla misurazione dei consumi di tutti gli impianti del "ciclo energia", per ogni locale della sede, ed è stata redatta la bozza del "Manuale del sistema di gestione per l'energia".

Si è iniziata inoltre la sensibilizzazione, nei confronti di questi temi, di tutta la struttura camerale affinché ognuno, per le proprie mansioni e responsabilità, possa contribuire al raggiungimento dell'obiettivo.

2 ENTRATE - DIRITTO ANNUALE

U.O. Entrate - Diritto Annuale

L'Unità Operativa Entrate Diritto Annuale provvede alla riscossione del diritto annuale.

Si occupa dell'invio delle informative alle imprese (mailing) che devono versare il diritto annuale alla scadenza di giugno, della gestione dei modelli F24 utilizzati per il pagamento del tributo, delle verifiche dei pagamenti (osservanza dell'obbligo, verifica importi, termini e scadenze, rimozioni blocchi certificazione, rimborsi, insinuazioni fallimenti).

Provvede all'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie tramite l'emissione di atti di accertamento ed irrogazione di sanzione ed iscrizione a ruolo (gestione ruoli esattoriali, provvedimenti di discarico, inserimento provvedimenti e dati

nei programmi informatici Equitaliaserviziweb e Disar/Infocamere); gestisce il contenzioso in sede di autotutela (istanze).

Il **mailing 2010** ha interessato circa 75.000 imprese iscritte al Registro Imprese di Venezia. Le lettere con le informazioni e le modalità necessarie per il pagamento del tributo 2010, fissate da decreto interministeriale del 22/12/2009, sono state di due tipi: una informativa semplificata, per le imprese iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro, che versano il diritto in misura fissa e un'altra, più articolata, per le imprese iscritte nella sezione ordinaria. Per queste ultime, essendo il diritto commisurato al fatturato dell'anno precedente, era necessario fornire tutte le indicazioni per l'esatta determinazione dell'importo da versare. Le lettere del mailing **non recapitate** alle imprese e ritornate al mittente sono state circa 7000. Sono state oggetto di una verifica da parte dell'ufficio. Si è provveduto a rinviare, là dove possibile, la comunicazione ad indirizzi alternativi (presso unità locali, sedi amministrative, residenze di soci e/o liquidatori estratte dalla banca dati dell'anagrafe tributaria, ecc.) allo scopo di raggiungere il maggior numero di contribuenti. Dalla verifica sono state recuperate informazioni utili, quali, ad esempio, il decesso del destinatario che, previa verifica presso l'agenzia delle Entrate, ha permesso la cancellazione d'ufficio di posizioni non più operanti.

Nei primi mesi del 2010, sono stati inviati circa **14.500 avvisi bonari** per altrettante posizioni che risultavano aver omesso il versamento 2009. L'azione informativa tendeva al recupero del tributo 2009 omesso, comunicando alle imprese interessate la possibilità di sanare la propria posizione debitoria usufruendo del **ravvedimento operoso**, che permette il pagamento di una sanzione ridotta oltre che del tributo e degli interessi legali maturati. Nel sito camerale è stato predisposto un foglio di calcolo per agevolare le imprese interessate al conteggio. Sono stati circa **2.500** i soggetti interessati che hanno provveduto, nel corso del 2010, alla regolarizzazione dell'annualità 2009. Molte imprese hanno richiesto anche una verifica della propria posizione per le annualità precedenti il 2009. L'ufficio ha provveduto ad inviare **585 conteggi** per annualità omesse o incomplete, per importi non ancora iscritti a ruolo, che hanno permesso un efficiente recupero del credito.

L'Unità Operativa Diritto Annuale, accertate le violazioni inerenti le varie annualità, provvede alla contestazione della violazione all'impresa interessata ed alla irrogazione delle relative sanzioni amministrative tributarie, nonché degli interessi legali maturati dalla scadenza alla data di effettivo pagamento del tributo.

L'ufficio ha provveduto, nel corso del 2010, alla gestione dei ruoli già emessi ancora in fase di riscossione presso i concessionari e del nuovo **ruolo** emesso, con data emissione 25/04/2010, per le violazioni inerenti le annualità **2007**. Le cartelle esattoriali emesse con quest'ultimo ruolo hanno riguardato circa 11.500 violazioni (omesso versamento, incompleto versamento, omessa mora e tardato versamento). Le relative cartelle esattoriali sono state notificate dai concessionari dal mese di maggio 2010.

Nel corso del 2010 sono stati estratti circa **900 atti** di accertamento ed irrogazione sanzione per la tipologia di violazione "incompleto versamento 2007" e sono stati notificati, con la procedura atti giudiziari, ad altrettante imprese morose.

Per tutte le tipologie di violazioni 2008 accertate, l'ufficio ha provveduto ad espletare le operazioni preliminari per l'emissione dei ruoli. Con i criteri stabiliti dalla Giunta (n. 220/2010) verrà richiesta l'elaborazione del **ruolo** che verrà emesso nei primi mesi 2011.

Numerose sono state le richieste di informazioni e delucidazioni pervenute all'ufficio da parte dell'utenza riguardo le violazioni contestate e gli importi richiesti tramite ruolo. I contatti (telefonici, via mail e direttamente allo sportello) riguardavano la verifica dei pagamenti effettuati dall'impresa e/o dei conteggi eseguiti per la determinazione dell'importo dovuto; il controllo e verifica delle unità locali registrate e conteggiate al fine della determinazione del dovuto. Nonché informazioni sulla normativa applicata per la determinazione della sanzione e dei relativi conteggi, sulle scadenze per imprese con proroghe di bilancio, ecc.

I **protocolli** in entrata registrati per l'U.O. Diritto Annuale (lettere e fax) sono stati 1.807, mentre quelli in uscita sono stati 2.535.

I provvedimenti di **disarcio**, emessi per quelle quote che sono risultate non dovute dal contribuente, o comunque versate nei termini dallo stesso, sono state 367.

Il Decreto 54/2005 ha stabilito che gli Enti camerali devono attivarsi qualora il contribuente abbia effettuato il versamento del diritto a favore di una Camera non competente per territorio.

Nel corso del 2009 sono state pertanto messe in atto le procedure di **compensazioni** tra debiti e crediti da Camera a Camera, per un totale di 24 determinazioni di riversamento importi a favore di altre camere e 20 richieste di accredito per importi a favore della Camera di Commercio di Venezia. Le posizioni contributive interessate dalla regolarizzazione sono state circa 800.

Le domande di **rimborso** presentate all'ufficio dai contribuenti interessati per diritti annuali erroneamente versati in eccedenza sono state in totale 44. Di queste, 40 sono state accolte e i relativi importi sono stati accreditati alle imprese, mentre delle residuali 4 posizioni, due sono state ritirate dagli interessati in quanto non avevano diritto al rimborso e due sono state respinte dall'ufficio.

L'ufficio ha altresì provveduto, nel corso dell'anno, a circa 255 insinuazioni dei propri crediti nelle **procedure fallimentari**, presso il Tribunale C.P. di Venezia.

La Camera di Commercio di Venezia ha continuato nel corso del 2010 con la verifica delle posizioni interessate da procedura di **cancellazione d'ufficio** dal Registro imprese, in applicazione del DPR n. 247/2004, di quei soggetti, individuali o società di persone, che non sono più operanti. Il mancato pagamento del diritto annuale da almeno un triennio è una delle condizioni per l'individuazione delle posizioni interessate alla procedura. L'ufficio collabora, per quanto di competenza, alle attività di verifica nelle fasi della procedura e, nei procedimenti conclusi con un provvedimento di cancellazione, valuta l'eventualità di una rinuncia al credito.

U.O. Contenzioso Diritto Annuale

L'Unità Operativa provvede alla costituzione in giudizio dell'Ente camerale per i ricorsi presentati avanti le Commissioni Tributarie per controversie inerenti il diritto annuale.

Nel corso del 2010 non sono stati presentati dai contribuenti nuovi **ricorsi** avanti alla Commissione Provinciale Tributaria di Venezia. Nel corso dell'anno l'Ente è stato rappresentato in 5 pubbliche udienze di trattazione del giudizio e per 4 sono state emesse le relative sentenze, tutte favorevoli all'ente camerale, mentre per una si è in attesa di deposito.

Si è inoltre provveduto a presentare n. 2 ricorsi in appello avanti la Commissione Regionale Tributaria per due sentenze di primo grado sfavorevoli all'ente.

3 ARCHIVIO e PROTOCOLLO

Analisi del sistema di gestione documentale

Non è un caso che all'interesse verso il tema della centralità del cittadino si accompagni l'attenzione verso gli archivi e più in generale verso i sistemi di gestione dei documenti, posti a garanzia del rispetto dei diritti del cittadino stesso, nell'ambito di un'azione trasparente ed efficiente della Pubblica Amministrazione. Una tornata normativa ormai ventennale estrinseca il dovere per la P.A. di andare oltre il solo rispetto del quadro giuridico ed amministrativo, nell'ottica di un miglioramento qualitativo della propria azione e dei propri servizi. La trattazione dei documenti che entrano nella sfera pubblica emerge come snodo fondamentale di un sistema di certezze, oggi costantemente a rapporto con tecnologie in continua evoluzione. Logica conseguenza è la distintiva professionalità oggi richiesta agli operatori dedicati alla gestione documentale.

L'inevitabile intersecazione tra pratica documentale e tecnologia continua ad imporre profonde riflessioni in termini di traduzione operativa delle previsioni normative: l'analisi e la revisione di sistemi di gestione documentale e di comunicazione tra PA e tra PA e cittadino è un'attività di questi tempi senza soluzione di continuità.

Ciò premesso, nel corso del 2010, oltre allo sforzo costante nell'indicare ai produttori possibili miglioramenti del sw dedicato alla gestione documentale stessa, particolare attenzione è stata dedicata all'analisi di aspetti tecnici e procedurali, nonché di resa in termini documentali intellegibili e ricercabili, delle registrazioni di documenti pervenuti o inviati attraverso il canale della posta elettronica certificata, istituzionale e d'ufficio. Sul tema, il rapporto della responsabile dell'ufficio con i programmatori è stato particolarmente impegnativo, sia per quanto riguarda la necessaria rivisitazione dell'operatività della PEI, che per l'avvio delle diverse PEC ufficio, soprattutto in rapporto alle profilazioni utente. In relazione alle PEC ufficio, la stessa responsabile ha provveduto a redigere un'agile scheda guida, finalizzata all'utilizzo delle caselle e rivolta a tutti i colleghi interessati da quest'innovazione.

Le proposte di modifica ed implementazione del prodotto di gestione documentale, anche grazie al tangibile sostegno dal Segretario generale e pur con i tempi abitualmente dilatati del produttore, hanno trovato nel corso del 2010 le prime realizzazioni, già sottoposte a verifica in area test. La rigidità e l'impianto generale del prodotto scontano risultati parziali e difficoltà di esecuzione - sulla cui oggettività non è opportuno dibattere in questa sede -, ma si auspica caldamente che queste aperture possano costituire un inizio solido, sul quale poter finalmente porre le basi di un'evoluzione seria, non più costantemente frenata da una tecnologia che dovrebbe, in realtà, aiutare.

Collegata alla rigidità del *software*, relative difficoltà tecniche e scarsa intuitività delle fasi necessarie, particolarmente impegnativo, come sempre, è risultato mantenere costantemente allineato l'organigramma Prodigis con l'articolatissimo e mobile organigramma camerale.

Ancora e come di consueto, particolare attenzione è stata posta al controllo degli inoltri dei documenti da registrare al protocollo e alle registrazioni, effettuate da utenti extra-ufficio protocollo, al fine di tutelare organicità, coerenza e logicità dei dati inseriti nel sistema, a tutto vantaggio del buon funzionamento dell'Ente. Al riguardo vi sono state periodiche comunicazioni informative rivolte a tutti i colleghi ed interventi puntuali *ad personam*.

Formazione

Oltre ai già descritti interventi, come di consueto è continuata l'attività formativa rivolta ai colleghi ogni qualvolta se ne sia verificata la necessità. Sono stati svolti incontri *ad hoc*, sia formativi che riepilogativi, sulla gestione documentale per servizi/unità operative e personale di nuova assunzione.

Registrazioni

Nel 2010 sono state effettuate 121.289 registrazioni, di cui:

- ◆ 78.074 per l'a.o.o. Generale;
- ◆ 3.075 per l'a.o.o. Artigiani;
- ◆ 4.435 per l'a.o.o. Albo Promotori;
- ◆ 35.705 per l'a.o.o. Albo Smaltitori.

Ogni documento è stato regolarmente sottoposto a classificazione. Con quest'anno si chiude l'a.o.o. Promotori per affidamento della funzione, su base nazionale, all'Organismo per la tenuta dell'Albo promotori finanziari.

ANDAMENTO DELLE REGISTRAZIONI DAL 2005 AL 2010

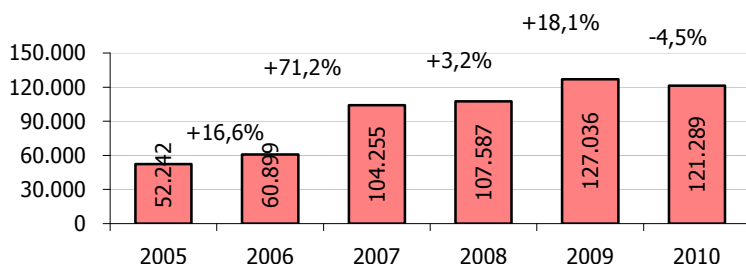


GRAFICO 1
PROTOCOLLI TOTALI

REGISTRAZIONI			
ANNI	ENTRATE	USCITE	TOTALE
2005	29.312	23.020	52.242
2006	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	60.899
2007	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	104.255
2008	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	107.587
2009	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	127.036
2010	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	121.289

ANNI	ENTRATE	USCITE	TOTALE
'06/'05			16,6%
'07/'06			71,2%
'08/'07			3,2%
'09/'08			18,1%
09/'10			-4,5%

Riordinamento documentazione archivistica

Il 2010 ha visto la prosecuzione delle attività di sfooltimento, selezione e scarto di documentazione archivistica - non più utile né a fini amministrativi, né storici - condizionamento archivistico e ricognizione a fini inventariali di specifiche serie.

Di pari passo, è continuata l'attività di invio ordinato e periodico all'*outsoucer* della documentazione corrente, di natura e/o corposità tali da renderne impossibile la custodia presso gli uffici camerali.

Nel corso dell'anno, infine, è da notarsi un accresciuto interesse verso il patrimonio archivistico camerale, testimoniato dall'incremento delle richieste di consultazione dello stesso, soprattutto in relazione alla serie del Registro Imprese. Sotto questo aspetto, l'assistenza a studiosi, ricercatori e studenti si è dimostrata costante e qualificata, come avvalorato dalle puntuali attestazioni di apprezzamento.

II Dipartimento

Anagrafico – Certificativo

Dirigente Giorgio Porzionato

1 I SERVIZI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CAMERALE



Per quanto riguarda l'area anagrafico-certificativa il 2010 è stato l'anno di entrata in vigore a regime, a partire dal 1° aprile, della Legge 40/2007. Da tale data l'unica modalità di invio di pratiche per Registro Imprese, INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate ed Albo Artigiani è la Comunicazione Unica.

La Camera di Commercio di Venezia ha ribadito il proprio ruolo di primaria importanza nello sviluppo dei nuovi software e delle relative procedure informatiche connesse con la Comunicazione Unica, poiché, in qualità di Camera di Commercio pilota, ha continuato fattivamente la collaborazione con InfoCamere al fine di continuare a monitorare tutta l'infrastruttura informatica che ha reso pienamente attuabile l'art. 9 della Legge 40/2007.

Soprattutto è stato dato un grosso impulso alla gestione del nuovo applicativo StarWeb, che permette la predisposizione di pratiche di ComUnica direttamente in ambiente web, con il grande vantaggio di "importare" automaticamente nella pratica i dati che interessano, ribaltandoli dall'archivio camerale. Ciò significa una forte semplificazione data all'utente al momento della compilazione delle pratiche, ma anche un aumento della qualità delle stesse, andando quindi a diminuire i tempi dell'istruttoria da parte del Registro Imprese.

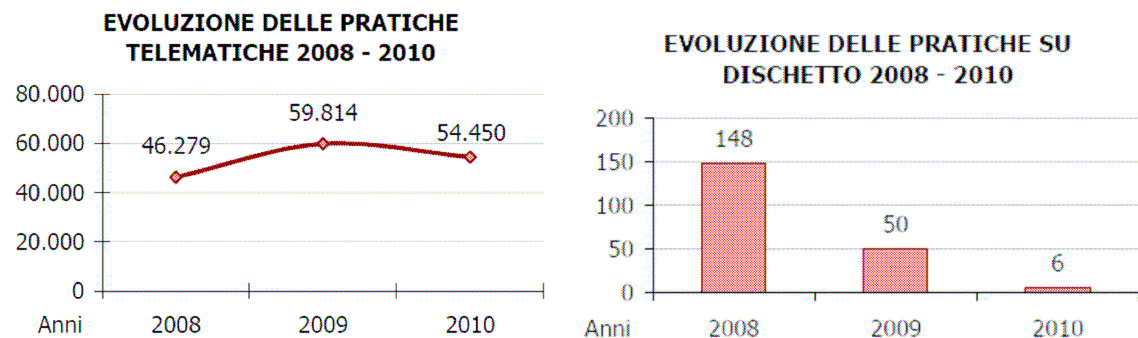
Per una migliore analisi delle modalità di presentazione delle pratiche al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane della provincia di Venezia, si riporta la seguente tabella.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
2007	406	8.780	3.589	45.095	3.862	61.732
2008	148	7.275	3.048	46.279	3.975	60.725
2009	50	5.768	2.697	59.814	4.782	73.111
2010	6	2.102	1.090	54.450	11.581	69.229

Dall'analisi dei dati - senza considerare il 2009, anno in cui le Srl hanno dovuto inviare le pratiche di allineamento libro soci (circa 13000 protocolli) - si evidenzia un forte aumento del totale delle pratiche presentate al Registro delle Imprese e all'Albo Imprese Artigiane rispetto al 2008. Tale dato è sicuramente dovuto all'entrata in vigore della ComUnica, in quanto ora, i vari adempimenti da comunicare agli Enti interessati, vedono coinvolto immediatamente anche il Registro Imprese. Da notare inoltre che con ComUnica è possibile inviare pratiche anche non destinate al Registro Imprese.

Il notevole incremento registrato dal Camera di Venezia, per quanto riguarda le pratiche d'ufficio, è dovuto al fatto che nel corso del 2010 InfoCamere ha provveduto in automatico, su autorizzazione di ogni singola Camera, all'iscrizione nella Sezione Piccoli Imprenditori di tutte le imprese individuali iscritte al solo Albo delle imprese Artigiane, per un totale di circa 7500 protocolli.

E' interessante notare, anche graficamente, l'evoluzione della pratica informatica e telematica presso il Registro delle Imprese e l'Albo Imprese Artigiane:



L'avvio dell'obbligatorietà dell'invio telematico delle pratiche a seguito dell'entrata in vigore della Comunicazione, ha ovviamente inciso anche sui numeri dei protocolli dell'Albo delle Imprese Artigiane.

PRATICHE presentate all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
2008	62	2.320	1.098	2.935	292	6.707
2009	28	1.778	994	3.225	644	6.669
2010	2	630	433	4.801	561	6.427

Nel 2010 si è ulteriormente consolidata la fase di ampliamento dell'applicazione STARWEB – portale predisposto da InfoCamere che permette una modalità di compilazione interattiva delle pratiche di Comunicazione Unica.

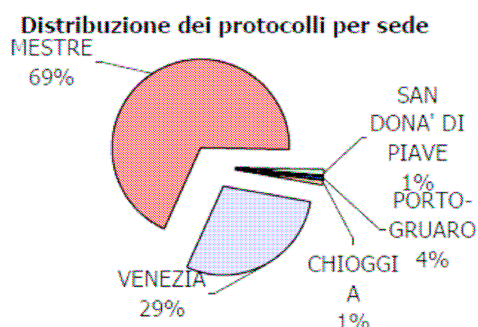


StarWeb si pone pertanto come lo strumento all'avanguardia per poter predisporre ed inviare pratiche per tutti gli Enti coinvolti nella Comunicazione Unica, e non solo poiché a partire da gennaio 2011, con tale applicazione è possibile predisporre ed inviare pratiche al SUAP, secondo quanto indicato dal D.P.R. 160/2010. Sempre più quindi si sta abbandonando il concetto di compilazione di moduli, ancorché informatici, passando invece alla compilazione di semplici form direttamente all'interno di ambiente web.

Altro aspetto importante è quello relativo alla suddivisione della ricezione delle pratiche tra le diverse sedi.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE nel 2010						
Sede	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
Venezia	4	254	787	8.498	10.492	20.035
Mestre	2	817	293	45.271	1.043	47.426
San Donà di Piave		476	1	367	32	876
Portogruaro		353		1	2	356
Chioggia		202	9	313	12	536
TOTALE	6	2.102	1.090	54.450	11.581	69.229

Si rileva la preponderanza della sede di Mestre: una spiegazione potrebbe essere data dal fatto che la diffusione del protocollo automatico delle pratiche da parte dei grandi studi, per esigenze di natura informatica, fa convogliare le pratiche protocollate con tale modalità proprio sulla sede di Mestre, anche se, poi, la lavorazione effettiva avviene negli altri uffici.



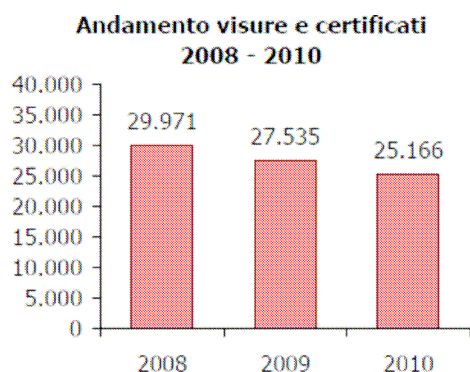
Tale strumento risulta interessante soprattutto nell'ottica della telematizzazione dell'ufficio che permette una diversa organizzazione del personale assegnato al Dipartimento, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di telelavoro, come avvenuto anche nel corso del 2010.

Altro dato rilevante, è quello relativo alla comparazione delle pratiche pervenute nel periodo 2008 - 2010 in relazione ai soggetti che le presentano (imprese individuali e società). Tale dato è da considerare alla luce del fatto che dal 1° aprile anche per le imprese individuali esiste l'obbligo dell'invio telematico delle pratiche.

PRATICHE presentate per NATURA GIURIDICA delle imprese			
NATURA GIURIDICA	IMPRESE INDIVIDUALI	SOCIETA'	TOTALE
2008	17.972	42.753	60.725
2009	17.764	55.347	73.111
2010	26.167	43.451	69.618

L'attività informativa del Registro delle Imprese ha continuato a registrare, anche nel corso del 2010, la progressiva diminuzione nel totale dell'attività certificativa, che ha registrato un calo nell'emissione delle visure e dei certificati, com'è possibile notare nella tabella che segue.

ATTIVITA' CERTIFICATIVA ED INFORMATIVA			
VISURE E CERTIFICATI			
TIPO OPERAZIONE	2008	2009	2010
Visure RI sportello	19.655	16.163	14.265
Visure RD sportello	265	165	152
Visure AIA sportello	59	62	59
Certificati RI sportello	9.956	11.077	10.639
Certificati RD sportello	11	31	9
Certificati AIA sportello	25	37	42
TOTALE	29.971	27.535	25.166



Sempre con riferimento al 2009, è da rilevare che si è ulteriormente stratificata l'esperienza del telematico.

I vantaggi della gestione della pratica digitale si possono così sintetizzare:

- ♦ presentazione della pratica totalmente svincolata dall'ubicazione fisica dell'ufficio camerale e, pertanto, massima flessibilità nella distribuzione dei carichi di lavoro;
- ♦ gestione dell'intero iter procedurale da parte di un unico addetto;
- ♦ assoluta trasparenza ex lege n. 241 del 1990;
- ♦ abbandono del tradizionale concetto di archiviazione, grazie alla totale gestione in tempo reale on-line.

Un elemento saliente consolidato nel corso di quest'anno è quello relativo al fatto che il guadagno sulla tempistica di gestione è tanto più evidente quanto più le pratiche telematiche sono predisposte correttamente dal cliente camerale, alla luce anche della novità imposta dalle pratiche di Comunicazione Unica: questo impone, dunque, alcuni ulteriori fattori di sviluppo che possono essere così sintetizzati:

Formazione del personale interno e degli operatori professionali

Per raggiungere i risultati appena descritti è stato indispensabile, anche nel corso del 2010, continuare la riqualificazione del personale interno, che deve necessariamente modificare l'approccio e la cultura del lavoro nei confronti delle nuove procedure informatiche.

Il Registro delle Imprese di Venezia ha continuato l'attività di riorganizzazione dell'intero servizio, che si è conclusa con la modifica dei 5 "team" di funzionari camerali, soprattutto per quanto riguarda il team che gestisce la lavorazione delle pratiche sospese, introducendo l'obbligo di utilizzare la PEC - Posta Elettronica Certificata - per comunicare all'impresa le istanze di rifiuto delle pratiche sospese che non vengono regolarizzate nei termini indicati.

Al fine di precisare ulteriormente i nuovi contenuti normativi della Legge n. 40/2007, sono continuati anche nel corso del 2010 vari incontri formativi, rivolti sia agli utenti esterni - Professionisti ed Associazioni di Categoria - sia agli operatori del Registro Imprese ed Albo Artigiani.

Predisposizione di strumenti divulgativi ed operativi

Anche nel 2010 la Camera di Commercio di Venezia si è fatta promotrice e coordinatrice di incontri con le altre Camere di Commercio del Triveneto, al fine di adottare procedure comuni ed omogenee nel recepimento e nella lavorazione delle pratiche di Comunicazione Unica, e delle pratiche riguardanti l'attività soggetta a Leggi Speciali. Si è avviato, inoltre, l'attività di studio del DPR 160/2010 che ha introdotto il nuovo Sportello Unico delle Attività Produttive, che vedrà fortemente impegnato il mondo camerale nel corso del 2011, soprattutto per quanto riguarda l'opera di far conoscere ai Comuni della Provincia i vari aspetti collegati alla gestione di pratiche telematiche, e quindi de materializzate.

E' continuata l'esperienza della Camera di Commercio di Venezia nella Task Force nazionale del Registro delle Imprese insediata presso l'Unioncamere Nazionale.

Osservatorio del Registro delle Imprese

E' continuata l'esperienza di questo tavolo di confronto con tutti gli ordini professionali della provincia di Venezia significativi ai fini del Registro delle Imprese (notai, ragionieri, commercialisti e consulenti del lavoro) che ha permesso una fattiva collaborazione nella partenza della Comunicazione Unica.

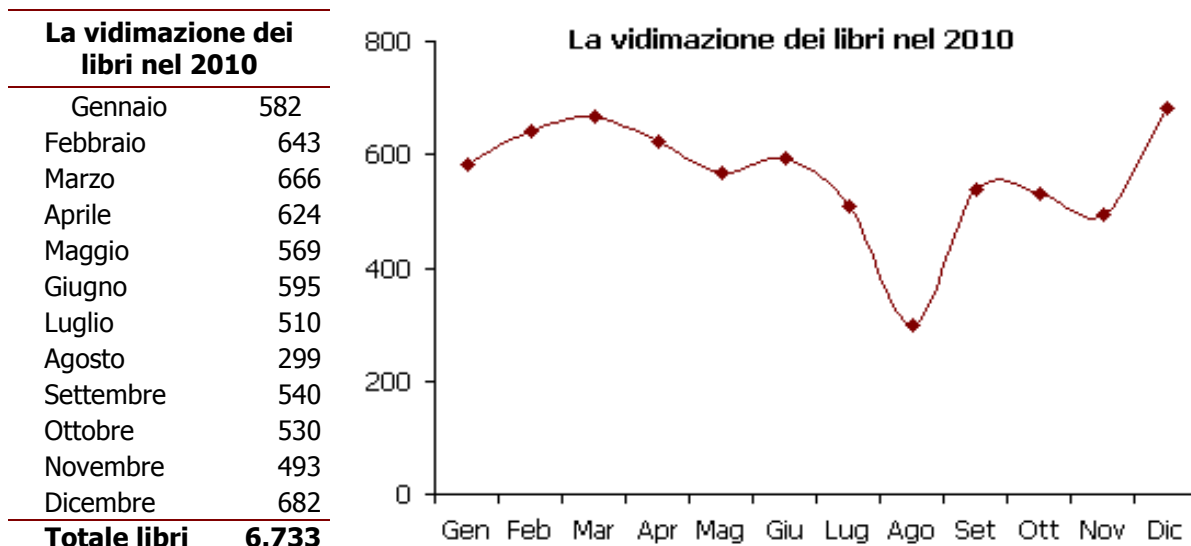
Call Center regionale

Dopo la positiva esperienza degli anni passati, si è rafforzato il servizio di Call Center regionale per le imprese gestito da IC Service, una società del gruppo Infocamere, con notevoli risparmi in termini di costi, di tempi e di razionalizzazione dell'erogazione delle informazioni.

Infine, nell'area del Registro delle Imprese, è opportuno riportare i dati relativi a:

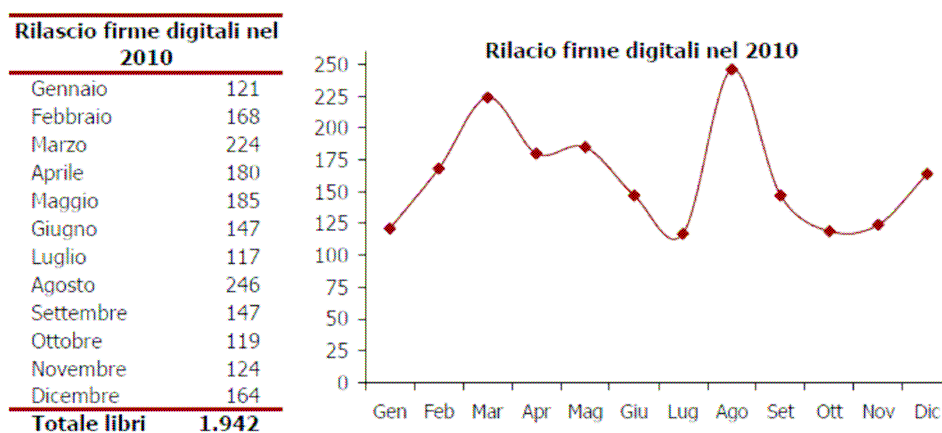
♦ **Bollatura e vidimazione dei libri sociali e contabili**

Nel corso del 2010 il servizio di bollatura e vidimazione ha subito una flessione di circa il 14% rispetto al 2009.



♦ **Rilascio dispositivi di firma digitale**

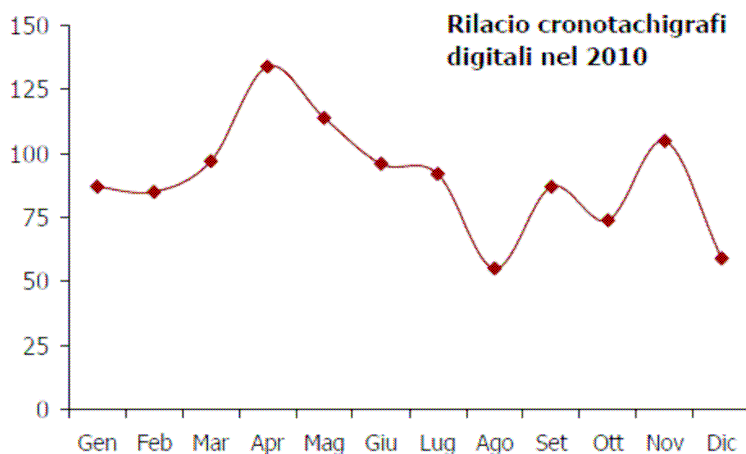
L'attività di rilascio di dispositivi di firma digitale ha riscontrato, nel corso del 2010, un forte aumento rispetto al 2009. Sono stati rilasciati 1.942 dispositivi contro i 1.199 del 2009, pari ad un incremento del 62%. Tale aumento è dovuto sostanzialmente al fatto che dal 1° aprile 2010 anche le imprese individuali hanno l'obbligo dell'invio telematico delle pratiche al Registro Imprese.



♦ Rilascio carte tachigrafiche

L'attività di rilascio delle carte tachigrafiche ha registrato praticamente gli stessi numeri rispetto al 2009, in quanto sono state rilasciate 1.085 carte, contro le 1.082 del 2009.

Rilascio cronotachigrafi digitali nel 2010	
Gennaio	87
Febbraio	85
Marzo	97
Aprile	134
Maggio	114
Giugno	96
Luglio	92
Agosto	55
Settembre	87
Ottobre	74
Novembre	105
Dicembre	59
Totale libri	1.085



2 UFFICIO CERTIFICAZIONI ESTERO

Le Camere di Commercio svolgono da sempre un'importante attività certificativa nel settore del commercio internazionale.

Certificati di origine

La Camera di Commercio di Venezia nel 2010 ha **rilasciato** complessivamente **10.262 Certificati di Origine**, (comprese le copie), invertendo il trend negativo degli ultimi 4 anni, con un aumento rispetto al 2009 del 71,2%. Paesi destinatari delle esportazioni sono principalmente i Paesi Arabi, Estremo Oriente, Stati Uniti, Paesi sud-americani ed Est Europa.

Utilizzati nei rapporti tra la Comunità Europea ed i paesi terzi, i certificati d'origine attestano l'origine del prodotto e accompagnano le merci esportate in via definitiva.

ANNI	CERTIFICATI	VAR %
2007	7.748	---
2008	7.433	-4,1%
2009	5.994	-19,4%
2010	10.262	+71,2%



NOTA: il dato comprende le copie.

Servizio WEBCO – Certificati di origine on-line

Nel 2010 la Camera di Commercio di Venezia ha attivato la procedura della richiesta on-line per i certificati d'origine – Servizio WEBCO.

Al fine di poter utilizzare la nuova procedura, le imprese che normalmente presentano i certificati d'origine presso gli sportelli camerali, hanno dovuto effettuare una registrazione tramite il sito camerale, al fine di ottenere l'abilitazione al servizio.

La procedura WEBCO consiste nell'inviare telematicamente, alla Camera di Commercio competente, tutta la documentazione, firmata digitalmente, necessaria al rilascio del certificato d'origine. Dopo aver ricevuto la richiesta, l'ufficio camerale provvede all'istruttoria ed della domanda, che terminerà con la stampa del certificato d'origine. L'impresa verrà automaticamente avvisata, sempre tramite il servizio WEBCO, dell'avvenuta emissione del certificato, che potrà quindi essere ritirato.

Nel corso del 2011 verrà ulteriormente semplificata la procedura, in quanto servizio verrà così implementato:

- ♦ Possibilità di pagamento dei diritti di segreteria tramite apposita applicazione on-line;
- ♦ Consegna del certificato d'origine direttamente presso la sede dell'impresa.

Nel corso del 2010 si sono registrate alla procedura WEBCO 71 imprese, per un totale di circa 500 certificati richiesti e rilasciati.

Visti e attestazioni diverse

Nel 2010, la nostra Camera di Commercio ha **rilasciato complessivamente 3.735 visti ed attestazioni diverse** (ad esempio visti di legalizzazione firma su atti e documenti a valere all'estero, su fattura; sostitutivo conformità prezzi, di conformità di firma).

VISTI E ATTESTAZIONI	2007	2008	2009	2010	VAR % '10/'09
Visti di legalizzazione firma	1.303	315	252	244	-3,2%
Visti su fatture	2.635	2.898	2.600	1.681	-35,3%
Altri visti diversi	290	1.236	1.045	1.810	+73,2%
Totale visti	4.228	4.449	3.897	3.735	-4,2%



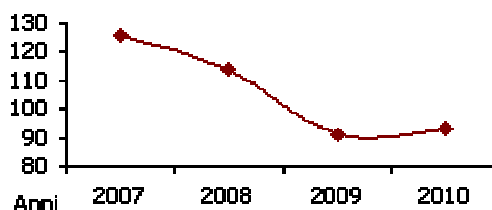
Carnet A.T.A. e C.D.P. Taiwan

Il Carnet A.T.A. è un documento doganale che permette all'operatore di esportare temporaneamente merci verso i Paesi aderenti alla convenzione internazionale ATA di Bruxelles del 1961, o di farle transitare negli stessi, senza pagare dazi alla frontiera, purché le merci siano reimportate entro 12 mesi dal rilascio.

Tale strumento facilita gli operatori che trasportano campioni commerciali all'estero, in occasioni di fiere e mostre, o che esportano materiale professionale.

Nel corso del 2010, la Camera di Commercio ha **rilasciato in totale 93 carnet A.T.A. e carnets CPD Taiwan**. Ha **eseguito inoltre 112 appuramenti** sui carnets restituiti.

ANNI	CARNET ATA e CPD	VAR %
2007	126	--
2008	114	-9,5%
2009	91	-20,2%
2010	93	+2,2%



Numero meccanografico e banca dati SDOE

Il numero meccanografico è un codice alfanumerico di otto caratteri, con valenza statistica, che viene rilasciato dalla Camera di Commercio della provincia in cui ha sede l'impresa agli operatori che svolgono abitualmente attività con l'estero.

Nel corso del 2010 sono stati **rilasciati 7 codici meccanografici**, con relativo inserimento nella banca dati SDOE (Archivio operatori abituali con l'estero) e, per coloro che hanno aderito all'iniziativa, nel sito web www.venicexport.com. Vi sono state **15 richieste di elenchi** di ditte che operano con l'estero per un totale di **14.115 schede rilasciate**.

3 SVILUPPO delle RISORSE INFORMATICHE

Nel corso del 2010 ai fini della gestione ed applicazione delle procedure informatiche e della protezione dei dati, l'ufficio ha svolto le seguenti attività:

- ♦ progettazione e implementazione della struttura informatica sulla base delle nuove tecnologie;
- ♦ progettazione/verifica nuove reti camerali;
- ♦ manutenzione della rete cablata esistente;
- ♦ gestione della rete camerale: abilitazioni lato utente con modifica delle proprietà di account utente e computer; abilitazione e sblocco di account utente e computer; creazione di account utente, di account computer e di unità organizzative; creazione dei gruppi e gestione dell'appartenenza ai gruppi;
- ♦ gestione dell'accesso alle risorse, alle cartelle condivise, a file e cartelle mediante le autorizzazioni NTFS; controllo di account e risorse; determinazione delle autorizzazioni in vigore; distribuzione di policies con la gestione dell'ambiente utente e del computer utilizzando i Criteri di gruppo; configurazione delle condizioni per l'applicazione dei Criteri di gruppo, gestione dei GPO, verifica dei Criteri di gruppo e risoluzione dei problemi relativi, pianificazione di una strategia dei Criteri di gruppo per l'azienda; test dei criteri di protezione dei computer;
- ♦ gestione dei p.c. portatili (predisposizione dell'accesso alle cartelle condivise mediante l'utilizzo di cache non in linea e di tutti gli strumenti necessari per l'utilizzo extra ufficio con le stesse potenzialità dell'utilizzo in ufficio);
- ♦ gestione delle stampanti (installazione e condivisione delle stampanti di rete e non);
- ♦ pianificazione di una strategia di distribuzione dei software; gestione, configurazione e manutenzione della distribuzione automatica dei software; soluzioni della relative problematiche.
- ♦ gestione, mantenimento, verifica dell'infrastruttura del Software Update Services, Struttura DHCP, DNS;
- ♦ mantenimento dei server: monitoraggio delle prestazioni e degli eventi dei server, backup dei dati, pianificazione delle attività di backup, ripristino dei dati;
- ♦ gestione Antivirus lato server, lato client e lato posta con verifica periodica dello stato di aggiornamento e di efficienza degli stessi;
- ♦ gestione Posta elettronica ed elementi di groupware tramite server Exchange, con predisposizione della struttura per aggiornare e supportare la infrastruttura di messaggistica protetta e affidabile, al fine di implementare la struttura attualmente esistente, per una più efficiente gestione interna delle posta elettronica;
- ♦ creazione/modifica/implementazioni mail account;
- ♦ gestione delle abilitazioni ai programmi camerali, nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni)

- ♦ gestione e ottimizzazione degli interventi richiesti dal personale;
- ♦ progettazione, implementazione e gestione della struttura telefonica/centralino, telefonia fissa e mobile e monitoraggio consumi.

USRI cura l'acquisizione dei dispositivi informatici hardware e software destinati all'Ente e provvede alle relative registrazioni di inventario

In particolare nel corso dell'anno sono state svolte inoltre le seguenti attività straordinarie:

- ♦ E' stata migrata la nuova struttura Virtual server su una nas dedicata (dispositivo di memorizzazione di massa - Storage Area Network-) nel quale collocare esclusivamente le macchine virtuali, allo scopo di rendere il sistema più sicuro in caso di guasto dei server fisici, nonché di facile e veloce ripristino, in quanto il recupero dei file dalla struttura di storage non richiede particolari procedure ed è pressoché immediato;
- ♦ Tutti i server virtuali sono stati migrati nel nuovo dispositivo riducendo di ulteriori 3 server fisici l'intera struttura informatica
- ♦ Vista la disponibilità di risorse (server fisici) liberate grazie alla tecnologia di virtualizzazione, USRI ha potuto attuare azioni di miglioramento della struttura informatica di Aspo (Azienda Speciale della Camera per il Porto di Chioggia), Si è proceduto alla migrazione del server Aspo su uno dei server fisici camerali disponibili (prima il loro server virtuale era ospitato su un normale pc), nonché allo spostamento del macchinario direttamente nei loro locali anziché in quelli camerali per collegarlo direttamente alla loro rete bypassando quella camerale. Tutta la struttura Aspo inoltre è stata implementata con un sistema autonomo di backup a 3 livelli: su nastro (recuperata libreria LTO da Mestre), su disco (sfruttando l'ampio storage dello stesso server), via rete dove una copia di backup viene depositata presso il ced della sede di Mestre. Tali operazioni hanno garantito migliori performance ed aumentato i livelli di sicurezza.
- ♦ Tutti gli armadi di rete di Venezia sono stati dotati di piccoli ups (recuperati da Mestre) al fine di garantire un minimo di autonomia (nella telefonia) anche a seguito di blackout elettrico.
- ♦ Si è proceduto al trasloco della nuova sede di San Donà di Piave, completando anche in tali uffici il passaggio al sistema telefonico Voip.
- ♦ Si è proceduto alla stesura del nuovo progetto di revisione dell'intera infrastruttura di rete, programmando per l'anno 2011:
 - la nuova virtualizzazione server clusterizzata con il passaggio al nuovo sistema operativo windows server 2008 e hyper v, necessario per aumentare ulteriormente le prestazioni, la sicurezza e l'introduzione del nuovo sistema operativo client windows 7, che sostituisce windows xp;
 - la revisione dell'intera struttura di backup che verrà effettuata sfruttando le risorse che verranno liberate dalla nuova struttura (server fisici)
- ♦ E' stata effettuata la verifica e aggiornamento dell'inventario riguardante le strumentazioni informatiche di tutte le sedi.
- ♦ Infine, si è proceduto al consolidamento della struttura in generale.

4 AMBIENTE, ALBO GESTORI AMBIENTALI

4.1 Ufficio Albo Gestori Ambientali

Dopo che negli ultimi anni la normativa ambientale era stata in continua evoluzione, sulla scia delle modifiche apportate dai decreti legislativi attuativi del D.lgs. n. 152/2006, l'anno 2010 ha visto sostanzialmente stabilizzarsi i compiti assegnati all'Albo gestori ambientali, ai quali si è però aggiunto un compito di rilievo nella fase di diffusione e avvio del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti denominato "SISTRI".

L'anno trascorso ha visto anche consolidarsi il ruolo e la competenza in campo ambientale che le imprese riconoscono all'ente camerale. Sempre più sono le imprese che si rivolgono al Servizio Ambiente per pareri o interpretazioni, oltre partecipare attivamente e in massa agli eventi formativi e informativi organizzati dalla camera veneziana e dalla sezione regionale dell'albo.

Dal punto di vista normativo sono stati due i provvedimenti di maggiore rilevanza sull'attività della Sezione regionale del Veneto:

- ♦ Il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 dicembre 2009 (in Suppl. ordinario n. 10 alla Gazz. Uff., 13 gennaio 2010, n. 9). - Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009 ;
- ♦ Il decreto 8 marzo 2010 , n. 65 "Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature.(GU n. 102 del 4-5-2010)

Carichi di lavoro

La Sezione Regionale si è riunita 13 volte nel corso del 2010.

Alcune iscrizioni hanno **valore autorizzativo**, cioè lo svolgimento dell'attività è necessariamente subordinato alla delibera della Sezione Regionale; tra queste ricordiamo tutte le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti (rifiuti urbani e rifiuti speciali, pericolosi e non) – categorie 1, 2, 3, 4 e 5.

Le iscrizioni rilasciate dalla Sezione relative alle categorie 9 (bonifica di siti contaminati) e 10 (bonifica di beni contenenti amianto), invece, hanno **valore abilitativo**, cioè la Sezione riconosce all'impresa il possesso dei requisiti e la conseguente iscrizione è condizione necessaria, ma non sufficiente, per l'esercizio dell'attività d'impresa.

Le istanze relative alle iscrizioni in procedura semplificata – trasporto rifiuti avviati al recupero – hanno la caratteristica di essere comunicazioni d'inizio attività.

Le categorie di gestione rifiuti autorizzate dalla Sezione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 406/98, sono le seguenti:

CATEGORIA – art. 8 D.M. 406/98												
1c	1°	2	3	4	5	6	9	10A	10B	CP	Totale cat. senza CP	Totale cat. con CP
10	338	852	8	1.040	545	0	108	182	36	11.079	3.119	14.198

Nel corso dell'anno, a seguito dell'attività istruttoria dell'ufficio, la Sezione ha provveduto a deliberare quanto segue:

Domande di iscrizione	1.880
di cui:	
- Procedura Ordinaria	579
- Procedura Semplificata	73
- Procedura ex art. 212 c.8	1.228
Domande di modifica	2.153
Varie (svincoli, cancellazioni, ...)	588
Totale procedimenti deliberati	4.621

Il totale dei mezzi autorizzati e iscritti nell'elenco del Veneto è di **24.491 veicoli**, suddivisi in autocarri, trattori, rimorchi e semirimorchi, cisterne, ecc...

Nel corso dell'anno la Sezione ha deliberato anche l'iscrizione delle imprese che effettuano la raccolta e il trasporto dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, sotto la soglia dei 30 kg. o 30 l. al giorno, autoprodotti, ex art. 212 c. 8 del D.lgs. n. 152/2006, che hanno inviato la documentazione necessaria al ritiro del provvedimento d'iscrizione all'albo, e quindi autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Alla data del 31 dicembre 2010 sono 14.198 le imprese che sono state iscritte nell'elenco del Veneto dei Gestori Ambientali, con un incremento rispetto all'anno precedente di 1.778 imprese.

La Sezione Regionale, come attività in delega dal Ministero, e a seguito dell'entrata in vigore del DPR 445/2000, utilizza un proprio software di protocollazione delle pratiche in entrata e in uscita dall'ufficio (Proteus PA fornito dalla società Ecocerved S.c.a.r.l.) che la rende autonoma dal protocollo generale della Camera di Commercio di Venezia.

Nell'anno 2009 il flusso dei documenti in entrata e in uscita dall'ufficio, ha registrato i seguenti protocolli:

Tipologia protocolli registrati anno 2010	Consistenza
Entrata	8.918
Uscita	26.787
Totale	35.705

Consegna dei dispositivi tecnologici per l'utilizzo del sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

A seguito della pubblicazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 dicembre 2009 (in Suppl. ordinario n. 10 alla Gazz. Uff., 13 gennaio 2010, n. 9). - Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009, è stata attuata la previsione già introdotta dal d.lgs. 4/2008 che prevedeva per tutti i soggetti già obbligati alla presentazione della dichiarazione annuale sui rifiuti prodotti e/o gestiti (MUD di cui alla legge 70/1994) l'introduzione di un sistema informatico-telematico che andasse a sostituire i registri di carico e scarico e i formulari di identificazione dei rifiuti.

Tale sistema, denominato SISTRI, si basa su dispositivi elettronici, specificatamente:

- ♦ un dispositivo elettronico denominato dispositivo USB per l'accesso in sicurezza dalla propria postazione al sistema informatico, idoneo a consentire la trasmissione dei dati, a firmare elettronicamente le informazioni fornite ed a memorizzarle sul dispositivo stesso;
- ♦ un dispositivo elettronico USB per ogni veicolo che trasporta rifiuti;
- ♦ un dispositivo elettronico da installarsi su ciascun veicolo in dotazione all'impresa che trasporta rifiuti, con la funzione di monitorare il percorso effettuato dal medesimo, definito black box.

Il sistema camerale è stato coinvolto nel processo di diffusione e consegna dei dispositivi elettronici di cui ai punti 1) e 2), mentre i dispositivi di cui al punto 3) sono stati consegnati direttamente dal SISTRI alle officine elettrauto abilitate all'installazione degli stessi.

Specificatamente i ruoli sono stati i seguenti:

- ♦ Camere di Commercio I.A.A.: consegna dei dispositivi elettronici ai produttori e ai gestori di rifiuti a fronte del pagamento di un diritto di segreteria;
- ♦ Sezioni regionali dell'Albo nazionale gestori ambientali: consegna dei dispositivi elettronici ai trasportatori di rifiuti iscritti al medesimo Albo senza costi aggiuntivi a carico dell'impresa, a seguito della formalizzazione di un appuntamento; unitamente al dispositivo USB, fornitura alle imprese della lista delle officine autorizzate, con

l'indicazione del periodo temporale entro cui procedere all'installazione, e rilascio di un modulo (voucher) per il ritiro e installazione delle black box.

Le Camere di Commercio e le Sezioni regionali dell'Albo hanno dovuto quindi istituire questo nuovo servizio, con problematiche non indifferenti legate alla logistica, in quanto si è dovuto:

- ♦ addestrare il personale addetto alla consegna (sia per l'utilizzo dei pacchetti software dedicati, sia per la fase dell'istruttoria della documentazione che l'impresa presenta all'atto del ritiro dei dispositivi)
- ♦ ripensare la logistica degli sportelli per ricevere un flusso considerevole di rappresentanti di aziende;
- ♦ reperire spazi idonei per ricevere e custodire i dispositivi elettronici in arrivo dal SISTRI.

Inoltre vanno menzionate due importanti attività prodromiche alla buona riuscita dell'attività di diffusione del SISTRI e relativa consegna dei dispositivi elettronici:

- ♦ invio di una lettera ai soggetti iscritti alla Sezione regionale dell'Albo obbligati all'adesione al SISTRI; invio di una lettera ai soggetti già obbligati al MUD quindi direttamente interessati al SISTRI; invio di una lettera a tutte le officine di elettrauto del Veneto affinché si iscrivessero al SISTRI nella finestra temporale stabilita dal decreto, al fine di qualificarsi come autofficina abilitata all'installazione dei dispositivi black-box, permettendo quindi loro di attivare una nuova opportunità di business, nel contempo assicurando una buona diffusione sul territorio di punti di installazione e una buona capacità recettiva di mezzi su cui effettuare le installazioni (accelerando le tempistiche di installazione che per le aziende di trasporto prevede una calendarizzazione tanto più estesa quanto esteso è il parco mezzi dell'azienda, nonché un fermo dei mezzi);
- ♦ ampliamento dei punti di consegna dei dispositivi sul territorio provinciale a favore dei produttori e dei gestori dei rifiuti, grazie alla stipula (ai sensi di quanto previsto dal decreto) di n. 6 convenzioni con le Associazioni imprenditoriali interessate rappresentative sul piano nazionale e loro articolazioni territoriali.

Di seguito la situazione riepilogativa dell'attività svolta dall'Unità Operativa SISTRI relativamente all'attività di distribuzione dei dispositivi ai soggetti obbligati per legge di competenza della Camera di commercio di Venezia:

Indicatori Principali	Imprese	Dispositivi
Ricevuti	4.769	5.582
Consegnati	4.379	5.120

Di seguito, invece, la situazione riepilogativa dell'attività svolta dall'Unità Operativa SISTRI relativamente alla consegna alle imprese di trasporto dei dispositivi USB che saranno dalla Sezione Regionale del Veneto alla data odierna:

Indicatori Principali	Imprese	Dispositivi
Ricevuti	2.013	10.660
Consegnati	1.753	9.520

Di seguito la situazione riepilogativa dell'attività svolta complessivamente dal Servizio Ambiente della Camera di Venezia:

Indicatori Principali	Imprese	Dispositivi
Ricevuti	6.782	16.242
Consegnati	6.132	14.640

Iscrizione all'Albo dei distributori, installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE)

Il decreto 8 marzo 2010, n. 65 "Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature.(GU n. 102 del 4-5-2010) ha attivato l'obbligo di iscrizione all'Albo per un considerevole numero di soggetti: difatti, dal 18 giugno 2010 tutti i distributori (commercianti al dettaglio) di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) devono assicurare al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica destinata ad un nucleo domestico, il ritiro gratuito, in ragione di uno contro uno, dell'apparecchiatura usata, a condizione che la stessa sia di tipo equivalente e con le medesime funzioni della nuova apparecchiatura fornita. Al fine di potere espletare quanto previsto dalla legge e di detenere quindi dei rifiuti, spesso pericolosi, questi numerosi soggetti sono obbligati ad iscriversi all'Albo gestori ambientali, nella specifica categoria. Il decreto prevede altresì l'iscrizione per altri soggetti della filiera RAEE, ovvero gli installatori e i gestori dei centri di assistenza tecnica. Solo ad iscrizione avvenuta queste imprese possono porre in atto le attività di raggruppamento di rifiuti presso il loro esercizio e/o provvedere al trasporto dei medesimi.

Esso si rivolge specificatamente ai soggetti coinvolti nella prima fase del ritiro dei RAEE: i distributori, gli installatori e i gestori dei centri di assistenza tecnica incaricati dai produttori di AEE. Al fine del ritiro e dell'eventuale successivo trasporto ai centri di raccolta tutti questi soggetti dovranno essere iscritti in una apposita sezione dell'Albo gestori ambientali.

Non essendo stato previsto alcun periodo transitorio, il Comitato nazionale dell'Albo ha previsto in sede di prima battuta che l'impresa potesse operare una volta in possesso della ricevuta attestante la presentazione della domanda di iscrizione.

In totale sono pervenute alla Sezione regionale 860 domande di iscrizione.

Controllo del territorio

E' diventata ormai attività quasi quotidiana relazionare agli organi di controllo – Corpo forestale dello Stato, Nucleo operativo Ecologico dei Carabinieri, ARPA Veneto – in merito alle autorizzazioni rilasciate dalla Sezione; prova del ruolo assunto dalle Camere di Commercio, punto di riferimento anche per gli enti preposti al controllo oltre che per le imprese.

Inoltre, le Sezioni svolgono anche un ruolo attivo nei confronti delle imprese che non operano nel rispetto della norma dove, su segnalazione, vengono avviati dei procedimenti disciplinari, al termine dei quali si provvede talvolta a sanzionare l'impresa mediante la sospensione temporanea dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti.

Sono sufficienti pochi numeri per valutare l'importanza assunta dagli uffici dal punto di vista sanzionatorio: nel corso dell'anno sono stati avviati 141 nuovi procedimenti disciplinari per segnalazioni di irregolarità nella gestione dei rifiuti da parte di organi di controllo oppure per sopravvenuta mancanza dei requisiti richiesti per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo.

Nel corso del 2010 l'ufficio ha concluso n. 110 procedimenti disciplinari, dei quali n. 59 hanno comportato la cancellazione definitiva delle imprese dall'Albo e n. 1 la sospensione dell'autorizzazione per una giornata lavorativa.

Diritti annuali d'iscrizione

Come previsto dalla norma, anche nel 2010 l'ufficio ha verificato la regolarità contabile delle imprese iscritte all'Albo. Le imprese che non avevano provveduto a regolarizzare la posizione sono state invitate a versare quanto dovuto attraverso lettere di sollecito, ricavandole direttamente dal programma informatico. L'ufficio ha effettuato nel mese di ottobre il controllo dei diritti annuali incassati; al termine della verifica sono state sospese dall'albo imprese non in regola.

Nuovi orientamenti normativi e compiti amministrativi.

Le Camere di Commercio sono già state chiamate ad attuare quanto previsto in sede di Comunità Europea nelle seguenti materie:

- ♦ D.lgs. n. 209/2003 di recepimento della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso.
- ♦ All'Albo, con il supporto tecnico dell'APAT, è affidato, il compito di garantire il monitoraggio dell'intero sistema di gestione dei veicoli fuori uso compresi i rifiuti ed i componenti da essi derivanti nonché il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero e di quelli di sostenibilità economica della filiera di trattamento;
- ♦ Decreto legislativo n. 161/2006 che prevede compiti di monitoraggio per le Camere di Commercio relativamente alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in pitture e vernici, nonché in prodotti per le carrozzerie;
- ♦ Decreto legislativo 25 luglio 2005 n.151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti – che prevede all'art. 8, c. 12 una specifica sottocategoria relativa agli impianti che effettuano le operazioni di trattamento dei RAEE disciplinate dal decreto, ai fini dell'iscrizione all'Albo e la ricezione da parte delle Camere di Commercio delle domande di iscrizione al registro nazionale dei produttori;
- ♦ Decreto Legge n. 248/2007 che rinvia al 28/2/2008 la definizione delle modalità di autorizzazione per la raccolta e il trasporto delle apparecchiature usate ritirate dai distributori e installatori; è in previsione che vi sia una sezione speciale dell'Albo dove iscrivere le imprese che effettuano la consegna e il ritiro dell'elettrodomestico usato, oltre ad un'altra sezione dell'Albo dove si iscriveranno per l'autorizzazione i magazzini dei rivenditori che tengono temporaneamente il prodotto ritirato in attesa dello smaltimento;
- ♦ Decreto legislativo 20 novembre 2008 n.188 (in Suppl. ordinario n. 268 alla Gazz. Uff., 3 dicembre, n. 283). "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE", che prevede la ricezione da parte delle Camere di Commercio delle domande di iscrizione al registro nazionale dei produttori.

Da ultimo, è da ricordare che il 10 dicembre 2010 è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, n. 288 del 10 dicembre 2010, il D.lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010 che modifica il Testo unico ambientale di cui al D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

Il D.lgs. n. 205/2010, di attuazione della direttiva comunitaria 2008/98/CE sui rifiuti, interviene con significative modifiche all'articolo 212 del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 ridisegnando le funzioni e l'architettura dell'Albo nazionale gestori ambientali.

Le modifiche al sistema dell'Albo possono essere sintetizzate come segue:

estensione dell'obbligo d'iscrizione agli enti, abolizione dell'obbligo di iscrizione per le attività di impianti di smaltimento e recupero di titolarità di terzi e degli impianti mobili di trattamento rifiuti, abolizione della prestazione delle garanzie finanziarie per la raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi, obbligo d'iscrizione all'Albo per nuove categorie di soggetti, quali le imprese che effettuano esclusivamente il trasporto transfrontaliero dei rifiuti, degli operatori logistici ai quali sono affidati i rifiuti nell'ambito del trasporto intermodale e dei raccomandatari marittimi, durata decennale dell'iscrizione all'Albo per le imprese che trasportano i propri rifiuti non pericolosi o pericolosi nel limite di 30 kg o 30 litri al giorno.

Gli effetti del nuovo disposto normativo si avverteranno nel corso del 2011.

4.2 Ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese

Nel corso dell'anno l'Ufficio Ambiente, con l'organizzazione degli eventi finalizzati ad aumentare le conoscenze e la preparazione delle imprese in campo ambientale, ha voluto offrire alle imprese un percorso volto ad aumentarne le conoscenze e a elevarne la qualità degli operatori che svolgono un'attività particolarmente delicata per l'ambiente e il territorio.

A fronte di un interesse collettivo per la tutela dell'ambiente, ogni singola impresa ha la responsabilità di valutare il peso del proprio contributo alla qualità ambientale del territorio in cui opera, ed è chiaro che nelle politiche di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, la formazione ambientale è un aspetto di fondamentale importanza per un'impresa che opera sotto il principio dello sviluppo economicamente sostenibile.

L'importanza degli aspetti ambientali nella vita delle imprese è ormai un dato incontrovertibile. Nei rapporti quotidiani con gli uffici camerali per gli adempimenti istituzionali, le imprese più volte hanno sottolineato la necessità di avere una maggiore informazione sulle tematiche ambientali.

E' per questi motivi, insieme alla complessità delle normative ambientali europee e nazionali, che la Camera di Commercio di Venezia ha avviato, già a partire dal 2004, un percorso formativo, come servizio di supporto alle imprese di settore e tendente a favorire una maggiore cultura sui principali temi ambientali.

Con l'erogazione di questo servizio formativo, la Camera di Commercio di Venezia si propone pertanto di perseguire i seguenti **obiettivi**:

- ♦ supportare le imprese nell'espletamento degli obblighi di legge,
- ♦ aggiornare gli operatori sulla normativa ambientale, caratterizzata da interventi di revisione costanti;
- ♦ promuovere, nelle organizzazioni pubbliche e private e nelle imprese l'utilizzo di sistemi informatici e di gestione ambientale per il miglioramento delle prestazioni ambientali e per favorire nuove opportunità imprenditoriali,
- ♦ rafforzare e sviluppare le competenze e le capacità professionali degli operatori di questo settore.

Sinteticamente, gli eventi organizzati nel corso del 2009 sono i seguenti:

Modello Unico di Dichiarazione Ambientale – M.U.D.

Come ogni anno, entro la data del 30 aprile chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, compresi i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione, ovvero svolge le operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti, nonché le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi ed i consorzi istituiti con le finalità di recuperare particolari tipologie di rifiuto sono obbligati a comunicare annualmente alle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competenti le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto delle loro attività presentando il Modello unico di dichiarazione ambientale (M.U.D.), istituito ai sensi della legge 70/1994.

E' un adempimento ambientale di fondamentale importanza, in quanto i dati in esso contenuti alimentano il Catasto dei rifiuti nazionale, che assicura un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato, anche ai fini della pianificazione delle attività di gestione dei rifiuti.

Purtroppo la comunicazione 2010 è stata caratterizzata da una perdurante incertezza circa la modulistica da utilizzare, con un susseguirsi di annunci, pubblicazioni e rettifiche, che hanno portato all'approvazione del Decreto Legge con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione del MUD al 30 giugno 2010 (comunicato riportato sul sito del Ministero dell'Ambiente), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 21 maggio 2010.

Relativamente alle denunce del MUD, la Camera di Commercio di Venezia ha ricevuto oltre 1.900 denunce telematiche, che rappresentano circa il 26% del totale, come dimostra la tabella allegata.

Anno di presentazione della dichiarazione	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Denunce su supporto cartaceo	1.628	1.583	1.384	1.208	1.353	1.313	1.298
Denunce su supporto magnetico	3.790	3.626	3.590	3.026	3.251	4.691	4.477
Denunce inviate telematicamente	1.170	1.197	1.235	1.222	1.449	1.616	1.956
Totale	6.588	6.406	6.209	5.456	6.053	6.004	5.775

Proprio per l'importanza dei dati raccolti, la normativa prevede sanzioni amministrative pecuniarie anche elevate per errata compilazione o per presentazione oltre i termini: per assistere le imprese, le loro associazioni di categoria e gli studi di consulenza nella corretta compilazione e presentazione della dichiarazione, l'U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese, congiuntamente alla Sezione regionale del Veneto dell'Albo nazionale gestori ambientali, ha attuato una serie di iniziative così articolate:

- ♦ seminario dedicato ad imprese, il 23 marzo presso l'Hotel Russott, ed è stato articolato in due sessioni (mattutina e pomeridiana) dedicate rispettivamente a produttori e gestori di rifiuti; il seminario ha raccolto più di 400 adesioni, ed ha avuto come relatore il dott. Botteri di Ecocerved Scarl
- ♦ un corso a pagamento tenutosi il 16 aprile, aperto ad un massimo di 35 partecipanti, dal titolo "GUIDA ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DEL MUD 2010 (DATI 2009)", che ha avuto come relatrice la dott.ssa Masotti di Ecocerved Scarl, che da anni si occupa del MUD e delle scritture ambientali in genere; al seminario hanno aderito 35 partecipanti tra imprese ed associazioni di categoria, che in un proficuo dialogo con la relatrice hanno potuto chiarire dubbi e in alcuni casi "correggere" erronee impostazioni in fase di registrazione nel registro di carico e scarico dei rifiuti prodotti o gestiti.
- ♦ fornitura a tutti i partecipanti di un compact disc contenente il software gratuito per compilare la dichiarazione su supporto magnetico, e di un volume contenente la normativa di riferimento nonché le istruzioni per la presentazione del M.U.D., personalizzato con una prefazione del Presidente della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, sig. Mario Roson, ed un volume dedicato agli adempimenti per il Sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) personalizzato con una prefazione del Vice Presidente della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, dott. Luigi Masia;
- ♦ formazione specifica del personale dell'U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese e del personale del call-center sulle modalità di compilazione e presentazione della dichiarazione in modo da potere rispondere alle richieste di informazioni sia allo sportello sia al telefono;
- ♦ aggiornamento del sito internet camerale.

Alto è stato l'apprezzamento dei partecipanti del CONVEGNO, per il quale l'91,39% dei partecipanti ha espresso un giudizio complessivo di buono/ottimo, ed eccezionale quello dei partecipanti al seminario, per il quale il 100% dei partecipanti ha espresso un giudizio complessivo di buono/ottimo, ben sopra lo standard relativo alla misurazione della soddisfazione dei partecipanti ad altri eventi formativi organizzati dalla Camera di Commercio.

Nel complesso si ritiene che tutte le attività svolte abbiano permesso di fornire un'informazione ampia e diffusa, vista anche l'incertezza sui soggetti obbligati alla dichiarazione (nello specifico le migliaia di imprese iscritte per l'attività di trasporto dei propri rifiuti autoprodotti) causata da un dettato normativo non sempre chiaro.

Convegno M.U.D. - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	0	0,0%
Insufficiente	0	0,0%
Sufficiente	8	5,3%
Buona	108	71,5%
Ottima	30	19,9%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	151	100,0%

CORSO MODULARE AMBIENTE EDIZIONE 2010.

Una dinamicità normativa e tecnologica caratterizza l'attività delle imprese operanti nel settore ambientale. Per supportarle negli adempimenti e per fornire una chiave di lettura delle recenti modifiche normative la Sezione regionale del Veneto dell'Albo gestori ambientali e l'Ufficio ambiente e nuovi servizi alle imprese, visto il successo delle prime edizioni, hanno riproposto la terza edizione del corso modulare per affrontare specifiche tematiche legate ai rifiuti e alla loro gestione.

Esso si rivolgeva alle imprese, ai responsabili del settore ambiente e ai responsabili tecnici in materia di gestione di rifiuti, e al personale delle associazioni di categoria.

I moduli potevano essere seguiti singolarmente in base all'interesse dei partecipanti, il cui numero massimo era fissato a 30/35 partecipanti per incontro in modo da favorire la massima interazione col docente.

I moduli proposti sono stati i seguenti, di cui si riportano anche i risultati delle schede di gradimento compilate dai partecipanti:

Modulo	Argomento	Docente	Giudizio sintetico di soddisfazione (somma voti BUONO + OTTIMO)
1	GUIDA ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DEL MUD2010 (DATI 2009)	Manuela MASOTTI	100,00%
2	LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI: ATTRIBUZIONE DEL CODICE DEL CER E L'INDIVIDUAZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI. RESPONSABILITA' E SANZIONI	Alberto TAGLIAPIETRA	75,00 %
3	LA GESTIONE DEI RIFIUTI: REGIMI AUTORIZZATORI ORDINARI/SEMPLIFICATI, DEPOSITO TEMPORANEO	Marcello FRANCO	86,95 %
4	IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI. GLI SCHEMI DA CONOSCERE PER L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DEI RIFIUTI ALLA LUCE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006	Valeria SORCI	93,34 %
5	LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN AZIENDA: I PRINCIPI DA CONOSCERE E LE OPPORTUNITA' PER REALIZZARE UN RISPARMIO SUI COSTI	Paolo PIPERE	73,33 %
6	L'ALBO GESTORI AMBIENTALI: UNO SGUARDO A TUTTO CAMPO SULLE NOVITA' E GLI SVILUPPI ATTUALI E FUTURI	Eugenio ONORI	64,70 %
7	LE SCRITTURE AMBIENTALI: IL FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI ED IL REGISTRO DI CARICO E SCARICO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL NUOVO SISTEMA DI TRACCIABILITA' RIFIUTI (SISTRI)	Manuela MASOTTI	96,62 %
8	LA NORMATIVA ADR E IL TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE E DEI RIFIUTI	Marco OTTAVIANI	84,62 %

Redazione e aggiornamento del Compact Disc informativo "Albo Nazionale Gestori Ambientali – Guida agli adempimenti normativi"

E' ormai diventato un appuntamento tradizionale la pubblicazione e la diffusione, in occasione della massima fiera del settore ecologia e ambiente (Ecomondo), del cd informativo contenente la guida agli adempimenti relativi alle attività per cui è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali.

Tale opera, ideata dal dott. Marco Casadei, Segretario della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, e realizzata in collaborazione con la società consortile delle Camere di Commercio Ecocerved Scarl, contiene tutta la normativa dell'Albo (nazionale, delibere e circolari del

Comitato nazionale) nonché una guida interattiva per la presentazione delle domande di iscrizione o di variazione dell'iscrizione.

Un dato è di per sé significativo del successo del prodotto: nei quattro giorni in cui si tiene Ecomondo ne vengono distribuite oltre 7.000 copie.

Convegno su "Green Italy & Costruzioni"

L'attuale crisi economica e il suo perdurare hanno spinto a guardare a nuovi percorsi da seguire: è questo il caso della *green economy*, intesa come modello di business fondato su criteri di eco-sostenibilità, come volano di crescita poiché l'investimento nell'ambiente, sul lungo periodo, può creare mercato e assicurare ritorni economici.

Unioncamere e Fondazione Symbola hanno realizzato una ricerca intitolata "Green Italy. Un'idea di futuro per affrontare la crisi" che mira ad una ridefinizione del termine *green economy*, ormai inflazionato nell'uso e connotato da accezioni diverse, focalizzando l'attenzione sulla sua possibile applicazione non tanto al comparto dei servizi quanto a quello manifatturiero.

La nostra Camera di Commercio il 30 novembre 2010 ha ospitato uno dei sette *road-shows* che a livello nazionale hanno presentato i risultati di tale ricerca. Ma l'evento veneziano, oltre a fornire un inquadramento a livello generale, ha specificatamente affrontato la tematica applicata al settore delle costruzioni, con l'intento di offrire alle imprese una visione organica sui processi di riconversione in atto e sulle possibilità di rivedere il proprio modello di business tramite due vie principali: lo sviluppo di alcuni settori innovativi – energie alternative in primis – e la riconversione in chiave ecosostenibile di comparti tradizionali legati al manifatturiero.

L'evento, patrocinato dall'Università Ca' Foscari di Venezia, ospitato a titolo gratuito presso Confindustria Venezia, è stato aperto coi saluti del Presidente della Camera di Commercio Giuseppe FEDALTO e del Rettore di Ca' Foscari, Carlo CARRARO.

A seguire il panel dei relatori, composto da Chiara MIO (Professore Associato di Economia aziendale Università Ca' Foscari di Venezia), Fabio RENZI (Segretario Generale Fondazione Symbola) e Mario CUCINELLA (Architetto e Titolare MC Architects), ha offerto una panoramica su: green economy e prospettive specifiche per il settore delle costruzioni; dinamiche microeconomiche che riguardano le aziende che intraprendono un cambiamento di riconversione; prospettive strettamente legate al mondo della progettazione sia di interventi nuovi che di ristrutturazioni.

La tavola rotonda ha visto partecipare un nutrito numero di relatori: Daniele RONCALI (Vice presidente ANCE Venezia), Thomas MIORIN (Direttore distretto tecnologico trentino), Serafino PITINGARO (Centro studi Unioncamere veneto), Ugo PIUBELLO (Direttore Manens Intertecnica s.r.l.), Bruno ROSSETTI (Direttore marketing e comunicazione Saint Gobain), Mario ZOCCATELLI (Presidente GBC Italia – Green Building Council) e Luigi ZUCCHI (Direttore commerciale Aermecc).

Le conclusioni sono state affidate al Segretario Generale dott. Roberto CROSTA che, nel suo intervento, ha evidenziato gli elementi significativi scaturiti dalla discussione, enucleando anche alcuni filoni specifici di intervento che la Camera di Commercio di Venezia si appresta ad attivare per far sì che quello sulla 'green economy' diventi un percorso e non un singolo evento.

Durante il convegno è emerso chiaramente che per le nuove costruzioni sia necessario, così com'è avvenuto per altri comparti economici, passare da una logica artigianale del costruire ad una industriale, sollecitando la creazione di filiere evolute sempre più centrate sull'offerta di componenti, lavorazioni e servizi a forte contenuto tecnologico. Per promuovere questo processo di innovazione è fondamentale accompagnare e consolidare le tendenze già in atto che mostrano l'emergere di nuovi modelli organizzativi all'interno della filiera delle costruzioni. Modelli capaci di condividere buone pratiche operative e standard sempre più elevati di qualità, efficienza e sicurezza, e di qualificare la loro tracciabilità in tutte le diverse fasi, dalla progettazione alla consegna, e lungo tutto il ciclo di vita del prodotto/edificio. L'edificio, in questo modo, diventa un prodotto industriale: non è più semplicemente costruito, ma

“assemblato” utilizzando materiali ed elementi tecnici frutto di processi industriali controllati che consentono di rimuovere preliminarmente, in fase di manutenzione e demolizione, materiali classificati come pericolosi e tossico - nocivi o di rendere disponibili quelli con un più alto grado di riciclabilità.

Vanno evidenziati inoltre due elementi ricorrenti nelle varie discussioni: la centralità dell'individuo, anche nelle scelte architettoniche (elemento per niente scontato, dato che solo ora sembra ci si chieda non tanto quale tipologia abitativa –standardizzata- proporre quanto quali sono le necessità e quale tipo di spazio abitativo il cliente vuole vivere); e la formazione dei professionisti (sia diplomati che laureati) cui è richiesto l'apporto di nuove competenze, relativamente alla green economy e che, a detta dei vari esperti intervenuti, non è facile reperire nel mercato del lavoro.

Ai cinquantacinque partecipanti è stato consegnato un kit di materiale comprendente, oltre al comunicato stampa, una copia del volume **“Green Italy. Un'idea di futuro per affrontare la crisi”**, una copia del **Focus di approfondimento sul settore delle costruzioni** e una copia del **Report Green Economy della Camera di Commercio di Venezia**, dove ad un'analisi sulle prospettive della green economy a livello provinciale (effettuata incrociando i parametri elaborati dall'Ocse con i dati del Registro delle imprese) si affianca anche un'analisi di quanto la Camera ha fatto e di quali iniziative intende attivare in questo ambito.

Convegno su “Rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE). Modalità semplificate di raggruppamento e trasporto”

Il “nuovo” sistema di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) disegnato dal D.lgs. 151/2005 aveva previsto all' art. 6, comma 1, lettera b) che, al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta separata di RAEE e le quote stabilite di recupero, i distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (soggetti iscritti nel registro delle imprese che, nell'ambito di un'attività commerciale, fornisce un'apparecchiatura elettrica od elettronica ad un utilizzatore) assicurassero al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica destinata ad un nucleo domestico, il ritiro gratuito, in ragione di uno contro uno, della apparecchiatura usata, a condizione che la stessa fosse di tipo equivalente e avesse svolto le medesime funzioni della nuova apparecchiatura fornita. Una possibilità che avrebbe permesso ai consumatori di consegnare direttamente al rivenditore (che ha l'obbligo di ritiro gratuito) un'apparecchiatura domestica usata (ad esempio un computer) a fronte dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente, anziché rivolgersi alle ecopiazze.

Tale previsione però rendeva di fatto il distributore un gestore di rifiuti prodotti da terzi, con gli oneri amministrativi connessi pari a quelli di un impianto di gestione di rifiuti. Il legislatore pertanto aveva introdotto una norma transitoria che attivasse l'obbligo di ritiro ‘uno contro uno’ solamente a seguito della emanazione di specifiche modalità semplificate per la raccolta e il trasporto a favore della distribuzione.

Queste norme di semplificazione hanno trovato attuazione nel Decreto 8 marzo 2010, n. 65 «Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature» pubblicato nella G.U. n. 102 del 04-05-2010.

Esso si rivolge specificatamente ai soggetti coinvolti nella prima fase del ritiro dei RAEE: i distributori, gli installatori e i gestori dei centri di assistenza tecnica incaricati dai produttori di AEE. Al fine del ritiro e dell'eventuale successivo trasporto ai centri di raccolta tutti questi soggetti dovranno essere iscritti in una apposita sezione dell'Albo gestori ambientali.

Il Servizio Ambiente della Camera di Commercio di Venezia e la Sezione del Veneto dell'Albo gestori ambientali hanno proposto con tempestività un convegno di approfondimento, tenutosi all'Hotel Laguna Palace di Mestre Venezia il 21 maggio 2010, esattamente due giorni dopo l'entrata in vigore del decreto, durante il quale si è dapprima esaminato lo stato di attuazione della normativa RAEE con l'intervento del dott. Marcello Franco di Unindustria Venezia, per passare alla disamina dettagliata della norma specifica che riguarda il trasporto ed il

raggruppamento dei RAEE e le sanzioni relative, con le relazioni del dott. Eugenio Onori e dell'Avv. Enrico Morigi, rispettivamente Presidente e membro del Comitato nazionale dell'Albo. Poi è stata data voce ai rappresentanti della filiera RAEE: distribuzione commerciale (dott. Marco Pagani - Federdistribuzione), raccolta (dott. Roberto Caggiano - Federambiente), consorzi e centro di coordinamento (dott. Giorgio Arienti - CDC Raee) e gestione (dott. Gabriele Cané - Assorraee).

I relatori che si sono alternati nella mattinata, moderati dal dott. Dario De Andrea di Ambiente & Sicurezza de Il Sole 24 ORE, hanno permesso di offrire ai 235 partecipanti un'analisi a tutto tondo della tematica trattata, grazie all'esposizione di differenti punti di vista e alle risposte fornite ai quesiti posti dai vari partecipanti.

I 125 questionari raccolti (il 55% dei presenti lo ha riconsegnato compilato) esprimono nel complesso un buon gradimento dell'evento (il 75% esprime un giudizio tra buono e ottimo).

Convegno RAEE - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	0	0,0%
Insufficiente	0	0,0%
Sufficiente	29	25,0%
Buona	77	66,4%
Ottima	10	8,6%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	116	76,8%

5 SERVIZIO URP e ICT (Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione)

Creato con ordine di servizio n. 21 data 23/08/2010 dipartimento 2°, il servizio, in stretta collaborazione con il Dirigente, cura:

- ♦ lo studio e lo sviluppo dell'e-gov, la diffusione delle procedure informatiche per tutto l'Ente Camerale;
- ♦ le relazioni ed interazioni con Enti pubblici e soggetti privati nell'utilizzo delle moderne tecnologie di comunicazione;
- ♦ le azioni di acquisizione e diffusione delle tecnologie informatiche in essere ed in divenire della Camera di Commercio di Venezia;
- ♦ lo studio del "mercato" telematico e l'analisi dell'interazione del mercato e degli utilizzatori, con l'impresa e con gli Enti Pubblici;
- ♦ lo sviluppo informatico dell'Ente, ivi inclusa l'acquisizione dei vari applicativi per la gestione interna su input dei servizi interessati;
- ♦ i rapporti con il pubblico anche mediante il sito internet camerale;
- ♦ la revisione dei contenuti del sito internet camerale, in collaborazione con il webmaster;
- ♦ gli adempimenti previsti dalla normativa in tema di Privacy;
- ♦ il CRM (Customer Relationship Management);
- ♦ l'accoglienza del pubblico negli uffici di Mestre;
- ♦ gli avvisi al pubblico e la segnaletica camerale.

6 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - URP

Le funzioni basilari dell'Urp, Ufficio Relazioni con il pubblico, sono definite dall'art. 8 della Legge 150/2000. L'URP, che comprende, anche il servizio di centralino, dal 23/08/2010 è inserito nel Servizio Urp e Ict (Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione), insieme alla UO Sviluppo risorse Informatiche (OdS n. 21 del Dirigente Dipartimento 2°).

L'URP è definibile come il "punto d'incontro" fra l'Ente e l'esterno: utenti e stakeholders, quali imprese, professionisti, associazioni, cittadini. La finalità del servizio, in sintesi, è quella di agevolare la comunicazione da e con la Camera di Commercio di Venezia e capire, tramite il dialogo e l'ascolto, le esigenze della clientela e le opportunità di migliorare i servizi offerti. Le attività realizzate dall'Urp, sinergiche e trasversali alla struttura funzionale, hanno quindi valenza sia esterna sia interna. Di seguito elenchiamo le attività tipiche dell'Urp, svolte soprattutto con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei canali di contatto esistenti (sito internet, Crm, ecc.) e di facilitare l'accesso ai servizi:

- ♦ garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- ♦ agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione
- ♦ promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e di coordinamento tra le reti civiche;
- ♦ attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- ♦ garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

In pratica nel 2010 l'ufficio si è occupato di:

- ♦ Coordinare le azioni di comunicazione riguardanti cambiamenti nella struttura o nei servizi (ad esempio, il trasferimento della sede di San Donà di Piave; le variazioni nelle aperture dei diversi sportelli, ecc.)
- ♦ Evidenziare, comunicare e gestire eventuali criticità, intervenendo con soluzioni correttive immediate e/o proponendo soluzioni preventive;
- ♦ Approfondire e comunicare le diverse attività e responsabilità;
- ♦ Coordinare l'utilizzo delle sale camerali e gestire le concessioni ad esterni; gestire le prenotazioni degli interni, quando assente l'addetto In House.
- ♦ Partecipare a vari gruppi di lavoro su progetti trasversali alla struttura (Convention del personale; Regolamento sui termini dei procedimenti amministrativi della Camera di commercio di Venezia - legge 241/1990 e Legge 18/06/2009, n. 69; Progettazione nuovo sito internet;
- ♦ Gestione dei contatti:

Nel corso del 2010 l'URP ha registrato complessivamente **circa 2.570** contatti dall'esterno (elaborazione per difetto). Le richieste sono state essenzialmente:

- ♦ informazioni di carattere generale, evase direttamente dall'URP,
 - compiti e attività dell'ente e del sistema camerale,
 - uffici, strutture e loro funzionamento (sedi, responsabili, orari di apertura al pubblico),
 - normativa, nuovi adempimenti, corsi e iniziative varie,
- ♦ orientamento e assistenza sulle procedure da seguire;
- ♦ assistenza nei contatti con uffici e servizi / informazioni specifiche,

- ♦ accoglimento di segnalazioni, suggerimenti, proposte, reclami sulla qualità dei servizi
- ♦ accettazione di richieste e modulistica;
- ♦ informazioni diverse, che esulano dalle competenze dell'ente.

Il maggior numero di contatti ha riguardato il **Registro delle Imprese** (874 pari al 34% del totale dei contatti); dei quali il 27% di orientamento generale; il 20% su certificati e visure; il 12% su RI Sezione ordinaria e la nuova procedura Comunicazione Unica; l'8% sugli strumenti di firma digitale.

Il secondo settore di contatti ha riguardato l'**Ambiente** (261 pari a circa il 10% del totale).

Il canale più utilizzato dagli utenti per richiedere le informazioni è stato il telefono (64%). l'invio di e-mail (ciascuna circa il 26%) ed il front-office con il 10%. Rispetto agli anni scorsi si nota un aumento del mezzo di contatto **email** rispetto ad una diminuzione del mezzo telefono. Le richieste degli utenti e la consultazione costante del sito camerale sono stati utili ad Urp per avviare circa una cinquantina di attività di modifica/revisione/aggiornamento di pagine on-line non adeguate, attività che vanno dalla segnalazione e supporto agli uffici interessati, alla riorganizzazione e riscrittura di intere aree, piuttosto che alla promozione, inserimento diretto e/o correzione di news.

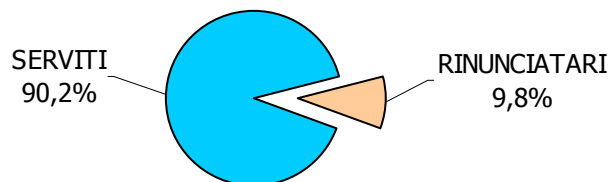
♦ Segnaletica e avvisi interni di interesse generale

E' stata predisposta e/o aggiornata la segnaletica interna e di identificazione degli uffici camerali, all'interno delle diverse sedi; predisposti tutti gli avvisi relativi alle modifiche nella disponibilità di servizi e sportelli, corsi, convegni, incontri interni ed esterni svolti all'interno delle sedi camerali; diffusi tempestivamente avvisi riguardanti indisponibilità dei servizi, modalità di utilizzo accessi, risorse, novità, funzionalità dei mezzi di trasporto, ecc., ed ogni altro tipo di comunicazione di interesse generale per il personale e per gli uffici.

♦ Gestione del servizio spezzacode

L'Unità Operativa URP gestisce il software che regola l'afflusso dei clienti verso gli sportelli camerali della sede di Mestre. Interviene nei casi di malfunzionamento e nelle situazioni di massima affluenza, segnalando ai responsabili dei servizi la necessità di aprire ulteriori sportelli.

Nel corso del 2010 il totale dei biglietti erogati, per i servizi agli sportelli, è stato di **27.697** dei quali **24.980** serviti. Coloro che hanno volontariamente rinunciato al servizio sono stati **2.717**.



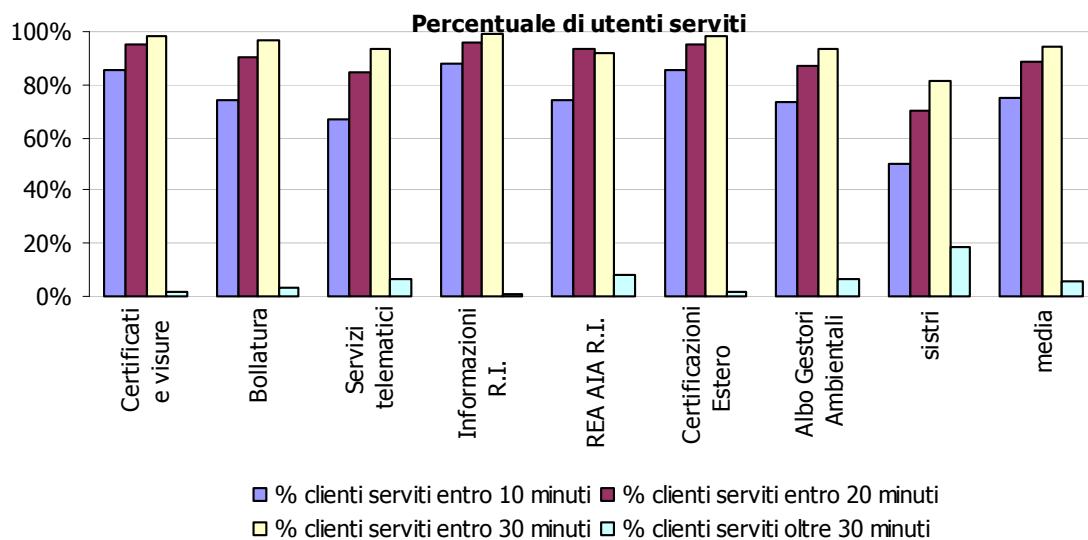
Nel grafico a lato è riportata la percentuale di utenti serviti (**90,2%**) e di coloro che hanno rinunciato al servizio (**9,8%**).

Di seguito sono riassunti i dati relativi al numero dei clienti serviti nel 2010 suddivisi per ogni attività di sportello. La maggioranza dei clienti che si è recata presso la sede camerale di Mestre ha chiesto un certificato o una visura camerale.

Si segnala che i tempi di attesa dipendono anche dalla tipologia di servizio richiesto.

	Certifi- cati e visure	Bolla- tura	Servizi telem. (firma digit.)	Informa- zioni R.I.	REA AIA R.I.	Certifica- zioni Estero	Albo Gestori Ambientali	Ambiente Sistri ***	Totali
totali clienti serviti	8447	3077	3052	2655	724	2439	2562	2024	24.980
% clienti serviti entro 10 minuti	85,4%	74%	67,0%	88,1%	73,8%	85,2%	73,4%	50,1%	74,63%
% clienti serviti entro 20 minuti	95,1%	90,6%	84,7%	96,3%	93,4%	94,9%	86,7%	70,0%	88,96%
% clienti serviti entro 30 minuti	98,2%	96,7%	93,3%	99,1%	92,0%	98,5%	93,5%	81,2%	94,06%
% clienti serviti oltre 30 minuti	1,8%	3,3%	6,7%	0,9%	8,0%	1,5%	6,5%	18,8%	5,94%

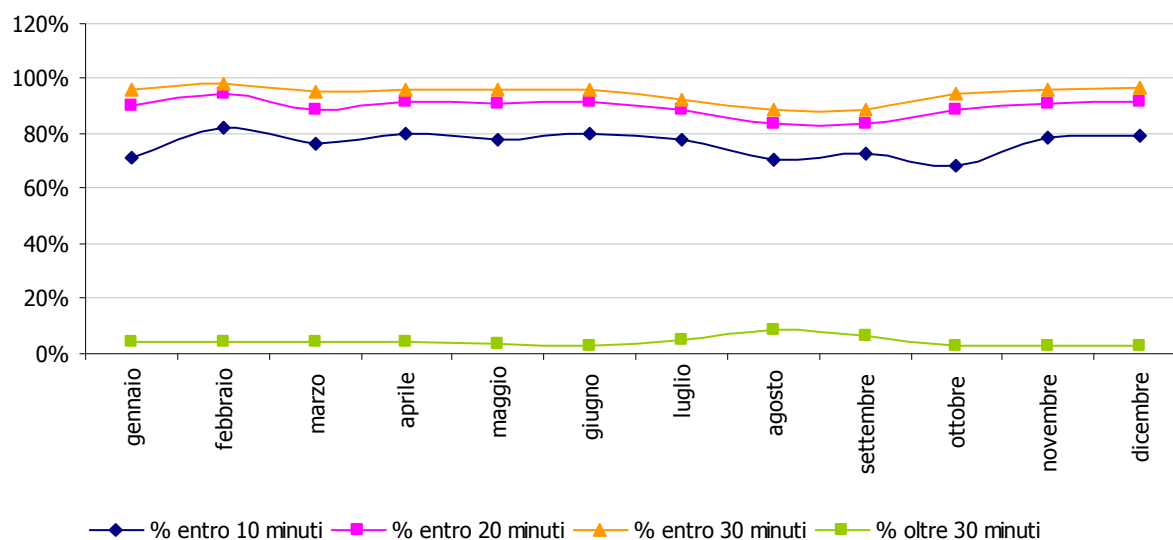
*** Pratiche consegnate: circa 6000 nel periodo giugno-dicembre.



Rispetto al 2009 il numero di persone recatesi fisicamente agli sportelli è aumentato, nonostante l'avvento al Registro Imprese della procedura esclusivamente informatica "Comunicazione Unica". Ciò è in parte riconducibile alle centinaia di appuntamenti curati dal servizio Ambiente in occasione delle campagne Sistri (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), anche se non tutti sono stati gestiti attraverso il sistema spezzacode.

Tutti gli sportelli	biglietti emessi	n. rinunce	serviti	% rinunce	% entro 10 minuti	% entro 20 minuti	% entro 30 minuti	% oltre 30 minuti
gennaio	2446	276	2170	11,3%	71,2%	90,1%	95,9%	4,1%
febbraio	2402	243	2159	10,1%	82,2%	94,6%	97,9%	4,1%
marzo	2789	276	2513	9,9%	76,3%	88,5%	95,3%	4,7%
aprile	2282	225	2057	9,9%	80,1%	91,9%	95,8%	4,2%
maggio	2239	208	2031	9,3%	77,8%	91,1%	96,2%	3,5%
giugno	2029	221	1808	10,9%	80,3%	91,4%	96,2%	3,2%
luglio	2297	182	2115	7,9%	77,8%	88,5%	92,5%	5,2%
agosto	1902	178	1724	9,4%	70,9%	83,3%	88,6%	8,6%
settembre	2901	324	2577	11,2%	72,8%	83,8%	88,5%	6,2%
ottobre	2323	198	2125	8,5%	68,3%	88,9%	94,6%	3,2%
novembre	2281	230	2051	10,1%	78,5%	91,1%	95,9%	2,6%
dicembre	1806	156	1650	8,6%	79,5%	92,0%	96,7%	3,2%
Totali 2010	27697	2717	24980	9,8%	76,2%	89,5%	94,4%	4,2%
Totali 2009	26018	2815	23203	10,8%	73,5%	89,1%	95,5%	4,5%

Percentuale di utenti serviti per mese



♦ Accesso alla documentazione amministrativa

L'unità operativa URP ha curato l'attività di gestione delle domande di accesso alla documentazione amministrativa.

In particolare:

- riceve le richieste d'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti amministrativi;
- cura gli aspetti e le comunicazioni relativi all'accoglimento, esclusione, differimento del diritto di accesso;
- aggiorna il relativo archivio informatizzato.

Nel 2010 il numero complessivo di richieste di **accesso formale** alla documentazione amministrativa è stato di 16, di cui 15 accolte (tra le quali 2 differite ai sensi dell'art. 13 del codice degli Appalti: D.lgs 12/04/2006, n. 163 recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche e integrazioni) ed 1 negato (ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Regolamento camerale per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi).

♦ **Centralino e servizi telefonici**

Il servizio di centralino, negli anni scorsi evidenziato quale elemento critico dai dati del Sistema qualità certificato, è stato potenziato nel corso del 2009, anche a fronte della sempre maggiore esigenza di contatti rapidi da parte dell'utenza e della complessità dell'insieme dei servizi camerali. Inoltre, l'immissione del centralino nell'URP ha consentito di formare e aggiornare costantemente gli operatori e favorito la comunicazione da e verso il centralino da parte degli altri uffici camerali. Tali iniziative hanno portato ad un miglioramento del servizio. Urp continua comunque ad essere quotidianamente di supporto al centralino per richieste telefoniche complesse, in caso di attivazione di nuovi servizi, di trasferimenti di sedi e di competenze, ecc.

Si è poi proseguita la collaborazione con l'UO Sviluppo Servizi informatici nell'adattamento e personalizzazione del centralino telefonico voip e nell'avvio della nuova assistente virtuale telefonica, in via di implementazione come ulteriore presidio.

♦ **Aggiornamento intranet camerale**

L'unità operativa URP aggiorna le schede del personale pubblicate nella intranet camerale con riferimento ai numeri telefonici interni, riservati e non, stanze, sede, in collaborazione con l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane per l'aggiornamento delle parte anagrafica e con il webmaster per i numeri d'ufficio e personali non riservati che vanno poi ribaltati nel sito internet ed in altri canali di comunicazione.

♦ **Accoglienza**

L'unità operativa URP si adopera nella gestione dell'accoglienza e delle richieste del pubblico, per cogliere sia esigenze contingenti sia quelle di carattere generale.

Anche in questo caso, l'ufficio interviene con azioni di supporto e coordinamento dei servizi di accoglienza (commessi, sportelli, ecc.) sia nei momenti di criticità sia con una costante informazione ai colleghi su servizi, adempimenti e novità.

♦ **Indagine di customer esterna sulle imprese**

Nell'ambito del progetto del sistema camerale Unioncamere "Indagine di customer satisfaction sulle imprese", URP ha collaborato con Retecamere, in house del sistema camerale cui è stato affidato tale progetto, particolarmente nella messa a punto del questionario in riferimento: alle specificità della Camera di Venezia, alla comunicazione dell'indagine e alla divulgazione dei dati.

I risultati dell'indagine sono stati pubblicati on-line, nella Carta dei Servizi camerale, ed hanno contribuito alla costruzione degli obiettivi e indicatori performance Dirigenti per l'anno 2010, approvati dalla Giunta camerale.

♦ **CRM – Customer Relationship Management**

Il CRM (Customer Relationship Management) è, in generale, la strategia che rileva, crea e gestisce le relazioni di lungo periodo tra azienda ed cliente, personalizzando i servizi e sviluppando le relazioni di fiducia con l'utente attraverso l'impiego di elementi culturali, orientati alla conoscenza ed al miglioramento, e di vari strumenti tecnologici.

In tale contesto, la Camera di Venezia ha aderito dal 2006 al progetto CRM delle Camere di commercio "Ciao Impresa", gestito da Retecamere, struttura operativa in house di Unioncamere, di cui è interamente partecipata con 85 Camere di Commercio socie, tra le quali la Camera di Venezia.

URP si avvale quindi della piattaforma tecnologica CRM "Ciao impresa" per organizzare campagne informative mirate, selezionando i destinatari (imprese, professionisti; associazioni di categoria, ecc.) sulla base della tipologia di comunicazione da diramare e delle

caratteristiche dei "clienti" che compongono l'anagrafica, comprendente informazioni caratterizzanti il settore di appartenenza, l'attività, il dettaglio dei prodotti e/o servizi di cui si occupa ed i servizi/uffici camerale con cui si relaziona. Nel corso del 2010 è stata effettuata una riqualificazione di circa 1500 imprese inserite nel database. Gli aggiornamenti sono stati affidati da Retecamere a C.R.A., istituto di ricerche di mercato, che ha effettuato interviste telefoniche dirette anche per monitorarne le esigenze.

Per l'invio delle campagne URP procede autonomamente oppure accoglie le richieste via email degli uffici camerale, con il contenuto dell'informazione da diffondere, eventuali allegati e l'indicazione della segmentazione di clienti da raggiungere, che può essere già presente nel db o creata per la specifica campagna. All'interno di ogni campagna d'informazione è possibile predisporre ed inviare diverse azioni.

Nel 2010 URP ha predisposto e inviato 37 campagne d'informazione, elencate di seguito:

1.	TITOLO CAMPAGNA	Inizio	Scadenza
2.	ALBO GESTORI AMBIENTALI. ISCRIZIONE IMPRESE TRASPORTO TRANSFRONTALIERO NEL TERRITORIO ITALIANO	27-12-2010	31-12-2010
3.	NUOVO ORARIO SEDE CAMERALE DI CHIOGGIA DAL 1 GENNAIO 2011	27-12-2010	31-01-2011
4.	I RATING: UNO STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPRESA	02-12-2010	11-12-2010
5.	GREEN ITALY & COSTRUZIONI	26-11-2010	01-12-2010
6.	GREEN ITALY & COSTRUZIONI	17-11-2010	01-12-2010
7.	INVITO CONFERENZA INTERNAZIONALE CREATIVITÀ, CULTURA E IMPRESA: UNA SFIDA PER VENEZIA?	21-10-2010	06-11-2010
8.	INIZIATIVE CAMERA COMMERCIO E BIENNALE ARCHITETTURA IMPRESE CREATIVE	15-10-2010	05-11-2010
9.	GIOVEDÌ 7 OTTOBRE SERVIZI CAMERALI PARZIALMENTE ATTIVI PER BLACKOUT ENEL	06-10-2010	08-10-2010
10.	LA DISCIPLINA IVA NEGLI SCAMBI CON L'ESTERO E TRASPORTO INTERNAZIONALE E TERMINI DI RESA DELLE MERCI	20-09-2010	23-09-2010
11.	PROROGA TERMINI DI ADESIONE ALLA FIERA ANUGA (8-12 OTTOBRE 2011)	09-09-2010	07-10-2010
12.	FIRMA DIGITALE DAL 3 SETTEMBRE 2010 IN VIGORE NUOVE REGOLE TECNICHE	30-07-2010	30-09-2010
13.	VINITALY 2011	20-07-2010	30-07-2010
14.	BANDO DI FINANZIAMENTO PER AGEVOLARE LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	19-07-2010	30-09-2010
15.	ANUGA (8-12 OTTOBRE 2011)	17-07-2010	31-08-2010
16.	TRASFERIMENTO SEDE CAMERALE DI SAN DONÀ DI PIAVE E ORARI ESTIVI CAMERA DI COMMERCIO	21-06-2010	27-08-2010
17.	IL PATRIARCA INCONTRA LA COMUNITÀ PORTUALE	18-06-2010	30-06-2010
18.	EVENTO 22 GIUGNO 2010 REALI OPPORTUNITA' PER IMPRESE CHE NON SI ARRENDONO	17-06-2010	22-06-2010
19.	DIRITTO ANNUALE 2010 PROROGA PER STUDI DI SETTORE	16-06-2010	05-08-2010
20.	RINVIO SCADENZA PREMIAZIONE DEL LAVORO	28-05-2010	12-06-2010
21.	IRREGOLARITA' SPORTELLI CAMERALI SETTIMANA DAL 17 AL 21 MAGGIO 2010	14-05-2010	21-05-2010
22.	CONVEGNO RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	11-05-2010	22-05-2010
23.	CONVEGNO RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI 21 MAGGIO 2010	11-05-2010	22-05-2010
24.	CORSO FONDAZIONE LOVATO - RAPPORTI CON LE BANCHE E GESTIONE FINANZIARIA	11-05-2010	21-05-2010
25.	RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	08-05-2010	24-05-2010
26.	CONVEGNO RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	07-05-2010	22-05-2010
27.	(RI)PROGETTARE IL FUTURO PER UNA NUOVA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	01-05-2010	08-05-2010
28.	IL LAVORO E LA QUESTIONE RETRIBUTIVA	27-04-2010	30-04-2010
29.	IL LAVORO E LA GESTIONE RETRIBUTIVA	20-04-2010	30-04-2010

30.	VENEZIA INDICATORI IL CRUSCOTTO DI INDICATORI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	13-04-2010	30-06-2010
31.	VENEZIA 2020	12-04-2010	30-06-2010
32.	CALL CENTER ALBO GESTORI AMBIENTALI NUOVO NUMERO 041 5349940	09-04-2010	12-04-2010
33.	CORSO AMBIENTE – EDIZIONE 2010	02-04-2010	22-06-2010
34.	PREMIAZIONE DEL LAVORO, DEL PROGRESSO ECONOMICO E DELL'INNOVAZIONE - BIENNIO 2008-2009	01-04-2010	31-05-2010
35.	ATTIVITA' FORMATIVA MUD 2010	18-03-2010	28-03-2010
36.	CONVEGNO MUD 2010 (DATI 2009)	10-03-2010	24-03-2010
37.	NUOVO SOFTWARE FEDRA PLUS 6.5	11-02-2010	26-02-2010
38.	COMUNICAZIONE CONSORZI 2010	08-02-2010	02-03-2010

♦ Rete Urp del territorio

L'ufficio Relazioni con il Pubblico partecipa alla Rete Urp del territorio promossa dal Comune di Venezia per favorire lo scambio di informazioni e di buone pratiche tra gli Enti presenti nel territorio comunale e rispondere in modo tempestivo ed efficace ai bisogni della collettività. Gli obiettivi sono molteplici:

- la realizzazione di tavoli di lavoro per il confronto sulle materie della comunicazione istituzionale, esterna ed interna, per incoraggiare lo scambio e la circolazione delle informazioni;
- l'ideazione di iniziative comuni di carattere formativo e informativo, per promuovere l'integrazione fra le attività e i servizi delle strutture pubbliche presenti nel territorio;
- la definizione di nuove proposte progettuali finalizzate ad avvicinare sempre più le Istituzioni ai cittadini.

Nel corso del 2010 i contatti della rete Urp sono stati utilizzati per divulgare con maggiore efficacia avvisi dell'ente di particolare impatto sul territorio, come ad esempio il trasferimento della sede di San Donà di Piave, il cambio di orario al pubblico della sede camera di Chioggia, ecc.

♦ Rete Urp della Regione del Veneto

Con delibera di Giunta n. 45 "Adesione alla rete degli Urp della Regione del Veneto" del 19/04/2010, l'Urp camerale partecipa alla "Rete degli URP del territorio veneto", promossa dall'ente Regione allo scopo di raccogliere come "comunità" gli operatori della comunicazione pubblica per confrontarsi e condividere risorse ed esperienze, ottimizzando le potenzialità dell' "essere in rete". Alla Rete URP del territorio veneto aderiscono Comuni, Province, Camere di Commercio, Aziende Sanitarie ed altri enti del territorio. Espressione e strumento della comunità è il portale web "Rete degli Urp del Veneto" (www.reteurpveneto.it), cui l'Urp camerale può accedere in modifica con specifiche credenziali.

♦ Antenna orientativa del servizio Europe Direct – Comune di Venezia.

Nel 2010 l'Urp ha proseguito la collaborazione con la rete Europe Direct, rete europea di informazione per facilitare la cittadinanza nell'accesso alle informazioni in tutti i settori di attività dell'Unione Europea. La rete di Antenne Europe Direct rientra nella strategia di Comunicazione della Commissione Europea, con circa 500 punti informativi in tutta Europa e 50 in Italia. Nel territorio veneziano è costituita da 14 partner: il Comune di Venezia - capofila del progetto e punto decentrato di Eurodesk, la Regione Veneto, la Prefettura di Venezia, le Province di Venezia, Belluno, Padova, di Rovigo e Treviso, la Camera di Commercio di Venezia, l'Eurosportello di Unioncamere Veneto, il Comune di Asolo, Bassano del Grappa e Chioggia, l'Università IUAV di Venezia.

Le attività sono state essenzialmente di divulgazione delle iniziative e delle opportunità, per lo più indirizzate ai giovani e agli operatori giovanili, offerte da Europe Direct.

III Dipartimento

Promozione e Servizi alle imprese

Dirigente Mara Miatton

1 SERVIZIO PROMOZIONE ALL'ESTERO E SERVIZI ALLE IMPRESE

Nel corso del 2010, le due unità operative del Servizio hanno completato ciascuna il rispettivo programma di **attività tradizionale**, sviluppando congiuntamente, un **pacchetto di iniziative di informazione, formazione ed assistenza** trasversali alle diverse aree di attività, finalizzato al **sostegno dell'Internazionalizzazione** delle imprese nel contesto dell'attuale congiuntura economica.

RIEPILOGO AREE D'ATTIVITA' TRADIZIONALI DEL SERVIZIO

- ◆ **Sportello per l'Internazionalizzazione "Globus – Sprint":**
 - offre **informazioni mirate e assistenza alle imprese** su mercati, Paesi e settori, con riguardo a: iniziative promozionali, fiere e manifestazioni, ricerca partner e opportunità di business, strumenti finanziari per l'internazionalizzazione, gare d'appalto internazionali;
 - gestisce il servizio di **risposta a quesiti** su problematiche specifiche quali: contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti, trasporti internazionali e termini di resa delle merci;
 - organizza **Giornate con l'Esperto** (nel 2010 in collaborazione con il Centro Estero del Veneto per rafforzare le sinergie di sistema), tramite incontri individuali con le imprese finalizzati ad approfondire casistiche complesse ricorrenti nelle operazioni di commercio con l'estero;
 - redige e pubblica, in collaborazione con l'U.O. Statistica e Studi camerale, le **Statistiche Import-Export** sui flussi merceologici e geografici della Regione Veneto e della provincia di Venezia, utili all'imprese per informazioni analizzare l'andamento per mercati e settori.
- ◆ **Gestione portale www.venicexport.it degli importatori ed esportatori della provincia di Venezia, quale:**
 - vetrina dell'economia veneziana attraverso cui gli operatori possono selezionare, previa iscrizione gratuita, liste di aziende distinte per settore merceologico, o consultare dati statistici import-export, indirizzi utili, richieste/offerte di beni e servizi dall'Italia e dall'estero;
 - strumento per la gestione dei servizi on line alle imprese (aggiornamento BD imprese aderenti, invio mailing e pubblicazione news sulle iniziative di promozione estero e di formazione in commercio estero).
- ◆ **Organizzazione di iniziative di promozione dell'Internazionalizzazione d'impresa**, in via autonoma o in collaborazione con Centro Estero del Veneto (anche nell'ambito del Programma promozionale della Regione Veneto), Unioncamere, ICE e organismi diversi:
 - accoglienza di delegazioni di operatori stranieri ed organizzazione di workshop con le imprese venete interessate a nuovi contatti commerciali;

- organizzazione di missioni economiche e /o istituzionali per l'esplorazione di nuovi mercati;
- organizzazione di Seminari e Progetti per Paese/Settore, in collaborazione con il Centro Estero Veneto.
- ♦ **Sviluppo del Programma di formazione tecnica per le imprese**, articolato in proposte generali, quale il *Corso Base in Commercio Estero*, ed iniziative mirate, quali i *focus* di approfondimento su Fiscalità (con riguardo particolare all'IVA negli scambi con l'estero) e Trasporti internazionali ed altre proposte tematiche d'interesse, evidenziate dall'utenza dello Sportello Internazionalizzazione Globus- Sprint.

DETTAGLIO INIZIATIVE REALIZZATE PER AREE ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Si riportano di seguito le attività dell'ufficio realizzate nel corso del 2010, suddivise in funzione delle diverse aree di attività del Servizio.

1.1 Formazione tecnica in commercio estero per le imprese

Il programma di formazione in commercio estero – nel 2010 – si è sviluppato in **n. 11 giornate di formazione tecnica** a pagamento, proposte unitariamente nell'ambito della formula consolidata del "Corso base" in commercio estero e dei corsi dedicati rispettivamente alla disciplina IVA negli scambi con l'estero e alle problematiche legate ai trasporti internazionali e alla pubblicazione dei nuovi INCOTERMS 2010 (entrati in vigore l'1/1/2011) che hanno rilevato complessivamente un totale di **n. 395 iscritti**, con una media di 36 presenze ad ogni giornata.

Ottimi, come di consueto, i riscontri ottenuti dai partecipanti tramite la somministrazione delle schede di customer satisfaction:

- ♦ **4-11-18-25 marzo – 1-8 aprile 2010 – "Corso di formazione per operatori in commercio estero"** - Mestre – Hotel Novotel. Iscritti: n. 49 aziende, di cui 20 hanno aderito al corso completo (per un totale di **222** adesioni). Articolazione del corso:
 - **04/03/2010** "*Come vendere meglio e di più all'estero: il marketing internazionale*", relatore Giorgio Pellicelli - Partecipanti presenti: 32 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 93%, professionalità del relatore: 98%, seminario nel suo complesso: 88% (restituzione questionari: 91%);
 - **11/03/2010** "*Contrattualistica internazionale*", relatore Riccardo Manfrini - Partecipanti presenti: 28 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 95%, professionalità del relatore: 98%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 79%);
 - **18/03/2010** "*Aspetti di procedure doganali*", relatore Michela Orlando - Partecipanti presenti: 39 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 95%, professionalità del relatore: 100%, seminario nel suo complesso: 97% (restituzione questionari: 95%);
 - **25/03/2010** "*I pagamenti internazionali*", relatore Antonio Di Meo - Partecipanti presenti: 39 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 91%, professionalità del relatore: 96%, seminario nel suo complesso: 94% (restituzione questionari: 85%);
 - **01/04/2010** "*Tecnica dei trasporti e termini di resa delle merci*", relatore Maurizio Favaro - Partecipanti presenti: 35 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 97%, seminario nel suo complesso: 93% (restituzione questionari: 97%);
 - **08/04/2010** "*La fiscalità negli scambi internazionali*" relatore Paolo Filippi - Partecipanti presenti: 39 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 94%, seminario nel suo complesso: 88% (restituzione questionari: 87%);

- ♦ **29 settembre – 6-13 ottobre 2010 – Corso "La disciplina IVA negli scambi con l'estero"** - Mestre – Hotel Novotel. Iscritti: n. 22 aziende, per un totale di 36 partecipanti per singola giornata (per un totale di **108** adesioni). Articolazione del corso:
 - **29/09/2010** "Introduzione – La territorialità IVA – Casi particolari", relatore Renzo Pravisano - Partecipanti presenti: 36 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 91%, professionalità del relatore: 100%, seminario nel suo complesso: 90% (restituzione questionari: 94%);
 - **06/10/2010** "Esame dei documenti comprovanti l'operazione con l'estero – Fatturazione – Aspetti valutari – Il codice di nomenclatura combinata e codice Iso – Il rappresentante fiscale e la stabile organizzazione", relatore Renzo Pravisano - Partecipanti presenti: 36 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 94%, professionalità del relatore: 93%, seminario nel suo complesso: 94% (restituzione questionari: 100%);
 - **13/10/2010** "I depositi fiscali – Plafond – Operazioni triangolari IVA – Nuovi modelli INTRASTAT 2010", relatore Renzo Pravisano - Partecipanti presenti: 35 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 97%, professionalità del relatore: 91%, seminario nel suo complesso: 91% (restituzione questionari: 97%).
- ♦ **19-26 ottobre 2010 – Corso "Trasporto Internazionale e Termini di Resa delle Merci: strumenti operativi e opportunità per le imprese"** - Mestre – Hotel Novotel. Iscritti: n. 20 aziende, per un totale di 33 partecipanti per singola giornata (per un totale di 66 adesioni). Articolazione del corso:
 - **19/10/2010** "Trasporti e spedizioni internazionali: contratti – documenti – assicurazioni; norme antiterrorismo", relatore Maurizio Favaro - Partecipanti presenti: 31 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 100%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 94%).
 - **26/10/2010** "I termini di resa delle merci: guida all'utilizzo degli INCOTERMS 2000 – Anteprima all'edizione degli INCOTERMS 2010 (in vigore dal 1° gennaio 2011)", relatore Maurizio Favaro - Partecipanti presenti: 32 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 100%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 88%).

1.2 Servizi promozionali per l'estero

Venicexport - il portale degli importatori/esportatori della provincia di Venezia

Aggiornamento annuale BD aderenti Venicexport

L'aggiornamento annuale della banca dati Imprese Operanti con l'Estero della provincia di Venezia (anagrafica aziende e tabelle merceologiche) è stato completato al 30 aprile 2010, in seguito alla spedizione di nr. 744 lettere e relative "schede azienda". Sono state restituite in tutto nr. 110 schede (percentuale di restituzione: 14,78:%) di cui nr. 81 contenenti modifiche da apportare e nr. 29 con conferma dei dati già presenti nel portale. In seguito a tale aggiornamento sono state cancellate nr. 38 aziende: di queste, nr. 34 erano già state cancellate in fase di verifica delle visure camerali, nel periodo precedente all'invio della comunicazione dell'aggiornamento alle aziende. L'aggiornamento dei dati delle Associazioni di categoria e dei consorzi, ha invece interessato 92 organismi in totale ai quali sono state inviate altrettante mail con la richiesta di eventuali aggiornamenti. Hanno risposto in totale nr. 5 associazioni di categoria con l'indicazione di modifiche da eseguire. Al 31 luglio è stato completato anche l'aggiornamento delle pagine tematiche del portale, tramite la revisione del profilo economico della provincia di Venezia e la presentazione dei principali settori produttivi tradizionali e la pubblicazione on line delle statistiche import export relative al 2009; il 25 novembre 2010 sono inoltre state pubblicate sul portale le statistiche import export relative al primo semestre del 2010. Nel mese di dicembre si è provveduto al lancio della campagna di

web-marketing istituzionale sui mercati internazionali, che mira ad attirare, sul sito *Venicexport* e sullo Sportello Globus, l'attenzione sia degli operatori veneziani interessati ad operare sui mercati esteri, sia degli operatori esteri interessati ad entrare in contatto con il sistema economico locale.

Gestione servizi on-line:

- ♦ **News:** ultime novità sulle iniziative promozionali, di formazione e di interesse in materia di internazionalizzazione: pubblicate **n. 51 news**,
- ♦ **Informazioni su iniziative promozionali:** l'ufficio diffonde regolarmente alle imprese veneziane attraverso "mailing list settoriali" estrapolate dal database *Venicexport*, circolari informative sulle iniziative promosse dal sistema camerale italiano ed estero e da altri enti preposti all'internazionalizzazione delle imprese, registrando in un elenco analitico per tipologia (formazione / country presentation / missioni all'estero / workshop Italia / Fiere / ricevimento delegazioni), i riscontri rilevati in termini di adesioni ad parte delle imprese, in raccordo costante con i diversi organismi promotori, in primis il Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto.

Il **flusso complessivo** di invii di **e-mail** per promuovere le iniziative della Camera di Venezia e degli Organismi preposti all'Internazionalizzazione d'impresa nel corso del 2010 può essere riepilogato come segue:

Ente promotore	N. iniziative promosse	N. mail inviate
CCIAA Venezia (formazione + info CE)	12	9.925
SISTEMA VENETO: CCIAA Venezia/CEV / Reg.Veneto / Unioncamere Veneto (country presentation, fiere, missioni, workshop, diplomazia econ.)	45	21.804
SISTEMA NAZIONALE: ICE/Unioncamere Nazionale/Varie	40	6.205
Totale	97	37.934

Nel 2010 l'Ufficio ha continuato a **rafforzare**, in particolare, la **diffusione delle "iniziative di sistema"**, in linea con le indicazioni fornite da Unioncamere Nazionale ai servizi camerali per l'internazionalizzazione e recepite dagli obiettivi prioritari per i progetti ammessi a finanziamento dal Fondo di Perequazione 2007 / 2008. Rientrano in questa tipologia:

- le missioni governative cui partecipa Unioncamere;
- le missioni imprenditoriali nazionali proposte dal sistema camerale - Unioncamere;
- i progetti annualmente compresi nell'intesa Operativa Ice/Unioncamere.
- le iniziative promosse ed organizzate dal Centro Estero del Veneto, anche nell'ambito del Programma promozionale della Regione Veneto, Settore Secondario 2009 e 2010.

Al 31 dicembre, le iniziative di promozione all'estero diffuse attraverso il portale www.venicexport.com si suddividono nelle seguenti tipologie:

- Workshop commerciali: n. 13, Country presentation: n. 9
- Missioni economiche: n. 23, Iniziative di Formazione/Informazione: n. 23
- Fiere: n. 29

per un totale di n. 99 aziende partecipanti della provincia di Venezia relativamente a Workshop/Missioni/Fiere organizzate dalla CCIAA di Venezia, dal Centro Estero Veneto e da Unioncamere Veneto, con un aumento del 90% rispetto all'anno precedente. Includendo anche le Country Presentation il numero delle imprese veneziane sale a 132, su un totale di 844 aziende venete.

Dati relativi agli accessi al portale Venicexport

Nel corso dell'annualità 2010 si è registrato un totale di 11.608 visite e 51.056 pagine visitate, con un tempo medio di permanenza sul sito di 5 minuti per visita e una media di 4,4 pagine visitate. I visitatori nuovi ammontano all'84% del totale.

Dall'analisi della geolocalizzazione degli utenti del portale, emerge che l'84% delle visite provengono dall'Europa, l'8% dal Nord America e il 6% dall'Asia.

Riguardo ai sistemi di accesso al portale emerge che tramite motori di ricerca sono state indirizzate 7.469 visite (64% del totale), di cui l'88% da www.google.com. Il 22% degli utenti si è collegato direttamente e il 14% attraverso altri siti, tra i quali per il 32% da pagine del portale della Camera di Commercio di Venezia e il 9% dal sito dell' Undersecretariat of The Prime Ministry For Foreign Trade della Turchia.



Promozione del portale e dei servizi on line

Sono stati predisposti e stampati n. **4.000 depliant** promozionali in lingua **italiana** e **8.000 depliant** promozionali in lingua **inglese**. Quest'ultimi sono stati successivamente inviati al Padiglione Venezia dell'Esposizione Mondiale di Shanghai 2010.

Nel mese di febbraio 2010 è stata effettuata una spedizione postale di circa *2000 depliant* "*Venicexport: il portale internet degli importatori-esportatori della provincia di Venezia*", unitamente al depliant informativo sul "Corso Base in Commercio con l'Estero" tenutosi tra marzo e aprile 2010.

I depliant sono poi stati consegnati a tutti i partecipanti alle iniziative di formazione e di assistenza in materia di internazionalizzazione organizzate nel corso dell'anno.

Il depliant, nella versione in lingua inglese, è stato inoltre utilizzato in occasione dell'accoglimento di delegazioni estere, istituzionali ed economiche.

Il portale è stato altresì promosso, unitamente ai servizi dello Sportello per l'Internazionalizzazione, tramite **4 inserzioni pubblicitarie su quotidiani a diffusione locale** nel corso dei mesi di luglio, settembre, ottobre e novembre.

E' infine stata lanciata una *campagna di web marketing* a metà dicembre, in occasione della diffusione dell'informativa relativa alla pubblicazione delle statistiche import- export 1^ semestre 2010.

1.3 Iniziative promozionali e accoglienza di delegazioni economico – istituzionali

L'Ufficio Promozione Estero organizza, diffonde ed, eventualmente, partecipa direttamente ad iniziative promozionali per le imprese finalizzate all'esplorazione di nuovi mercati, quali **missioni economiche e/o istituzionali** all'estero, **accoglimento di delegazioni** straniere e l'organizzazione di **workshop commerciali** e di **country presentations**, in collaborazione con il Centro Estero del Veneto, per quanto concerne lo sviluppo del Programma promozionale annuale della Regione Veneto, Settore Secondario.

Nel corso del 2010 l'Ufficio Promozione Estero ha partecipato, in particolare, alle seguenti iniziative, che hanno visto il coinvolgimento diretto della Camera di Commercio di Venezia, unitamente al Centro Estero Veneto, nella gestione:

♦ **10 marzo 2010: Seminario di approfondimento: "LA RUSSIA TRA RECESSIONE E RILANCIO: PROSPETTIVE DI SVILUPPO ECONOMICO DOPO LA CRISI".**

Presso sede di Mestre della Cassa di Risparmio di Venezia. *Relatori:* Giuseppe Raimondi, Antonio Varnier (Banca Intesa) – Luisella Lovecchio (Companies Network International) – Stefano Pastori (IPQ Tecnologie srl) – Paolo Palmieri (SACE SpA). *Partecipanti iscritti:* 149 – *Partecipanti presenti:* 72 (tempesta di neve nel corso della giornata) *Soddisfazione rilevata* (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 85%, professionalità dei relatori: 90%, seminario nel suo complesso: 82% (restituzione questionari: 68%)

♦ **22 marzo 2010: Accogliimento delegazione istituzionale cinese della municipalità di Xiamen.**

Presso Parco Scientifico Tecnologico VEGA, Marghera.

Durante l'incontro è stata illustrata una panoramica degli investimenti italiani in Cina, delle opportunità offerte dalla municipalità di Xiamen per i settori logistica, turismo e servizi ed è stata presentata la Fiera Internazionale degli Investimenti CIFIT, che si tiene ogni mese di settembre a Xiamen.

♦ **PROGETTO "BUY MADE IN VENETO" – 11/14 maggio 2010.**

Iniziativa realizzata in collaborazione con Centro Estero Veneto e Camere di Commercio del Veneto e con cofinanziamento ICE e Regione Veneto.

Consuntivo di sintesi della conferenza di commercializzazione con incontri B2B tenutasi l'11 e 12 maggio 2010 presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta :

- Buyers esteri (da USA, Canada, Giappone, Australia, Qatar): 25
- Numero complessivo incontri d'affari: 635
- Imprese partecipanti Sistema Casa: 24 imprese della provincia di Venezia su un totale di 93 aziende venete;
- Imprese partecipanti Sistema Persona: 4 imprese della provincia di Venezia su un totale di 24 aziende venete.

Da notare come la provincia di Venezia abbia registrato il maggior numero di imprese partecipanti, con un dato del 23% sul totale delle aziende venete.

- Quota di partecipazione a carico della CCIAA di Venezia al lordo di IVA: euro 3.600,00.
- Costo sopportato dalla CCIAA di Venezia per singola impresa veneziana partecipante: euro 128,60.
- Costo sopportato dalla CCIAA di Venezia per singolo appuntamento per le imprese veneziane: euro 22,65.

Risultati della conferenza di commercializzazione con incontri B2B (11-12 maggio 2010):

Sistema casa: soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo) da parte delle imprese della provincia di Venezia partecipanti: iniziativa nel suo complesso: 100%; assistenza prestata dalla CCIAA di Venezia: 100%; organizzazione incontri: 93%; competenza e livello dei buyers incontrati: 93%. Da notare che 8 imprese della provincia di Venezia hanno già avviato ulteriori contatti d'affari con i partner stranieri.

Sistema persona: soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo) da parte delle imprese della provincia di Venezia partecipanti: iniziativa nel suo complesso: 25% (a causa dell'esiguo numero di buyers che hanno richiesto un appuntamento con loro); assistenza prestata da CCIAA di Venezia: 100%; organizzazione incontri: 50%; competenza e livello dei buyers incontrati: 75%. Da notare che 3 aziende veneziane selezionate hanno già avviato ulteriori contatti con i partner esteri.

La totalità delle imprese partecipanti della provincia di Venezia ha infine segnalato la propria propensione a partecipare a future edizioni dell'iniziativa.

Nelle successive giornate del 13 e 14 maggio, gli operatori esteri hanno toccato con mano il cuore del sistema produttivo veneto grazie a un programma di **5 "educational tour"** che hanno interessato le città di Verona, Treviso e Vicenza, e, per la provincia di Venezia, i distretti del vetro di Murano e del calzaturiero, nella Riviera del Brenta.

Nel dettaglio, l'educational tour che ha interessato il distretto del Vetro di Murano, organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia, al quale hanno partecipato 24 ospiti stranieri, si è tenuto nella giornata del 13 maggio e si è articolato in una visita alla Scuola del Vetro Abate Zanetti e al Consorzio Promovetro Murano, con la presenza e la preziosa collaborazione dei rispettivi Presidenti, il Comm. Guido Ferro e il Cav. Gianfranco Albertini, a cui sono seguite 5 visite aziendali ad imprese muranesi dei settori oggettistica, illuminazione e bigiotteria in vetro.

In contemporanea, sempre con l'organizzazione della Camera di Commercio di Venezia, 4 operatori stranieri hanno visitato il distretto calzaturiero della Riviera del Brenta, il Politecnico Calzaturiero e, nel pomeriggio, 3 calzaturifici veneziani, con la preziosa collaborazione e assistenza dell'Associazione Calzaturieri della Riviera del Brenta.

- ♦ **11 giugno 2010: Accoglimento delegazione di imprenditori italo-argentini nell'ambito del Progetto Samba, "Formazione e PMI Manifatturiere per lo Sviluppo dell'Area Metropolitana di Buenos Aires".**

Presso l'Auditorium Grimani della sede camerale di Mestre.

Durante l'incontro, organizzato in collaborazione con l'Associazione Veneziani nel Mondo, a cui hanno partecipato 16 giovani imprenditori italo-argentini, e, in rappresentanza della Giunta camerale, il dott. Angelo Faloppa, sono stati presentati i servizi di promozione all'estero erogati dalla Camera di Commercio di Venezia e dal Centro Estero Veneto e si è soffermata l'attenzione sul tema del turismo sostenibile e responsabile in provincia di Venezia.

- ♦ **12 luglio 2010: "Workshop Jiangsu-Cina 2010 – Incontri d'affari con operatori cinesi" – settori tessile e agroalimentare.**

Iniziativa in collaborazione con il Centro Estero Veneto.

Presso l'Hotel Russot, Mestre.

Consuntivo di sintesi della conferenza di commercializzazione con incontri B2B:

- Buyers Esteri: 5.
 - Numero complessivo di incontri d'affari: 17, di cui 2 per le imprese della provincia di Venezia.
 - Numero di imprese partecipanti: 2 imprese della provincia di Venezia su un totale di 12 aziende venete.
- ♦ **15-19 settembre 2010: Incontri d'affari tra buyers della Comunità degli Stati Indipendenti (Azerbaijan, Armenia, Georgia, Russia) del sistema casa e aziende venete.**

Iniziativa in collaborazione con Centro Estero Veneto, Camere di Commercio di Treviso e Verona e Vicenza Qualità.

2 tappe: presso la Camera di Commercio di Treviso e presso Vicenza Qualità.

Consuntivo di sintesi della conferenza di commercializzazione con incontri B2B:

- Buyers esteri: 10
- Numero complessivo incontri d'affari: 309, di cui 43 incontri per le imprese della provincia di Venezia.
- Imprese partecipanti: 10 imprese della provincia di Venezia su un totale di 78 aziende venete;

Risultati della conferenza di commercializzazione:

soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo) da parte delle imprese della provincia di Venezia partecipanti: iniziativa nel suo complesso: 78%; assistenza prestata dalla CCIAA di Venezia: 100%; organizzazione incontri: 100%; competenza e livello dei buyers: 78%.

Alle due giornate di incontri è seguito il giorno 17 settembre, a cura del Servizio Promozione all'Estero camerale, un **educational tour** per gli ospiti esteri presso il **distretto del vetro di Murano**, con la visita alla Scuola Abate Zanetti ed al Consorzio Promovetro, seguita da una presentazione della lavorazione del vetro nella fornace della Scuola stessa e dall'organizzazione di visite presso alcune realtà aziendali muranesi.

♦ **PROGETTO "VENEZIA AL WORLD EXPO SHANGHAI 2010" – maggio / ottobre 2010.**

- Promozione "Catalogo Venezia al World Expo Shanghai 2010": 813 destinatari tra imprese ed organismi della provincia di Venezia.
- Informativa su contributi erogati dalla Camera di Commercio di Venezia per la partecipazione alle missioni commerciali del CEV nell'ambito di Expo 2010: 866 destinatari tra imprese ed organismi della provincia di Venezia.
- Promozione missione ad Expo Shanghai 2010 settore "Ambiente": 105 destinatari tra imprese ed organismi della provincia di Venezia a cui si sommano i 600 destinatari inseriti nel Database dell'Ufficio Ambiente e Nuovi Servizi alle Imprese.
- Promozione missione "Distretti del Veneto" ad Expo Shanghai 2010: 1067 destinatari tra imprese ed organismi della provincia di Venezia.
- Cura dei rapporti con il Centro Estero Veneto riguardo alle 5 missioni commerciali ricomprese nel progetto.
- Organizzazione della spedizione dei materiali promozionali ed espositivi della Camera di Commercio di Venezia al Padiglione Venezia di Expo Shanghai 2010.
- Coordinamento altre CCIAA del Veneto per spedizione materiali al Padiglione Venezia di Expo Shanghai 2010.
- Partecipazione diretta alla Missione Economica in Cina – Plurisettoriale con tappe a Shanghai, Nanchino e Shijiazhuang dall'11 al 19 settembre: 20 imprese del Veneto partecipanti, di cui 10 della provincia di Venezia, per un totale di 210 appuntamenti business to business organizzati con operatori cinesi.

La delegazione commerciale è stata affiancata da una delegazione istituzionale di 38 persone in rappresentanza del sistema Veneto, guidata dall'Assessore regionale alle Attività Produttive, Marialuisa Coppola, e della quale facevano parte anche il Presidente del Comitato Venezia Expo Shanghai 2010, Laura Fincato, il Vice Presidente del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, Paolo Doglioni, il Presidente di Confindustria Veneto, Andrea Tomat, il Presidente di Confindustria Venezia, Luigi Brugnaro, oltre a rappresentanti del sistema universitario e bancario regionale. In rappresentanza della Camera di Commercio di Venezia, hanno partecipato alla delegazione istituzionale il Vice Presidente, Giuseppe Molin e i rappresentanti della Giunta Camerale Michela Coletto e Brunero Zacchei.

La delegazione istituzionale ha preso parte al convegno "Il sistema economico veneto incontra la Cina: conoscere il mercato, agire con competenza e vincere in sinergia", organizzato nel corso della giornata del 12 settembre presso lo stand Città di Venezia a Shanghai Expo e concluso con l'inaugurazione, da parte dell'Assessore regionale Maria Luisa Coppola, della Mostra di Immagini dei Distretti Produttivi Veneti.

Nelle giornate successive i rappresentanti delle istituzioni hanno avuto la possibilità di visitare il Suzhou Industrial Park, di partecipare alla cerimonia di inaugurazione della China Nanjing Hexi New Town International Business week presso la neonata cittadella del business della municipalità di Nanchino, nonché di incontrare i rappresentanti della Jiangsu Chamber of Commerce for Imported and Exported Firms e dello Jiangsu International Investment Promotion and Service Center. A Shijiazhuang, ultima tappa della missione, la delegazione ha avuto modo di incontrare il Presidente del China Council for the Promotion of International Trade e il Governatore della Provincia dell'Hebei.

1.4 Sportello per l'internazionalizzazione "Sprint Veneto – Globus"

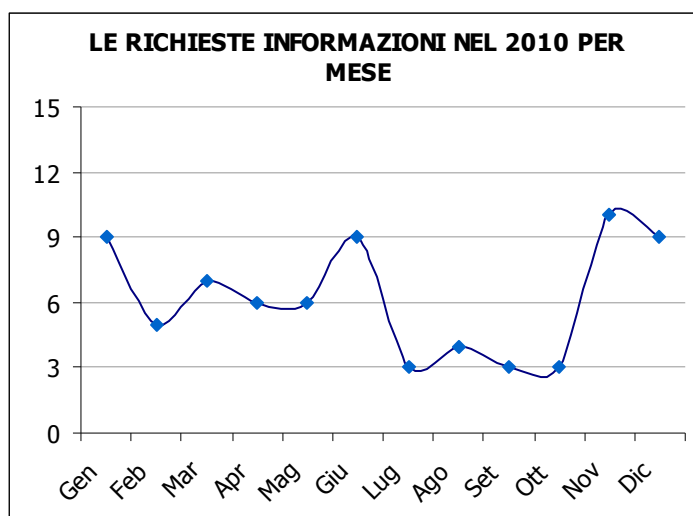
Lo Sportello camerale per l'Internazionalizzazione opera nel contesto della rete degli Sportelli Globus attivati da Unioncamere Nazionale, raccordandosi con il Centro Estero Veneto e gli Sportelli Sprint delle Camere venete per la gestione dei seguenti strumenti informativi:

Servizio di risposta a quesiti

(in presenza e via posta elettronica) su tematiche specifiche quali: contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti e trasporti internazionali e termini di resa delle merci. Alla data del 31/12/2010 sono stati evasi **n. 74 quesiti** (al 31/12/09 erano 78), di cui trattati tramite sportello (31% c.a), posta elettronica (38% c.a) e telefono (31% c.a).

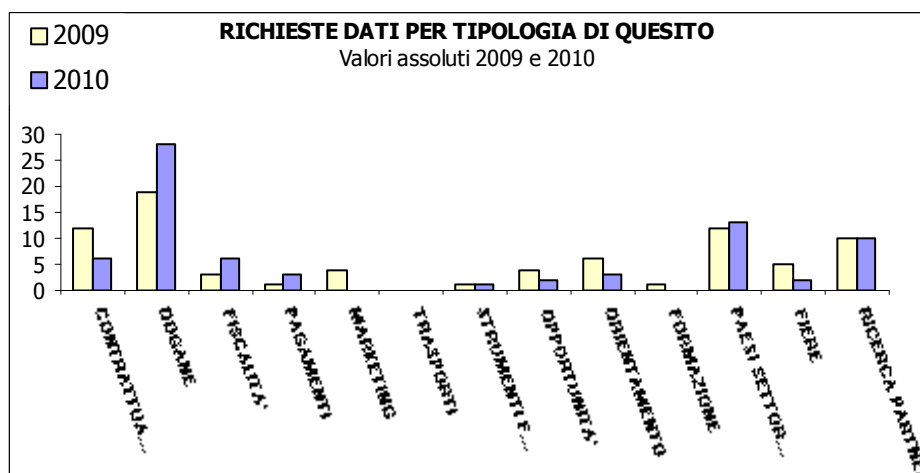
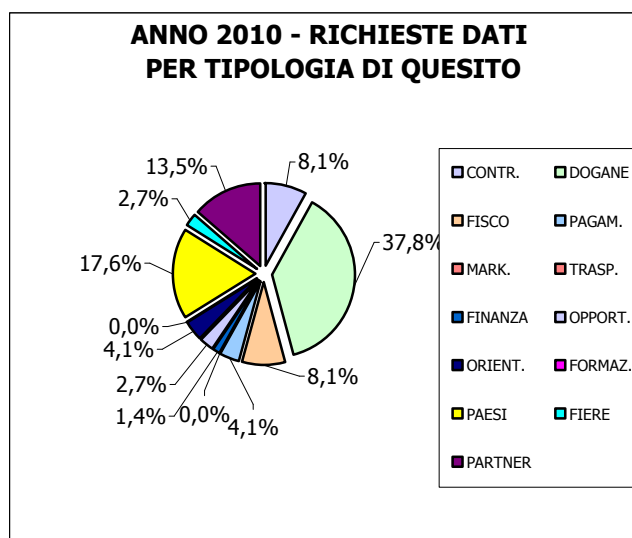
Anni 2009 – 2010 N° richieste informazioni / quesiti

Mesi	2009	2010
Gennaio	8	9
Febbraio	6	5
Marzo	11	7
Aprile	8	6
Maggio	12	6
Giugno	4	9
Luglio	7	3
Agosto	4	4
Settembre	5	3
Ottobre	2	3
Novembre	9	10
Dicembre	2	9
Totale	78	74



Anni 2009 -2010 N° richieste dati per tipologia di quesito

TIPOLOGIA	2009	2010
CONTRATTUALISTICA	12	6
DOGANE	19	28
FISCALITA'	3	6
PAGAMENTI	1	3
MARKETING	4	0
TRASPORTI	0	0
STRUMENTI FINANZIARI	1	1
OPPORTUNITA'	4	2
ORIENTAMENTO	6	3
FORMAZIONE	1	0
PAESI SETTORI MERCATI	12	13
FIERE	5	2
RICERCA PARTNER	10	10
TOTALE	78	74



Informazione statistico economica sui trend settoriali e di mercato

Lo Sportello per l'Internazionalizzazione camerale provvede annualmente, tramite raccordo con l'U.O. Statistica e Studi, all'elaborazione delle statistiche import/export della provincia di Venezia, quale supporto informativo utile alle imprese nella elaborazione delle strategie relative alla scelta dei mercati obiettivo.

Le statistiche, comprensive dell'aggiornamento con i dati relativi al 1° semestre 2010, sono pubblicate nei siti www.ve.camcom.it e www.venicexport.it e sono state diffuse alle imprese veneziane operanti con l'estero e agli Enti, Associazioni di categoria e Consorzi export della provincia di Venezia in occasione della campagna di web marketing *Venicexport*, effettuata a dicembre 2010.

Formazione tecnica gratuita

Sono stati realizzati nel corso dell'anno **2 seminari tecnici gratuiti**, in collaborazione con il Centro Estero Veneto e Confindustria Venezia, sulle problematiche relative ai trasporti internazionali e agli INCOTERMS 2010, entrati in vigore dall'1 gennaio 2011. Le iniziative di formazione hanno registrato complessivamente **275 partecipanti**, di cui 128 della provincia di Venezia, tra imprese e rappresentanti di istituti bancari, studi professionali e associazioni di categoria.

Questo il dettaglio delle iniziative:

- ◆ 15 novembre 2010 – Seminario "I nuovi INCOTERMS@ 2010". (tot. 133 partecipanti) – rag. Maurizio Favaro;
- ◆ 16 dicembre 2010 - Seminario "I nuovi INCOTERMS@ 2010". (tot. 142 partecipanti) – rag. Maurizio Favaro.

Non è stato possibile rilevare la customer satisfaction relativa alle due giornate informative, in quanto la segreteria organizzativa è stata curata da Confindustria Venezia.

Assistenza specialistica gratuita

Nel corso del 2010 sono inoltre state organizzate, in collaborazione con il Centro Estero Veneto, le seguenti iniziative di assistenza specialistica in materia di contrattualistica internazionale e procedure doganali / fiscalità internazionale:

- ◆ 16 novembre 2010 - "Giornata con l'esperto di contrattualistica internazionale"
- ◆ (tot. 4 appuntamenti) – avv. Riccardo Manfrini: la segreteria organizzativa, curata dal Centro Estero Veneto, è ancora in attesa della restituzione dei questionari di customer compilato dalle imprese partecipanti.
- ◆ 26 novembre 2010 – "Giornata con l'esperto di dogane e fiscalità internazionale"
- ◆ (tot. 8 appuntamenti) – dott. Mario Signoretto: 100% di soddisfazione per la competenza del consulente, 100% per l'incontro e 100% per l'assistenza fornita.
- ◆ 1 dicembre 2010 - Giornata con l'esperto di contrattualistica internazionale"
- ◆ (tot. 5 appuntamenti) – avv. Riccardo Manfrini: la segreteria organizzativa, curata dal Centro Estero Veneto, è ancora in attesa della restituzione dei questionari di customer compilato dalle imprese partecipanti.

Promozione dello Sportello per l'Internazionalizzazione

- ◆ **Diffusione depliant** "*I servizi a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese*". Nel corso del 2010 il depliant promozionale è stato distribuito tramite gli sportelli camerali e alle 670 imprese/organizzazioni partecipanti alle iniziative di formazione gratuite e a pagamento, nonché alle imprese partecipanti ai workshop "Buy Made in Veneto";

- ♦ **Campagna promozionale Sprint - Globus – Venicexport 2010.** Nel mese di luglio l'Ufficio Promozione Estero, in collaborazione con l'U. O. Comunicazione Stampa, ha avviato la campagna di uscite pubblicitarie per la promozione dei servizi dello Sportello Internazionalizzazione e del portale *Venicexport* sui quotidiani locali, che è proseguita nei mesi settembre, ottobre e novembre, per un totale di 4 uscite, così articolate:
 - Gazzettino di Venezia: 18/07 e 17/10
 - Corriere del Veneto: 23/09
 - La Nuova Venezia: 17/11

2 STUDI STATISTICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

Il Servizio Studi e Statistica fa parte del **Sistema Statistico Nazionale** (SISTAN) secondo quanto disciplinato dal **D.L.vo n. 322/'89**, garantendo una serie di funzioni di fondamentale importanza in quanto rete territoriale di riferimento per tutte le statistiche economiche; cura le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale, previste nel **Programma Statistico Nazionale** (PSN) o di interesse del Sistema camerale, e la diffusione sul territorio dei dati raccolti. In occasione dello svolgimento delle rilevazioni censuarie nazionali, svolge il ruolo di **Ufficio Provinciale di Censimento**, coordinando le attività di competenza dei Comuni della provincia di Venezia.

Il Servizio realizza e diffonde, inoltre, pubblicazioni, rapporti, analisi ed altri prodotti redazionali, relativi ai diversi settori produttivi e ai principali fattori economici provinciali, e organizza convegni e conferenze stampa sull'andamento economico della provincia di Venezia, inclusa la *Giornata dell'Economia* in occasione della quale viene presentato il *Rapporto sull'andamento economico della provincia di Venezia*. Le attività di redazione e presentazione di rapporti e pubblicazioni sui diversi settori della realtà produttiva locale - realizzati mediante l'elaborazione e l'analisi dei dati statistico-economici in possesso della Camera di Commercio o del Sistema Statistico Nazionale - sono organizzate nell'ambito dell'**Osservatorio Economico provinciale** che costituisce un sistema permanente di osservazione e monitoraggio dell'andamento dell'economia provinciale.

Il Servizio svolge, quindi, un importante ruolo nella **produzione e diffusione dell'informazione statistica ed economica a livello provinciale**, sia attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo delle diverse banche dati del Sistema camerale che tramite una produzione di dati economico-statistici inediti ed idonei a supportare le scelte di imprese, istituzioni ed operatori economici nei processi decisionali per lo sviluppo del territorio.

2.1 Area Statistica

Rilevazioni e indagini statistiche

♦ **SISTAN – Programma Statistico Nazionale**

Nel 2010, come ogni anno, il Servizio ha svolto le attività d'indagine secondo quanto stabilito dal Programma Statistico Nazionale 2008/2010, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2008 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 237 alla G.U. n. 252 del 27 ottobre 2008.

- ♦ Le **rilevazioni periodiche**, svolte direttamente dal personale dell'Ufficio, sono state:
 - **Permessi di Costruire** (cadenza mensile): l'ufficio ha rilevato per il mese di dicembre 2009 e i primi undici mesi del 2010 le concessioni di edificare rilasciate dai Comuni della provincia, concernenti i fabbricati, o parte di essi, di tipo residenziale o non residenziale. Le spedizioni sono state effettuate regolarmente il 15 di gennaio e - a partire da febbraio - il 20 di ogni mese, secondo la nuova metodologia adottata dall'Istat per la rilevazione in argomento. Nel corso del mese di aprile 2010, inoltre, su indicazione dell'Istat Nazionale, l'ufficio ha provveduto al sollecito dei Comuni della provincia di Venezia inadempienti per quanto riguardava il I semestre 2009. A partire dal mese di luglio, a seguito dell'avvio da parte dell'Istat della rilevazione on line, l'ufficio ha iniziato

un'attività di monitoraggio per la verifica dell'adozione da parte dei Comuni della nuova modalità; al momento le due modalità di rilevazione, cartacea e telematica, coesistono.

- Consistenza del Bestiame (cadenza semestrale): si è provveduto alle rilevazioni estimativa sulla consistenza del bestiame al 1° dicembre 2009 e al 1° giugno 2010, in collaborazione con i Servizi Veterinari delle Asl veneziane, l'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura, la Direzione Sistema Statistico Regionale e le Associazioni di Categoria del settore primario.
- Pesca nei laghi e nei bacini artificiali: l'ufficio ha provveduto alla rilevazione relativa all'anno 2009, raccogliendo i dati pervenuti dai comuni della provincia di Venezia.
- Indagine sui Bilanci Consuntivi delle Camere di Commercio: tale indagine, il cui campo di rilevazione comprende tutte le Camere di Commercio presenti sul territorio nazionale, raccoglie i dati necessari per la predisposizione della Relazione economica generale del Paese, presentata dal Governo al Parlamento. Anche nel 2010, l'ufficio ha curato la raccolta dei dati relativi alle entrate e spese dell'esercizio finanziario e alla consistenza numerica del personale dipendente con la collaborazione degli Uffici Gestione Risorse Umane e Ragioneria.

Per altre indagini, il Servizio ha fornito, invece, **assistenza tecnica ed organizzativa** nell'istruzione di riunioni, nella fornitura e distribuzione del materiale d'indagine e nel coordinamento dei rapporti tra l'Ufficio Regionale Istat e i comuni campione.

♦ **Mercati Ittici e ortofrutticoli**

- Mercati Ittici all'ingrosso di Venezia, Chioggia e Caorle (cadenza mensile): l'ufficio ha monitorato l'andamento del settore in argomento per la realizzazione di studi economici a livello provinciale, grazie alla collaborazione dei Mercati Ittici della provincia di Venezia che inviano mensilmente i dati sul pescato, suddiviso per provenienza e tipologia.
- Mercati Ortofrutticoli (cadenza mensile): si sono rilevati la quantità e il valore del venduto dei prodotti ortofrutticoli scambiati nei mercati all'ingrosso di Mestre e alla produzione di Brondolo di Chioggia.

♦ **Indagine sulla Grande Distribuzione**

L'Ufficio si è occupato della rilevazione annuale sulla Grande Distribuzione, di cui è titolare il Ministero dello Sviluppo Economico. Si è trattato, in particolare, di verificare la consistenza, in termini di superfici di vendita e addetti, per la provincia di Venezia, al 31 dicembre 2009, di supermercati, ipermercati, grandi magazzini, minimercati e grandi superfici specializzate non alimentari.

♦ **Sistema Informativo Excelsior – XIII annualità**

Per conto di Unioncamere Nazionale, il Servizio Studi e Statistica si è occupato, per la provincia di Venezia e relativamente alle imprese di grandi dimensioni, della realizzazione della XIII annualità del Progetto Excelsior, il Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione.

Tale progetto fornisce importanti dati sull'occupazione e sul mercato del lavoro offrendo un quadro aggiornato delle tendenze evolutive dello stesso e consentendo un efficace monitoraggio sui fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese.

Due rilevatori camerati hanno intervistato circa 40 grandi imprese della provincia, attraverso la somministrazione di questionari che sono stati poi controllati, corretti e inseriti in un apposito data base messo a disposizione da Unioncamere Roma.

Indici e modelli ISTAT

Per conto dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'Ufficio ha compilato, ogni mese, dei modelli (Mod. P311 e Mod. Preagr) per la rilevazione dei prezzi, da utilizzarsi per il calcolo degli indici Istat relativi alle carni macellate e ai prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori.

I componenti dell'Ufficio fanno parte, inoltre, della **Commissione Tecnica Comunale** per il controllo delle rilevazioni dei prezzi al consumo, per il calcolo dell'Indice Istat della Città di Venezia.

Corsi e seminari

Nel corso del 2010 i componenti dell'ufficio hanno partecipato ad alcuni corsi e seminari – talvolta ospitati dalla Camera di Commercio stessa e per i quali si è fornito assistenza organizzativa - di aggiornamento su argomenti particolarmente rilevanti per lo svolgimento delle attività:

- ♦ 25 febbraio e 4 marzo 2010, presso il Parco Scientifico Tecnologico Vega di Marghera, seminario "*Leggere la congiuntura. Istruzioni per una corretta lettura ed analisi delle dinamiche economico-finanziarie attraverso gli indicatori congiunturali*", organizzato dal Centro Studi di Unioncamere Veneto e da "REF.Ricerche e Consulenze per l'economia e la finanza";
- ♦ 11 marzo 2010, presso l'Hotel Principe di Savoia a Milano, presentazione dell'indagine Mediobanca e Unioncamere Nazionale "*Le medie imprese industriali italiane*";
- ♦ novembre e dicembre 2010, presso la sede camerale di Mestre, corso "*Excel 2003: la gestione dei dati*", tenuto da Treviso Tecnologia;
- ♦ 1 5-16 dicembre 2010, presso il Palazzo dei Congressi a Roma, "*Decima Conferenza Nazionale di Statistica. Vivere l'innovazione al servizio della società*".

Osservatorio camerale 2010

Il Servizio Studi e Statistica, con la collaborazione degli altri uffici camerali, ha raccolto e trasmesso on line a Unioncamere nazionale le notizie e i dati relativi all'attività svolta nel 2009 dalla Camera di Commercio di Venezia per la predisposizione del "*Rapporto sul Sistema camerale*", il quale descrive le attività realizzate ogni anno dalle Camere di Commercio al servizio delle imprese e dello sviluppo economico territoriale.

2.2 Osservatorio Economico Provinciale

"Il movimento delle imprese"

Come ogni anno, l'Ufficio ha elaborato i primi dati relativi all'andamento anagrafico ed economico delle imprese (per natura giuridica, settore economico, comprensorio) che sono stati presentati in occasione della tradizionale **Conferenza stampa di inizio anno** della Camera di Commercio di Venezia. Durante la Conferenza Stampa, che si è tenuta il 18 febbraio a Marghera, alla quale sono intervenuti il Segretario Generale Roberto Crosta, il Dirigente Dipartimento III Mara Miatton e il personale del Servizio, nonché numerosi giornalisti, sono state presentate le pubblicazioni "**Il movimento delle imprese. Anno 2009**" e "**Venezia Indicatori n.1/2010**", corredato da un ampio commento relativo ai dati su imprese, movimenti import/export, mercato del lavoro, flussi turistici e trasporti.

"Il commercio con l'estero della provincia di Venezia nel 2009"

L'Ufficio Studi e Informazione Economica ha elaborato i dati provvisori 2009 relativi ai flussi import/export della provincia di Venezia (per comparto e voce merceologica e per area geografica e paese di approvvigionamento e di sbocco) che sono stati presentati in occasione di una Conferenza stampa. Durante la Conferenza Stampa, che si è tenuta il 1° aprile 2010 a Mestre e alla quale sono intervenuti il Segretario Generale dott. Roberto Crosta e il Dirigente Dipartimento III dott.ssa Mara Miatton, è stata presentata la pubblicazione "Il commercio con l'estero della provincia di Venezia nel 2009 – Alcune analisi", corredata da un'ampia appendice statistica, e si è parlato delle attività e delle politiche messe in atto dalla Camera di Commercio di Venezia a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese veneziane.

"L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2009" - 8ª Giornata dell'Economia

Durante la **Giornata dell'Economia** - un'interessante occasione per affermare il ruolo della Camera di Commercio di Venezia nella promozione dello sviluppo del territorio che si è svolta il **7 maggio 2010** - è stato presentato e distribuito il **Rapporto "L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2009"**.

In occasione della 8ª Giornata dell'Economia - iniziativa che si è svolta per l'ottavo anno contemporaneamente in tutte le Camere di Commercio italiane e la cui organizzazione ha visto impegnato l'Ufficio a partire dal mese di febbraio sino alla fine di maggio - si è tenuto un **convegno** - i cui atti sono stati pubblicati nella collana i "*Quaderni della Camera*" - dal titolo **"(Ri)Progettare il futuro per una nuova competitività del territorio"**, che ha trattato i diversi aspetti legati alla geopolitica della nuova crescita globale e all'impatto della crisi sul mercato del lavoro, soffermandosi, poi, sulle idee e sulle strategie messe in atto dalle imprese per uscire dalla crisi.

Durante il convegno, il Responsabile del Servizio ha illustrato i dati più significativi della performance della provincia di Venezia, analizzati nel Rapporto "*L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2009*", e si è, inoltre, soffermato sull'andamento della provincia di Venezia nei primi mesi del 2010, commentando brevemente i risultati dell'Indagine Veneto Congiuntura sulle imprese manifatturiere e del commercio e dei servizi e quelli sulla natalità delle imprese e della Cassa Integrazione Guadagni.

Il Rapporto - distribuito ai presenti su supporto informatico - e disponibile, corredato da un'ampia appendice statistica, nel sito Internet camerale - esamina l'andamento nel 2009 dei vari settori economici, della struttura demografica, del mercato del lavoro, del Valore Aggiunto, del tessuto imprenditoriale, degli scambi con l'estero, del credito e dello scenario turistico nella provincia di Venezia.

Il convegno - introdotto dal Presidente, Giuseppe Fedalto e moderato dal Segretario Generale Roberto Crosta - ha visto gli interventi del dott. Federico Rampini de "La Repubblica", del prof. Enzo Rullani della "Venice International University" e del dott. Bruno Anastasia di "Veneto Lavoro" e una tavola rotonda sul tema "*Venezia oltre la crisi: idee e strategie delle imprese*" con la partecipazione di alcuni imprenditori testimonial dei diversi settori produttivi della provincia di Venezia.

"Venezia Indicatori - Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia"

Il Servizio Studi e Statistica camerale ha implementato la realizzazione del fascicolo "***Venezia Indicatori - Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia***", il prodotto, redatto per la prima volta nel 2009, che riporta e aggiorna costantemente l'andamento dei principali indicatori congiunturali provinciali e si propone quale strumento di supporto alle scelte e alle azioni dei decisori politici e del sistema delle imprese locali nell'attuale momento di crisi economica internazionale.

"Venezia Indicatori" è pubblicato nel sito Internet della Camera di Commercio di Venezia www.ve.camcom.it e riporta gli aggiornamenti resi disponibili dalle fonti titolari dei dati relativi a Prodotto Interno lordo, struttura produttiva, commercio con l'estero, turismo, mercato del lavoro, trasporti e credito, con riguardo alla provincia di Venezia, al Veneto e all'Italia.

Il fascicolo è corredato, inoltre, da "***Focus***" trimestrali che approfondiscono alcuni aspetti della provincia di Venezia, quali il movimento Imprese, l'andamento congiunturale delle imprese manifatturiere, del commercio e servizi, i flussi commerciali con l'estero e quelli turistici.

Nel corso del 2010 sono stati elaborati dei nuovi indicatori sulle imprese artigiane e sul mercato del lavoro e sono stati elaborati tutti i dati in serie storica degli ultimi 5 anni: nel complesso, sono stati realizzati 7 numeri dell'opuscolo "*Venezia Indicatori*" e 25 Focus di approfondimento, diffusi in occasione di conferenze stampa, news nel sito internet camerale e Giornale Economico on-line.

"Le imprese nei comuni e comprensori della provincia di Venezia nel 2009"

Per ogni comune e comprensorio della provincia di Venezia, l'Ufficio ha elaborato e commentato, in serie storica dal 2005 al 2009, i dati relativi alle imprese ripartite per macrosettori. Tali documenti, pubblicati anche nel sito Internet della Camera di Commercio di Venezia - sono stati trasmessi ai Sindaci della provincia, corredati da un aggiornamento dello stock di imprese al I semestre 2010 con il dettaglio settoriale secondo la nuova Classificazione delle attività economiche Ateco 2007.

“Relazione sull’attività svolta nel 2009”

Come ogni anno, in collaborazione con tutti gli Uffici camerali, l’Ufficio ha realizzato un’esaustiva relazione sull’attività svolta dalla Camera di Commercio di Venezia nel 2009, che è stata presentata nella riunione del Consiglio camerale del 12 maggio 2010.

“Bollettino di Statistica”

Il Servizio Studi e Statistica ha predisposto il **Bollettino di Statistica** della provincia di Venezia, **n. 1 e n. 2 del 2010**, pubblicazione periodica disponibile nel sito Internet camerale che contiene i dati statistici sintetici (esposti in tabelle e grafici) significativi della nostra provincia. Nel primo numero si trovano tutti i dati riepilogativi del 2009 e alcuni aggiornamenti al I trimestre 2010, mentre nel secondo numero sono riportate le informazioni relative alla prima metà del 2010 e, in alcuni casi, al terzo trimestre 2010. Rispetto ai precedenti, il Bollettino di statistica n. 2/2010 è stato completamente rivisto e rielaborato a seguito dell’applicazione delle nuova Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007 e l’adozione di nuove modalità di elaborazione dei dati per una sua più rapida realizzazione.

La pubblicazione è costituita da circa 200 pagine che riportano i dati su: nati/mortalità delle imprese, movimenti import-export, flussi turistici, mercato interno, quotazioni dei vini, movimentazioni nei trasporti, fallimenti, protesti, marchi e brevetti, ecc.

Per redigere il Bollettino di Statistica, l’Ufficio, durante tutto l’anno, ha raccolto, richiesto ad Enti ed imprese, informatizzato, elaborato ed analizzato i dati, esposti poi nella sopra citata pubblicazione.

“Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali nella provincia di Venezia per il 2010”

L’Ufficio ha elaborato e commentato i dati provinciali del **Sistema Informativo Excelsior**, relativi alle previsioni di assunzione per il 2010 identificate dall’indagine fatta ad inizio anno. È stato predisposto un breve documento dal titolo **“Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali nella provincia di Venezia per il 2010”** – pubblicato nel sito Internet camerale - dove sono state descritte le necessità occupazionali delle imprese della provincia di Venezia per l’anno in corso, per settore economico, dimensione dell’impresa, tipologia di contratto di assunzione, titolo di studio richiesto e livello professionale offerto.

Nell’ambito del **Progetto per l’orientamento “Orienta in Rete – Venezia e terraferma”**, promosso e finanziato dalla Regione Veneto, tra novembre e dicembre il personale dell’Ufficio ha partecipato ad incontri organizzati presso le scuole medie inferiori della provincia. “Orienta in Rete” si iscrive nel quadro degli interventi regionali in materia di osservazione del mercato del lavoro, informazione e orientamento allo stesso. Si è trattato di 4 incontri che hanno visto la partecipazione di circa 100 genitori e studenti, ai quali sono stati illustrati, attraverso una presentazione in Power Point e ad una sintesi esplicativa, i dati principali del Sistema Informativo Excelsior.

L’Ufficio ha, infine, realizzato un focus dal titolo **“I titoli di studio che valgono un lavoro nella provincia di Venezia”**, analizzando soprattutto, per i più importanti indirizzi di formazione professionale, istruzione professionale di stato, diploma e laurea, gli ambiti professionali e le tipologie di contratto offerte al candidato all’assunzione dalle imprese della provincia di Venezia per il 2010.

Indagine Veneto Congiuntura - “Andamento e previsioni delle imprese manifatturiere”

Il Servizio Studi e Statistica si occupa, per la provincia di Venezia, di **Veneto Congiuntura**, l’indagine congiunturale - condotta trimestralmente da oltre 30 anni da Unioncamere e dalle Camere di Commercio del Veneto - sulle industrie manifatturiere della regione e da un paio d’anni estesa anche alle imprese del commercio e dei servizi.

L'Ufficio ha partecipato alle riunioni, del Gruppo di coordinamento degli Uffici Studi delle Camere di Commercio del Veneto e del Centro Studi di Unioncamere regionale, per discutere sui vari aspetti inerenti l'indagine congiunturale che vede coinvolte quasi due mila imprese manifatturiere e oltre tre mila imprese del commercio e dei servizi del Veneto. L'ufficio si è occupato, come di consueto, della stesura, per le parti di competenza, del **fascicolo trimestrale "Veneto Congiuntura"** per tutte le tipologie settoriali.

"Profilo economico della provincia di Venezia"

L'Ufficio ha predisposto un **breve documento** – inserito anche nell'Agenda 2010 camerale - che contiene le principali notizie economiche della provincia di Venezia relativamente all'anno 2009, con un confronto anche a livello regionale e nazionale. E' stato, inoltre, predisposto un **set di slide** di presentazione delle caratteristiche socio-economiche più significative della provincia di Venezia al fine di esporre a visitatori e a delegazioni italiane ed estere i dati più salienti del territorio provinciale.

"Venezia in cifre – edizione 2010"

Il Servizio Studi e Statistica camerale ha realizzato l'edizione 2010 di **"Venezia in cifre"**, un opuscolo sintetico e di facile consultazione, tradotto anche in inglese, rivolto ad un pubblico di *"non addetti ai lavori"*, interessato alle caratteristiche e all'evoluzione del territorio provinciale.

I dati presenti in questo documento provengono da diverse fonti statistiche e amministrative, tra le quali il Sistema Statistico Nazionale e il Sistema camerale, e sono organizzati attraverso quattordici temi che trattano i seguenti aspetti della provincia di Venezia: popolazione residente, condizioni di vita, salute e sanità, cultura, istruzione, mondo del lavoro, agricoltura e ambiente, economia, indici dei prezzi, struttura produttiva, flussi commerciali con l'estero, turismo, trasporti, credito e giustizia.

"Venezia in cifre" è disponibile presso tutte le sedi camerali e on line nel sito Internet www.ve.camcom.it; è stato inviato agli interlocutori privilegiati dell'Ente camerale, e, nel corso di tutto il 2011, verrà distribuito in occasione di eventi di comunicazione esterna.

"Il settore turistico in provincia di Venezia – Alcune analisi"

L'Ufficio ha provveduto a reperire e aggiornare i dati necessari alla stesura di *"Il settore turistico in provincia di Venezia – Alcune analisi"*, documento che contiene le informazioni più significative sull'economia turistica in provincia di Venezia, arricchendo le informazioni già diffuse in occasione della 8° *Giornata dell'Economia*. Nell'elaborato è descritto l'andamento anagrafico delle imprese turistiche, la capacità ricettiva delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere e i flussi turistici (arrivi e presenze) in provincia di Venezia, attraverso l'analisi dei dati al 31 dicembre 2009 e al periodo gennaio-settembre 2010, soffermandosi non solo sul dato provinciale ma anche sui singoli Ambiti Turistici. Il documento verrà presentato nella prima riunione utile di gennaio 2011 della Giunta camerale e successivamente verrà reso disponibile on line e segnalato con newsletter.

"L'imprenditoria femminile in provincia di Venezia"

L'Ufficio ha predisposto un'analisi sulla situazione e il livello di diffusione dell'imprenditoria femminile nella provincia di Venezia, fornendo un confronto con il dato complessivo regionale e nazionale sulla base dei dati desunti dal Registro delle Imprese. Nell'elaborato si sono analizzati, per gli anni dal 2005 al 2009 e con un aggiornamento a settembre 2010, la presenza di donne all'interno delle compagini aziendali e la loro distribuzione per settore di attività economica, forma giuridica, carica sociale assunta, classe di età e paese di provenienza. Il documento verrà presentato nella prima riunione utile di gennaio 2011 della Giunta camerale e successivamente verrà reso disponibile on line e segnalato con newsletter; sarà, inoltre, trasmesso al Comitato Imprenditoria Femminile.

2.3 Sportello di Informazione Economico-Statistica

Diffusione indici Istat

L'Ufficio offre con continuità durante l'anno un servizio di consulenza agli operatori ed ai privati sull'utilizzo e la corretta interpretazione dei dati Istat, fornendo informazioni e delucidazioni, con particolare riguardo agli indici dei *"Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati"* nazionale e per la città di Venezia (indice del costo della vita utilizzato per la rivalutazione dei canoni di locazione e degli assegni di mantenimento al coniuge separato), ai coefficienti per le rivalutazioni monetarie e agli indici del *"Costo di costruzione di un fabbricato residenziale"*.

Sito Internet camerale

L'Ufficio ha aggiornato costantemente tutte le informazioni contenute nelle pagine del **sito Internet camerale** di competenza, rendendo disponibili on line tutti gli **studi** di una certa rilevanza realizzati e informando l'utenza sulle iniziative intraprese durante l'anno, soprattutto in merito alle rilevazioni statistiche e all'Osservatorio Economico Provinciale.

Risposta a specifiche richieste di dati statistico-economici

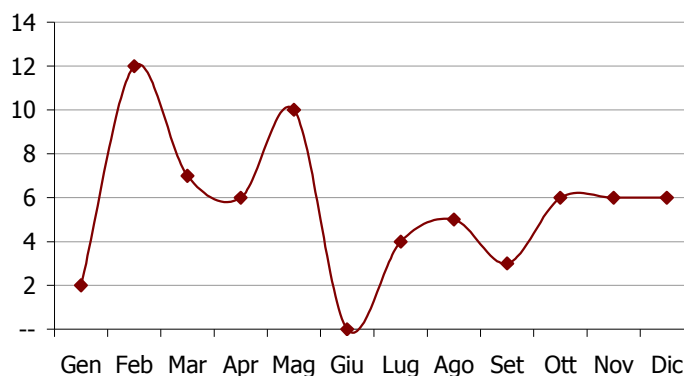
Per soddisfare le richieste degli utenti su particolari aspetti della situazione economica provinciale, il personale del Servizio Studi e Statistica ha svolto un'intensa attività di informazione statistico-economica. L'utenza, sia privata che istituzionale, richiede costantemente informazioni economiche relative alla provincia; queste richieste vengono soddisfatte, oltre che attraverso la predisposizione di documenti che vengono resi disponibili nel sito Internet camerale, con specifiche elaborazioni sui temi di interesse.

Nel corso del 2010, sono pervenute, via e-mail, via fax o via posta, 67 richieste dati, lo stesso numero dell'anno precedente. In linea con gli indicatori di qualità fissati, le richieste sono state soddisfatte mediamente in 3 giorni lavorativi. Queste richieste provengono per il 39% da Enti pubblici e privati quali Associazioni di categoria, Provincia e Comuni, per il 12% da aziende e privati, per il 24% da Centri Studi, studenti e Università, per il 15% da altri uffici camerali e per il restante 10% da quotidiani (La Nuova Venezia, Il Gazzettino, Corriere del Veneto e Il Sole 24 Ore).

**ANNO 2009 E 2010
N. RICHIESTE DATI**

Mesi	2009	2010
Gennaio	4	2
Febbraio	5	12
Marzo	8	7
Aprile	3	6
Maggio	10	10
Giugno	7	--
Luglio	3	4
Agosto	2	5
Settembre	3	3
Ottobre	9	6
Novembre	8	6
Dicembre	5	6
Totale	67	67

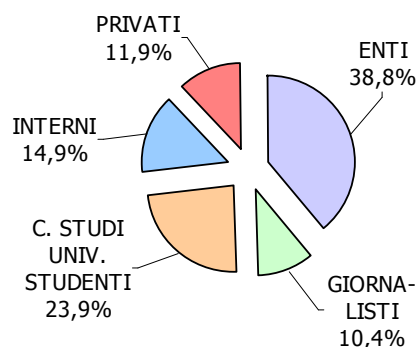
LE RICHIESTE DATI NEL 2010 PER MESE



ANNO 2009 E 2010 - N. RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

RICHIEDENTE	2009	2010	Var. %
ENTI	23	26	+13,0
GIORNALISTI	6	7	+16,7
C. STUDI, UNIV., STUD.	15	16	+6,7
INTERNI	8	10	+25,0
PRIVATI	15	8	-46,7
TOTALE	67	67	--

ANNO 2010 - RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE



2.4 Competenze in merito ai distretti produttivi

Con Legge n. 8 del 4 aprile 2003 *"Disciplina dei Distretti Produttivi ed interventi di politica industriale locale"*, come modificata dalla Legge Regionale n. 5 del 16 marzo 2006 *"Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei Distretti produttivi ed interventi di Sviluppo industriale locale"*, la Regione Veneto ha disciplinato i Distretti produttivi locali, sottolineando, in particolar modo, la necessità che le imprese delle rispettive filiere agiscano in maniera sinergica.

Secondo gli articoli 7 e 8 della suddetta Legge, la Camera di Commercio verifica che i requisiti quantitativi minimi posti dalla normativa regionale (in termini di numero di imprese e di addetti) siano soddisfatti, valutando le imprese da considerarsi coerenti con la filiera produttiva individuata dal Patto di Sviluppo. La Camera di Commercio deve, in particolare, verificare la compatibilità economica e la fattibilità complessiva di un Patto di Sviluppo, attribuendo una particolare rilevanza agli elementi qualitativi stabiliti dalla Legge regionale quali, ad esempio, il grado di innovazione delle azioni proposte, la presenza di aziende leader, l'esistenza di marchi e brevetti, la presenza di Istituzioni formative, ecc.

Nel 2010, nelle finestre di gennaio e aprile indicate nella normativa regionale, il Servizio si è occupato del controllo formale della documentazione depositata presso la Camera di Commercio di Venezia relativa all'aggiornamento alla composizione dei sottoscrittori di tre Patti di Sviluppo vigenti.

IV Dipartimento

Tutela del Mercato

Dirigente Mario Feltrin

1 UFFICIO METRICO e VIGILANZA sui PRODOTTI

1.1 Ufficio Metrico

Nel corso del 2010, in ambito informativo/divulgativo, l'U.O. Metrico ha riservato particolare attenzione agli obblighi legati al settore dei trasporti su strada dei prodotti petroliferi e dell'informazione al consumatore in merito all'attività svolta dalla Camera di Commercio sugli strumenti di misura usati in transazione commerciale.

A tale proposito, ha avviato in maniera parallela due specifiche iniziative promozionali:

- ♦ la prima legata alla realizzazione di un cartello vetrina (semaforo) attraverso il quale informare il consumatore dell'attività svolta dalla Camera presso gli esercizi di vendita.
- ♦ la seconda volta a dotare gli autotrasportatori e le imprese di autotrasporto di prodotti petroliferi, della provincia di Venezia, di un pratico pieghevole all'interno del quale trovare rapide informazioni legate al corretto utilizzo del mezzo dal punto di vista metrologico;



Relativamente a quanto stabilito dalle procedure di qualità, cui l'Ufficio è tenuto ad attenersi, sono state aggiornate le certificazioni dei campioni di riferimento usati dal personale ispettivo durante la verifica degli strumenti metrici in uso presso le utenze. Quest'attività riveste particolare importanza in considerazione del fatto che uno strumento potrà essere considerato idoneo o da scartare, a seconda che risulti dentro l'errore massimo tollerato.

In un contesto più istituzionale, l'Unità operativa ha svolto attività più strettamente legate alla verifica e sorveglianza degli strumenti metrici usati in transazione commerciale ed altre attività relative ad autorizzazioni e riconoscimenti, come di seguito indicato:

- ♦ **verifica degli strumenti di misura** (gli strumenti cui ci si riferisce sono quelli usati in transazione commerciale, come ad esempio la bilancia, il complesso di misura montato su autobotte per il trasporto dei prodotti petroliferi, i distributori stradali di carburante etc);
- ♦ **autorizzazione e rinnovo dei centri tecnici** destinati a svolgere installazioni e interventi sui nuovi **tachigrafi digitali** (apparecchi elettronici montati su automezzi superiori ad una certa portata, in grado di registrare tempi di riposo, percorrenza, velocità etc);
- ♦ **autorizzazione e rinnovo dei laboratori riconosciuti idonei** dall'Ente per lo **svolgimento della verifica periodica** (attività che il laboratorio svolge su alcune tipologie di strumenti per le quali è stato accreditato dalla Camera di Commercio);
- ♦ **assegnazione e rinnovo del marchio d'identificazione per i metalli preziosi** (i produttori o importatori di oggetti in metallo prezioso, sono tenuti per legge ad apporre su tali oggetti il marchio d'identificazione ed il titolo espresso in millesimi di metallo fino).

Il monitoraggio dell'attività svolta a fine anno ha prodotto i seguenti risultati:

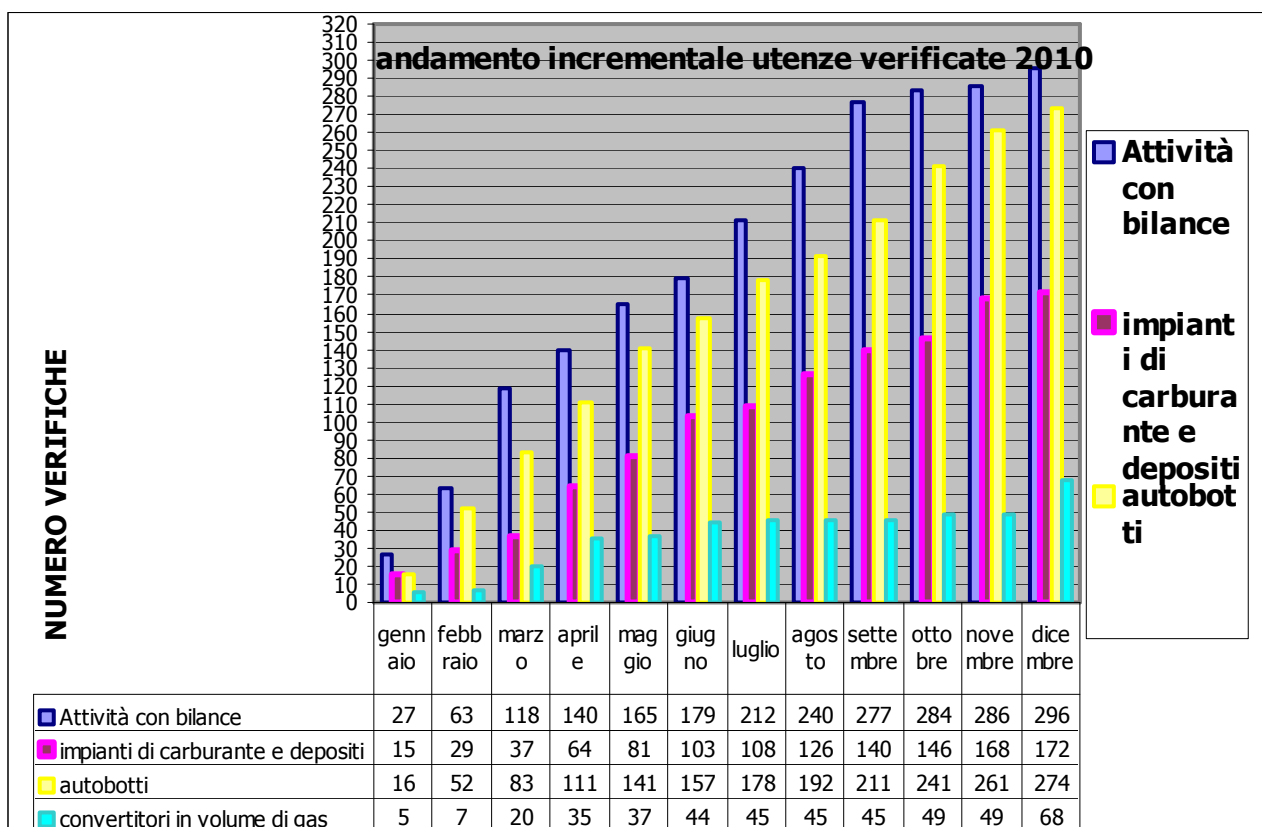
<u>VERIFICHE/SORVEGLIANZA DI UTENZE E DI STRUMENTI DI MISURA</u>		
Numero utenze verificate per ispettore:	• Verifiche effettuate da isp. Enrico D'Ambrosio	403
	• Verifiche effettuate da isp. Bruno De Santis	246
	• Verifiche effettuate da isp. Vesna Flego	161
	Totale utenze verificate n.	<u>810</u>
Verifiche eseguite (utenze) da laboratori autorizzati sulla provincia di Venezia:	Totale utenze verificate n.	<u>833</u>
	Totale numero utenze verificate nel 2010	<u>1.643</u>
Numero strumenti verificati per ispettore:	• Verifiche effettuate da isp. Enrico D'Ambrosio	903
	• Verifiche effettuate da isp. Bruno De Santis	1179
	• Verifiche effettuate da isp. Vesna Flego	1099
	Totale strumenti verificati n.	<u>3181</u>
Numero di strumenti verificati dagli ispettori camerali, suddivisi per tipologia:	• Bilance a funzionamento automatico e non di tipo elettronico e meccanico	532
	• Dispositivi stradali di carburante stradali o non	2171
	• Convertitori di volume di gas	68
	• contaltri o scomparti tarati montati su autobotti	410
	Totale strumenti verificati n.	<u>3181</u>
Numero utenze/strumenti sottoposti a vigilanza	• Utenze sorvegliate	95
	• Strumenti sottoposti a sorveglianza	<u>204</u>
<u>AUTORIZZAZIONI CENTRI TECNICI</u>		
Autorizzazioni a centri tecnici destinati a svolgere installazioni e interventi sui tachigrafi digitali:	• Autorizzazione centri tecnici anno 2010 (tachigrafi digitali)	0
	<i>Importo riscosso per le assegnazioni (una autorizzata e una in corso)</i>	0
	• Rinnovo autorizzazione centri tecnici	15
	<i>Importo riscosso per i rinnovi</i>	

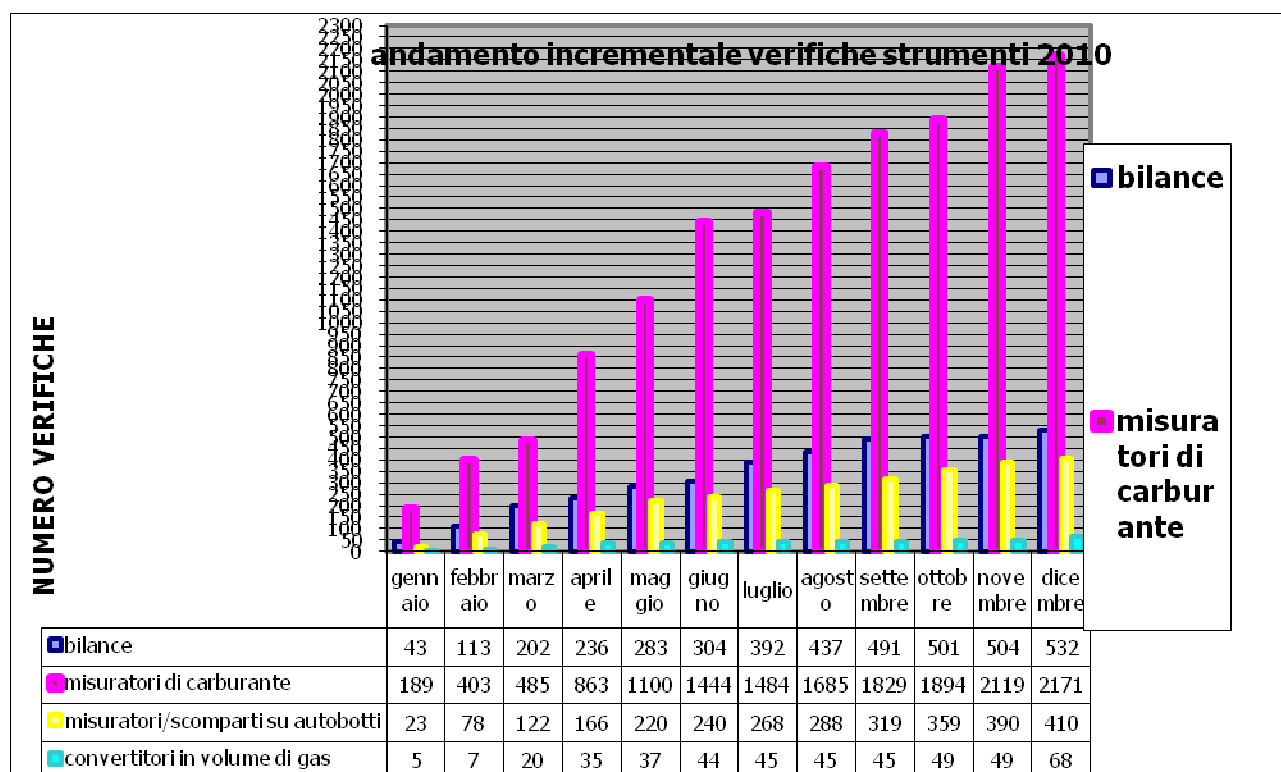
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 2.775,00
LABORATORI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLA VERIFICA PERIODICA		
Autorizzazioni a Laboratori per l'esecuzione della verifica periodica:	• Laboratori autorizzati alla verifica periodica anno 2010	0
	<i>Importo riscosso per le autorizzazioni</i>	0
	• Rinnovo autorizzazioni laboratori	3
	<i>Importo riscosso per i rinnovi</i>	€ 1.069,20
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 1.069,20

MARCHI D'IDENTIFICAZIONE PER METALLI PREZIOSI		
Assegnazione di marchi d'identificazione per i metalli preziosi:	• Numero dei marchi d'identificazione, assegnati nel 2010, per la punzonatura dei metalli preziosi	3
	<i>Importo riscosso per le assegnazioni:</i>	€ 288,00
	• Rinnovo assegnazione marchi d'identificazione per metalli preziosi	134
	<i>Importo riscosso per i rinnovi:</i>	€ 4.402,00
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 4.690,00

Nel corso del 2010:

- ♦ sono pervenute alla Camera di Commercio 2026 richieste di verifica di strumenti presentate dagli utenti della provincia di Venezia
- ♦ sono state emesse 448 fatture per un totale di € 118.883,10 - IVA compresa.





1.2 Vigilanza sui prodotti

Le attività realizzate si sono essenzialmente indirizzate a verificare che i prodotti immessi sul mercato siano conformi alle norme europee e ad orientare i consumatori ad un consumo consapevole.

L'attività mira sostanzialmente ad assicurare la trasparenza del mercato e a tutelare una corretta commercializzazione, senza alcun intento punitivo per le aziende.

La sicurezza, la salute del consumatore e l'integrità dei prodotti sono requisiti importanti per la promozione dell'immagine d'azienda, per procurare vantaggi competitivi, sia a livello nazionale sia internazionale, e per aumentare la fidelizzazione del cliente, la valorizzazione del produttore e, in generale, delle aziende corrette.

Nell'anno 2010 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- ◆ 26 ispezioni da parte dei funzionari dell'Unità Operativa;
- ◆ 11 sanzioni per scorrette informazioni pubblicitarie sui quotidiani;
- ◆ 8 ispezioni alle concessionarie d'auto per il controllo della pubblicità ai consumi di carburante e emissioni specifiche di CO₂;
- ◆ 10 verifiche al controllo dei requisiti formali e tecnici;
- ◆ 16 prelievi di prodotti per le analisi di laboratorio;
- ◆ 7 sequestri a fronte di prodotti (giocattoli/materiale elettrico/DPI) che non rispettavano le prescrizioni di sicurezza, per un totale di 858 pezzi sequestrati;
- ◆ 2 denunce al Ministero Sviluppo Economico, per il ritiro in tutto il territorio nazionale di giocattoli pericolosi;

E' in stato di avanzata realizzazione il progetto "Verifica della sicurezza e della rispondenza della qualità dei prodotti in Veneto", finanziato dalla Regione Veneto, e realizzato in collaborazione con Unioncamere Veneto e le altre sei Camere di Commercio del Veneto.

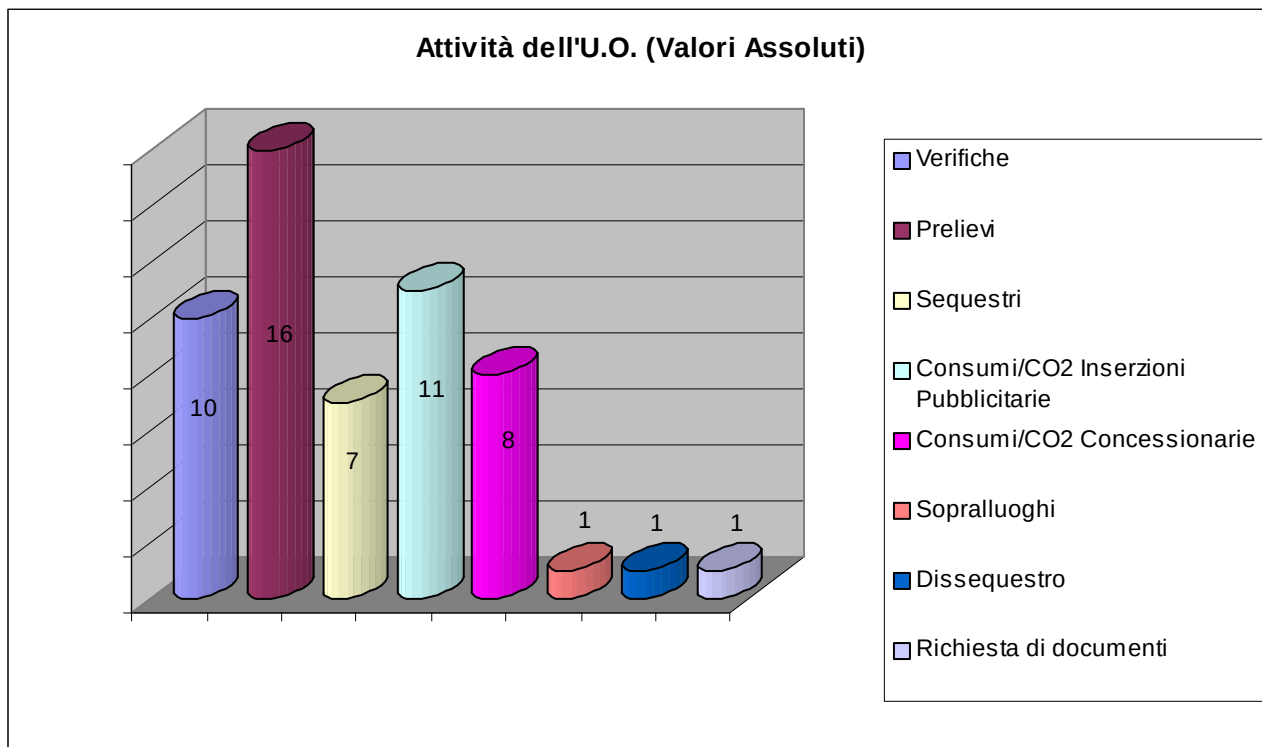
L'Unità operativa ha organizzato un incontro informativo sul programma di attività 2010 (12/2) con rappresentanti della Guardia di Finanza, Associazioni di Categoria, Associazioni dei Consumatori e l'Assessorato alle Attività Produttive della Provincia di Venezia.

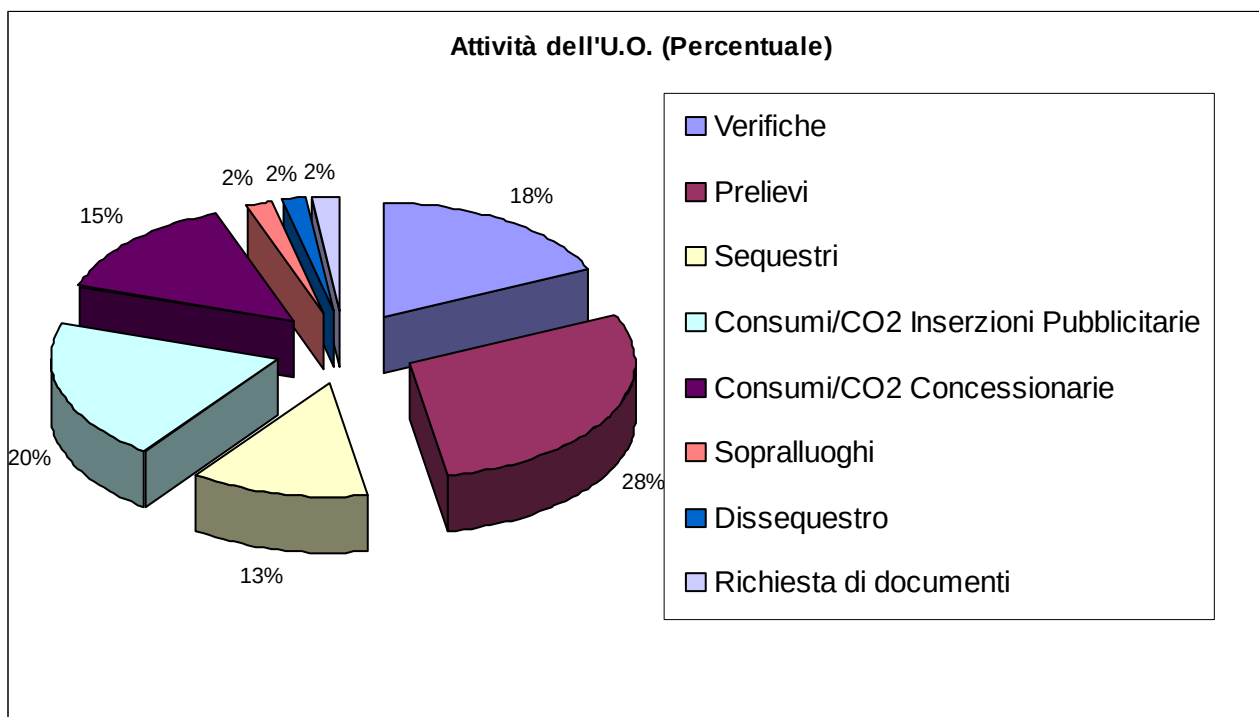
L'attività operativa si è svolta sia in autonomia sia in collaborazione con i nuclei operativi di Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia Locale del Comune di Venezia.

L'Unità, inoltre, ha collaborato al progetto "Pirati nella Rete (Come navigare fuori dai guai)", promosso dalla FederConsumatori di Venezia, con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, Polizia delle Comunicazioni e diverse Associazioni dei Genitori.

I dati dell'attività svolta sono riassunti nella seguente tabella:

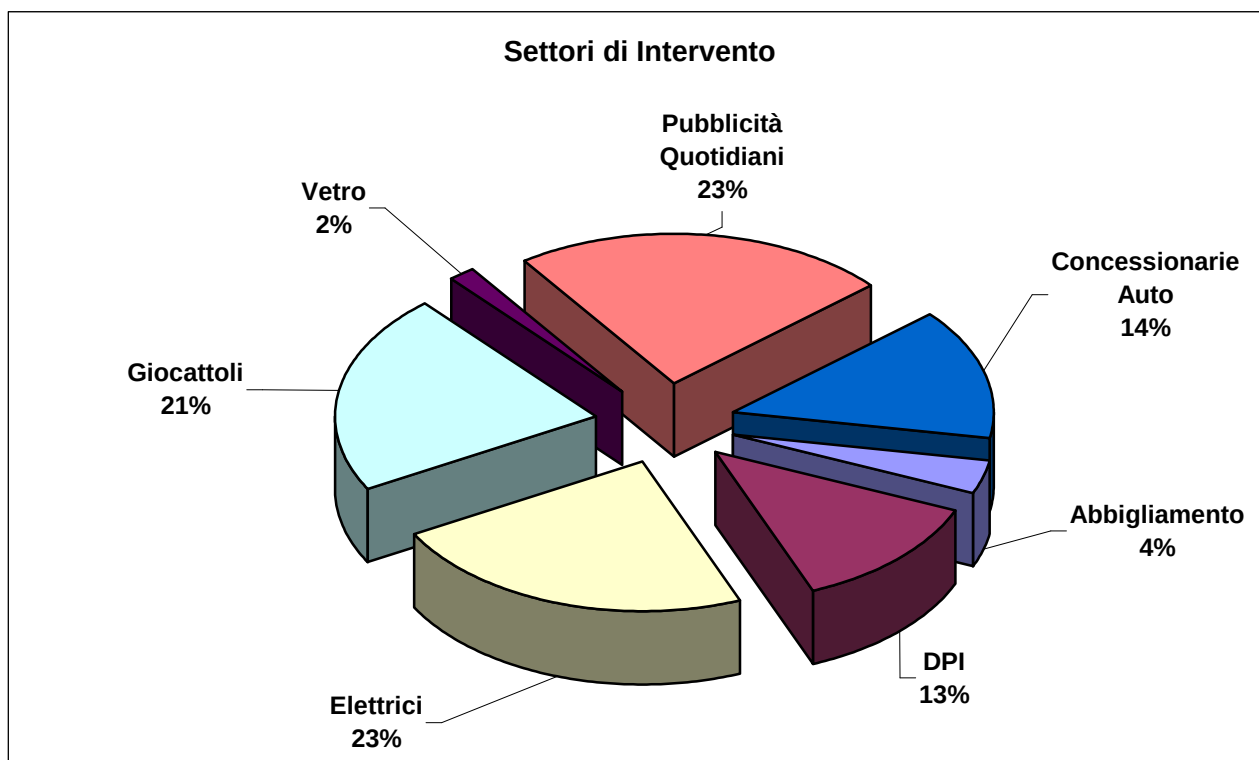
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ	2010
Verifiche	10
Prelievi	16
Sequestri	7
Consumi/CO2 Inserzioni Pubblicitarie	11
Consumi/CO2 Concessionarie	8
Sopralluoghi	1
Dissequestro	1
Richiesta di documenti	1
TOTALE ISPEZIONI	26
TOTALE VERBALI	55





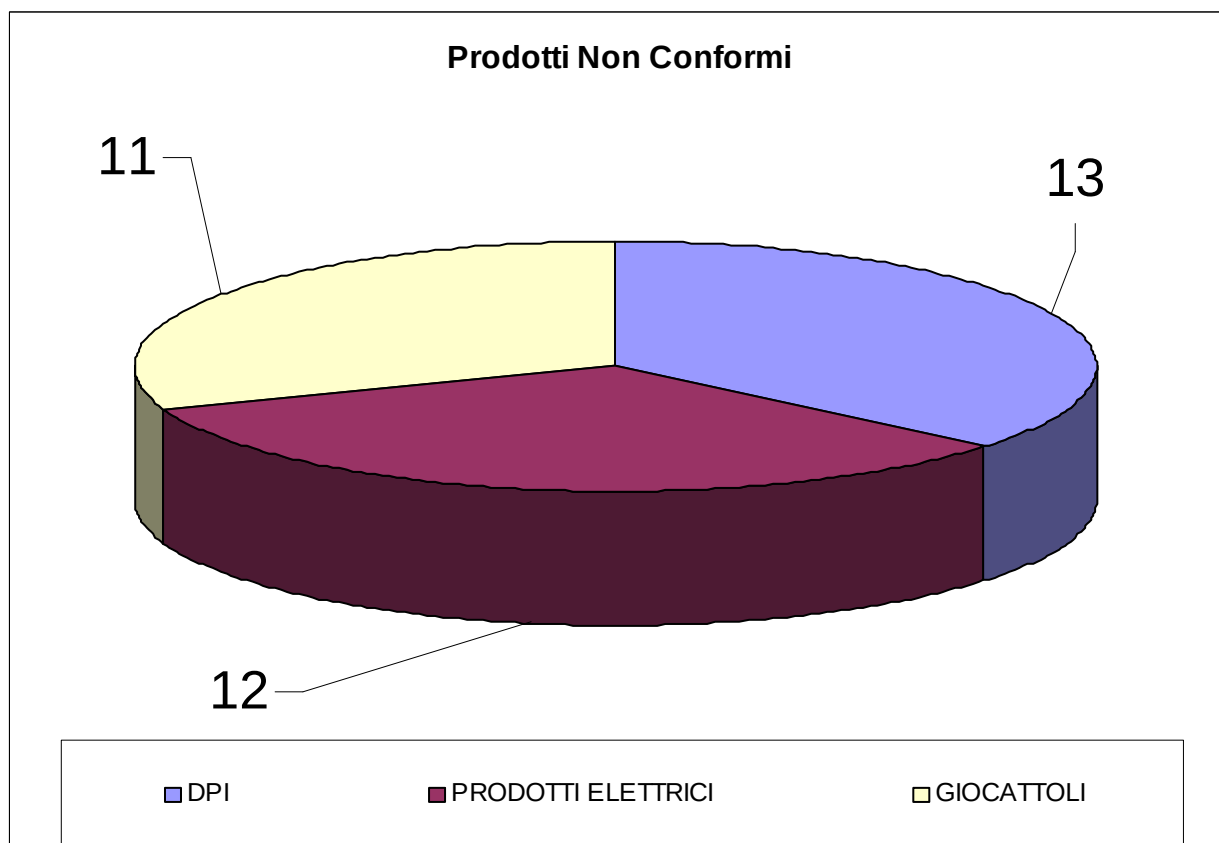
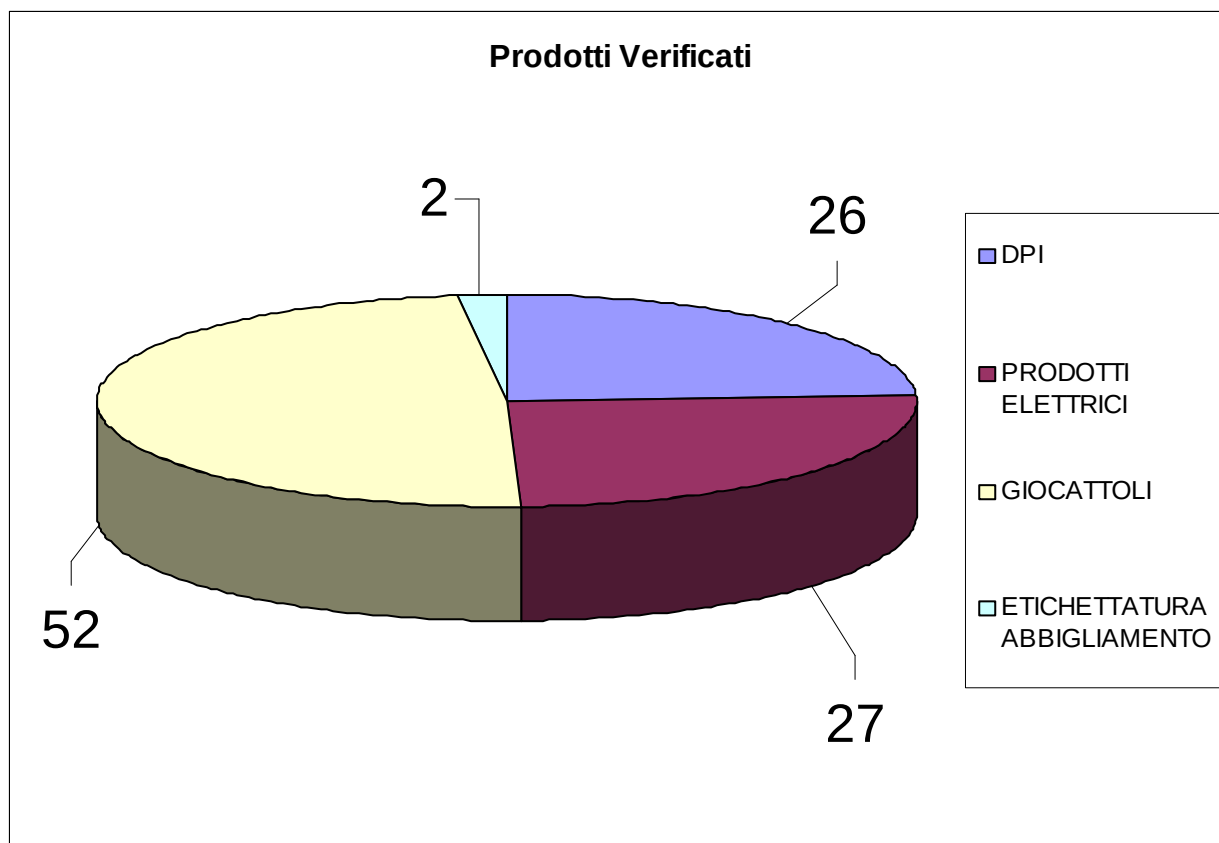
L'attività dell'U.O. è invece così ripartita per i diversi settori di competenza.

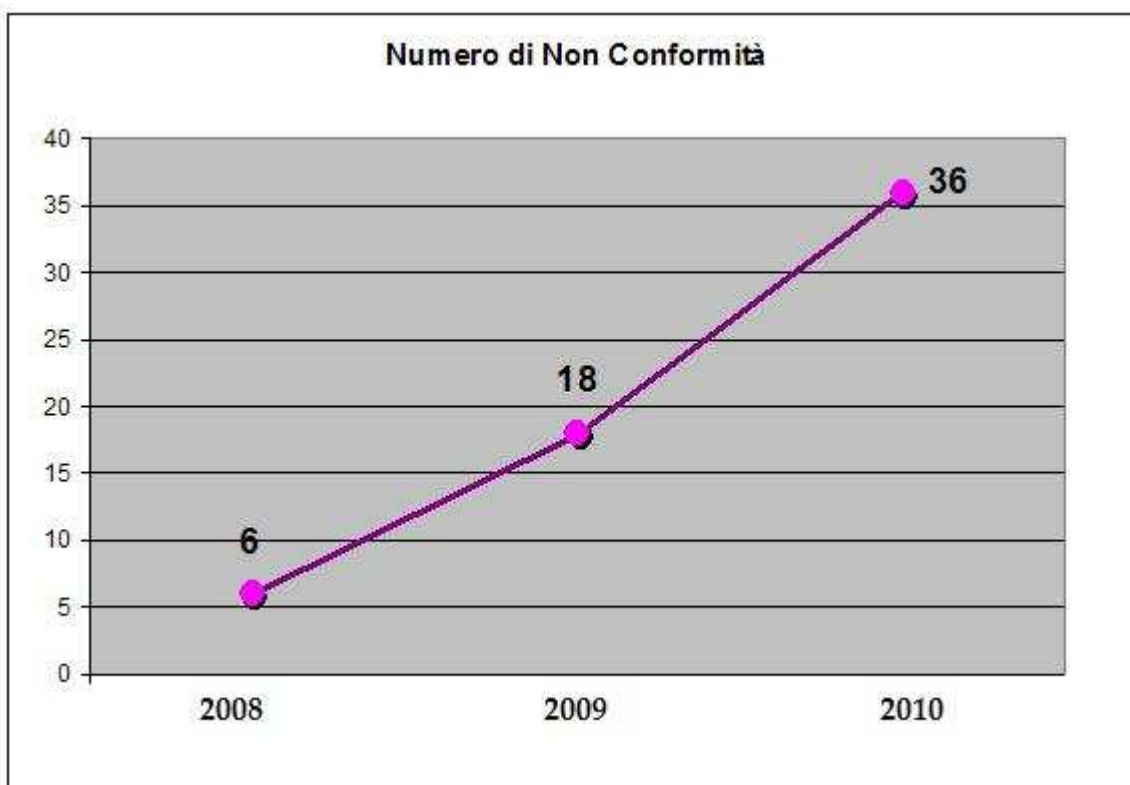
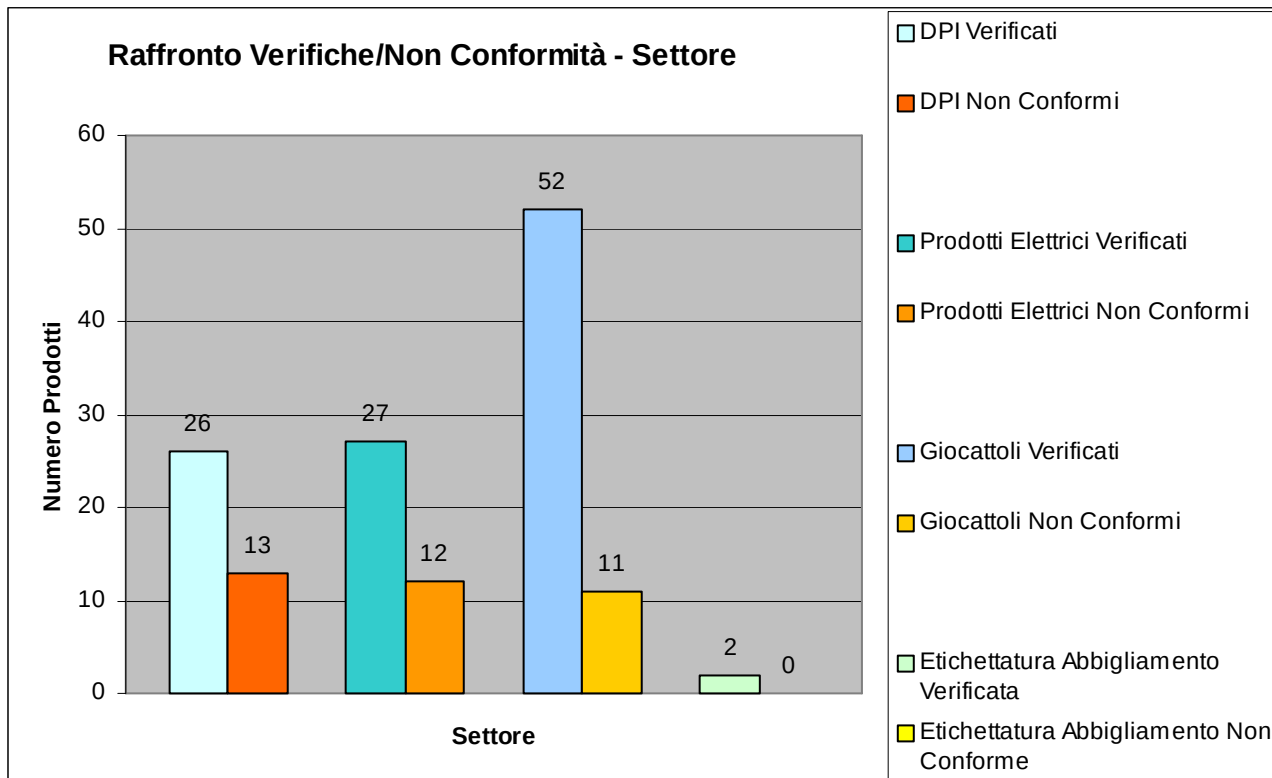
SETTORI DI INTERVENTO	2010
Abbigliamento	2
DPI I Categoria	7
Elettrici	13
Giocattoli	12
Vetro	1
Consumi/CO2 Inserzioni Pubblicitarie	13
Consumi/CO2 Concessionarie	8



L'attività ispettiva, focalizzata principalmente sui punti vendita a maggior numero di clienti, ha preso in esame **107** prodotti, riscontrando un totale di **36** non conformità, così ripartite.

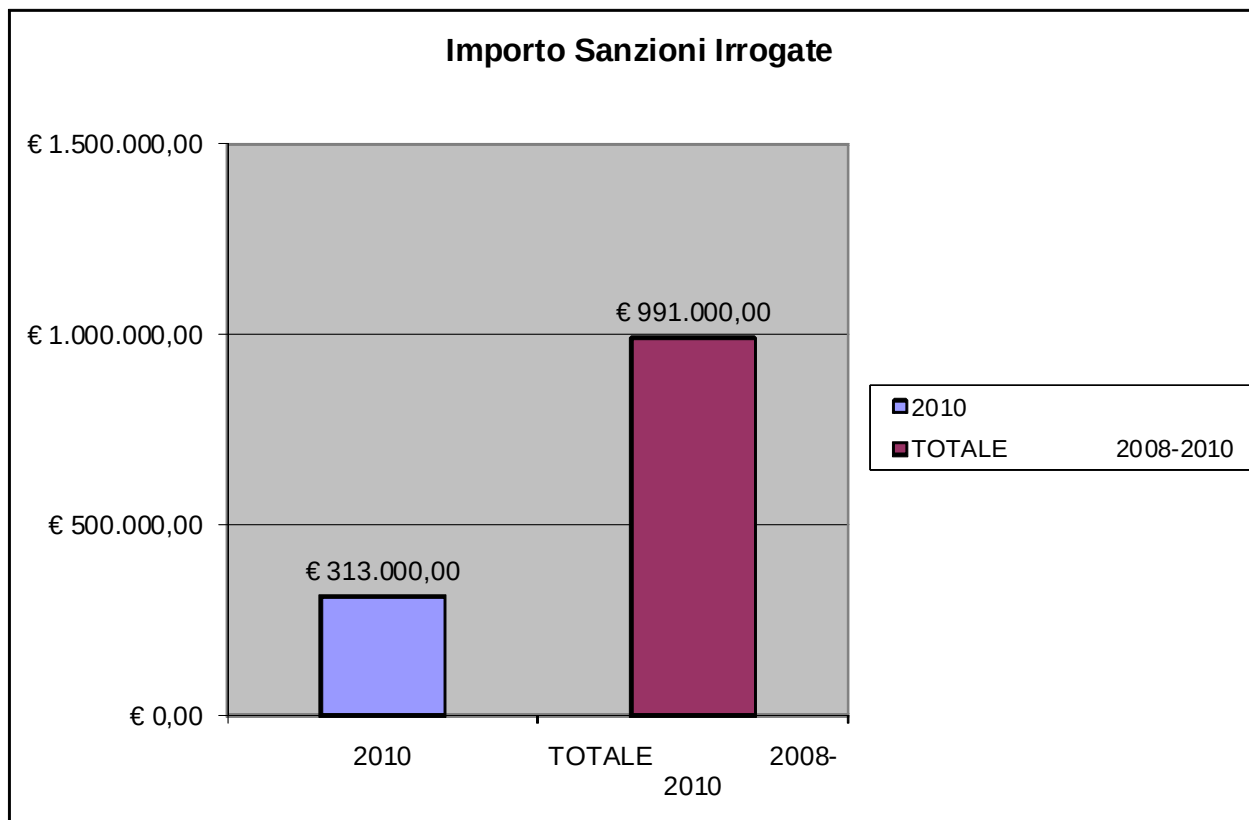
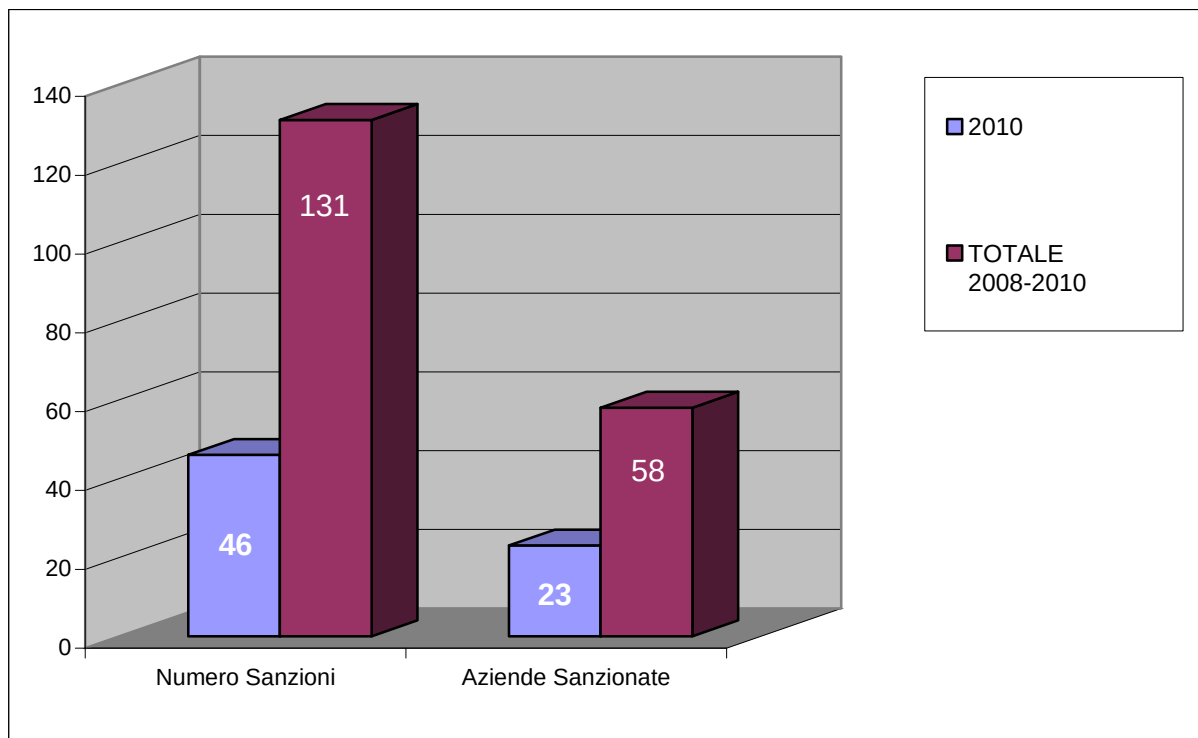
SETTORE	PRODOTTI VERIFICATI	PRODOTTI NON CONFORMI	PERCENTUALE
DPI I° CATEGORIA	26	13	50,00%
PRODOTTI ELETTRICI BASSA TENSIONE	27	12	44,44%
GIOCATTOLI	52	11	21,15%
ETICHETTATURA ABBIGLIAMENTO	2	0	0,00%
TOTALE	107	36	33,64%





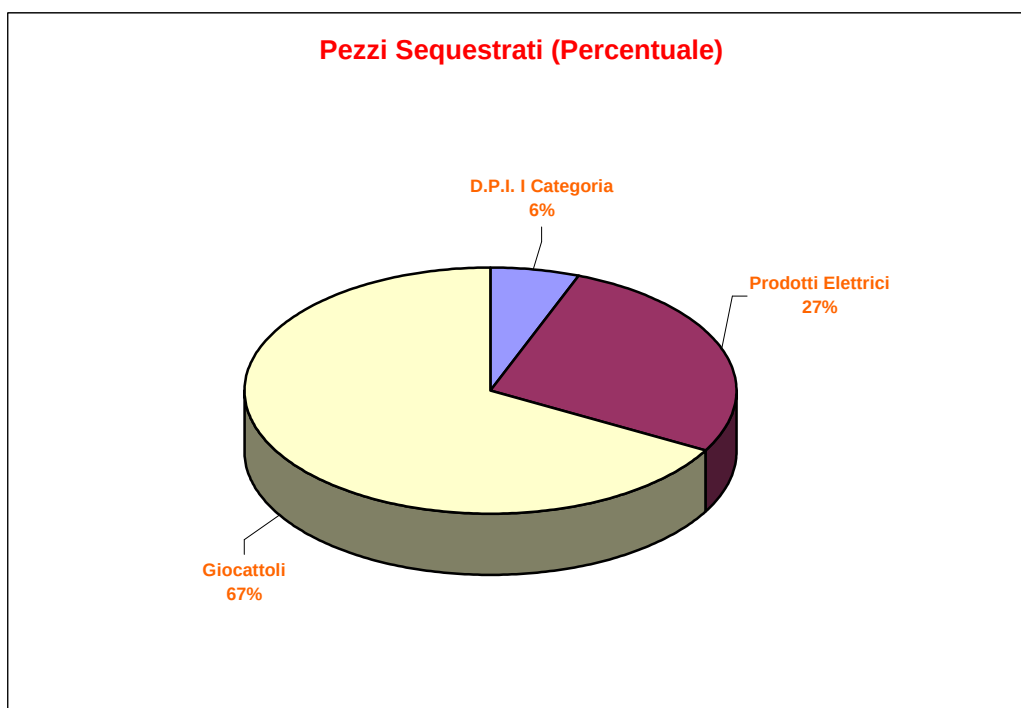
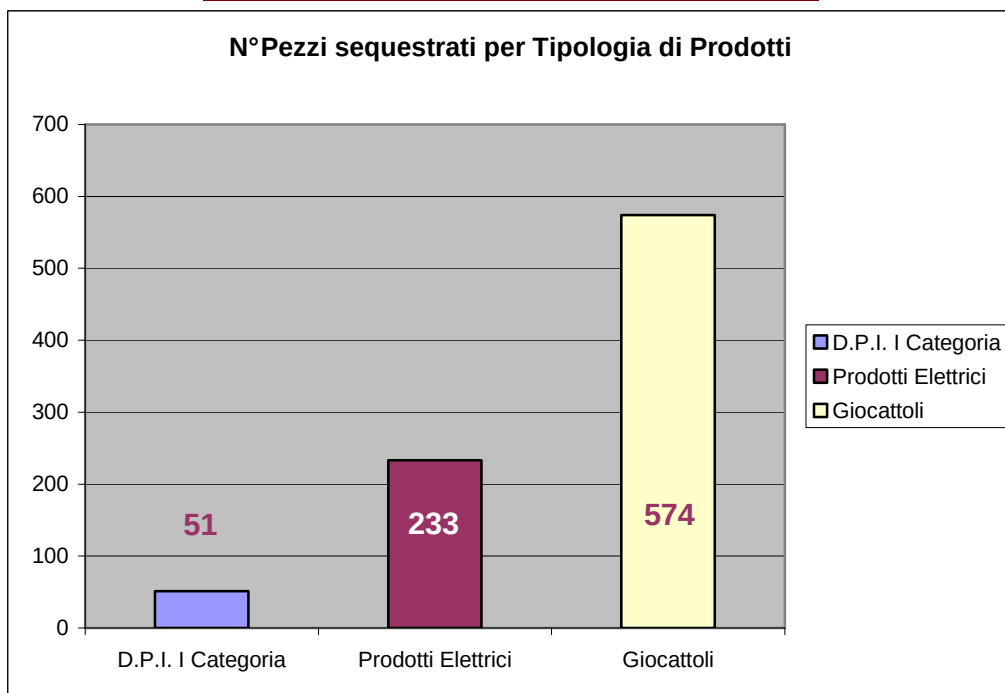
A seguito delle non conformità riscontrate, si è proceduto ad elevare sanzioni per un totale di **313.000 euro**.

SANZIONI	2010	TOTALE 2008-2010
Numero verbali emessi	46	131
Aziende Sanzionate	23	58
Importo Sanzioni	€ 313.000,00	€ 991.000,00



Parallelamente all'attività sanzionatoria, durante le ispezioni sono stati altresì effettuati numerosi sequestri del materiale non conforme.

PRODOTTI SEQUESTRATI	2010
D.P.I. I Categoria	51
Prodotti Elettrici	233
Giocattoli	574
TOTALE	858



Il dato è significativo se si osserva che, nell'anno 2009, i sequestri erano stati solo **13**.

Campagna di comunicazione

Quando si entra nel mondo della comunicazione, ci si rende conto che non basta farlo in modo generalizzato e superficiale, ma bisogna elaborare il sistema più efficace per diffondere un messaggio, attività non semplice soprattutto per un Ente Pubblico. La scelta del mezzo non è mai casuale: nasce dalla precisa consapevolezza delle strategie di comunicazione che si vogliono adoperare per sensibilizzare il proprio target di riferimento.

Partendo da tale semplice considerazione, ci si rende conto che giornalmente si è invasi da comunicazioni e informazioni sotto le forme più diverse, spesso poco incisive; pertanto, è indispensabile cercare di trovare un nuovo modo di fare informazione e di affiancare nuovi strumenti a quelli tradizionali, per amplificarne la loro eco e aggiungerne valore, onde catturare davvero l'attenzione del cittadino e la sua voglia di approfondire.

Per questo, si è ritenuto importante creare un progetto di comunicazione innovativo, d'impatto sul pubblico, per informare, in modo alternativo, su contenuti impegnativi e, contestualmente, mettere in risalto anche il ruolo della Camera di Commercio nel settore della vigilanza e sulla sicurezza nei prodotti.

E' nata quindi, l'idea, da parte dell'U.O. Vigilanza dei Prodotti, di sviluppare un progetto basato su una campagna promozionale televisiva molto particolare, costituita da gag, battute, slogan comici e musica moderna, per educare con ironia ma con estrema efficacia.

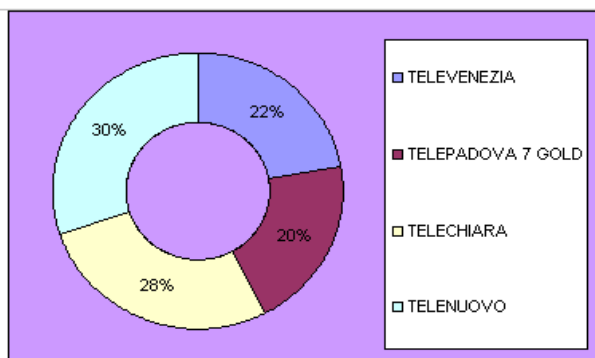


PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLA CAMPAGNA

VIGILANZA PRODOTTI - AZIONI DI PROMOZIONE A VANTAGGIO DELLA TUTELA DEL MERCATO - PROGETTO 2010

EMITTENTE	PROGRAMMAZIONE	TOTALE GIORNI	N. SPOT 30"	N.SPOT DA 60"	TOTALE SPOT	DATI DI ASCOLTO fonte AUDITEL	NOTE
TELEVENEZIA	DAL 08/11 AL 28/11	21	126	96	222	6%	fasce informazione e a rotazione
TELEPADOVA 7 GOLD	DAL 08/11 AL 27/11	20	160	40	200	30%	a rotazione
TELECHIARA	DAL 08/11 AL 27/11	20	200	75	275	7%	fasce informazione e a rotazione
TELENUOVO	DAL 08/11 AL 27/11	20	240	60	300	17%	fasce informazione e a rotazione
TOTALE SPOT			726	271	997	60%	

spot da 30"	
1) giocattoli	
2) prod. Elettrici	
3) occhiali da sole	
4) calzature	
5) abbigliamento	
6) marchio CE	
7) credito al consumo	
8) elettrodomestici	
spot da 60"	
Istituzionale/la vigilanza prodotti della Camera di Commercio	



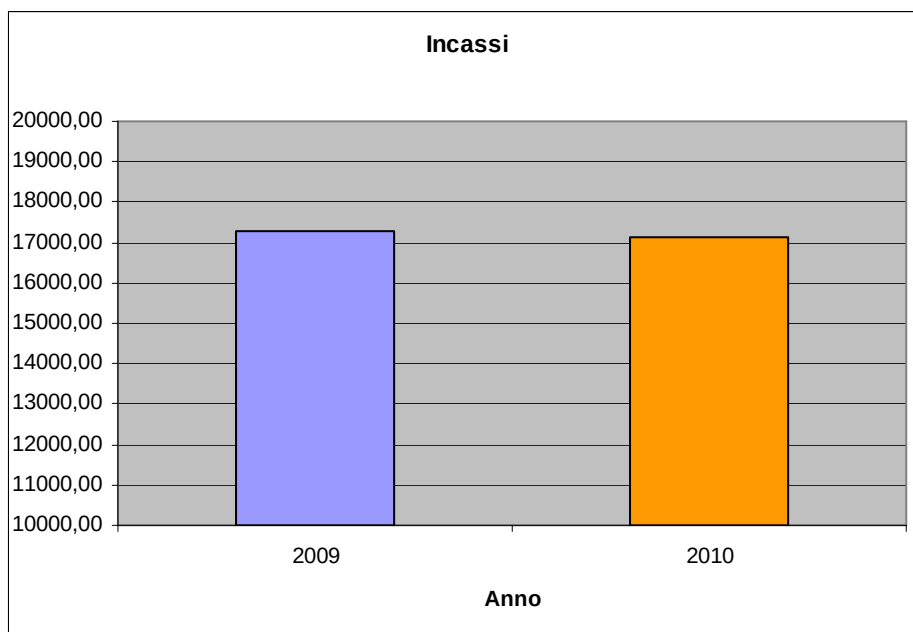
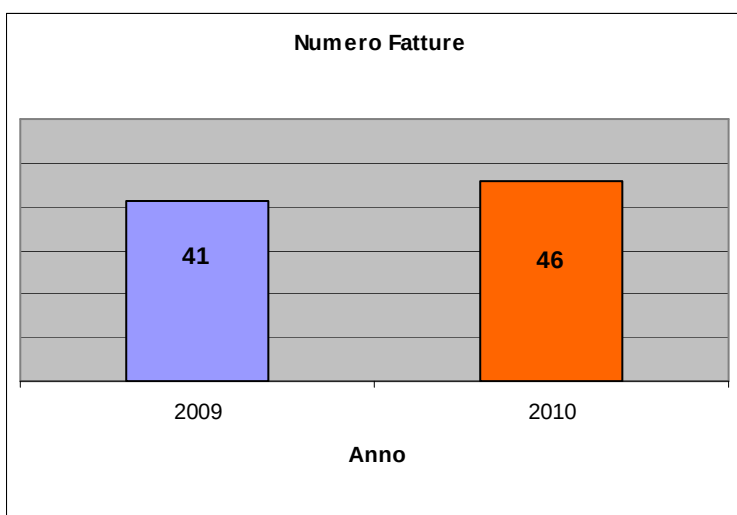
Manifestazioni a Premio

A partire da agosto 2010, l'U.O. Vigilanza sui Prodotti si occupa anche di manifestazioni a premio, svolgendo, oltre alle ordinarie funzioni di verbalizzazione e tutela della fede pubblica, un servizio di consulenza gratuito nei confronti delle imprese promotrici, affiancandole nella procedura amministrativa, resa più difficoltosa a seguito della modifica dei termini di comunicazione al MSE.

A tal scopo, è in corso di lavorazione una nuova brochure informativa da distribuire, nel corso del 2011, alle aziende del settore.

Nel corso del 2010, la Camera ha curato lo svolgimento di **25** manifestazioni a premio, per le quali sono state emesse n. **46** fatture per un incasso complessivo di **17.114,40 euro**.

MANIFESTAZIONI A PREMIO	2009	2010
Manifestazioni	25	25
Numero Fatture	41	46
Incassi	€ 17.301,60	€ 17.114,40



2 CONSULENZA LEGALE E SANZIONI

L'ufficio Legale della Camera di Commercio di Venezia è stato istituito nell'aprile del 2007. Il dirigente del Dipartimento IV, avv. Mario Feltrin, ha la direzione e la responsabilità dello stesso.

Nel corso del 2010 ha realizzato e gestito la procedura di gara relativa all'individuazione del terzo contraente nel restauro della sede storica della CCIAA di Venezia.

Si è costituito, unitamente ad un legale esterno, in quattro procedimenti avanti al Tribunale di Venezia, avverso la richiesta di cancellazione del Registro Informatico Protesti.

L'Unità Operativa Sanzioni della Camera di Commercio di Venezia anche nel corso dell'anno 2010 si è dedicata allo studio e alla verifica dei verbali di accertamento e contestazione e sequestro amministrativo, pervenuti dagli Organi Accertatori per gli illeciti amministrativi di competenza, e alla conseguente emissione delle ordinanze a norma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Nello svolgimento della attività istituzionale si è assistito ad un intensificarsi dei controlli da parte degli Organi di Vigilanza, afferenti da un lato, il Codice del Consumo, la normativa sui giocattoli e sui prodotti elettrici, nei confronti soprattutto di imprenditori cinesi, segno del mutamento del tessuto imprenditoriale, dall'altro afferenti il rispetto l'art. 14 D. L.vo 517/92, inerente l'integrità delle marcature, e dei sigilli, stabiliti dalla legge, nonché del rispetto della disciplina sulla verifica periodica degli strumenti metrici in materia di commercio.

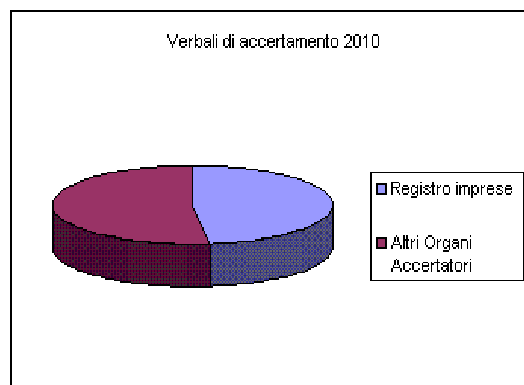
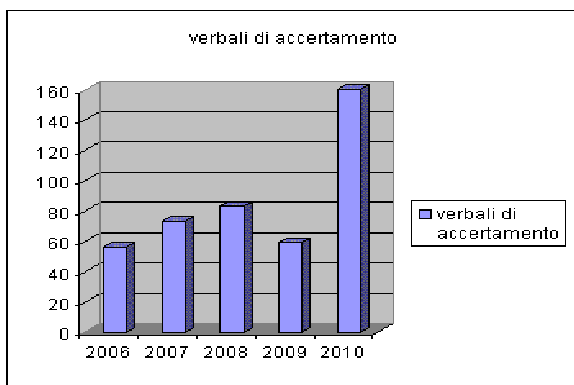
Gli Organi di Controllo hanno intensificato le ispezioni, in quanto durante gli accertamenti effettuati riscontravano il mancato rispetto della normativa vigente a tutela del consumatore.

Si sono, infatti, più che triplicati i protocolli dei verbali delle contestazioni in entrata, incremento che denota un maggior tendenza alla commissione dell'illecito amministrativo a tutto discapito del consumatore.

Nel corso dell'anno 2010:

- ♦ sono stati protocollati **160 nuovi processi verbali di accertamento, contestazione e sequestro** amministrativo;
- ♦ sono state istruite 117 pratiche;
- ♦ **sono state emesse le seguenti ordinanze:**
 - 61 ingiunzioni;
 - 3 confische;
 - 3 distruzioni;
 - 55 archiviazioni;
 - 3 annullamenti,
 - 17 ordinanze dissequestro;
 - 1 restituzione della merce;
 - sono state accolte 2 rateizzazione;

per un totale di 145 provvedimenti amministrativi.



Inoltre sono pervenute **34 memorie difensive** di cui 16 con richiesta di audizione.

Sono state patrocinare 7 opposizioni ex art. 22 della L. 689/81, di cui due si sono concluse con sentenza favorevole alla CCIAA, mentre cinque sono tutt'ora in corso:

- a) Callegher Emanuela e Quantum srl hanno presentato opposizioni autonome, riunite RG 571/09 davanti al Giudice di Pace di San Donà, che ha confermato con sentenza n. 967/2010 del 29/09/2010, la legittimità delle ordinanze ingiunzione emesse dall'Ufficio per un importo pari a quello ingiunto di € 4.523,00;
- b) Jin Quansong ha presentato opposizione, R.G. 1265/10, avanti al Giudice di Pace di Mestre che ha confermato, con sentenza n. 1258/2010 del 19/07/2010, la legittimità dell'ordinanza ingiunzione, emessa dall'Ufficio, per un importo pari a quello ingiunto di € 10.349,00;
- c) Beraldo Stefano e Coin spa srl hanno presentato opposizioni autonome all'ordinanza ingiunzione n. 2009/66, RG 79788/09, davanti al Giudice di Pace di Milano che ha rinviato la causa all'udienza del 09/02/2011, per pronunciarsi sulla questione afferente la competenza territoriale, eccezione sollevata da parte opposta, (importo ingiunto - valore della causa € 1.082,00);
- d) Sartorello Renato e SME SPA hanno presentato opposizioni autonome all'ordinanza ingiunzione n. 2009/103, riunite nella causa R.G. 1660/2010, davanti al Tribunale di Venezia che ha rinviato la causa per la decisione al 14/10/2011, respingendo la richiesta di controparte di sospensione della provvisoria esecutività del provvedimento impugnato, a cui la CCIAA di Venezia si era fermamente opposta all'udienza del 29/10/2010 (importo ingiunto - valore della causa € 10.429,00);
- e) Espasa Patrik, obbligato in solido con AUCHAN spa, ha presentato opposizione all'ordinanza ingiunzione n. 2009/38, R.G. 7331/2010, davanti al Tribunale di Venezia che ha fissato l'udienza del 25/03/2011, per la comparizione delle parti (importo ingiunto - valore della causa € 10.429,00);
- f) Furlan Paolo ha presentato opposizione a cartella esattoriale emessa a seguito del mancato pagamento dell'ordinanza ingiunzione n. 2008/83, avanti al Giudice di Pace di Mestre R.G. 7437/2010, che ha fissato l'udienza del 02/05/2011, per la comparizione delle parti (importo ingiunto - valore della causa € 6.140,39);
- g) Sottani Stefano ha presentato opposizione all'ordinanza ingiunzione n. 2010/31 avanti al Giudice di Pace di Venezia, R.G. 1196/10 che ha fissato l'udienza del 24/02/2011, per la comparizione delle parti (importo ingiunto - valore della causa € 480,00).

Inoltre l'Unità Operativa Sanzioni ha provveduto a far ammettere, come chiesto all'udienza 15/12/2010, al passivo del fallimento, dichiarato con sentenza n. 37 del 23/04/2009 - Reg. Fall. N. 37, Giudice delegato: dott. Luca Marini, della società QUANTUM SRL, la Camera di Commercio di Venezia, per la complessiva somma di € 4.523,00.

L'ufficio si è impegnato nell'esatta individuazione dei dati anagrafici dei trasgressori, nella conseguente redazione delle relate di notificazione e, da ultimo, nelle richieste di notifica ai sensi degli art. 140 e 143 C.P.C., nonché delle notifiche all'estero.

Complessa risulta l'attività volta al buon fine della notifica, alla corretta lettura delle informazioni fornite tramite il servizio di notifica a mezzo posta in conseguenza al sempre maggior numero dei trasgressori stranieri extracomunitari.

Difficoltoso risulta anche in qualche caso il reperimento delle ricevute di ritorno delle notifiche richieste al servizio postale o l'ottenimento del duplicato delle ricevute stesse.

L'Unità operativa ha, inoltre, proseguito l'attività inerente alle procedure di messa a ruolo delle posizioni rimaste insolute e cioè ha dato avvio alla procedura di recupero forzoso delle somme ingiunte, e mai pagate dai trasgressori, relative alle ordinanze ingiunzione emesse nell'anno 2008.

Ha provveduto anche all'emissione di 4 discarichi.

L'Ufficio Sanzioni ha continuato a lavorare nell'ottica della semplificazione e codificazione delle procedure amministrative, per il mantenimento della Certificazione di Qualità, ed ha superato con esito positivo le verifiche esterne.

Sono state create le nuove pagine del sito internet ufficiale, che ha visto l'Unità Operativa Sanzioni apparire con una nuova veste grafica di più facile immediata lettura per l'utenza.

Nello spirito di collaborazione reciproca l'unità operativa si è adoperata, nella verifica ed analisi dei verbali di accertamento e contestazione del Registro Imprese, fornendo all'organo accertatore indicazioni relative ai dati essenziali per la validità e regolarità degli stessi soprattutto in merito alle notifiche, alla trasmissione dei rapporti e al loro invio telematico.

L'Unità operativa ha continuato a collaborare fattivamente con il personale dell'U.O. Vigilanza Prodotti nella redazione dei verbali d'accertamento e contestazione e sequestro amministrativo che lo stesso deve emettere nel corso della propria attività ispettiva. Sono stati organizzati incontri e verifiche periodiche per la corretta interpretazione ed applicazione della normativa vigente e sono state proposte modifiche al prototipo del verbale di accertamento e contestazione in merito alla richiesta di contro analisi previsto dall'art. 15 della legge 689/81.

	PROT. 2006	PROT. 2007	PROT. 2008	PROT. 2009	PROT. 2010
N. VERBALI DI ACCERTAMENTO	56	73	83	59	160
N. ORDINANZE EMESSE	94	36	165	129	145
N. CARTELLE ESATTORIALI	55	26	146	46	95
	PROT. 2006	PROT. 2007	PROT. 2008	PROT. 2009	PROT. 2010
N. ORDINANZE - INGIUNZIONE	73	20	133	98	61
N. ORDINANZE - ARCHIVIAZIONE	17	9	49	11	55
N. ORDINANZE DISSEQUESTRO	4	1	1	8	17
	PROT. 2006	PROT. 2007	PROT. 2008	PROT. 2009	PROT. 2010
N. VERBALI DI ACCERTAMENTO R.I.	42	60	79	31	77
N. VERBALI DI ACCERTAMENTO altri enti	14	13	4	28	83

3 ALBI E RUOLI E TUTELA DEL MERCATO

Il Servizio Albi e Ruoli, istituito nel luglio del 2006 nell'ambito del IV Dipartimento "Regolazione del mercato e Tutela del Consumatore" è diventato "Servizio Albi e Ruoli e Tutela del mercato" nel 2008; nel corso del 2009 è stata costituita l'Unità Operativa Albi e Ruoli e Promotori Finanziari, nata dall'accorpamento delle due Unità Operative che distintamente in precedenza si occupavano rispettivamente di Albi e Ruoli, con sede a Venezia e Promotori Finanziari, con sede a Marghera. Il 31 dicembre 2010 si è conclusa definitivamente l'attività di tenuta dell'Albo dei promotori finanziari per conto dell'Organismo APF. La tenuta dell'Albo, dall'1.1.2011, è esclusivamente in capo all'APF.

3.1 Albi e Ruoli e Promotori Finanziari

Dal 1° gennaio 2009 la tenuta dell'Albo dei promotori finanziari, che faceva capo fino al 31 dicembre 2008 alla Commissione regionale del Veneto per l'Albo unico nazionale dei promotori finanziari per conto di CONSOB, è passata all'Organismo per la tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari – APF, a seguito dell'adozione della delibera Consob n. 16737 del 18 dicembre 2008 di inizio di operatività di cui all'art. 112 del regolamento Consob n. 16190/2007.

Presso la Camera di Commercio di Venezia ha avuto sede, fino al 31 dicembre, la Sezione Territoriale III, che accorpava le funzioni delle precedenti Commissioni regionali del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e della Commissione provinciale di Trento.

L'U.O. svolge, inoltre, ogni attività connessa alla tenuta dei Ruoli degli Agenti e Rappresentanti di commercio, degli Agenti d'affari in mediazione, dei Periti ed Esperti, dei Conducenti natanti e dei Conducenti dei veicoli non di linea per via terra, compresa l'organizzazione e gestione delle prove d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di mediatore immobiliare, curando la segreteria delle riunioni della Commissione d'esame e gli adempimenti conseguenti.

Nel corso del 2010 sono intervenute delle novità normative che hanno inciso sulla tenuta del Ruolo degli agenti e rappresentanti e del Ruolo degli agenti d'affari in mediazione.

I ruoli, infatti, sono stati soppressi a decorrere dall' 8 maggio 2010, data di entrata in vigore degli articoli 73 e 74 del D.Lgs. n. 59/2010, attuativo della cosiddetta "Direttiva Bolkestein". Il decreto ha dettato una nuova disciplina procedimentale per tali attività, prevedendo la soppressione dei relativi ruoli e indicando nella dichiarazione di inizio attività (DIA), di cui all'articolo 19 della legge 241/90, la nuova modalità di accesso. Successivamente, dal 31 luglio, la normativa è nuovamente cambiata con l'ulteriore modifica dell'art. 19. Da quel momento le attività economiche, soggette a verifica dei requisiti, possono essere iniziate dalla data di presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) al Registro Imprese della Camera di Commercio. L'Unità Operativa ha continuato, pertanto, la propria attività di verifica dei requisiti, successivamente alla data di presentazione della Scia ed entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della segnalazione.

Le consistenze al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

Ruolo Agenti e Rappresentanti di commercio	7.930
Ruolo Agenti d'affari in mediazione	1.289
Ruolo Periti ed Esperti	335
Ruolo Conducenti Natanti	3.566
Ruolo Conducenti via terra	1.681
Sezione Territoriale III Albo Promotori Finanziari	7.553

Come si può desumere dalle tabelle allegate, nel 2010 si evidenzia che:

- ♦ con riferimento all'Albo Promotori Finanziari la consistenza di iscritti rispetto all'anno 2009 si è ridotta di circa 200 posizioni; tale diminuzione è dovuta alle cancellazioni per omesso pagamento dei contributi di tenuta albo e di vigilanza Consob che l'Organismo ha effettuato nel corso della seconda metà dell'anno. Le nuove iscrizioni dell'anno sono state 268, mentre la domanda di partecipazione alle quattro sessioni d'esame, una in più rispetto al 2009 – è stata presentata da 512 candidati;
- ♦ vi è stato un leggero aumento del numero delle domande d'esame dei mediatori immobiliari, anche se il dato relativo alle iscrizioni è diminuito; questo è dovuto anche al fatto che la percentuale di aspiranti mediatori che supera la prova d'esame scritta e orale è pari a circa il 25% rispetto a quanti presentano la domanda di partecipazione all'esame. Nel corso dell'anno sono state realizzate due sessioni d'esame, a marzo ed a ottobre;
- ♦ nel corso del 2010 vi sono state inoltre 20 iscrizioni nel Ruolo dei Periti ed Esperti, che pur non essendo un ruolo abilitante all'esercizio della professione, ha visto un considerevole incremento del numero di iscrizioni rispetto agli anni scorsi.

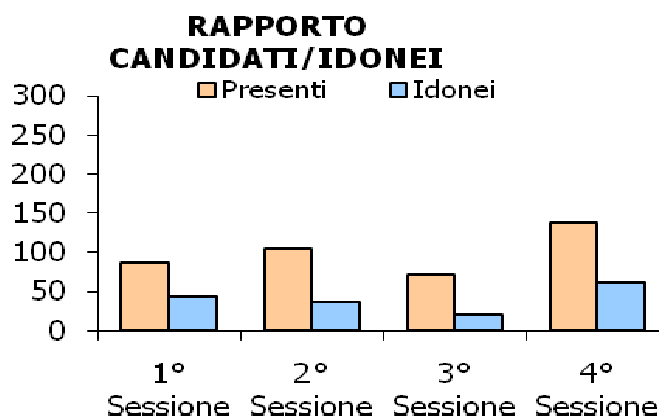
Nel 2010 l'Unità Operativa ha organizzato la sessione annuale dell'esame per il "Riconoscimento dell'idoneità all'identificazione delle specie fungine commercializzate" ai sensi dell'art. 11 L.R. 19/8/1996 n. 23 e del regolamento regionale adottato con decreto n. 29 del 27 aprile 2001. La Regione Veneto ha, infatti, affidato ad Unioncamere Veneto, attraverso le singole Camere di Commercio, lo svolgimento dell'esame per il riconoscimento dell'idoneità alla commercializzazione dei funghi porcini secchi sfusi e funghi freschi spontanei, che le Camere di Venezia, Treviso e Belluno organizzano alternandosi annualmente. Sono pervenute in totale, anche dalle consorelle di Treviso e di Belluno, 36 domande di cui 28 per la lista A e 8 per la lista B. Al termine delle prove, sono risultati idonei 19 soggetti per la Lista A, mentre nessun candidato è risultato idoneo per la Lista B.

L'attività dell'ALBO PROMOTORI FINANZIARI

Anni	2006	2007	2008	2009	2010
ISCRIZIONI	169	343	415	302	268
CONSISTENZE	5.449	5.531	5.654	7.792	7.553

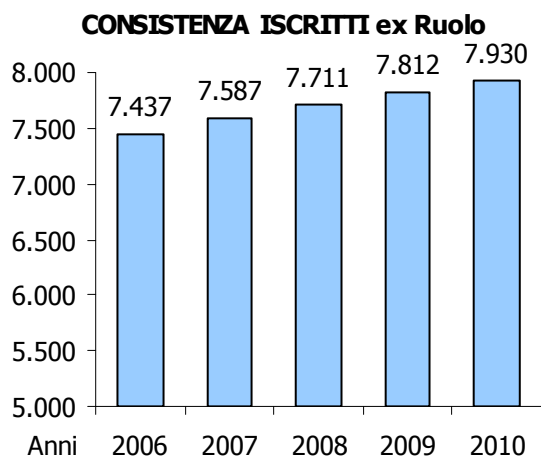
SESSIONI di ESAME tenute nel 2010

Candidati	104	132	109	167
Presenti	86	105	72	138
Idonei	43	36	21	61



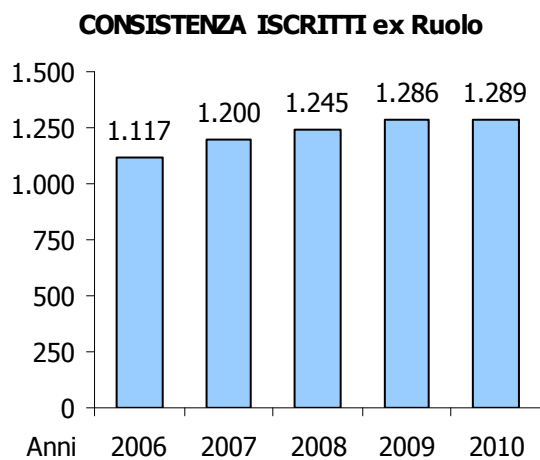
AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Anni	2006	2007	2008	2009	2010
Iscrizioni/Verifiche requisiti	270	200	183	153	159
Modifiche e cancellazioni	75	68	61	126	86
Consistenza	7.437	7.587	7.711	7.812	7.930

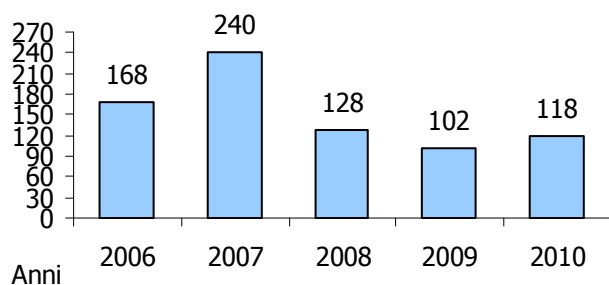


AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

Anni	2006	2007	2008	2009	2010
Iscrizioni	83	98	68	65	43
Modifiche e cancellazioni	89	37	50	80	95
Consistenza	1.117	1.200	1.245	1.286	1.289
Domande d'esame	168	240	128	102	118

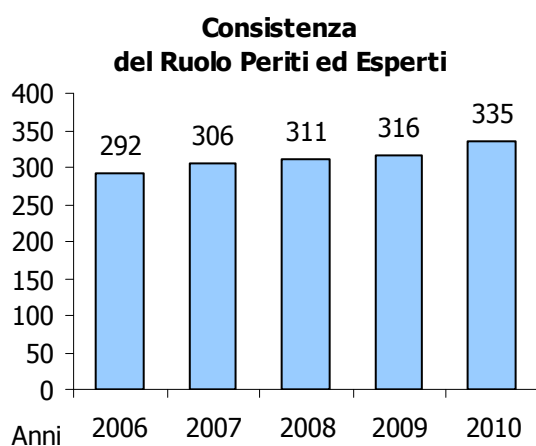


DOMANDE D'ESAME



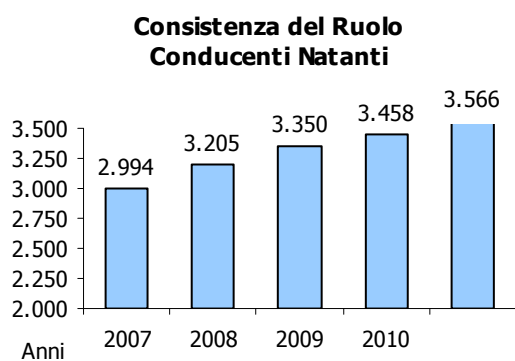
RUOLO PERITI ED ESPERTI

Anni	2006	2007	2008	2009	2010
Iscrizioni	10	14	7	5	20
Consistenze	292	306	311	316	335



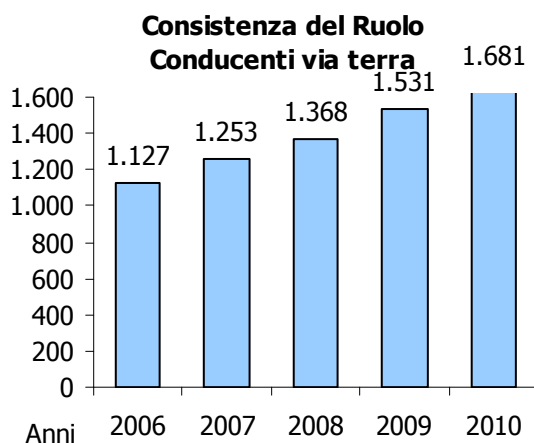
RUOLO CONDUCENTI NATANTI

Anni	2006	2007	2008	2009	2010
Iscrizioni	79	211	145	108	107
Consistenze	2.994	3.205	3.350	3.458	3.566



RUOLO CONDUCENTI VIA TERRA

Anni	2006	2007	2008	2009	2010
Iscrizioni	88	126	129	154	166
Consistenze	1.127	1.253	1.368	1.531	1.681



L'attività di formazione e aggiornamento per gli agenti immobiliari, organizzata dal Servizio Albi e Ruoli e Tutela del Mercato, è proseguita positivamente nel corso del 2010, anche attraverso la sperimentazione di un nuovo corso, a pagamento, per mediatori immobiliari.

Accanto all'attività amministrativa, nell'ottica di contribuire alla regolazione del mercato, non solo attraverso la verifica dei requisiti professionali previsti per l'esercizio della professione di mediatore immobiliare, si è proseguita la realizzazione di seminari di formazione al fine di favorire il buon andamento dei rapporti fra agenti immobiliari e i clienti/consumatori. Anche attraverso le informazioni raccolte con appositi questionari nel corso dei seminari realizzati negli scorsi anni, l'U.O. ha predisposto un primo percorso formativo strutturato in due giorni e con un massimo di 30 adesioni, sulle materie Estimo e Catasto.

Per gli iscritti al Codice di comportamento dei mediatori immobiliari è stata prevista una quota inferiore di adesione al corso; tale iniziativa si inserisce nell'attività che la Camera di Commercio svolge a favore della regolazione del mercato quale, promotrice oltre che della stesura del codice di comportamento, del vademecum del mediatore immobiliare e dei relativi "contratti tipo". Il corso ha avuto un ottimo riscontro in termini di adesioni e di riscontro dei partecipanti, tanto da prevedere per l'inizio del 2011 l'avvio di un nuovo percorso formativo.

Il 27 maggio è stato, inoltre, realizzato un convegno dal titolo "Informare per prevenire – Certificazione Energetica: opportunità e obblighi." La pubblicazione del decreto ministeriale del 26 giugno 2009, con il quale sono state approvate le linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, ha offerto lo spunto per affrontare il tema, anche ai fini del potenziale parametro di scelta e nuovo valore aggiunto per l'acquisto e la locazione di un immobile.

Sono stati, inoltre, affrontati i temi relativi all'obbligo di informazione e al ruolo del notaio rispetto all'Attestato di Qualificazione Energetica e il tema delle agevolazioni fiscali concesse per il recupero edilizio ed il risparmio energetico. L'incontro ha avuto come relatori il dott. Alberto Conte, Responsabile dell'Unità Progetto Energia della Regione Veneto, il dott. Pierpaolo Doria, notaio in Venezia e componente la Commissione Unità Regolazione del Mercato camerale e il dott. Lorenzo Stoppa, dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto.

Al corso hanno preso parte 154 partecipanti tra mediatori operanti in provincia di Venezia e loro collaboratori. L'elaborazione delle schede di customer (restituite in numero pari al 77% dei partecipanti), ha prodotto apprezzate valutazioni dell'iniziativa proposta, dimostrate anche dalla percentuali di soddisfazione dell'evento nel suo complesso, pari al 97,5%, oltre che ampia soddisfazione da parte dei partecipanti, sia in merito alla competenza dei relatori, che in termini di soddisfazione per l'interesse e l'originalità dei contenuti proposti.

3.2 Albi Minori e Prezzi

Cura la tenuta dei seguenti Ruoli ed Elenchi, comprese, ove previste, le procedure relative allo svolgimento degli esami di abilitazione all'iscrizione: Ruolo interprovinciale Mediatori marittimi, Elenco dei Raccomandatori marittimi, Elenco interprovinciale Spedizionieri, Ruolo Stimatori e Pesatori pubblici.

Nel corso del 2010 è stata organizzata la sessione d'esame per l'iscrizione al Ruolo Mediatori marittimi ed all'Elenco Raccomandatori marittimi.

I candidati che hanno presentato domanda di ammissione all'esame finalizzato all'iscrizione al Ruolo Mediatori Marittimi sono stati 24, i presenti 18, in 9 hanno superato la prova con esito positivo;

La consistenza al 31 dicembre 2010 è la seguente:	
Ruolo interprovinciale Mediatori Marittimi	72
Elenco dei Raccomandatori Marittimi	84
Elenco interprovinciale Spedizionieri	224
Ruolo Stimatori e Pesatori pubblici	300

Nel corso dell'anno 2010 l'Unità Operativa ha organizzato l'evento formativo "Informare per prevenire – Corso di aggiornamento per agenti raccomandatori marittimi", realizzato nei giorni 13 e 20 maggio 2010, con la collaborazione del Consorzio Formazione Logistica Intermodale – CFLI di Venezia, ente formativo di riferimento dell'Autorità Portuale di Venezia, nel corso del quale sono state trattati i seguenti argomenti: l'inquadramento legislativo dell'agente raccomandatorio marittimo; il codice della navigazione – i poteri del comandante, le avarie, i poteri di rappresentanza dell'agente marittimo, limiti e responsabilità; l'imbarco/sbarco personale marittimo straniero, l'applicazione della circolare n. 20963 e della STCW; la normativa tasse d'ancoraggio: l'applicazione del DPR 107/2009; il corretto utilizzo del gestionale LOGIS con particolare attenzione alla composizione delle sezioni carico e certificati nave; la corretta compilazione del modulo rifiuti e pre arrival ship; l'interpretazione autentica delle ordinanze della Capitaneria di Porto relative ai rifiuti, navigazione notturna e diagrammi.

Hanno partecipato al corso circa trenta persone, tra raccomandatori marittimi e loro collaboratori.

Settore Prezzi e Mercati Telematici

Nel 2010, l'Unità Operativa ha continuato a seguire le attività afferenti le Borse Merci della provincia, provvedendo anche alla consueta redazione di listini.

I listini pubblicati sono:

- ♦ Listino della Borsa Merci di Venezia (settimanale): rileva le quotazioni di cereali, carni, vini e uve, contrattati nelle riunioni della Borsa Merci, nelle sezioni di Mestre e San Donà di Piave.
- ♦ Listino dei prodotti petroliferi (quindicinale): riporta, nei giorni 15 e 30 di ogni mese, i prezzi medi del gasolio, da riscaldamento e per l'agricoltura, dell'olio combustibile fluido ad uso industriale e del GPL, sfuso e in bombole.

Questi listini sono messi a disposizione di tutti gli interessati: imprese, professionisti, enti pubblici, centri studi, testate giornalistiche e tribunali, mediante la loro pubblicazione nell'apposita area del sito della Camera di Commercio di Venezia.

L'Unità Operativa, inoltre, ha proseguito la collaborazione con Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (già Meteora Spa), che gestisce la piattaforma telematica per la contrattazione dei prodotti agricoli, agro-alimentari e ittici, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle potenzialità offerte dal mercato telematico, alla luce dell'istituzionalizzazione del mercato di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 6 aprile 2006, n. 174.

3.3 Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del Mercato

L'U.O. Regolazione del Mercato coadiuva Camera Arbitrale nella gestione e promozione delle procedure conciliative e arbitrali per l'attuazione di attività volte alla diffusione della cultura in materia di giustizia alternativa e alla formazione di conciliatori e arbitri, come previsto dall'apposita convenzione.

Il 2010 è stato caratterizzato dalle importanti novità introdotte dal D.lgs. n. 28/2010 e dal DM di attuazione n. 180/2010 che disciplinano la mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali. Si tratta della prima riforma organica dell'istituto della conciliazione, ora denominata mediazione, adottata nel tentativo di decongestionare il sistema giuridico italiano.

Il Decreto dispone, tra l'altro, l'obbligatorietà del preventivo tentativo di mediazione, per alcune materie tassativamente elencate, a partire dal 20 marzo 2011, ma afferma anche che tutte le controversie civili e commerciali possono essere oggetto di mediazione prima della proposizione di un giudizio avanti il tribunale.

La riforma riconosce inoltre la possibilità di gestire le procedure di mediazione ai soli organismi iscritti in un apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e la Camera Arbitrale di Venezia è attualmente abilitata a gestire tali procedure, essendo iscritta nel registro degli organismi deputati di gestire procedure di conciliazione ai sensi del d.m. 222/2004.

Amministrazione procedure

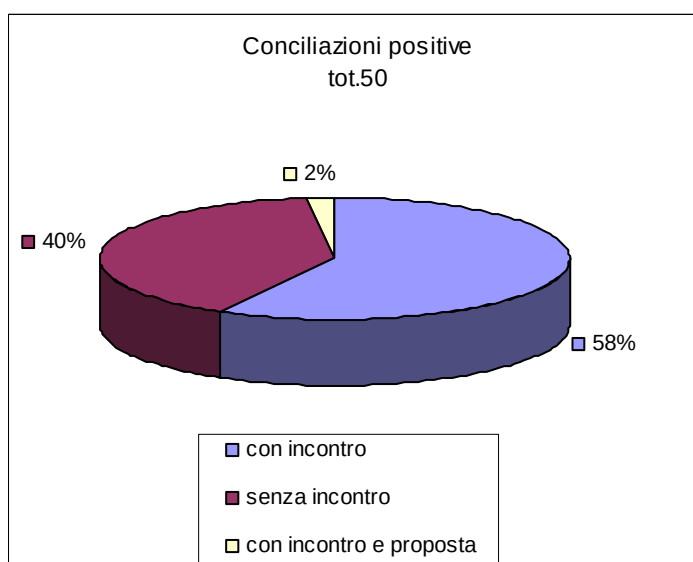
Conciliazione

Le procedure gestite sino al 31 dicembre 2010 sono state 193, di cui 40 attivate nel 2009.

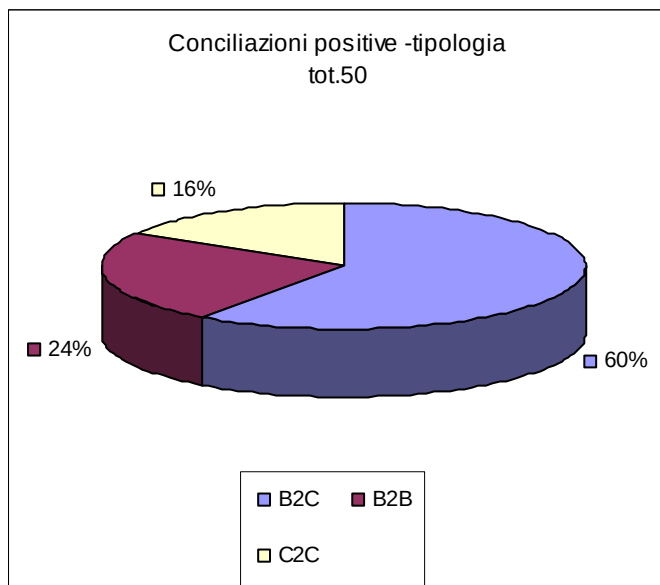
Le controversie hanno riguardato prevalentemente i settori delle telecomunicazioni del commercio e del settore immobiliare.

Anche per il 2010 è stata garantita la gratuità del tentativo di conciliazione per le controversie in materia telefonica, al fine di offrire all'utenza le stesse condizioni che sono applicate per le medesime procedure presso i CORECOM regionali.

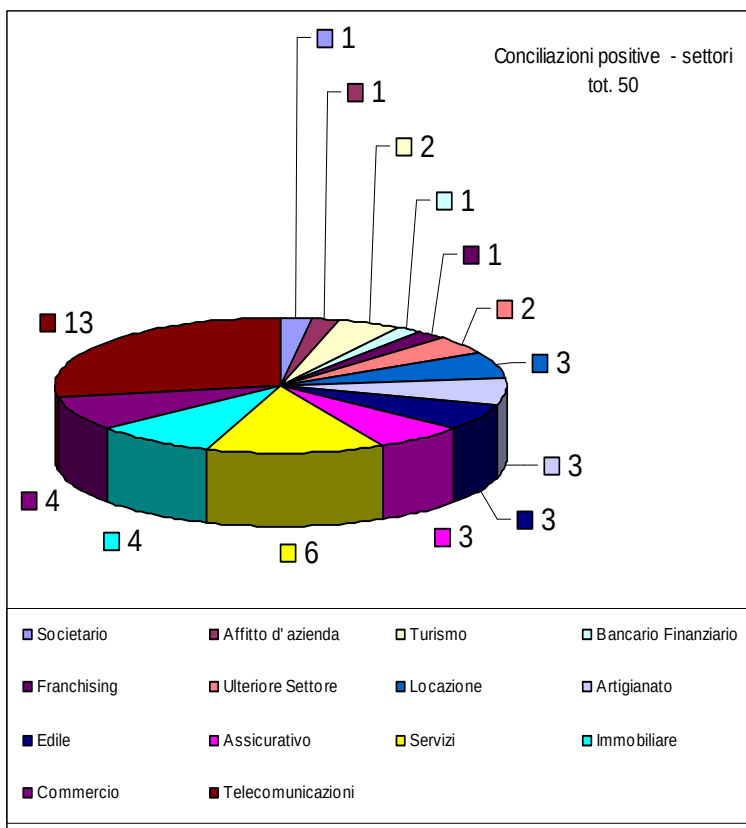
Conciliazioni positive	
con incontro	29
senza incontro	20
con incontro e proposta conc.	1
totali	50



Conciliazioni positive -tipologia	
B2C	30
B2B	12
C2C	8
totale	50



Conciliazioni positive - settori	
Societario	1
Affitto d' azienda	1
Turismo	2
Bancario Finanziario	1
Franchising	1
Ulteriore Settore	2
Locazione	3
Artigianato	3
Edile	3
Assicurativo	3
Servizi	6
Immobiliare	4
Commercio	4
Telecomunicazioni	13
Responsabilità civile	3
Totale	50



Arbitrato

Sono 14 le procedure arbitrali gestite nel 2010, di cui 5 attivate nel 2009.

Nello specifico: 3 procedure si sono concluse con il deposito del lodo, 1 si è conclusa con accordo tra le parti e 5 per mancato versamento del fondo spese richiesto. Le restanti procedure sono in corso al 31 dicembre 2010.

Il Valore medio delle procedure gestite è di euro 121.000,00, e la durata media degli arbitrati conclusi è di 214 giorni. Prevalgono le controversie in materia immobiliare, appalto e societaria.

Attività Formativa

- ♦ Incontro di aggiornamento **"Le locazioni, problematiche attuali"**: Mestre, 26 marzo 2010. Organizzato da Camera Civile Veneziana in collaborazione con Camera Arbitrale di Venezia.
- ♦ Seminario: **"La riforma della mediazione civile e commerciale (d.lgs. 28/2010) e il Terzo rapporto sulla diffusione della giustizia alternativa in Italia"** in collaborazione con ISDACI - Venezia, 8 aprile 2010 - Scuola Grande S. Giovanni Evangelista. Numero partecipanti: 300
- ♦ Seminario **"La cultura del dialogo - Costruire il proprio mondo comunicando"** Venezia, 30 giugno 2010, evento destinato ai conciliatori societari iscritti all'elenco di questa Camera. Numero partecipanti: 20 (numero chiuso);
- ♦ Convegno **"Il Professionista tra Dimensione Intellettuale e Impresa"** - Mestre, 1 luglio 2010. Numero partecipanti 120
- ♦ Incontro Formativo **"I servizio di Conciliazione e di Arbitrato della Camera Arbitrale di Venezia"** San Donà di Piave, 21 settembre 2010, evento destinato agli avvocati del santonatese. Numero partecipanti: 30
- ♦ Seminario **"I Protagonisti della Mediazione Civile e Commerciale e il Ruolo dei Professionisti"** Venezia Mestre, 12 novembre 2010, evento destinato ad avvocati, dottori commercialisti e professionisti. Numero partecipanti: 240
- ♦ Conferenza **"Verso una Giustizia più rapida e meno costosa: la Mediazione/Conciliazione"** - Rotary Club di Venezia - 16 novembre 2010.
- ♦ Seminario **"L'arbitrato Negli Appalti Pubblici"** Venezia Mestre 19 Novembre 2010, evento destinato ad avvocati, dottori commercialisti e professionisti. Numero partecipanti: 120.

Le attività formative hanno sempre riscontrato notevole apprezzamento da parte dei partecipanti, come documentato dai risultati delle indagini di customer effettuate.

E' stato inoltre tenuto un Seminario di approfondimento sul d.lgs. n.28/2010 e del d.m. 180/2010, destinato alla formazione dei dipendenti dell'Associazione.

Incontri Formativi

E' stato organizzato un incontro informativo sul servizio di mediazione, il 21 giugno 2010, destinato agli associati della Confartigianato provinciale.

Il 28 maggio sono stati ospitati, per il sesto anno consecutivo, gli studenti della Georgia State University ai quali è stata dedicata una mezza giornata formativa sull'istituto dell'arbitrato in Italia e sul regolamento della Camera Arbitrale di Venezia.

Attività promozionale

Settimana della conciliazione

Si è svolta dal 18 al 24 ottobre in tutto il territorio nazionale la sesta edizione della Settimana della Conciliazione delle Camere di Commercio. Nel corso della Settimana è stata realizzata un'intensa attività promozionale, in particolare tramite inserzioni su quotidiani locali.

Missione Economica Veneta in Cina - Pechino, Shanghai, Canton 3-11 luglio 2010

Il direttore della Camera Arbitrale ha fatto parte della delegazione che ha partecipato all'Expo Shanghai. Sono stati presi contatti con i principali organismi cinesi che operano nel settore dell'arbitrato.

Convenzioni

Il 14 giugno è stata sottoscritta una convenzione in materia di conciliazione fra la Camera di Commercio di Venezia, la Camera Arbitrale e il Comune di Spinea. L'accordo è nato dalla necessità, da parte del Comune di Spinea, di risolvere, con modalità rapida e non costosa, il contenzioso derivante dalle richieste di risarcimento danno da parte dei cittadini.

Il 23 settembre 2010 è stata siglata una convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia, grazie alla quale l'Ordine riconosce la Camera Arbitrale quale proprio Organismo di Conciliazione.

La Convenzione è stata presentata in occasione dell'Assemblea dei Dottori Commercialisti, lo scorso 26 novembre.

Varie

Camera Arbitrale ha ottenuto l'importante iscrizione nel Registro, tenuto dal Ministero della Giustizia, degli Enti abilitati a tenere corsi di formazione in materia di conciliazione previsti dal DM 222/2004. La Segreteria ha gestito le richieste di informazioni provenienti da utenti.

E' proseguita anche per il 2010 la collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica di Venezia per la gestione dei reclami turistici, come previsto dal Protocollo stipulato il 18 gennaio 2008.

Sono stati periodicamente aggiornati l'Elenco conciliatori societari, che conta 39 iscritti, e l'Albo Arbitri, con 259 iscritti.

Commissione Unità di regolazione del mercato

La Commissione URM, istituita in attuazione della Legge 580/1993 di riforma delle Camere di Commercio, ha lo scopo di agire a tutela della correttezza dei comportamenti commerciali e dei rapporti contrattuali tra imprese e consumatori verificando, tra l'altro, la non vessatorietà delle condizioni generali di contratto. Nel corso del 2010 sono state attivate 9 procedure di controllo per un totale di 23 contratti verificati o predisposti.

Di particolare importanza è il lavoro svolto da Venezia nell'ambito del "Tavolo di Lavoro sui contratti tipo e clausole inique" coordinato da Unioncamere nazionale facente parte del Progetto nazionale in collaborazione con i rappresentanti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e del Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli esperti componenti la Commissione URM hanno infatti elaborato alcuni dei contratti tipo più significativi per il settore dell'intermediazione immobiliare, un vademecum per l'acquisto di un immobile ed un codice di comportamento per gli operatori. Il materiale predisposto è stato condiviso prima a livello provinciale, con le associazioni di categoria interessate, i rappresentanti dell'amministrazione comunale, provinciale, ed è stato predisposto anche un contratto tipo per la locazione turistica, anche con APT Venezia, e poi a livello nazionale con il tavolo di lavoro coordinato da Unioncamere. I documenti così condivisi verranno pertanto presto vagliati anche dai rappresentanti nazionali delle associazioni di categoria e da quelli dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e del Ministero dello Sviluppo Economico, in modo che poi possano essere messi a disposizione su tutto il territorio nazionale.

Sportello del consumatore

Lo Sportello del Consumatore ha proseguito la propria attività volta a promuovere la correttezza dei rapporti commerciali tra imprese e consumatori seguendo gli indirizzi espressi dalla Giunta Camerale, i quali prevedono che la Camera di Commercio debba porsi come punto di riferimento tra le parti, esercitando un'azione preventiva d'informazione.

Lo Sportello ha proseguito la propria attività informativa al fine risolvere i contrasti originati da rapporti commerciali, aiutando il consumatore ad inquadrare il tipo di controversia, attivando quindi le azioni ritenute più opportune o indirizzandolo verso l'organismo più competente ad intervenire nel caso rappresentato. A riguardo sono pervenuti, nel corso del 2010, 20 quesiti.

I principali argomenti oggetto delle segnalazioni hanno riguardato, anche nel 2010, i temi del mancato riconoscimento della garanzia legale di conformità da parte dei commercianti, la necessità di soluzione di disagi tecnici ed economici da parte dei gestori dei servizi telefonici, elettrici e del gas, attività scorrette da parte di imprese nei confronti dei clienti. Non sono mancate richieste di informazioni e pareri da parte di imprese in materia di diritto del consumatore.

4 TUTELA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel corso del 2010 si è consolidata in modo particolare l'attività promozionale per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle imprese. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 23/2010 sulla riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico per le imprese è diventata, per il sistema camerale, un'attività istituzionale obbligatoria, peraltro di fondamentale importanza al fine di accrescere la competitività nel mercato delle nostre imprese, in particolar modo le PMI.

L'Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica si occupa delle attività istituzionali legate al deposito e promozionali afferenti alla materia della proprietà industriale, in cui sono confluite, oltre alla gestione del Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica, sia le competenze dell'Unità Operativa Brevetti e Marchi per il rogito dei depositi, sia le competenze dell'Unità Operativa Certificazioni Agricole in materia di Denominazioni d'Origine ed Indicazioni Geografiche (ivi incluse le incombenze amministrative direttamente e indirettamente connesse a tali competenze).

Deposito titoli di proprietà industriale ed attività connesse

L'attività istituzionale di rogito dei depositi delle domande per il riconoscimento dei vari titoli di proprietà industriale è proseguita durante il 2010 mantenendo i consueti standard operativi, parallelamente allo sviluppo dell'attività promozionale e al coordinamento con le incombenze amministrative in materia di Denominazioni d'Origine ed Indicazioni Geografiche.

La tabella sottostante raggruppa il numero dei depositi suddivisi per anno effettuati presso l'Unità Operativa Brevetti e Marchi dal 2006 al 2010. I riscontri quantitativi al 31 dicembre 2010 evidenziano una riduzione contenuta del numero dei depositi rispetto all'anno precedente, come emerge dall'esame dei dati disaggregati per tipologia di deposito. L'unica eccezione è data dall'aumento dei depositi relativi ai disegni e modelli.

ANNO	Invenzioni	Marchi	Disegni e Modelli	Modelli di Utilità
2006	46	255	12	24
2007	101	662	24	43
2008	95	813	19	29
2009	75	437	9	18
2010	64	414	13	12

Per quanto riguarda i modelli di utilità risulta confermata la tendenza ad abbandonare progressivamente questo strumento di tutela giuridica della proprietà industriale in quanto viene riconosciuto dal nostro e da pochi altri Ordinamenti e costringe, in fase di estensione internazionale, a scomode "conversioni" del titolo in brevetto per invenzione.

Con riferimento al dato relativo al numero di invenzioni, si possono fare due ordini di considerazioni. La prima è che la crisi generalizzata del sistema economico ha costretto in particolar modo le micro e piccole imprese della provincia di Venezia a ridurre gli investimenti nell'innovazione tecnologica con particolare riguardo al ricorso agli strumenti di tutela della proprietà industriale.

La seconda considerazione è che l'Ufficio, attraverso il servizio di Consulenza Integrata, ha effettuato una "scrematura" di depositi che si sarebbero rivelati deboli o addirittura nulli. In questo modo sono diminuiti i numeri di deposito ma è stata incrementata la qualità del deposito.

Il sistema italiano di tutela della proprietà industriale si presenta sotto una veste meramente formale: in sostanza il brevetto italiano non garantisce di per sé il carattere innovativo e quindi l'effettivo valore del brevetto stesso.

Il valore del brevetto può invece essere tutelato avendo cura di effettuare indagini preliminari che consentono di individuare l'esistenza di brevetti con caratteristiche analoghe al trovato che si intende depositare. Queste indagini preventive chiamate in termini tecnici "ricerche di anteriorità" hanno dei costi che possono scoraggiare l'utente ad utilizzarle. Il risultato è che molto spesso l'aspirante inventore è indotto a procedere ad un deposito "alla cieca" anziché dotarsi di quegli strumenti conoscitivi in grado di porlo nelle condizioni più idonee ad attivare in modo efficace lo strumento giuridico di tutela della proprietà industriale.

Di notevole rilievo l'attività di consulenza amministrativa offerta all'utenza. Nella tabella sottostante vengono esposti i dati relativi al periodo dal 01/01/2010 al 31/12/2010:

CONSULENZE AMMINISTRATIVE GESTITE	986
SUL DEPOSITO DI BREVETTI O DI MODELLI DI UTILITÀ	160
SUL DEPOSITO DI DEPOSITO MARCHI	511
SUL DEPOSITO DI DISEGNI E MODELLI	27
SUL DEPOSITO DEPOSITO SEGUITI (TRASCIRZIONI, ANNOTAZIONI, VARIE)	30
SULLE PROCEDURE DI EMISSIONE E RILASCIO DEGLI ATTESTATI MINISTERIALI	17
SULLE TASSE DI CONCESSIONE, LE IMPOSTE DI BOLLO E I DIRITTI DI SEGRETERIA	18
SULL'ACCESSO ALLE CONSULENZE TECNICO-LEGALI	63
SU TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE CERTIFICAZIONI D.O.C. - I.G.T.	99
SU ALTRE QUESTIONI AFFERENTI ALLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	61
REPORT SULLA MODALITÀ DI GESTIONE DELLE CONSULENZE:	
ALLO SPORTELLLO	296
VIA TELEFONO	623
A MEZZO E-MAIL	66
VIA FAX	0
PRESSO L'UTENTE (ON-SITE)	1

Sotto il profilo qualitativo, si richiama l'attenzione sull'ampiezza del ventaglio di argomenti oggetto di consulenza: da cui un ragionevole indice "numerico" della qualità del servizio erogato. I rilevamenti riguardanti le modalità di erogazione della consulenza mettono in evidenza la preferenza dell'utenza ad un contatto diretto con gli incaricati (sportello o telefono) e l'aumento al ricorso della posta elettronica.

Servizio di Consulenza integrata per l'Innovazione Tecnologica

Il Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica consente di individuare brevetti, letteratura tecnica e marchi già depositati o registrati, attraverso una ricerca a livello internazionale su apposite banche dati ("ricerca di anteriorità").

Nel rogare il deposito delle domande di brevetto, di marchio o di altri titoli di proprietà industriale, è gradualmente emerso un atteggiamento confuso da parte dell'utenza, quindi è stato necessario offrire un servizio di pre-consulenza di carattere tecnico legale prima di depositare qualsiasi domanda che riguardi titoli di proprietà industriale. Tale servizio si avvale di operatori specializzati nel settore della proprietà industriale e, più specificamente, nelle ricerche di anteriorità, mentre dal punto di vista giuridico le consulenze si avvalgono di un legale specializzato nel settore in questione. Per una maggiore tutela si è cercato quindi di offrire un'assistenza mirata ad accertare l'originalità di ciò che si deposita.

I risultati dell'intervento hanno ampiamente superato le aspettative: su una previsione iniziale di 30 richieste di consulenza attese per tutta la seconda metà del 2008, al 31/12 dello stesso anno risultavano esserne già pervenute 43, con intuibili ricadute positive in termini di "rafforzamento" dei titoli depositati presso la Camera di Commercio di Venezia: a fronte delle anteriorità emerse a conclusione delle consulenze erogate si ritiene siano stati evitati parecchi depositi, i quali, pur formalmente regolari, alla prova dei fatti si sarebbero successivamente rivelati giuridicamente inconsistenti, con evidenti danni economici.

A metà del 2009 e proseguendo nel 2010 il crescente interesse dimostrato dall'utenza, ha indotto a proseguire il servizio, estendendone l'articolazione ad una serie di prestazioni di assistenza tecnica e legale a tariffario agevolato: prestazioni la cui erogazione rimane comunque riservata ai soli soggetti che hanno già usufruito del servizio di consulenza tecnico legale.

I dati aggiornati relativi il periodo dal 2009 al 2010, presentano 231 richieste di consulenza, variamente distribuite per materia, come segue :

ANNO	CONSULENZE RICHIESTE	SETTORI TRATTATI nelle consulenze tecnico legali		Dopo la consulenza tecnico legale	
		legale	tecnica/ricerca di anteriorità	A cui ha fatto seguito il deposito	A cui <u>non</u> ha fatto seguito il deposito
2009	104	22	82	19	75
2010	127	60	67	40	87

Interessanti i risultati quantitativi emersi da un'approfondita indagine, condotta direttamente dall'Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica, in merito alle ricadute concrete dell'attività svolta negli'anni 2009-2010. Si può constatare che sulle richieste di consulenza erogate nel corso del 2009, nelle 104 consulenze, complessivamente erogate, di cui 82 ricerche di anteriorità e 22 consulenze legali, solo a 19 di queste ha fatto seguito il deposito, mentre le altre 75 non hanno avuto seguito. Mentre le consulenze erogate nel 2010, risultano in totale 127, di cui 60 riguardano ricerche di anteriorità e 67 consulenze con il supporto legale, in questo caso solo 40 hanno depositato il titolo di proprietà industriale, mentre il restante 87 non ha avuto seguito.

Si richiama l'attenzione sul contributo da parte dell'utente per l'erogazione del servizio (60 € IVA inclusa, per singola ricerca di anteriorità, 120 € IVA inclusa, per singola ricerca di anteriorità corredata da contestuale commento legale) per ricerche di anteriorità e per il consulto legale. Il contributo, approvato dalla Giunta il 20/01/2010, ha rappresentato una forma di valorizzazione ulteriore del servizio erogato, consentendo all'ente camerale di contenere l'esposizione finanziaria a copertura dei costi del servizio e di dissuadere l'utenza "poco professionale" da uno sfruttamento inconsulto dello stesso.

Ad aprile del 2010 è stato sottoscritto, da parte delle Camere di Commercio di Venezia e Padova, il protocollo d'Intesa "INNOBRENTA", relativo all'istituzione congiunta di un servizio di assistenza integrata per l'innovazione delle imprese del distretto calzaturiero della Riviera del Brenta A.C.R.I.B.

Sotto il profilo operativo, il Servizio fornisce alle imprese del distretto Calzaturiero il supporto specifico delle Consulenze tecnico legali per l'Innovazione Tecnologica, necessario a valorizzare il capitale immateriale rappresentato dagli asset intangibili derivanti dallo sviluppo innovativo.

ANNO	CONSULENZE RICHIESTE	RICERCA DI ANTERIORITA'			CONSULENZA LEGALE
		disegni modelli	marchi	Brevetti	
2010	10	7	2	1	9

Si evince che dalla data di inizio del progetto INNOBRENTA, si sono eseguite con successo 7 ricerche di anteriorità di disegni o modelli, 2 di marchi e 1 di brevetto oltre alle 9 consulenze con supporto di un legale per la parte giuridica. Si è constatato, da contatti avuti con la Direzione A.C.R.I.B., che il nostro servizio ha potuto risolvere spiacevoli inconvenienti dovuti ad uno scarso monitoraggio sui titoli di proprietà industriale.

Con delibera di Giunta è stato individuato nel Vice Presidente Giuseppe Molin la persona alla quale affidare il compito di presidiare, sviluppare e coordinare le iniziative degli Uffici camerali che si occupano dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

Denominazione d'Origine e Indicazioni Geografiche

Alle competenze in materia di Denominazioni d'Origine e Indicazioni Geografiche, l'Unità Operativa Tutela proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica continua ad affiancare altre funzioni ad esse collateralmente connesse:

- ♦ gestione della Segreteria delle Commissioni di Degustazione;
- ♦ tenuta e gestione dell'elenco "*tecnici degustatori*" e dell'elenco "*esperti degustatori*", a cui si attinge per la formazione delle **Commissioni di Degustazione**;
- ♦ tenuta e gestione **Albo Imbottiglieri**, abolito a maggio 2010;
- ♦ gestione comunicazioni annuali **produzione vinicola imbottigliata** abolita a maggio 2010;
- ♦ elaborazione **dati statistici** relativi alle annate vendemmiali;
- ♦ presidio camerale **Commissione Provinciale Agriturismo**.

Gestione dell'Albo degli imbottiglieri dei vini D.O.C.G., D.O.C. e I.G.T.

Con particolare riferimento alla tenuta dell'Albo degli Imbottiglieri dei vini DOCG, DOC e IGT, si ricorda che lo stesso è stato istituito con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003: la norma prevede l'obbligo di iscrizione, presso la competente Camera di Commercio, delle aziende imbottigliatrici per singola DOCG, DOC o IGT imbottigliata.

Al 31 maggio 2010 risultavano iscritti all'Albo Imbottiglieri 196 operatori.

Per quanto concerne, invece, la presentazione delle denunce dell'imbottigliato, nel corso del primo semestre 2010 è venuta definitivamente consolidandosi la prassi del rilascio della presa d'atto solo su richiesta dell'utente, dando così un decisivo contributo allo snellimento dell'attività amministrativa.

Conseguenza del D.lgs. 8 aprile 2010 n. 61 è la **abolizione dell'Albo Imbottiglieri**, disciplinato con DM 21 maggio 2004 Mipaf, da ritenersi abrogato. Il Decreto n. 61 impone infatti a "*tutti i soggetti partecipanti alla filiera di ciascuna produzione tutelata* – dunque, imbottiglieri inclusi – di *notificarsi all'autorità pubblica designata o all'organismo di controllo privato autorizzato*", precisando altresì che "*La struttura di controllo terrà un apposito elenco dei soggetti iscritti*".

Anche la **denuncia annuale dell'imbottigliato** – adempimento a fini esclusivamente statistici – è disciplinata dal summenzionato DM 31 luglio 2003 Mipaf ed **è ragionevole ritenere l'effetto abrogativo** sopra argomentato, **esteso anche a tale competenza**.

Elenchi Tecnici ed Esperti Degustatori & attività Commissioni di Degustazione vini D.O.C.

Nell'ambito delle proprie funzioni di tenuta e gestione dell'elenco "tecnici degustatori" e dell'elenco "esperti degustatori" (a cui si attinge per la formazione delle Commissioni di Degustazione), l'Unità Operativa ha provveduto all'aggiornamento del relativo data base: nel corso del 2010 non sono state registrate nuove iscrizioni all'elenco degli "tecnici degustatori", mentre ha avuto luogo una nuova iscrizione nell'elenco "esperti degustatori".

Al 31 dicembre 2010 gli iscritti all'elenco "tecnici degustatori" risultavano dunque 43, mentre gli iscritti all'elenco "esperti degustatori" risultano essere 14.

Nel 2010 è proseguito l'ormai consueto rapporto in Convenzione con Consorzio Volontario di Tutela vini DOC "Lison-Pramaggiore", avente ad oggetto l'affidamento delle attività esecutive relative alla gestione delle Commissioni di Degustazione vini D.O.C. presso la Camera di Commercio di Venezia. È così stato possibile continuare a riunire le Commissioni presso le strutture consortili convenzionate, rendendo più agevole ai membri raggiungere il luogo degli incontri. Sempre di rilievo l'apporto fornito dalla figura dell'Assistente di Segreteria, previsto in Convenzione, che ha consentito al Segretario di Commissione (ex lege dipendente camerale) di presidiare puntualmente le riunioni, limitando nel contempo dispendiosi spostamenti per l'espletamento di attività di carattere meramente esecutivo.

Elaborazione dati statistici relativi alle annate vendemmiali.

Tra le funzioni collateralmente connesse alle competenze in materia di Denominazioni d'Origine e Indicazioni Geografiche, l'Unità Operativa affianca l'elaborazione di dati statistici relativi alle annate vendemmiali, con la produzione e pubblicazione di dettagliati rapporti sui dati relativi alle produzioni di uve e vini D.O.C. e di uve I.G.T. ottenuti nel territorio della provincia di Venezia. Il rapporto relativo alla produzione 2010 è già disponibile su richiesta all'Operativa.

Attività di rappresentanza, consulenza e coordinamento.

L'Ufficio ha, inoltre, garantito, anche nel corso del 2010, il pressoché costante presidio camerale presso la **Commissione Provinciale Agriturismo**.

Le Aziende Speciali e In House S.r.l.

1 L'AZIENDA SPECIALE Venezi@Opportunità

CONSIGLIO

Maria Raffella Caprioglio – Presidente
Marco Battiston
Luca Saba
Francesco Mattiazzo
Leonardo Ranieri
Giovanni Moretti
Renato Fabbro

**Azienda Speciale per lo sviluppo e il rilancio
integrato del mondo economico provinciale**



*Azienda speciale
Camera commercio Venezia*

COLLEGIO DEI REVISORI

Paola Arbia – Presidente
Mario Carfora
Fabio Cadel

1.1 Premessa

Il panorama normativo, che regola le attività delle Aziende speciali del sistema camerale, si è arricchito agli inizi del 2010 con la "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio", normata dal decreto legislativo n° 23 del 15 febbraio 2010.

Questo importante riforma ha ulteriormente precisato il ruolo delle Aziende speciali affermando la loro strumentalità funzionale agli obiettivi istituzionali delle Camere di Commercio.

L'operatività in ogni caso continua ad essere normata dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e dalla sua circolare esplicativa n. 3612/C, del 26 luglio 2007, nel cui ambito il Consiglio Camerale, nella Relazione Previsionale Programmatica (delibera n. 16 del 29/10/2009) e la Giunta camerale (delibera n. 69 del 26/04/2010) hanno indicato all'Azienda le strategie e gli obiettivi da raggiungere.

Altro fatto amministrativamente rilevante è stato il rinnovo degli Organi statutari per il quinquennio 2010-2015, avvenuto nel Marzo 2010 (delibera Giunta n. 31 del 29/03/2010).

1.2 Indirizzi e Obiettivi

Le **Linee programmatiche** che il Consiglio Camerale ha indicato per l'attività dell'Azienda, *Delibera n. 16 del 29 ottobre 2009 "Relazione previsionale e programmatica"*, sono di seguito riportate:

4 . La promozione del territorio.

Il 2010 dovrà essere un anno che si caratterizza per la realizzazione di iniziative di promozione del territorio ad ampio respiro che abbiano ricadute positive per lo sviluppo della provincia.

Temi come la valorizzazione dei prodotti tipici, azioni di sviluppo di marketing territoriale che mirino a promuovere il territorio nella sua interezza, lo sviluppo di ulteriori progetti di valorizzazione dei centri storici, rappresentano alcune modalità operative per il raggiungimento di questo obiettivo.

10. Il turismo.

Si tratta di una risorsa primaria per la provincia di Venezia.

La Camera di Commercio, anche tramite l'Azienda speciale Venezi@Opportunità, dovrà continuare a produrre politiche di supporto di questo settore anche mediante studi sulla qualità dei servizi offerti e sull'offerta turistica del sistema Venezia nella sua interezza.

11. La promozione esterna.

La Camera di Commercio di Venezia è inserita in un sistema che assieme ad Unioncamere ed al Centro estero veneto mira a sostenere ed a rendere competitive le imprese che si presentano sui mercati esteri.

14. La Camera di Commercio solidale, l'economia sociale e la cooperazione

Le questioni legate alla responsabilità sociale d'impresa ed alla promozione di progetti di sviluppo e di sostegno dell'economia sociale rappresentano ormai una necessità per il sistema camerale.

In questo contesto un ruolo importante è quello del sistema cooperativo chiamato ad essere prima espressione di tali principi.

Occorre approfondire, inoltre, la conoscenza del settore dell'economia sociale nelle sue attività, nella sua evoluzione e nelle sue prospettive di sviluppo.

La Camera di Commercio di Venezia intende sostenere politiche che mirino a favorire lo sviluppo del progetto sulla responsabilità sociale delle imprese, della certificazione di qualità e della tutela ambientale, nonché del trasferimento di *best practice* ad alcuni Paesi in Via di Sviluppo, ma nel contempo a rafforzare l'economia legata a questi progetti nel territorio della provincia di Venezia valorizzando, in particolare, la progettualità legata al mondo delle cooperative.

16. Le aziende speciali.

Venezi@Opportunità dovrà diventare sempre più lo strumento con cui la Camera di Commercio promuove politiche di marketing territoriale, di erogazione di corsi di formazione, di promozione della responsabilità sociale e di promozione della cultura di impresa ivi compresi i nuovi e potenziali imprenditori dell'imprenditoria femminile.

6.5 Progetti intersettoriali e di sistema per lo sviluppo delle imprese e del territorio (interventi diretti ed indiretti)

Rientrano in questo contesto le azioni afferenti nei punti 3.2 (progetti strategici), 3.4 (infrastrutture), 3.8 (sviluppo del territorio e dell'economia locale), 3.14 (Camera solidale) e 3.15 (programmazione comunitaria) con esclusione degli investimenti mobiliari che troveranno allocazione nel Piano degli investimenti.

Per ciò che concerne i progetti strategici, il 2010 si caratterizzerà per la continuazione dei progetti già intrapresi nel corso del 2008 e del 2009, con particolare riferimenti ai temi connessi ai centri storici ed alla residenzialità scolastica. Particolare attenzione verrà inoltre data alle sollecitazioni che perverranno in sede di consulta dell'economia.

Il 2010 verrà caratterizzato anche per l'avvio delle attività assieme agli altri attori locali, finalizzati all'EXPO del 2015 ed al rilancio di alcuni settori tradizionali assieme alla Biennale di Venezia ed alla Provincia lagunare.

Nei progetti strategici rientrano, altresì, talune iniziative di sostegno al marketing territoriale da svolgersi assieme ad altri soggetti pubblici della nostra provincia.

Per ciò che concerne lo sviluppo del territorio e dell'economia locale, largo spazio deve essere dato al settore turistico, dove la Camera di Commercio, grazie alla sua conoscenza del territorio ed alla sua competenza per il sistema delle imprese, potrebbe essere il soggetto promotore di un progetto di analisi e raccolta delle informazioni turistiche disponibili, al fine di

razionalizzare le stesse in maniera organica e immediatamente fruibile da parte del potenziale turista, coniugando così il proprio specifico ruolo con le esigenze di promozione del turismo veneziano. In quest'ottica, la strategia di marketing territoriale proposta dall'Azienda Speciale Venezi@Opportunità con il portale So Venice, potrebbe rappresentare la linea di intervento da perseguire e da sviluppare.

6.7 Programmi realizzati dalle Aziende Speciali

Le risorse sotto indicate verranno direttamente trasferite alle due aziende speciali per sostenere i loro programmi di attività che nel caso di A.S.Po. riguardano il completamento dell'area portuale di Chioggia e nel caso di Venezi@Opportunità, il trasferimento concorrerà alla realizzazione dei piani operativi che il Consiglio di amministrazione varerà entro il 31 dicembre p.v. Venezi@Opportunità verrà dotata, inoltre, delle risorse necessarie per il sostegno di alcune attività di promozione interna quali la responsabilità sociale di imprese, il progetto nuova impresa, passaggio generazionale, ed alcune iniziative di marketing territoriale, nonché per ciò che concerne lo sviluppo del settore turistico, anche con studi relativi al settore, e lo sviluppo del settore delle cooperazione.

Obiettivo del 2010 è anche quello di avvicinare sempre di più gli uffici di promozione interna camerale e Venezi@Opportunità con l'intento di rendere sempre più simili le procedure, ma, soprattutto, di evitare ogni sovrapposizione nell'attività dei soggetti.

La Giunta Camerale, con delibera n. 69 del 26/04/2010, sulla base del piano delle attività dell'Azienda, approvato in sede di Bilancio preventivo 2010, ha ulteriormente esplicitato questi indirizzi assegnandole i seguenti **obiettivi** con relativi indicatori di valutazione:

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI PER IL 2010	STANDARD
Realizzazione del programma operativo entro l'anno di esercizio	% spese sostenute nell'anno di riferimento	86% della spesa totale prevista
	% iniziative attivate nell'anno di riferimento	95% delle attività previste
Incremento delle Attività ed iniziative pianificate ed attuate direttamente dall'Azienda	% (attività fatte e pianificate direttamente /Attività totali)	Incremento di 5 punti percentuali rispetto al 2009
Attività di promozione in sinergia con A.S.Po.	Iniziative promozionali organizzate congiuntamente	1 fiera 1 progetto
Misurazione delle ricadute delle iniziative svolte	Indicatori inseriti in ciascun intervento pianificato	Almeno 80% degli indicatori pianificati

1.3 Attività e gestione

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha predisposto il piano attività 2010 così articolato:

- ♦ INIZIATIVE di promozione economica e marketing territoriale;
- ♦ INIZIATIVE commerciali di formazione, eventi, convegni e promozione;
- ♦ PROGETTO Nuova Impresa e Ricambio generazionale;
- ♦ PROGETTI promozionali in agricoltura;
- ♦ PROGETTI promozionali nell'artigianato;
- ♦ PROGETTI promozionali nel commercio;
- ♦ PROGETTI promozionali nell'industria;
- ♦ PROGETTI promozionali nel turismo;
- ♦ PROGETTI promozionali cooperazione;
- ♦ PROGETTO "Responsabilità sociale".

Nello specifico, nell'arco del 2010 sono stati realizzati i seguenti interventi:

INIZIATIVE di promozione economica e marketing territoriale

Nell'ambito di questi progetti rientra il piano di partecipazioni fieristiche allestito dall'Azienda per la promozione delle produzioni e del sistema imprenditoriale veneziano, che nel 2010 ha visto Venezia@Opportunità presente nelle seguenti manifestazioni:

- ♦ **Salone Nautico**, Venezia 18-21 marzo 10 (in compartecipazione con l'Azienda speciale del Porto di Chioggia A.S.Po.);
- ♦ **Vinitaly**, Verona 8-12 aprile 10 (partecipando direttamente e coordinando la presenza di 8 aziende vitivinicole veneziane);
- ♦ **Cibus**, Parma 10-13 maggio 10 (partecipando direttamente con il Centro Estero Veneto C.E.V. e coordinando la presenza di 3 aziende agroalimentari e 3 consorzi di produzioni tipiche);
- ♦ **55° Palio delle Repubbliche Marinare, Genova** 29 maggio – 2 giugno 2010 (partecipando direttamente con attività di animazione e promozione delle produzioni tipiche veneziane);
- ♦ **Salone del Gusto** Torino 21-25 ottobre 2010 (nell'ambito dell'iniziativa coordinata dalla Regione Veneto con la collaborazione di Unioncamere veneto, coinvolgendo 6 Consorzi/Organizzazioni di Produttori/Cooperative rappresentanti le produzioni ittiche ed agricole veneziane).

Tra le iniziative che l'azienda ha attivato in un'ottica di Marketing territoriale di particolare importanza sono stati i progetti:

Venetian Way of living, con la finalità di rafforzare e consolidare la riconoscibilità delle produzioni del territorio veneziano, evidenziando i valori e i fattori identitari che hanno caratterizzato il modo di vivere e produrre veneziano. L'iniziativa ha durata triennale e nel 2010 è stato definito il progetto strategico generale;

Vinoevetro, realizzato in collaborazione con il Consorzio Promovetro di Murano ed il Consorzio D.O.C. Lison – Pramaggiore, lanciando un concorso per la selezione di un calice rappresentativo e celebrativo del vino Lison classico, al quale hanno partecipato complessivamente 20 maestri vetrai muranesi. I calici prodotti sono stati esposti sia in una mostra allestita presso la sede veneziana della Biennale (Palazzo Cà Giustiniani) sia presso lo stand espositivo al Vinitaly;

Ospitalità Italiana, realizzato in collaborazione con ISNART nell'ambito dei progetti del Fondo perequativo Unioncamere nazionale, con l'obiettivo di sperimentare nuove azioni promozionali nel settore del turismo e specificatamente in quello della ristorazione. Sono stati coinvolti 70 ristoranti della provincia veneziana ai quali è stato rilasciato il marchio Q (qualità nella ristorazione) e sono entrati a far parte del circuito "Ospitalità italiana";

Itinerario turistico sulla cantieristica minore, realizzato in collaborazione con Assonautica Venezia con la definizione, sperimentazione ed implementazione di un itinerario turistico tra i cantieri nautici artigianali veneziani, alla riscoperta di una tradizione nautica particolarmente apprezzata anche come offerta turistica. L'itinerario, della durata di un giorno, è stato riproposto e testato per tre volte ad operatori diversi ed è diventato in seguito un vero e proprio tour inserito nelle offerte turistiche locali.

PROGETTO Nuova Impresa e ricambio generazionale

Le attività del servizio nuova impresa (SNI), si sono articolate prioritariamente su due livelli:

- ♦ **Sportello** (telematico, telefonico, su appuntamento) fornendo direttamente informazioni ed orientamento a **241** aspiranti imprenditori;
- ♦ **Formazione** (interventi formativi) attivando **11** iniziative per un totale di **203** ore di formazione erogate a **305** aspiranti o neo imprenditori.

Complessivamente lo SNI (sportello e formazione) ha fornito risposte a **546** aspiranti imprenditori o neo-imprenditori ricomprendendo sia tematiche relative all'imprenditoria femminile che giovanile.

INIZIATIVE commerciali di formazione, eventi, convegni e promozione

Nel 2010 l'Azienda ha svolto attività commerciali, relative alle forniture di servizi alle imprese per un importo pari a € 196.846, con un aumento del 75% rispetto al 2009. L'Azienda ha attivato **7 Corsi formativi** per un totale di **25 interventi** e **118 ore** di lezione, erogate a **583 partecipanti**.

PROGETTI promozionali in agricoltura

In questo settore sono state attivate **14 iniziative** per lo più legate all'educazione alimentare, alla ricerca ed innovazione in rapporto con energia, clima e territorio ed alla promozione delle imprese e delle produzioni agroalimentari e zootecniche veneziane.

PROGETTI promozionali nell'artigianato

In questo settore sono state attivate **19 iniziative** aventi per oggetto l'attività di formazione/informazione e studio sulle dinamiche evolutive del sistema artigianale veneziano e promozione delle imprese e delle attività artigianali della provincia veneziana.

PROGETTI promozionali nel commercio

In questo settore sono state attivate **19 iniziative** con riferimento alla rivitalizzazione e promozione delle attività imprenditoriali nei centri storici ed alla promozione delle imprese e delle attività commerciali con particolare riguardo alle produzioni/trasformazioni tipiche e tradizionali veneziane.

PROGETTI promozionali nell'industria

In questo settore sono state attivate **21 iniziative** legate alla promozione del sistema imprenditoriale industriale veneziano, all'attività di formazione/informazione, al sistema delle imprese industriali in tema di lavoro, sicurezza, ambiente, certificazione di prodotto – processo e credito, ed alla scuola e cultura d'impresa.

PROGETTI promozionali nel turismo

Nell'ambito della promozione del comparto turistico, sono state attivate **6 iniziative** legate alla promozione e valorizzazione delle offerte turistiche veneziane sia in ambito locale che internazionale, collaborando essenzialmente con i Consorzi di promozione turistica veneziani.

PROGETTI promozionali con la cooperazione

In questo settore sono state attivate **6 iniziative** in collaborazione con il mondo della cooperazione, orientate alle imprese stesse e alla valorizzazione del territorio e delle sue imprese per mezzo delle proprie produzioni tipiche.

PROGETTO "Responsabilità sociale"

L'Azienda ha proseguito l'attività di sportello CSR per l'informazione alle imprese sui temi della responsabilità sociale promuovendo **3** incontri di sensibilizzazione, collaborando con il mondo della cooperazione alla sensibilizzazione delle imprese cooperative in merito alle problematiche della responsabilità sociale, partecipando al progetto coordinato da Unioncamere Veneto "Sperimentazione dei requisiti minimi aziendali per un'impresa socialmente responsabile". Ha inoltre partecipato attivamente all'organizzazione di eventi culturali a sostegno delle iniziative di cooperazione con paesi in via di sviluppo coordinate da AVSI nell'ambito della "campagna tende".

Pertanto, rispetto agli obiettivi assegnati, i risultati raggiunti sono stati i seguenti:

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI PER IL 2009	RISULTATI RAGGIUNTI
Realizzazione del programma operativo entro l'anno di esercizio	% spese sostenute nell'anno di riferimento	81%
	% iniziative attivate nell'anno di riferimento	99%
Incremento delle Attività ed iniziative pianificate ed attuate direttamente dall'Azienda	% (attività fatte e pianificate direttamente /Attività totali)	35%
Attività di promozione in sinergia con A.S.Po.	Iniziative promozionali organizzate congiuntamente	1 fiera organizzata congiuntamente
Misurazione delle ricadute delle iniziative svolte	Indicatori inseriti in ciascun intervento pianificato	92%

1.4 Organico aziendale

Al 31 dicembre 2010 l'Azienda, relativamente alla propria attività istituzionale, ha in essere nove rapporti di lavoro dipendente: 5 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato . Dei 5 dipendenti a tempo indeterminato una è in congedo per maternità a decorrere da novembre 2009.

2 L'AZIENDA SPECIALE A.S.PO.

CONSIGLIO

Giuseppe Fedalto – Presidente
Beniamino Boscolo Cappon
Marco Bullo
Simone Cason
Roberto Crosta
Giorgio Minighin
Giovanni Sammartini
Romano Tiozzo
Renzo Voltolina

Oscar Nalesso - Direttore

COLLEGIO DEI REVISORI

Stefania Bortoletti – Presidente
Angelo Fortuna
Paola Pellegrini – Supplente

**Azienda Speciale per favorire
lo sviluppo delle attività portuali
dello scalo di Chioggia**



L'A.S.Po., Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, istituita nel 1979, svolge funzioni di rappresentanza pubblica nell'interesse generale del Porto di Chioggia.

Nell'ambito dei suoi compiti istituzionali di programmazione, coordinamento e promozione delle opere e dell'attività portuale clodiense, precisamente individuati dall'art. 14 della legge 84/94 e sue successive integrazioni, a partire dai primi anni del '90, dopo aver bene avviato la portualità dell'Isola Saloni, si è dedicata alla fase attuativa degli interventi di costruzione del nuovo porto di Val da Rio, così come previsto dal Piano Regolatore Portuale redatto dall'Ing. Gottardo.

Il lavoro aziendale si articola in cinque settori:

- a) realizzazione infrastrutture
- b) erogazione servizi
- c) amministrazione beni patrimoniali
- d) promozione
- e) programmazione e progettazione

2.1 Realizzazione Infrastrutture

L'Azienda promuove, realizza e gestisce strutture ed infrastrutture di interesse economico generale del comprensorio portuale di Chioggia, tanto di pertinenza del pubblico demanio marittimo che della proprietà privata, partecipando, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti consorzi ed a società.

Cura e promuove tutte le iniziative imprenditoriali che sono connesse con le singole funzioni assegnate al porto di Chioggia nella loro integrità che comprende la realizzazione di strutture a terra e di costruzioni dei vettori, il loro collocamento operativo e lo stazionamento, al fine di sviluppare le attività non solo commerciali ma anche di pesca, turismo nautico e servizio al porto passeggeri.

L'intensità operativa dell'A.S.Po. e il costante contributo finanziario di Stato Italiano, CEE, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Chioggia, Camera di Commercio di Venezia,

che attestano l'importanza strategica che ha ed avrà in futuro il nostro porto, hanno consentito la realizzazione delle seguenti opere:

- ♦ 350.000 mq di piazzali di movimentazione e stoccaggio all'aperto;
- ♦ 1.800 ml di banchine;
- ♦ 16.500 mq di magazzini;
- ♦ 4200 mq di centri direzionali;
- ♦ 4.500 m di raccordo ferroviario;
- ♦ 3.000.000 mc escavo canale;
- ♦ 4300 mq di uffici per operatori portuali, amministrazioni nonché servizi di ristorazione;
- ♦ 1200 mq di locali per servizi portuali (stazione passeggeri);
- ♦ lavori per la sistemazione della viabilità di accesso al porto e aree di sosta per complessivi mq. 45.000 per un importo di €. 7.000.000;
- ♦ lavori di circa 300.000 mc di escavo.

In questo settore è stato pienamente raggiunto l'obiettivo con l'approvazione del progetto di bonifica della ex discarica di Val da Rio, le nuove attività e le soluzioni progettuali sono state discusse nella conferenza di servizi il 31/01/2011. La Conferenza ha riscontrato positivamente le attività effettuate e i risultati ottenuti con il metodo della flottazione. Il materiale di discarica risulta classificato come materia prima seconda, consentendo il riutilizzo in sito senza necessità di porre in opera trattamenti post - mortem trentennali dell'area, cosa fondamentale per infrastrutturare gli spazi a piazzali portuali una volta eseguite le attività di bonifica.

Il progetto definitivo sarà presentato alla Regione Veneto per l'approvazione definitiva entro breve.

E' stato inoltre approvato il progetto per la realizzazione dei primi 200 ml di banchina portuale del Terminal Est.

Altro punto importantissimo è stata la consegna dei lavori per la realizzazione del progetto "Ristrutturazione locali per servizi portuali" all'Isola Saloni, l'inizio della trasformazione dell'ormai obsoleto scalo.

Nel corso del 2010 è stato realizzato uno strumento di ausilio alle manovre per i Piloti del Porto, che permetterà di rendere operativo lo scalo di Val da Rio per tutto l'arco delle 24 ore.

2.2 Erogazione servizi

L'Azienda provvede direttamente o mediante apposite imprese, all'erogazione di servizi di interesse generale, come regolati dai decreti 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996, nonché di tutti i servizi connessi con quelli relativi alle operazioni portuali, e regolati dall'art. 68 del codice della navigazione.

Dopo il trasferimento del varco doganale nella nuova area portuale, continua ininterrottamente il lavoro in due siti distinti:

- ♦ un casello, operativo 12 ore al giorno, parallelo e di supporto a quello della postazione della Guardia di Finanza, per svolgere attività di riscontro delle merci in entrata ed uscita, nonché del personale che accede al porto per servizio;
- ♦ un ufficio operativo 12 ore al giorno, per migliorare l'espletamento delle pratiche relative a:
 - richieste di accesso;
 - introduzione delle merci nei depositi di temporanea custodia, di lunga giacenza, di deposito fiscale;
 - acquisizione e scarico di tali pratiche;
 - introduzione delle merci comunitarie su appositi moduli;

- acquisizione bolle doganali emesse dalla Dogana di Chioggia;
- elaborazioni statistiche mensili ed annuali della movimentazione delle merci e navi;
- sportello per merci in riconsegna.

L'Azienda nel corso del 2010 ha erogato un servizio alle imprese portuali per lo sviluppo della navigazione fluviale. Ha chiesto una concessione di un'area demaniale per erogare un servizio alle imprese portuali per l'imbarco, sbarco e movimentazione per carichi eccezionali trasportati via fluviale.

Il servizio ha avuto un enorme successo e sono stati imbarcati pezzi eccezionali del peso di 1.500 tonnellate.

Dal 1993 l'A.S.Po., in base alle normative espresse nel TULD, ha la gestione dei magazzini doganali, in pratica è il gestore degli spazi doganali dello scalo di Val da Rio, oltre alla responsabilità delle aree di temporanea custodia delle merci e delle aree in esenzione IVA.

In questo settore l'A.S.Po. offre all'utenza portuale un servizio di interesse generale e in circa 20 anni di operatività ha ottenuto il plauso dell'Agenzia delle Dogane per la corretta tenuta dei registri doganali.

Nel 2010 il servizio doganale si è dotato della procedura CARGO. Tale progetto rientra nell'ambito dei piani di informatizzazione di tutte le attività doganali che gli operatori del settore sono tenuti ad utilizzare, in attuazione della normativa europea, che mira a dematerializzare il supporto cartaceo con la presentazione in via telematica dei manifesti di arrivo e di partenza delle merci.

Nel tempo questa iniziativa ha assunto un'importanza sempre maggiore perché direttamente collegata al concetto di sicurezza (safety & security) delle merci, in entrata ed in uscita dalla Comunità Europea che avrà comunque un forte impatto sull'intera catena logistica portuale.

Lo scalo sta attraversando un periodo di diminuzione di traffici dovuti all'economia mondiale nonché al conflitto in Nord Africa. La crisi economica in atto ha portato conseguenze negative per le tre imprese portuali con conseguenti forti ritardi di pagamento dei canoni di affitto delle aree occupate.

2.3. Amministrazione beni patrimoniali

L'Azienda amministra i beni patrimoniali, realizzati nel corso di vent'anni di attività, attraverso la realizzazione di opere pubbliche con l'utilizzo di finanziamenti della Comunità Europea, Stato, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Chioggia, Camera di Commercio di Venezia, nonché quelli conferiti in uso dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia.

L'Azienda ha operato nell'ambito territoriale nazionale ed internazionale al fine di promuovere le strutture realizzate.

Nel corso del 2010, sono state locate, anche temporaneamente, parte delle aree realizzate, nonché, con contratti commerciali, la maggior parte degli uffici realizzati all'interno delle palazzine direzionali ed è continuato il lavoro di assegnazione delle aree a sostegno del potenziamento e sviluppo del porto.

2.4. Attività promozionale

I compiti promozionali dell'Azienda vengono assolti mediante l'elaborazione di studi finalizzati, proposte, progetti diretti a rendere più operativo e funzionale il porto per sopperire alle esigenze della produzione e dei traffici marittimi in relazione ai settori merceologici.

L'A.S.Po. cura l'immagine delle infrastrutture portuali sia in ambito nazionale che all'estero e provvede alla raccolta e pubblicazione di tutti i dati e le informazioni riguardanti l'economia portuale ed i suoi traffici, nonché i suoi programmi di sviluppo.

L'Azienda ha realizzato un nuovo sito relativo alla comunicazione via internet. L'Obiettivo è quello di fornire agli utenti uno strumento di consultazione aggiornato sia per quanto riguarda

l'offerta dei servizi sia per le professionalità presenti, proponendo una comunicazione visiva fluida e piacevole, dinamica, sobria ed efficace, di qualità elevata.

L'A.S.Po. nel 2010 ha organizzato incontri con operatori del settore diretti a collegare ed integrare i rapporti tra i centri di produzione e di consumo con i servizi dell'area portuale.

Relativamente alle manifestazioni fieristiche, ha partecipato, insieme a Venezi@Opportunità, al **Salone Nautico di Venezia**.

Nel mese di marzo si è svolta la Cerimonia di consegna del Premio **Barbotin d'Oro** conferito all'assessore regionale alla Mobilità Renato Chisso, alla presenza di autorità politiche e militari e in quella occasione è stata inaugurata la Palazzina terminal passeggeri.

Importanti **incontri con delegazioni** qualificate si sono svolti nell'anno 2010, tra i più significativi:

- Incontri con i vertici delle principali Agenzie Marittime italiane con le quali si sta avviando un accordo di traffico per navi passeggeri;
- Incontro con un noto armatore greco per la realizzazione di una linea traghetti tra Italia Grecia e Turchia;
- Incontro con i maggiori armatori italiani per l'avvio di una linea inerente le Autostrade del Mare.

La manifestazione **Ottobre blu 2010** si è svolta dal 14 al 24 ottobre 2010, un evento che l'A.S.Po. ha realizzato con il sostegno di quanti, ognuno in modo diverso e con le proprie risorse, hanno il mare nel cuore, rendendo possibile un avvenimento unico che resterà nella storia di Chioggia e del territorio limitrofo.

Dieci giorni ed un'agenda fittissima di appuntamenti, oltre cinquanta, che hanno fatto da cornice alla permanenza delle navi della Marina Militare, e che hanno consentito alla città clodiense di essere sulla cresta dell'onda dell'interesse nazionale.

Un successo per tutto il Mare Adriatico: infatti, con la presenza della Città di Lussino, della Comunità Italiana a Lussino e dell'erede della marineria adriatica, la N.D. Noretta Cosulich, sono state poste le basi per stringere un legame ancora più forte con i paesi della sponda est dell'Adriatico, al fine ripristinare quell'antico legame tra la gente di uno stesso mare che non divide ma unisce.

Nel calendario di "*Ottobre Blu*" si sono succeduti appuntamenti culturali ed economici, importantissime gare sportive di vela, tiro al volo, scherma, e ancora i concerti della Banda della Marina Militare le visitatissime mostre, gli appuntamenti mondani quali il seguitissimo concerto in cattedrale e la serata di gala con la seconda edizione del ballo delle debuttanti, che ha mostrato il lato più cavalleresco della tradizione della Marina, con gli ufficiali in tenuta di gala e giovani ragazze venete a ballare il valzer.

Un successo previsto ma al di sopra delle aspettative: 17 mila le visite complessive a bordo della "Vespucci" e della "San Giusto", oltre 13 mila presenze per i 56 eventi offerti alla Città dal 13 al 26 ottobre, a cui vanno aggiunte altre 6 mila presenze per le sole mostre dedicate alle Mappe e portolani provenienti dal Museo Marittimo di Barcellona (con la straordinaria Mappa de Juan de la Cosa del 1500, con il primo profilo del Nuovo Mondo) e ad Agostino Straulino, entrambe allestite nel centro storico di Chioggia.

È stimato in circa 347.349,32 euro il fatturato virtuosamente messo in moto a Chioggia nei settori alberghiero, della ristorazione, della logistica e dei servizi.

Un l'importante giro d'affari anche per altre aziende della provincia di Venezia e del Padovano, in particolare hanno beneficiato il settore commercio per un 45% , l'industria per un 33%, l'artigianato per un 14% agricoltura per un 8%.

La manifestazione si è confermata, dunque, un volano economico formidabile non più soltanto per la promozione del Porto di Chioggia, ma anche per gli altri settori economici strategici della Città e dei territori limitrofi.

2.5 Programmazione e progettazione

L'Azienda, d'intesa con i competenti organi dello Stato, della Regione, degli Enti locali e delle categorie economiche, ai fini dello sviluppo del porto, ha elaborato e proposto progetti per una migliore utilizzazione e destinazione dell'uso delle infrastrutture e delle aree di ampliamento previste dal Piano Regolatore del Porto, promuovendo la realizzazione delle opere e delle relative infrastrutture. L'Azienda inoltre, d'intesa con le Categorie interessate, ha adottato i criteri più idonei per la formulazione di proposte tese a rendere i servizi più efficienti in termini organizzativi ed economici, assumendo tutte le iniziative per adeguarli alle esigenze dell'Utenza e dei traffici marittimi.

In particolare, l'A.S.Po. sta ponendo le basi per la crescita e lo sviluppo dello scalo clodiense, alla luce delle difficoltà che esso sta attraversando in questi ultimi due anni, congiuntamente alla situazione economica internazionale di crisi che ha colpito inevitabilmente tutti gli scali portuali d'Italia.

Analizzando lo stato di fatto si cerca di cogliere l'occasione per rivedere l'intero assetto della portualità cercando nuovi modelli di crescita e possibilità di rilancio.

La legge 84/94 assegna il compito di pianificazione alle aziende camerali nei porti in cui non sia istituita l'autorità portuale. Da ciò discende il compito di attuazione dei relativi piani di sviluppo urbanistici con la progettazione delle infrastrutture in essi previste.

L'Azienda ha operato sempre in anticipo per quanto riguarda la progettazione e proprio per tale tempestività riesce ad ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione delle infrastrutture. Si ricorda che non esistono leggi a favore delle Aziende Camerali per finanziare le opere. Ogni finanziamento deriva dai progetti presentati dall'A.S.Po. e dagli obiettivi che ci si pone di raggiungere.

1. Pista ciclabile;
2. Area servizi alle imprese;
3. Potenziamento degli impianti del raccordo ferroviario in località di Val da Rio;
4. Primo stralcio funzionale della banchina A in località Val da Rio.

L'Azienda può intervenire nella progettazione e nella realizzazione delle opere e delle attrezzature in parte o per intero della spesa occorrente, in relazione alle disponibilità finanziarie programmate dalla Camera di Commercio o di altri Enti pubblici mediante finanziamenti secondo piani triennali di investimento deliberati dall'Assemblea ed approvati dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

1. Escavo fondali;
2. Bonifica ex-discarda;
3. Varco II fase;
4. Ristrutturazione locali per servizi portuali in Isola Saloni.

2.6 Movimentazione merci

Nel corso del 2010 il traffico del Porto di Chioggia si è assestato sui 2 milioni di tonnellate con una movimentazione di 600/700 camion al giorno.

Rispetto al 2009 si è verificato un calo del traffico, legato soprattutto alla crisi mondiale che sta colpendo un po' tutti i settori commerciali; verso la fine dell'anno, comunque, il traffico si è stabilizzato e si sono verificati dei leggeri segnali di ripresa.

3 IN HOUSE S.r.l.



IN HOUSE S.r.l. con Unico Socio
C.S. € 1.435.000,00 I.V.

Codice fiscale - Partita Iva - numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di VENEZIA:
03684950276

Repertorio Economico Amministrativo numero 329299

Banchina dei Molini n. 8 - 30175 Marghera - Venezia

Tel. 041-786272 Fax 041-786273

e-mail: inhouse@inhouse.ve.camcom.it

pec: inhousesrl@legalmail.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Molin – Presidente e Consigliere delegato

Giuseppe Fedalto – Consigliere delegato

Italo Marino Turdò (dal 12 maggio 2010)

COLLEGIO SINDACALE

Bruno de Silva - Presidente

Paolo Nardini

Walter Bellucco

3.1 La società

Il 14 marzo 2006 la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia ha costituito la società uni personale a responsabilità limitata denominata: "IN HOUSE S.r.l.".

La società ha per oggetto:

- ♦ l'acquisto, la progettazione, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni mobili, reti informatiche, impianti e macchinari;
- ♦ l'acquisto, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni immobili;
- ♦ il servizio di gestione del patrimonio immobiliare camerale conferito in proprietà o ad altro titolo dal Socio;
- ♦ la gestione, al solo scopo di stabile investimento e non di collocamento, del patrimonio mobiliare e delle partecipazioni conferite dal Socio;
- ♦ lo studio e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

3.2 Organico aziendale

Per il proprio funzionamento, la società si avvale dell'avv.to Mario Feltrin (dirigente della Camera di Commercio di Venezia) Direttore generale; del dott. Franco Bonaldo, Responsabile tecnico (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato); della sig.ra Roberta Zago, Responsabile amministrativo (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato); del dott. Fabio Madaro, impiegato amministrativo (con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al 30 settembre 2010), di un addetto alle piccole manutenzioni, sig. Romeo Polesel (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) e la sig.ra Anna Pasqualetto dal primo giugno 2010 (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato part time 80%). Per la fornitura dei vari servizi in

convenzione la società si avvale di personale proprio o, per i lavori più complessi, di subappaltatori.

3.3 Le attività

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio di Venezia e all'Azienda Speciale Venezi@Opportunità nella sede di Marghera

La società In House S.r.l., la Camera di Commercio di Venezia e l'Azienda Speciale Venezi@Opportunità hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di Marghera "Torreuno", di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: pulizie locali, igiene, rapporti con il condominio, pagamento delle utenze e varie.

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio di Venezia nella sede staccata di Portogruaro

La società In House S.r.l. e la Camera di Commercio di Venezia hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di Portogruaro, di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: pulizie locali, igiene, rapporti con i condomini, pagamento delle utenze.

Convenzioni con la Camera di Commercio di Venezia per la fornitura di alcuni servizi

- ♦ Convenzione per un servizio di supporto all'accoglienza e all'assistenza delle sedi camerali.
In House S.r.l. ha assicurato il servizio di fornitura di attività ausiliarie alla gestione logistica dei locali nonché alle attività di accoglienza e assistenza dei clienti interni ed esterni presso le sedi della Camera di Commercio a riunioni, convegni o mostre ospitate nelle sale camerali e supporto al servizio esistente di centralino telefonico per informazioni di carattere generale che ha visto il coinvolgimento complessivo di 8 addetti (cooperativa Giotto).
- ♦ Convenzione per un supporto alla gestione delle sale camerali
In House S.r.l. ha curato tutti gli aspetti legati alla gestione delle sale ad uso seminari e convegni della Camera di Commercio di Venezia coinvolgendo nel servizio una risorsa assunta a tempo determinato.
- ♦ Convenzione per un servizio di piccole manutenzioni alle sedi camerali
In House S.r.l. ha assicurato il servizio di piccole manutenzioni ordinarie delle diverse sedi della Camera di Commercio di Venezia, coinvolgendo un addetto.
- ♦ Convenzione per il servizio di vigilanza e piantonamento di tutte le sedi camerali
In House S.r.l. ha fornito il servizio di vigilanza e piantonamento a tutte le sedi della Camera di Commercio di Venezia (società Civis).
- ♦ Convenzione per un servizio di supporto all'Albo Gestori Ambientali
In House S.r.l. ha fornito alla struttura camerale Servizio Ambiente - Albo Gestori ambientali il servizio di Call Center fino al 28 febbraio 2010.
- ♦ Convenzione per un servizio di supporto all'Albo Promotori Finanziari
In House srl ha assicurato il supporto logistico alla struttura camerale Albo Promotori finanziari per la cura dell'aspetto organizzativo degli esami per l'abilitazione all'iscrizione all'albo stesso, coinvolgendo 2 unità a tempo determinato e tempo pieno fino al 31 gennaio, mentre una terza unità a tempo parziale (50%) fino a dicembre.
- ♦ Convenzione per un servizio di trasporto dei dipendenti
In House Srl ha fornito un servizio di trasporto del personale tramite navetta per permettere al personale di raggiungere agevolmente la sede di Banchina dei Molini da punti di interesse vari (piazza XXVII Ottobre, stazione ferroviaria e via F.lli Bandiera) e

viceversa ma al tempo stesso garantire anche un collegamento, in diversi orari nella giornata, con la sede di Mestre in via Forte Marghera 151 fino al 15 agosto 2010.

Affidamento del servizio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi della Camera di Commercio di Venezia

Per tutto il 2010 la società In House S.r.l. ha gestito il servizio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà della Camera di Commercio di Venezia e degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili condotti in locazione o ad altro titolo.

Ha altresì gestito interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile di Venezia – Zattere, condotto in locazione, i cui costi sono stati detratti dal canone di locazione a favore del locatore Autorità Portuale di Venezia.

Affidamento di incarico di assistente al R.U.P. dei restauri della sede di Venezia in Calle Larga XXII Marzo - San Marco n. 2032

Per tutto il 2010 la società In House S.r.l. ha svolto attività di assistenza alla Camera di Commercio di Venezia e precisamente al R.U.P. da essa incaricato, Avv.to Mario Feltrin, negli interventi di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo della sede di Calle Larga XXII Marzo - San Marco 2032 a Venezia.

Affidamento del servizio di supporto di verifiche amministrativo-contabili di società ed organismi partecipati dalla Camera di Commercio di Venezia, aventi rilevanza strategica.

Dal 22 marzo a dicembre 2010 la società In House srl ha assicurato, tramite proprio personale a progetto con adeguata competenza tecnico-professionale, le attività di aggiornamento e implementazione nel sistema informatico di tutte le informazioni di natura economico patrimoniale e/o comunque rilevanti ai fini societari inerenti le società di capitali e altri enti e organismi vari partecipati dalla camera di commercio di Venezia.

4 STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO

Sede Principale

Via Briari, n. 10 - 30141 Murano (Venezia)

Tel. 041-2737011 Fax 041-27 37048

Settore Vetro Piano per l'Edilizia

VEGA Via delle Industrie, 13 – Marghera (Venezia)

Tel. 041-5383108 Fax 041-5090669

e-mail: mail@spevetro.it

AMMINISTRATORE UNICO

Giuseppe Fedalto

DIRETTORE GENERALE DELEGATO

Antonio Tucci

La SSV è stata costituita come Azienda Speciale della CCIAA di Venezia nel giugno 2010 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 31.05.2010 n.78, mantenendo scopi e attività istituzionali definiti con precedenti disposizioni normative.

In particolare alla SSV è stato confermato il compito di promuovere con indagini, studi, ricerche e analisi il progresso tecnico dell'industria vetraria nazionale e di curare il perfezionamento del personale tecnico addetto all'industria stessa.

Si tratta quindi di competenze non limitate territorialmente che riguardano tutto il settore industriale di riferimento e si estendono alla filiera produttiva, dalle materie prime ai forni e ai processi produttivi, alla certificazione di prodotto e processo, alla messa a punto di vetri particolari o per applicazioni speciali.

L'attività del 2010 si è pertanto sviluppata sulla base delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione e confermate dall'Amministratore Unico "Organo Monocratico" della nuova Azienda Speciale, e l'operatività si è uniformata alle disposizioni di legge che regolano tale tipo di imprese.

4.1 Attività di Assistenza

L'assistenza tecnica non ha risentito delle vicissitudini istituzionali derivanti dalla soppressione della SSV, Ente Pubblico Economico e della successiva trasformazione in Azienda Speciale della CCIAA di Venezia.

In particolare sono stati emessi 4065 Rapporti di Prova, equivalenti a certificati di attestazione di proprietà sia di prodotto (materie prime, contenitori, vetri per edilizia, ecc.) che di processo (emissioni, ecc.) con un incremento del 2,7% sull'anno precedente.

I settori più impegnati sono stati: il laboratorio analisi chimiche, sia per analisi per via umida che in fluorescenza ai raggi X; il laboratorio analisi ottiche; il laboratorio prove meccaniche su vetri per edilizia; il laboratorio analisi ambientali.

ENTRATE	2009	%	2010	%
<i>Contributi industriali</i>	1194	26,8	1041	23,9
<i>Contributi commerciali</i>	301	6,7	359	8,2
<i>Trasferimenti statali</i>	37	0,8	28	0,6
<i>Contributi enti locali</i>	140	3,2	135	3,1
<i>Ricavi propri</i>	2784	62,5	2796	64,2
TOTALE	4456		4359	

COSTI	2009	2010	%
<i>Materie prime</i>	117	123	2,9
<i>Servizi</i>	914	1038	24,4
<i>Beni di terzi e varie</i>	26	38	0,9
<i>Personale</i>	2686	2641	62,0
<i>Ammortamenti e variazione stock</i>	280	266	6,3
<i>Oneri diversi di gestione</i>	80	149	3,5
<i>Accantonamenti</i>	100	-	
TOTALE	4203	4255	

RISULTATO	2009	2010
<i>Margine lordo</i>	253	104
<i>Risultato prima delle imposte</i>	263	121
<i>Imposte</i>	202	142
<i>Risultato di esercizio</i>	61	-21

4.2 Certificazione volontaria e obbligatoria

La Stazione ha operato anche nel 2010 come Laboratorio Notificato (Notified Body) dal Governo Italiano alla CE per l'attestato di conformità alla Direttiva Europea 89/106 CPD sui materiali da costruzione che ha reso obbligatoria la Marcatura CE sui vetri per edilizia.

Ha operato poi come Organismo di Ispezione e Laboratorio di Prova nell'ambito dello schema di marchio volontario di qualità, sempre sugli stessi prodotti da costruzione, denominato Marchio UNI, cui aderiscono circa 100 aziende.

4.3 Igiene, sicurezza, ambiente, controllo qualità

Su queste linee di assistenza la Stazione ha sviluppato nuovi servizi che sono stati apprezzati dai clienti nazionali, europei ed extraeuropei. In aumento il fatturato per i clienti esteri (+32% sul 2009) che rappresenta il 12% circa del totale. I paesi destinatari sono stati 28 contro i 24 dell'anno precedente e i 20 del 2008.

I nuovi servizi hanno riguardato la messa a punto di un protocollo di classificazione del vetro sulla base del Regolamento REACH, l'analisi della frazione respirabile della silice cristallina presso i luoghi di lavoro, il collaudo in cantiere di elementi di edilizia in vetro (parapetti, balaustre), un piano di controllo di produzione quotidiano (materie prime, rottame, prodotto finito) che è stato commissionato da un primario gruppo nazionale, analisi delle materie prime per il calcolo della CO₂ che i vari stabilimenti devono sottoporre annualmente alle autorità.

FATTURATO	2009	%	2010	%
<i>Assistenza</i>	2203	86,3	2464	92,2
<i>Ricerca</i>	226	8,8	165	6,2
<i>Altre attività</i>	125	4,9	44	1,6
TOTALE	2554		2673	
<i>ITALIA</i>	2313	90,6	2355	88,1
<i>FRANCIA</i>	43	1,7	114	4,3
<i>ALTRO UE</i>	145	5,7	123	4,6
<i>EXTRA EUROPA</i>	53	2,0	81	3,0
TOTALE	2554		2673	

4.4 Ricerca e Innovazione Industriale

L'attività di innovazione si è sviluppata a seguito delle commesse delle aziende vetrarie o collegate all'industria vetraria, prevalentemente nazionali, su temi legati alle esigenze di miglioramento della qualità dei prodotti, coperte da riservatezza.

I contratti di ricerca hanno viceversa prevalente forma di finanziamento pubblico sia a seguito di bandi di autorità europee, nazionali e regionali, sia per affidamento da parte di società private di attività inerenti un progetto sviluppato con fondi pubblici.

Di rilievo per il 2008 il progetto relativo alla verifica di laboratorio e alla sperimentazione industriale di materie prime sostitutive dell'arsenico nelle produzioni di vetro artistico, legato alla futura esclusione dal mercato di tale importante, ma pericolosa sostanza. Un ulteriore progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Life+ sulla vetrificazione scorie e ceneri ha avuto inizio nel 2010 sarà ultimato nel 2012.

Di sicuro sviluppo lo studio e la caratterizzazione di vetri per applicazioni satellitari, di vetri da utilizzare come fertilizzanti, di nuovi colori ecosostenibili, di dispositivi anticontraffazione.

4.5 Collegamento con Istituzioni Nazionali ed Estere

L'Associazione di categoria, Assovetro, ha confermato anche nel corso del 2010 l'intenzione di affidare alla Stazione l'approfondimento e lo sviluppo di importanti argomenti tecnici di interesse industriale che hanno poi ripercussioni nell'azione associativa presso le autorità nazionali, locali ed europee. In particolare si sono affrontati temi quali: Emission Trade Scheme -ETS-, Network Italiano Silice -NIS- e accordo NEPSI, progetto CAST dell'Istituto Superiore di Sanità, BREF, contenuto e cessioni di metalli pesanti (in particolare piombo), trattamento a freddo dei contenitori, applicazione del Regolamento Europeo REACH.

A fine anno sono stati impostati ulteriori temi che sono oggetto di sviluppi nel corso del 2011, riguardanti la sospetta pericolosità del boro e l'interazione vino/vetro.

Su alcuni degli argomenti trattati con Assovetro è in corso una collaborazione anche con le Associazioni Europee dei Produttori, CPIV e FEVE.

Tecnici della Stazione hanno partecipato sistematicamente nelle sedi nazionali ed europee ai lavori ISO, CEN, UNI, CNR riguardanti vetri per edilizia, vetri a contatto con alimenti, metalli pesanti, normativa imballaggi, Emission Trading, IPPC/BREF e REACH, anche con la nomina di un funzionario dell'Istituto come componente della Commissione Tecnica dell'European Chemical Agency e come coordinatore di un apposito gruppo di lavoro CPIV.

Regolare e continua la partecipazione ai gruppi di lavoro all'interno della International Commission on Glass, dell'European Society of Glass e di altri organismi che raggruppano le competenze di laboratori, centri di ricerca e università internazionali per agevolare scambi e confronti.

Nel 2010 si è conclusa la prima edizione del Premio Giuseppe Breviari istituito per onorare la memoria del precedente Presidente della Stazione attraverso premi alle migliori tesi di laurea su temi attinenti l'industria del vetro.

Abbiamo ricevuto la conferma dell'accreditamento SINAL, ora ACCREDIA, sulla base della norma UNI EN ISO 17025:2005 a seguito della verifica ispettiva annuale.

4.6 Personale

Al 31.12.2010 erano in servizio 49 unità di personale, di cui 1 a tempo determinato, contro le 48 unità del 2009. L'età media è 39 anni. Nel 2010 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

